GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025

€ 1,70 ANNO 80 - N° 103 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

LE NUOVE PROFESSIONI SLEGATE DALLE FESTIVITÀ: ECCO QUATTRO STORIE

## Il Primo Maggio al lavoro tra sanità h24, turismo e web

C'è il dentista che assicura cure immediate «anche durante le festività». La guida turistica che trascorre a casa solo il Natale. E poi ancora il social media manager «con l'ufficio in tasca» e la content creator sempre connessa, «ma era il mio sogno». Le nuove professioni sono sempre più slegate dalle festività. Ecco quattro storie nel giorno della Festa del Lavoro. **BERGAMIN, CESARO E BRUSAFERRO** / PAGINE 2 E 3

In piazza per la Festa del Lavoro

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Meloni: «Salari in aumento» Per la sicurezza 650 milioni

«I salari reali crescono» dice la premier Giorgia Meloni, che annuncia 650 milioni per la sicurezza sul lavoro. Ed è scontro. **GASPARETTO** / PAGINA 4

IL COMMENTO

**MARCO ZATTERIN**

## SENZA PAGHE DIGNITOSE NON SI CRESCE

Per sciogliere il nodo del lavoro fragile e dei salari poveri basterebbe applicare la regola aurea vecchia di secoli, affermata da Aristotele a papa Francesco. / PAGINA 4

STANZIATI 220 MILIONI CON UN ACCORDO TRA LA REGIONE E I MINISTERI DELLA SALUTE E DELL'ECONOMIA

# Ospedali, nuovi cantieri

A Udine sarà edificato un padiglione per ambulatori e un centro logistico, a Pordenone un altro edificio

Ci sono i soldi per la riqualificazione dell'Ospedale di Udine, la realizzazione del Cube Hospital di Cattinara e della nuova sede del Burlo di Trieste, la costruzione del padiglione cure primarie e post acuzie a Pordenone. Un totale di 220,5 milioni di investimenti inseriti nella proposta di Accordo di programma Stato-Regione. **BALLICO** / PAGINA 2

GLI IMPEGNI DEL CENTRODESTRA

## Immigrazione e sicurezza Si torna a trattare

**CARLO BERTINI** / PAGINA 6

AREE ADATTE AGLI IMPIANTI

## Legge regionale sul fotovoltaico Sì del governo

/ PAGINA 7

PASSAGGIO DI CONSEGNE

## Fondazione Friuli Bruno Malattia nuovo presidente

/ PAGINA 20

IN CRONACA

LIGNANO

## Gestione delle spiagge Falcone a capo di Lisagest

**DEL SAL** / PAGINE 40 E 41

UDINE

## Un terzo degli alunni salta l'ora di religione

C'è chi sceglie di non frequentare l'ora di religione a scuola perché segue un credo diverso, ma c'è anche chi lo fa per beneficiare delle proposte alternative. **PIGANI** / PAGINA 27

FRIULI VENEZIA GIULIA

LA PIÙ CARA A TRIESTE

## Incremento della Tari Primo il Friuli occidentale

La Tari più alta in Friuli Venezia Giulia si paga a Trieste, ma gli aumenti più significativi tra il 2020 e il 2024 si sono registrati in provincia di Pordenone. La fotografia, dettagliata comune per comune, ed estesa pure alla spesa media di cittadini e imprese per il servizio idrico, è stata presenta ieri a Udine da Angelo D'Adamo di Federconsumatori e da Roberto Zorzi di Adiconsum, su tabelle elaborate dall'Ircaf. / PAGINE 16 E 17

A PORTOGRUARO SULLA TERZA CORSIA DELL'A4 IN DIREZIONE VENEZIA. DECEDUTI MARITO E MOGLIE, DI TRIESTE

## Lavori in autostrada, auto si schianta: due morti

Ciò che resta della Renault Captur dei coniugi triestini dopo l'incidente in A4. **NARDUZZI E SARTI** / PAGINE 12 E 13

ALLE LETTRICI E AI LETTORI

*Domani i giornali non usciranno, mentre il nostro sito sarà sempre aggiornato. Appuntamento in edicola a sabato. Buon Primo Maggio*

DALLE ALPI ALL'ADRIATICO

## Ciclabili, ecco dove pedalare felici

Ciclabili a Nord Est, tra storia e natura

**LUCIA AVIANI**

Cicloturismo, che passione. Con l'arrivo della bella stagione l'appeal delle due ruote cresce e le ciclovie si affollano, prese d'assalto da chi ama muoversi a ritmi lenti, assaporando il contatto con la natura e la storia: e il boom del settore trova terreno fertile nel Nordest, dove le opzioni sono tantissime e varie, spaziando dalla fascia alpina al mare Adriatico. / NELL'INSERTO CENTRALE

Il Primo Maggio

# La Festa del lavoro di chi non riposa

Storie delle nuove figure professionali operative sette giorni su sette
In regione cresce il tempo indeterminato, in Veneto il part time

SANITÀ

## 1 Il dentista attivo h24 «Anche di notte se il paziente chiama»

Silvia Bergamin

Con un ascesso il dolore è insopportabile, quindi anche il primo maggio non si ferma l'attività dello studio dentistico del Centro San Leonardo, a Padova, una realtà che rappresenta un raro esempio di presidio sanitario privato capace di offrire un servizio h24, festivi inclusi.

L'obiettivo è chiaro, ovvero «coprire un bisogno reale e urgente che il pubblico non riesce a soddisfare», come spiega il direttore sanitario, il dottor Emilio Mingardi.

A differenza di molte strutture sanitarie, il Centro garantisce reperibilità anche nelle ore notturne e durante i festivi grazie a un numero dedicato di pronto soccorso gestito da personale interno. «Non è un call center a rispondere, ma collaboratrici formate che fanno parte del nostro team. Capiscono l'esigenza del paziente e, se accetta di essere visitato e il preventivo, nel giro di 15-20 minuti apriamo la clinica e lo accogliamo», racconta Mingardi.

Il servizio non si limita alla provincia di Padova: arrivano pazienti anche da Venezia, Vicenza, Belluno, spesso impossibilitati a trovare assistenza nei giorni di chiusura del sistema pubblico.

«Chi chiama durante un festivo o la notte lo fa perché ha dolore vero, acuto, e non può aspettare. Lo capiamo, perché siamo medici prima di tutto», afferma il dottore. «Io sono un medico stacanovista - aggiunge - lavoro anche il primo maggio. È una questione etica, sento che sto facendo il mio dovere».

Durante i giorni rossi sul calendario, come il primo maggio, la struttura resta chiusa amministrativamente, ma resta attiva su chiamata.

«Se un paziente ci contatta e accetta, il medico reperibile interviene - spiega -. Abbiamo fasce orarie organizzate in base alla disponibilità dei professionisti e ai costi, che vengono spiegati subito. È un servizio trasparente», precisa il dottore. A rendere sostenibile il pronto soccorso odontoiatrico privato h24 è un piccolo gruppo di professionisti uniti da un forte spirito di servizio. «Se venissero meno queste quattro persone, purtroppo il pronto soccorso non esisterebbe più. Scriverlo sulla porta è facile, ma essere svegli di notte, rispondere e intervenire, è un'altra cosa».

Per Mingardi, il problema è strutturale: «Il sistema sanitario pubblico non prevede un vero servizio odontoiatrico d'urgenza, se non sporadicamente. Eppure ci sono dolori, come una pulpite o un ascesso, che non ti lasciano vivere nemmeno per qualche ora. È incomprensibile che questo non venga riconosciuto come urgenza sanitaria».

Il dentista ha le sue radici in una lunga esperienza ospedaliera: «Non sono mai stato pagato in modo straordinario, ma ho sempre dedicato tempo ai pazienti. Ora continuo a farlo qui, perché la parte medica del nostro lavoro è quella che ci dà soddisfazione. Far star meglio chi soffre è ciò che conta davvero. Quando qualcuno ti chiama di notte, vuol dire che sta davvero tanto male. E noi, se possiamo, rispondiamo». —

INTERNET

## 2 Social media manager con l'ufficio in tasca «Vivo la flessibilità»

Nicola Cesaro

«Oggi siete aperti?». «A che ora comincia l'evento?». «Nel weekend ci sarete?». Alzi la mano chi non ha mai letto o scritto messaggi come questi nei post social pubblicati da aziende, associazioni o organizzatori di eventi nei giorni di festa: qualcuno dovrà pur rispondere, se si vuol mantenere una buona reputazione. Quel qualcuno, se le cose sono fatte seriamente, è il social media manager (smm).

Come Silvio Carnassale, 37 anni di Enego (Vicenza): per lui, chiaramente, rispondere ai post è sola una delle tante mansioni da compiere in giornate come il Primo Maggio. «Per noi giornate come questa sono occasione di grande impegno: le aziende utilizzano la festività per lanciare promozioni con banner, gli eventi non si contano e vanno aggiornati, ci sono tantissimi post programmati da monitorare e su cui intervenire, come quelli in cui la gente chiede informazioni o chiarimenti», racconta il professionista, che fa da 10 anni il smm e che peraltro lavora in tandem con la moglie Lorenza Tronconi, 31 anni. Non è solo amore per la professione o senso di responsabilità, esistono flussi che non possono essere trascurati: «Uno dei progetti che seguo, una collana editoriale, tocca anche mercati esteri: ecco, non necessariamente ovunque il Primo Maggio – o si pensi ancor più al 25 Aprile, festività recente – è vissuto come in Italia: le festività variano di Paese in Paese e dobbiamo essere pronti ad affrontare le esigenze e le richieste di tutti i mercati, i diversi flussi».

Ma quanto pesa il lavoro nelle feste "comandate"? «Quella mia e di mia moglie è una scelta, lo facciamo senza vivere il peso di ritmi diversi rispetto ad altre professioni. Prendiamo anche i lati positivi – la programmazione, ad esempio – e soprattutto sfruttiamo al massimo la flessibilità. Un esempio? Nulla toglie che in un giorno di festa si esca a fare una passeggiata in montagna e, pc o tablet alla mano, ogni tanto si faccia una sosta per pubblicare un post, fare un monitoraggio o rispondere a un'esigenza del cliente. Magari a qualcuno una scena del genere appare strana, per noi è tutto normale».

Certo, spesso il limite viene superato anche per chi fa questo lavoro: «Mettiamola così, anche in un giorno di festa esiste un perimetro che non dovrebbe essere superato, e invece l'avvento delle app di messaggistica rende questo molto difficile». Whatsapp, Telegram e Messenger sono degli uffici ambulanti in cui il cliente può bussare in ogni momento: «Ci fosse davvero solo un ufficio, il cliente busserebbe sicuramente meno. Ma, anche questo, non è necessariamente solo un limite». Carnassale da qualche tempo è responsabile regionale di Ansmm Veneto (associazione nazionale social media manager) e vicepresidente nazionale (il presidente è Riccardo Pirron, noto smm di Taffo), non propriamente un'associazione di categoria ma una realtà riconosciuta dal Ministero delle Imprese: «Puntiamo ad ottenere un codice Ateco, delle assicurazioni su misura, un censimento di chi fa la nostra professione. Grazie a un accordo sindacale siamo già entrati in due contratti nazionali del lavoro». Lavoro sì, doveri pure, ma con i legittimi diritti. —

# Il Primo Maggio

Primo Maggio, festa del lavoro, anche se non per tutti. Nella società iperconnessa e ipercompetitiva di oggi, il riposo non è più concepito come un diritto inalienabile. Non c'è dunque solo il problema del lavoro sottopagato, come da denuncia di ieri del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ma anche quello del super-lavoro, del lavoro che non si ferma mai. In queste pagine abbiamo raccolto le storie di quattro figure professionali tipiche della contemporaneità: un dentista di uno studio professionale che non chiude mai; un social media manager, una content creator, sempre connessa, e una guida turistica.

Gli ultimi dati forniti dall'Osservatorio del Lavoro del Friuli Venezia Giulia, dicono che il bilancio occupazionale del lavoro dipendente a gennaio segnava un +10.797, in aumento rispetto a gennaio 2024 (+9.858), con 21.654 assunzioni, in aumento tendenziale del 5.2%. Sono cresciute sensibilmente le assunzioni a tempo indeterminato (+10.3%) e le trasformazioni (+20.2%). Sono aumentate anche le assunzioni nella somministrazione di lavoro (+16%) e quelle in apprendistato (+2%), così come la parasubordinazione (+22%), mentre sono in calo le assunzioni nel lavoro a chiamata (-25%) e in quello domestico (-7.8%). Il saldo del lavoro stabile è positivo di quasi tremila unità, mentre a livello tendenziale le dimissioni volontarie dal tempo indeterminato sono diminuite (-6.6%), ma restano a un livello elevato rispetto al 2019 (+33.1%). Le assunzioni della componente femminile sono state a gennaio il 41% del totale, su base tendenziale diminuiscono nel lavoro dipendente (-1.2%) e salgono nel tempo indeterminato (+16%). Per i maschi le prime crescono del 10.1% e le seconde del 6%.

I dati in Veneto, invece, diffusi ieri dall'Osservatorio di Veneto Lavoro, confermano che il part time, ad esempio, è diventato strutturale. I lavoratori a tempo parziale nel 2024 sono stati 415 mila, il 18,6% del totale degli occupati, in linea con la media europea del 19%. Di questi, 340 mila sono donne e 76 mila uomini. Il divario di genere resta significativo: il part time coinvolge il 35% di donne occupate e il 6% di uomini. Nel 2024 si sono registrate circa 288 mila assunzioni part time in Veneto, il 33% del totale, con prevalenza femminile (61%). Numeri che spiegano come sia possibile che il part time venga scelto – e non imposto – da chi ha più necessità di conciliazione con la gestione della famiglia (che tocca ancora troppe volte più alle donne che agli uomini). —

R.A.



CULTURA

## 3 La guida turistica «Si salva il Natale, l'unica festività a casa»

Mascia Bincoletto è una guida turistica da 25 anni. Vive a Pasian di Prato e oggi sarà impegnata ad accompagnare un gruppo di vacanzieri che arrivano dalla Liguria alla scoperta di Palmanova e dintorni. Un lavoro che svolge da sempre con grande entusiasmo. E molto spesso nel corso del tempo ha trascorso il primo maggio insieme alle persone giunte in Friuli Venezia Giulia per gite o ferie più lunghe.

«Ho lavorato molto spesso durante le festività – racconta Mascia –, Pasqua, 25 aprile e in altri momenti, l'unica giornata che si salva di solito è il Natale, quando è molto raro che ci vengano richieste visite guidate. Alla fine è diventata un'abitudine che non influisce sulla vita familiare, perché si riescono a trovare spazi e occasioni diverse per stare insieme. Forse – aggiunge – un po' pesa nei rapporti con gli amici, che sono solitamente liberi quando io sono occupata».

Oggi Mascia sarà tutto il pomeriggio con la comitiva alla quale dovrà raccontare il territorio, «ma non è mai un dialogo unidirezionale – precisa –, mi piace il fatto che ci sia sempre uno scambio. Non sono solo io a illustrare le bellezze della regione, ascolto molto anche quello che le persone mi dicono, ad esempio parlando delle proprie zone di provenienza». Un lavoro che Mascia considera stimolante e vivace anche perché «è comunque in evoluzione, abbiamo sempre argomenti nuovi, quando guardo ad esempio ad Aquileia, a quello che c'era 25 anni fa e a quanti spazi nuovi si sono creati ora, è chiaro che molto è cambiato. Anche come guide – sottolinea Mascia – c'è un continuo aggiornamento, durante l'inverno e la bassa stagione, una formazione che è utile e importante».

Si modifica l'offerta turistica ma anche gli stessi gruppi che vengono in visita, «ci capitano spesso persone anziane, e dobbiamo adeguarci alle loro esigenze, magari si spostano con più difficoltà e noi dobbiamo tenerne conto». Tra gli aspetti che Mascia preferisce c'è lo stupore e la meraviglia di chi scopre, proprio attraverso le sue parole, tutte le caratteristiche del Friuli Venezia Giulia, «sono colpiti dalla multiculturalità e dalla storia che è passata di qui». «Noi come guide approfondiamo ogni argomento più volte, non finiamo mai di studiare e cerchiamo sempre il modo di raccontare anche gli aspetti più complessi in modo da trovare la giusta sensibilità e la giusta chiave per parlare al meglio della nostra regione», racconta ancora la guida turistica.

Come lei anche altre guide turistiche oggi saranno impegnate sul territorio a seguire gruppi più o meno grandi di persone da tutta Italia e dall'estero che hanno scelto il Friuli Venezia Giulia per le vacanze. Ed è proprio da queste settimane in poi che il lavoro, per il settore, diventa sempre più intenso. —

MI.BRU.



SERVIZI ALLE IMPRESE

## 4 La content creator sempre connessa «Ma era il mio sogno»

Micol Brusaferro

Nell'ambito delle nuove professioni, legate soprattutto al digitale, sono tante le persone che il primo maggio saranno davanti a un pc, a uno smartphone, a una telecamera o a un microfono, e che daranno vita a contenuti di vario tipo. A Trieste Alessia Cossetto, giovane content creator dell'agenzia di comunicazione Freshmedia, sarà in uno dei locali per i quali cura la visibilità sui social.

Una laurea in tasca in Cinema e una passione per foto e video, la giovane racconta che ama molto il suo lavoro, e che non le pesa essere impegnata anche nei giorni festivi. «Ho quasi 26 anni, mi sono laureata alla fine del Covid e sono molto felice di ciò che sto realizzando – sottolinea subito – sono la content creator dell'agenzia, preparo quindi contenuti video e foto per i social e seguo anche le pagine di alcuni nostri clienti. Il primo maggio lavorerò, era un impegno già stabilito dal piano editoriale che abbiamo concordato ogni mese insieme ad una attività di Trieste. Sarò in particolare – spiega – in un ristorante della zona di Cavana, nel centro cittadino, dove dovrò creare dei contenuti per i nuovi prodotti che sono appena arrivati in questi giorni e anche altre immagini del locale, considerando che sarà aperto».

In una città con tanti turisti in questi giorni, Alessia dovrà approfittare anche per catturare qualche immagine del ristorante pieno di gente, e pur essendo una giornata di festa «sono molto contenta di lavorare – ribadisce – perché adoro quello che faccio: è sempre stata una mia grande passione realizzare foto e video, e soprattutto montare e seguire l'aspetto backstage e quello della postproduzione».

E la passione è la stella polare di Alessia: «Questo mestiere è davvero il mio sogno e averlo raggiunto è per me la cosa più bella. Ci metto molto impegno. Non mi lamento mai se si tratta di una giornata di festa, può capitare magari che sia stancante quando devi girare tanto, in poche ore, per diversi clienti e con diversi stili, a seconda delle richieste. È difficile mantenere sempre alto il livello di sulla creatività, ma fortunatamente – aggiunge – riesco sempre a trovare la chiave giusta e variare. E mi diverto a ideare tutto, a pensare e a seguire i trend del momento, un aspetto che in questo ambito è fondamentale».

Per la professionista del digitale la più grande soddisfazione «sta nel ricevere una conferma da parte del clienti, quando mi viene detto ad esempio che il contenuto è piaciuto o ha attratto clientela nuova. E naturalmente anche vedere il lavoro condiviso e magari apprezzato pubblicamente dalla gente, che poi magari segue anche il consiglio che hai dato attraverso le immagini. Vedere che la foto o il video funzionano e raggiungono lo scopo che ti sei prefissata – conclude Alessia – è molto appagante e gratificante». —

Il Primo Maggio

# Meloni rivendica «Stipendi più alti» Schlein in pressing sul salario minimo

La premier annuncia 650 milioni per la sicurezza sul lavoro
Le opposizioni attaccano: «Racconta un Paese che non c'è»

Silvia Gasparetto / ROMA

Di fronte alle morti sul lavoro «il cordoglio, ne siamo consapevoli, non basta». Giorgia Meloni, in maniche di camicia, si affaccia via social dalle sale di Palazzo Chigi per annunciare un nuovo intervento per la sicurezza sui luoghi di lavoro. E per gettare acqua sul fuoco sul tema dei salari che, assicura la premier, quelli «reali crescono in controtendenza rispetto al passato».

IL VIDEOMESSAGGIO

Con un video diffuso proprio mentre i suoi ministri, compresa la titolare del Lavoro Marina Calderone, in conferenza stampa raccontano il Consiglio dei ministri appena finito, la premier prende la parola con un oramai consueto videomessaggio. È la vigilia del primo maggio e il governo, dopo i provvedimenti degli scorsi anni, vuole dare un segnale ma stavolta si limita alle dichiarazioni di intenti. Anche perché, prima di «agire», ci sarà un confronto con le parti sociali. Serve una «un'alleanza tra istituzioni, sindacati, associazioni datoriali per mettere la sicurezza sul lavoro in cima alle priorità dell'Italia», dice la presidente del Consiglio, usando quasi le stesse parole che pronuncia la nuova segretaria generale della Cisl, Daniela Fumarola, unica a commentare accogliendo positivamente l'invito (via web) di Meloni. La mattina dell'8 maggio ci sarà l'incontro per «raccogliere anche i suggerimenti» delle parti sociali «e rafforzare le misure che abbiamo previsto». Sul tavolo ci potrebbe essere anche la proposta elaborata dalla commissione ad hoc del ministero della Giustizia, di riconoscere un «benefit penale» alle imprese virtuose. Era stata la stessa premier a preannunciare nuovi interventi ma non sono arrivati testi in Consiglio dei ministri. «Prima serve la concertazione», dice anche Calderone proprio mentre scorrono i contenuti del video della premier, che annuncia ulteriori «650 milioni» che sono stati trovati «con l'Inail», che portano la dote per la sicurezza sul lavoro a circa

### In programma l'8 maggio un incontro con le parti sociali

1,2 miliardi. Risorse che potrebbero non bastare, tanto che si sarebbe alla ricerca di qualche centinaio di milioni in più, ma che intanto serviranno «per potenziare il sistema di incentivi e disincentivi per le imprese in base alla loro condotta in materia di sicurezza con particolare attenzione al mondo agricolo», spiega Meloni, sottolineando l'importanza della «formazione dei lavoratori». Si renderà anche «strutturale» l'assicurazione Inail per studenti e docenti. Di fronte alle morti sul lavoro «non sono tollerabili né indifferenza né rassegnazione», dice ancora la premier citando Sergio Mattarella. Meloni dà ragione al presidente della Repubblica, mettendo in fila quanto fatto fin qui dall'esecutivo, a partire dalla patente a punti che ora vale per l'edilizia ma, assicura Calderone, dovrebbe essere poi estesa «ad altri settori». Le opposizioni, scettiche, puntano il dito soprattutto sul passaggio che Meloni fa sull'aumento dei salari. Quelli «reali crescono in controtendenza rispetto al passato» e c'è una dinamica che è «migliore non peggiore rispetto al resto d'Europa» dice la premier facendo un confronto tra «2013-2022» e quello che sta accadendo, da «ottobre 2023» quando la «tendenza» è cambiata. «Scopre l'acqua calda» perché ci sono stati dei rinnovi contrattuali ma con «i prezzi al consumo saliti del»19,7% tra 2021 e 2024 e un «aumento delle retribuzioni contrattuali dell'8,6% il divario è «spaventoso», fa i calcoli la responsabile Lavoro dei dem Cecilia Guerra. La segretaria, Elly Schlein accusa Meloni di raccontare «un paese che non c'è». Ci sono i dati Istat che mostrano stipendi ancora a «-8% sul 2021», la incalza anche Giuseppe Conte, ricordando anche «il 9% dei lavoratori full time in povertà rilevati da Eurostat. «Meloni - ironizza il leader M5s - è andata a vivere su Marte, forse con l'aiuto di Musk». —

IL COMMENTO

## SENZA PAGHE DIGNITOSE NON SI CRESCE

MARCO ZATTERIN

Per sciogliere il nodo del lavoro fragile e dei salari poveri basterebbe applicare la regola aurea vecchia di secoli, affermata da Aristotele a papa Francesco, passando per Adam Smith e Mario Draghi, secondo cui «non c'è sviluppo senza etica». Bisognerebbe insomma che, come scriveva Luigi Einaudi nel primo dopoguerra, chi offre un impiego sia consapevole che il suo reddito non può fondarsi sullo sfruttamento, perché in questo modo non contribuisce al benessere diffuso di cui ogni impresa, come ogni società equilibrata, necessita per crescere in armonia.

«Il lavoro non può separarsi dall'idea di persona, dall'irriducibile unicità e dignità di ogni donna e uomo», ammonisce Sergio Mattarella. Ma la realtà è diversa. La realtà ci dice ogni giorno che le eccezioni sono molte, se non troppe. E i salari insufficienti, ricorda il presidente della Repubblica, «sono una grande questione per l'Italia».

Il governo fa il suo mestiere e dice che va tutto bene. I numeri dipingono una storia meno gloriosa. È vero che dal luglio scorso gli occupati si mantengono oltre la soglia dei 24 milioni, dato positivo per il Paese. È anche vero che l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie in marzo è salito dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente (+4% in dodici mesi). Ma le statistiche affermano che gli stipendi medi sono ancora l'8% sotto la fine del periodo pandemico e che il risultato è sganciato dalla lieve ripresa della produttività.

In questa fase di indeterminatezza globale, solo 9 italiani ogni cento superano i 40 mila euro di reddito annuo, mentre i giovani inattivi di età compresa fra i 25 e 34 anni sono il 16%, quasi triplo di quelli tedeschi. Infine, un cittadino su dieci è "povero" sebbene faccia qualcosa. È un dramma reso più amaro dagli oltre mille morti nel 2024 sul luogo del lavoro.

Tanto basta ai sindacati, e all'opposizione, per denunciare una situazione di precarietà diffusa e debolezza occupazionale nazionale. Nel mirino sono il *part time* involontario e i contratti brevi, ma lo scontro brutale è sul salario minimo che non c'è. L'Italia è uno dei sei Paesi dell'Ue senza: in Germania è di 2.161 euro al mese, in Francia di 1.801, in Spagna di 1.381, in Romania di 814. Si era parlato di una soglia a 9 euro l'ora, che porterebbe il compenso in una sfera non dissimile da quella tedesca e francese. Ma, mentre l'industria non ha mai opposto troppa resistenza, il governo lo nega con fermezza («uno specchietto per le allodole», secondo Meloni) e il sindacato non si è impegnato con sufficiente entusiasmo, anche per paura di essere disintermediato.

Gli economisti concordano che un assegno minimo garantirebbe i più deboli, in particolare nei settori più a rischio, come i servizi (bar e ristorazione) che, fra l'altro, stanno sostenendo la crescita italiana. Dicono anche che già far rispettare le regole sarebbe un passo avanti, perché spesso le violazioni avvengono alla luce del giorno.

La sicurezza è centrale, così il rispetto dei contratti. E anche «le questioni salariali – richiama Mattarella - sono fondamentali per la riduzione delle disuguaglianze, per un equo godimento dei frutti offerti dall'innovazione, dal progresso». Regole e salari, si ripete ogni Primo Maggio e non si dovrebbero fermare qui né il governo, né le imprese. Uno sviluppo stabile richiede etica, si diceva, e il lavoro esige fatti. Perché l'incertezza uccide e le promesse non pagano il fornaio. —

Giorgia Meloni in un frame di un video diffuso dopo il Cdm

PNRR-SCUOLA

## Stage a 15 anni La proposta dell'esecutivo bocciata dai 5s

Alla vigilia del primo maggio spunta una norma al decreto Pnrr-Scuola, ora all'esame della Commissione Cultura del Senato, in cui si anticipa l'alternanza scuola-lavoro al primo biennio degli istituti tecnici. «Cioè quando si hanno 15 anni e si è ancora in età di obbligo formativo», spiega la senatrice del M5s Barbara Floridia, la prima a denunciarela misura messa a punto dal governo. Nel decreto si dice che «nel primo biennio, oltre alle attività orientative collegate al mondo del lavoro e delle professioni, è possibile realizzare, a partire dalla seconda classe, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento», cioè i Pcto che è l'acronimo per definire l'alternanza Scuola-Lavoro. Il che significa, insiste Floridia, che si potranno «spedire adolescenti sui luoghi di lavoro», potenzialmente anche «in cantieri o ambienti ad alto rischio», quando «dovrebbero essere protetti, formati, tutelati». —

L'ECONOMIA

# Il Pil accelera al +0,3% Giorgetti soddisfatto: «Noi meglio di altri»

Un operaio del settore edile al lavoro in un cantiere ANSA

**Secondo l'Istat l'inflazione ad aprile è risalita al 2%
Il governo per ora conferma che non intende ricorrere alla clausola di salvaguardia**

**Mila Onder** / ROMA

L'economia italiana cammina. Non ancora a passo svelto, ma con un movimento che c'è e si vede, tanto da sorpassare anche i principali partner economici europei. Nei primi tre mesi dell'anno, ancora immuni dall'effetto panico scatenato dai dazi a livello globale all'inizio di aprile, il Pil è cresciuto dello 0,3%. Un buon inizio, considerando gli abituali ritmi di crescita italiani. L'accelerazione del primo trimestre 2025 rispetto al +0,2% di fine 2024 ha permesso all'Italia di superare la crescita più modesta di Germania e Francia, rispettivamente +0,2% e +0,1%, e di piazzarsi appena sotto la media dell'Eurozona, che nello stesso periodo ha messo a segno un +0,4%. La Spagna continua a registrare percentuali invidiabili (+0,6% trimestre su trimestre), ma aver scavalcato Berlino e Parigi non ha lasciato indifferenti gli esponenti del governo. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, è stato il primo a rivendicare il risultato,

### L'Ocse, il cuneo fiscale per i single senza figli è al 47,1% del costo del lavoro

sottolineando «la crescita migliore rispetto ad altri paesi europei», oltre che «la correttezza delle previsioni e l'efficacia delle politiche economiche del governo». Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, lo ha seguito evidenziando la crescita dei comparti produttivi, industria e agricoltura. La maggioranza ha fatto eco, parlando di dati incoraggianti.

LE REAZIONI

Per l'opposizione la chiave di lettura è ribaltata: il M5s definisce la crescita «misera», mentre il Pd punta il dito sui bassi salari. A soffiare sul fuoco i dati dell'Ocse sul cuneo fiscale: per i single senza figli in Italia è al 47,1% del costo del lavoro, confermandosi sopra la media del 34,9%. Rispetto al 2023, il 2024 ha registrato un aumento di 1,61 punti, il più significativo tra i Paesi Ocse. La prima foto dell'Istat su aprile vede un rialzo dell'indice generale dall'1,9% al 2% e un ancora più marcato aumento del cosidetto carrello della spesa dal 2,1% al 2,6%, trascinato dai prezzi degli alimentari. Sul piano macro, l'inflazione potrebbe aiutare la riduzione del debito ma più di tutto, per tenere sotto controllo i conti, è la crescita che serve. Grazie alla mini-spinta del 2024 e al risultato del primo trimestre, il Pil acquisito per il 2025 si attesta allo 0,4%, percentuale poco al di sotto il +0,6% delle previsioni del Documento di finanza pubblica presentato a metà aprile. Giorgetti ha aperto uno spiraglio , non escludendo una revisione addirittura al rialzo delle stime. Ma le incognite restano, a partire dall'effetto dazi. Il governo ha chiarito che per il momento non intende attivare la clausola di salvaguardia Ue per aumentare la spesa in armamenti. Ma la Bce avverte sui potenziali rischi. Nei Paesi Ue ad alto debito, fra cui l'Italia, in caso di attivazione di maggiore flessibilità, il calo del rapporto fra debito e Pil, previsto a partire dal 2027-2028 in base alle stime della Commissione europea, slitterebbe di quattro anni al 2031. —

Le sfide del governo

L'ANALISI

# Con maggio la politica si riaccende Subito i nodi sicurezza e migranti

Smaltite le distrazioni internazionali, il centrodestra deve misurarsi con sei decreti in scadenza
Segnano il passo Premierato e Autonomia, va avanti la contestata riforma della magistratura

CARLO BERTINI

In principio furono i dazi. E se è vero che l'opportunità spesso si presenta nelle vesti di sfortuna, Giorgia Meloni l'ha saputa cogliere, surfando tra le indecisioni del tycoon e propiziando un summit Usa-Ue che, se pure non si terrà a Roma, poco importa. Perché la premier italiana può recitare la parte di *front women* europea e perché tutto questo trambusto sui dazi, così come sul risiko bancario in pieno svolgimento, ha distolto gli sguardi dalle incerte e ondivaghe sorti dell'economia e dai nodi da sciogliere su vari fronti: non ultimo quello delle candidature di coalizione alle regionali, che andrà risolto dai tre leader entro giugno. Con il Veneto in testa ai pensieri della presidente del Consiglio, anche per la grana del voto a primavera 2026, chiesto da Luca Zaia, su cui si pronuncerà il 9 maggio il Consiglio di Stato.

**Il temporaneo stallo delle beghe italiane ha fatto bene a FdI, che cresce nei sondaggi**

Dopo la pausa dazi, anche la scomparsa di Bergoglio, i suoi funerali con 150 capi di Stato e il toto-papa, hanno messo la sordina alle baruffe italiote nei Palazzi del potere: che vedranno una ripresa delle ostilità dopo il primo maggio, a inizio della prossima settimana, quando sui tavoli che contano si riapriranno i dossier congelati.

Questo temporaneo silenzio della politica sembra però aver fatto bene a Meloni, stando ai sondaggi che premiano FdI e penalizzano il Pd della sua rivale Elly Schlein, intenta a cavalcare i referendum su jobs act e cittadinanza (snobbati dal governo) e le elezioni autunnali in sei regioni che vedono le opposizioni in vantaggio.

Da lunedì comunque le commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato saranno ingolfate, buon alibi per poter dire che le urgenze soppianteranno riforme più strutturali: con sei decreti in scadenza, le Camere non potranno discutere il Premierato, men che mai la conseguente riforma elettorale e ancor meno il nuovo testo sull'Autonomia differenziata. Quest'ultimo per la semplice ragione che Roberto Calderoli non lo ha ancora portato in Consiglio dei ministri, per colpa dei vari ministeri che tardano a fornire i necessari pareri. Unica a marciare, dunque, sarà la riforma per la separazione delle carriere dei giudici, invisa alla magistratura.

Una panoramica dell'aula della Camera dei deputati durante una sessione di lavori

Quanto sia scottante però il tema dei bassi salari è ancor più chiaro dopo che il governo ieri ha annunciato un decreto che porta in dote un 1,2 miliardi di euro alle imprese virtuose sulla sicurezza del lavoro; ma che non stanzia un euro per le paghe: misura richiesta *in primis* da Sergio Mattarella, fermo nel rilevare come a un aumento dell'occupazione non abbia fatto fronte un aumento dei salari tra i più bassi d'Europa. Tanto che al ministero dell'Economia stanno cercando mezzo milione di euro per dare un primo segnale; e a Palazzo Chigi vogliono incontrare le parti sociali per affrontare il problema del potere di acquisto delle famiglie, alla base – Mattarella *dixit* – pure del fenomeno della denatalità. Ma la battaglia delle opposizioni per un salario minimo a 9 euro all'ora resta al momento lettera morta.

Non meno divisivi sono i due decreti che bloccheranno la Camera e il Senato in maggio: il decreto sicurezza contestato da duecentocinquanta giuristi per la sua incostituzionalità, il profilo repressivo e la deriva autoritaria: un documento con decine di firme pesanti (come i presidenti emeriti della Consulta Zagrebelsky, Silvestri e De Siervo e gli ex vicepresidenti Cheli e Maddalena) che denunciano la violazione dei principi di uguaglianza, di libertà personale, di libera manifestazione del pensiero. Dopo che il Colle aveva respinto al mittente il giro di vite per le detenute madri e il divieto ai migranti di comprare sim telefoniche, il disegno di legge è stato modificato e trasformato in decreto per renderlo subito applicabile. E da qui a fine mese quando arriverà in aula, terrà banco nei *talk show*.

Il secondo punto di scontro si consumerà sul decreto che trasforma la struttura creata in Albania in un nuovo Centro per il rimpatrio dei migranti trattenuti in Italia, oggetto di polemiche dopo lo stop della Corte d'appello al trasferimento di un migrante marocchino: perché se uno straniero presenta domanda di protezione internazionale, non può essere trattenuto. Si tratta di una querelle che prolunga la sequenza di *stop and go* sul Centro in Albania costato svariati milioni di euro, vanto di Giorgia Meloni: che vede in Bruxelles il suo principale alleato e nei giudici gli alleati delle opposizioni. Uno scontro istituzionale destinato a intensificarsi con gli sbarchi estivi, che Meloni e Salvini sono pronti a cavalcare, forti dei sondaggi dalla loro parte. —

**Tra i punti di scontro la norma che trasforma la struttura dell'Albania in un nuovo Cpr**

Weber, il tedesco leader dei moderati europei, tratta e aspetta. Conta sull'appoggio di Tajani

# Nuova strategia del Ppe, con un obiettivo: strappare Meloni alle destre più estremiste

MARCO ZATTERIN

Con le ricette del riconfermato chef Manfred Weber, il nuovo menu del Partito popolare europeo pone le premesse per un banchetto politico transnazionale al quale Giorgia Meloni potrebbe essere tentata di partecipare senza temere di divenire vittima di intolleranze.

La svolta è cominciata e il vertice di Valencia segnala che la famiglia politica a dodici stelle fondata sui valori cristiani, e da sempre ispirata dalla moderazione, ha trovato un consenso in apparenza solido per spostarsi un passo a destra e farsi più pungente, con l'intenzione consolidare la leadership e tenere a bada le forze sovraniste che negli ultimi anni le hanno strappato elettori e minato la centralità.

La linea dura sui migranti – a cui si vorrebbe comunque rifiutare l'ingresso in un modo o nell'altro – e sulle strategie verdi degli "ecologisti da salotto" serve a pararsi il fianco dai populisti. «Dove sarebbero oggi la nostra industria e i nostri posti di lavoro, se non avessimo fermato l'ideologia del clima alla Timmermans?», ha attaccato il bavarese che guida il Ppe, con una domanda retorica simile a un'assicurazione sulla vita per una compagine che, dopo aver temuto di essere spazzata via, sogna di crescere e non mollare più le redini dell'Unione.

Prima delle elezioni europee del giugno 2024, gli incursori nazionalisti annunciavano la volontà di sabotare l'Unione e riscriverne la storia. Missione incompiuta, come sapevano bene pure i diretti interessati. Undici mesi più tardi il Ppe tiene stretto il timone a dodici stelle, forte di 14 esponenti nella Commissione di Ursula von der Leyen, 13 leader nel Consiglio Ue e 188 eurodeputati che garantiscono la prevalenza relativa da playmaker nell'assemblea di Strasburgo: il cuore italiano della famiglia è costituito da Forza Italia, che ieri ha visto Antonio Tajani nuovamente eletto vicepresidente.

Sinora, per assicurare la maggioranza di governo nell'emiciclo, la squadra scudocrociata del Ppe ha formalmente reiterato il classico patto con i Socialisti & Democratici e i Liberali di Renew Europe. Nella pratica Weber ha però tessuto una serie di collaborazioni *à la carte* con conservatori e sovranisti. In questo modo, ha posto le basi per un sistema di alleanze variabili di comando e prospettiva. Gli alleati storici non sono felici, ma loro non ci badano.

A Valencia, i popolari hanno sostenuto König Manfred. Il quale ha proposto un'agenda sui migranti che non sarebbe piaciuta a papa Francesco e che, invece, può far battere il cuore di Giorgia Meloni: sì ai centri di rimpatrio e no al principio del non respingimento stabilito dal diritto comunitario.

«I populisti sono forti perché troppi democratici sono deboli», avverte Weber. È evidente che, come il ragno al centro della sua tela, se ne sta lì a guardare cosa sia meglio fare e quanto sbocccerà la rivolta delle correnti animate da chi non vuole derapare, come i popolari polacchi di Tusk, il Donald "buono". Un giorno potrebbe anche ragionare sulle nozze coi conservatori per creare un grande movimento europeo di centrodestra, facendo gioco sulla nuova Germania del cancelliere Merz – il più forte e assertivo leader Ppe – e tenendo alla larga gli agitatori, i vari Le Pen e Salvini.

Weber con von der Leyen

Weber sa che quel tempo può arrivare. Le conseguenze ambigue del Trumpismo, e l'unità in parte ritrovata dall'Ue, possono fiaccare le destre-destre, come si vede in Ungheria dove il sempre fastidioso Orbán perde consensi. Un "centro" spostato potrebbe diventare dominante se coniugato con la destra più presentabile, scenario in cui la fantapolitica chiama in scena Meloni. Come? Si immagina una rottura con l'euroscettica Lega e una bandiera comune con Forza Italia e altri centristi. «Rifanno la Dc», suggerisce un osservatore politico che guarda lontano, ma non lontanissimo. «Serve una nuova stagione», assicura Tajani. Weber attende gli italiani al varco con il Green Deal ridimensionato e il dossier con meno migranti, investimenti comuni e Difesa congiunta, pronto a dire «sono Manfred, sono europeo e popolare, vi invito a unirvi a noi». Presto o tardi, potrebbe accadere. —

Energia da fonti rinnovabili

# Aree adatte a impianti fotovolatici Sì del governo alla legge regionale

La norma può essere applicata. Installazioni possibili nelle zone industriali, ex caserme e cave

Giacomina Pellizzari

Il Friuli Venezia Giulia è tra le e prime regioni italiane ad aver identificato le aree idonee per l'installazione degli impianti a fonti rinnovabili, in particolare parchi fotovoltaici. La legge regionale ha ottenuto il via libera anche dal Consiglio dei ministri che, ieri, non ha trovato alcuna irregolarità e, dunque, non l'ha impugnata. La norma 2/2025 ha superato tutti gli scogli e ora può intraprendere l'iter applicativo favorendo il binomio tutela e sviluppo alla base della transizione ecologica. Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ringrazia il governo per la «collaborazione istituzionale dimostrata verso una norma che coniuga tutela ambientale, visione strategica e responsabilità territoriale» esprimendo la sua gratitudine al viceministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Vannia Gava, che, a sua volta, riconosce la competenza e lo spirito di collaborazione dimostrato dai tecnici del ministero dell'Ambiente e della Regione nel corso di approfondite interlocuzioni. Altrettanta riconoscenza la esprime l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro.

#### LA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE

La mappa delle aree idonee comprende superfici bonificate, cave dismesse, zone degradate ed edificabili. Allo stesso modo autorizza la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili nelle aree industriali, artigianali, logistiche e altre non adatte a usi alternativi. Tra queste anche le aree militari dismesse. La Regione ha tutelato, invece, ritenendole non idonee a ospitare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, tutte le aree sottoposte a vincolo storico e ambientale, tra cui i siti Unesco e le aree MaB, i paesaggi rurali, gli immobili di notevole interesse pubblico e le aree riconosciute dal Piano paesaggistico regionale. Ma anche le zone umide (Ramsar), parchi e riserve naturali, luoghi importanti per la biodiversità, zone soggette a rischio geologico e idraulico elevato, geositi e geoparchi.

MASSIMILIANO FEDRIGA
SODDISFATTO IL PRESIDENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Riconoscimento della capacità dell'amministrazione di affrontare le sfide della transizione green con equilibrio»

VANNIA GAVA
LA VICEMINISTRO ALL'AMBIENTE E ALLA SICUREZZA ENERGETICA

«Il Friuli Venezia Giulia è fra le prime regioni italiane a dotarsi di una disciplina organica su un tema strategico»

#### FEDRIGA: LAVORO SOLIDO

La prima a esprimere apprezzamenti per il lavoro svolto a Roma e a Trieste è stata la viceministro Gava, ricordando che «il Friuli Venezia Giulia si conferma tra le prime regioni italiane a dotarsi di una disciplina organica su un tema strategico per la transizione energetica». Anche Gava non dimentica di ringraziare il ministro Calderoli per «il costante supporto istituzionale garantito nel corso del procedimento. Si tratta, comment Fedriga, di «una scelta che conferma la solidità del lavoro svolto e rappresenta un riconoscimento della capacità della Regione di affrontare le sfide della transizione energetica con equilibrio e concretezza, tutelando al tempo stesso il paesaggio, l'identità rurale e la produttività agricola dei nostri territori». Ancora una volta, fa notare Scoccimarro, «viene confermata la visione strategica e sostenibile della nostra Regione. Questo è un primo tassello fondamentale in un percorso che ha visto l'impegno della Direzione e che ha ora l'obiettivo di completare tutti gli atti e le azioni attuative conseguenti». Scoccimarro assicura il coinvolgimento, in tempi rapidi, dei Comuni «a ulteriore garanzia del territorio». Un plauso arriva anche dal gruppo consiliare di FdI. Il consigliere regionale, esponente di FdI in commissione Ambiente, Igor Treleani, uno dei relatori di maggioranza, ringrazia il ministro Luca Ciriani per il supporto garantito non senza etichettare il Friuli Venezia Giulia come regione «competente e attenta alla sostenibilità ambientale». Anche dai banchi della Lega giungono apprezzamenti per il lavoro svolto: «Come prima relatrice – dice la consigliera regionale Lucia Buna – sono orgogliosa di questo risultato che non era scontato visto che altre regioni hanno visto impugnare la legge». —

Verso il conclave

I cardinali partecipano alla quinta messa novendale in memoria di Papa Francesco nella Basilica di San Pietro ANSA

# Il sollievo dei cardinali dopo il ritiro di Becciu

Il collegio ringrazia il porporato per il passo indietro che evita veleni sul voto
L'alto prelato darà ancora battaglia per vedere affermata la propria innocenza

Fausto Gasparroni

È un sospiro di sollievo quello che hanno levato i cardinali dopo la soluzione del caso Becciu, che tanto imbarazzo aveva suscitato nelle fasi preparatorie e altrettanto rischiava di suscitarne anche dopo l'elezione del nuovo Papa. Sulla vicenda, la Congregazione dei cardinali «ha preso atto che egli, avendo a cuore il bene della Chiesa, nonché per contribuire alla comunione e alla serenità del Conclave, ha comunicato la sua decisione di non partecipare ad esso». Al riguardo, in una dichiarazione, «esprime apprezzamento per il gesto da lui compiuto ed auspica che gli organi di giustizia competenti possano accertare definitivamente i fatti». Ma se il caso Becciu appare risolto per quanto riguarda il conclave, la vicenda di certo non si esaurisce qui. Il porporato sardo è fermamente intenzionato ad avere una riabilitazione, dopo essere stato privato nel 2020 da papa Francesco dei diritti del cardinalato, e a dimostrare la propria innocenza.

**LA DISCUSSIONE**

Ma la congregazione generale non si è occupata solo del caso Becciu. I cardinali hanno ratificato che lo stesso papa Francesco, nominando cardinali elettori che vanno oltre il limite di 120 definito da Paolo VI e confermato di Giovanni Paolo II, ha deciso di fatto che anche gli eccedenti abbiano diritto a votare in conclave. In quello che si celebrerà a partire da mercoledì 7 maggio sono 135 gli aventi diritto, ma i presenti, al momento, saranno due di meno, 133: la quota dei due terzi per essere eletto scenderà quindi da 90 a 89. Assenti per malattia lo spagnolo Antonio Cañizares Llovera e il kenyano John Njue, mentre il bosniaco Vinko Puljic, cui i medici hanno dato il permesso di recarsi a Roma, voterà non nella Sistina ma da Casa Santa Marta. Alla settima Congregazione generale hanno partecipato 181 cardinali, di cui 124 elettori. Nella prima parte della mattinata, ha riferito il portavoce vaticano Matteo Bruni, si è parlato della situazione economica e finanziaria della Santa Sede. Il cardinale Reinhard Marx, coordinatore del consiglio per l'economia, ha presentato un quadro aggiornato delle sfide e delle criticità esistenti, offrendo proposte orientate alla sostenibilità e ribadendo l'importanza che le strutture economiche continuino a sostenere stabilmente la missione del Papato. Il cardinale Kevin Farrell è intervenuto sul ruolo e le attività del comitato per gli investimenti, di cui è presidente, mentre è toccato al cardinal Christoph Schönborn, presidente della commissione cardinalizia di vigilanza dello Ior, offrire una fotografia sulla situazione attuale dell'Istituto. Infine ha parlato il cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere apostolico, illustrando l'impegno del Dicastero per il servizio della carità.

REINHARD MARX
COORDINATORE DEL CONSIGLIO PER L'ECONOMIA DELLA SANTA SEDE

«L'obiettivo delle strutture economiche del Vaticano è continuare a sostenere la missione del papato»

**LA PREGHIERA**

Si è poi passati alla lettura del comunicato al popolo di Dio, quello in cui i cardinali, «di fronte alla grandezza del compito imminente e alle urgenze dei tempi presenti», chiedono «di essere sostenuti dalla preghiera di tutti i fedeli». Poi sono seguiti 14 interventi. Tra i temi affrontati, una riflessione sull'ecclesiologia del popolo di Dio, con particolare riferimento alla sofferenza causata dalla polarizzazione all'interno della Chiesa e alle divisioni nella società. Richiamato più volte il valore della sinodalità, in stretta connessione con la collegialità episcopale, come espressione di corresponsabilità differenziata. È stata trattata in più occasioni la questione delle vocazioni sacerdotali e religiose, in rapporto al rinnovamento spirituale e pastorale della Chiesa. —

PROVENGONO DA SEDI PERIFERICHE E HANNO IL LORO RIFERIMENTO NEL MALTESE GRECH

## Il fronte dei più giovani compatto Vuole un Papa leader, ma umile che sia in continuità con Francesco

CITTÀ DEL VATICANO

Una pattuglia non ancora molto nutrita e non ancora un partito forte magari come quello «romano», che in questo conclave appare in grande spolvero. Eppure sono già una formazione trasversale, battagliera, formata soprattutto dalle porpore più giovani, capace di crescere e assumere una certa influenza e indicare nelle congregazioni generali delle discriminanti nella scelta del futuro pontefice. Sono i cardinali più giovani, quelli della fascia 50-60 anni, tutti di nomina bergogliana che alle congregazioni stanno facendo sentire la loro voce su temi come le guerre e i conflitti, le risorse energetiche e minerarie, la deforestazione, le urgenze più materiali e cambiamenti epocali come quelli imposti dall'intelligenza artificiale. Problematiche che le Chiese europee, pur con tutte le loro difficoltà, vedono solo da lontano «senza rendersi conto di quanto sono fortunate». Tradurre queste posizioni in voti nel conclave è prematuro. Ma alcuni tra coloro che hanno preso la parola in questi giorni hanno avuto modo di conoscersi tramite le riunioni del sinodo. E sono anche tra quanti hanno posto la questione della continuità con la sinodalità avviata da Francesco, anzi indicata dal Papa argentino come la via per superare le polarizzazioni e procedere nel segno del Vangelo, oltre la solita divisione tra destra e sinistra. Possono venire dall'Africa oppure da altre chiese che sono minoranza nei loro Paesi, come anche dal Sud del mondo. «La polarizzazione nella Chiesa non viene dallo Spirito Santo - spiega una voce dalle Congregazioni - ma da altre forze e molti cardinali parlano di sinodalità: quelli che erano al sinodo, certo, ma anche altri. Chiedono se non possiamo avere un altro modo di parlarci, di confrontarci, in modo da realizzare una piena condivisione, proprio come era stato il modello del sinodo con un confronto tra pari. Quando parli con cardinali più giovani, loro parlano di più di sinodalità». Questo fronte inedito è alla ricerca di un Papa «simil Gesù», «una figura buona, umile, con qualità di leadership» ma non certo una leadership «alla Trump», più un «team leader». È noto che una figura di riferimento in questo ambito sia il cardinale maltese Mario Grech, che sarebbe apprezzato da quanti hanno collaborato con lui nelle sessioni sinodali. «Ma ce ne sono anche altri - si avverte -, chiunque abbia questo profilo nel momento in cui sarà eletto entrerà certamente in quello che noi chiamiamo lo stato di grazia». —

L'ALTRO CASO

## Accusato di abusi, ma Cipriani non lascia

CITTÀ DEL VATICANO

C'è un cardinale che, a differenza di Becciu, non sembra voler prendere atto dei provvedimenti del papa nei suoi confronti. È il peruviano Juan Luis Cipriani Thorne, arcivescovo emerito di Lima, che pur essendo accusato di abusi pedofili e sanzionato dal Pontefice, si è presentato a Roma per le esequie di papa Francesco e ora partecipa alle congregazioni pre-Conclave. Cipriani, 81 anni, non è elettore ed appartiene all'Opus Dei. Nel 2019 era stato colpito da un provvedimento di Francesco perché accusato l'anno prima di aver molestato un adolescente negli anni 80. Queste sanzioni prevedevano che non potesse indossare le insegne cardinalizie e partecipare ad un futuro Conclave qualora avesse avuto l'età per poterlo fare. Cipriani ha sempre negato le accuse e ora si aggira in abito da cardinale tra i confratelli che partecipano alle congregazioni. —

LA PREVISIONE

## Chavez Rosa: «Fumata bianca in tre giorni»

CITTÀ DEL VATICANO

«Manca ancora il nome, o lo stile, ma la direzione penso sia chiara». Così descrive il percorso verso il conclave e l'elezione del nuovo Papa il cardinale salvadoregno Gregorio Rosa Chavez, già vescovo ausiliare della capitale San Salvador, grande amico e sodale del santo martire Oscar Arnulfo Romero, che conobbe fin dai tempi della sua adolescenza. Rispondendo prima dell'ingresso nell'Aula Paolo VI per la settima congregazione generale, Rosa Chavez - che non è elettore, avendo superato gli 80 anni - dice che non sarà un Conclave lungo: «penso al massimo tre giorni». Dice anche che «è molto aperto, molto aperto» e che ci «potranno essere sorprese, come è sempre nella storia della Chiesa». E alla domanda se in queste congregazioni generali qualcuno lo abbia particolarmente sorpreso, il cardinale risponde così: «Ho la mia lista nel cuore. Nella mia lista ci sono cinque nomi. È una lista molto interessante. E ci sono anche italiani». —

LA DOCCIA FREDDA

# Il Pil cala e rovina la festa a Trump per i cento giorni

Per il tycoon è «l'eredità di Biden» e non l'effetto dei dazi
Nel primo trimestre l'economia Usa ha segnato un -0,3%

Serena Di Ronza / NEW YORK

L'economia americana si contrae per la prima volta dal 2022 e rovina la festa dei 100 giorni a Donald Trump facendo riecheggiare i timori di una recessione. Il pil nel primo trimestre ha segnato un -0,3%, penalizzato da un boom delle importazioni (+41,3%) per aggirare l'arrivo dei dazi. Una doccia fredda per le borse, ma anche e soprattutto per la Casa Bianca.

**L'ACCUSA A BIDEN**

«È l'eredità di Joe Biden, nulla a che fare con le tariffe», ha detto il presidente sul suo social Truth lasciando trapelare rabbia e frustrazione. Trump ha giocato gran parte della sua campagna elettorale sull'economia promettendo l'avvio dell'età dell'oro, e i dati sul pil sembrano vederlo scivolare proprio sul suo cavallo di battaglia. La situazione potrebbe infatti peggiorare man mano che i dazi faranno sentire appieno il loro effetto, nonostante l'analisi nel dettaglio del dato sul Pil mostri una resilienza dell'economia americana e non una brusca frenata, se si tiene contro delle tecnicalità con cui viene calcolato l'import. L'andamento dell'economia riguarda i primi tre mesi e non include quindi il «liberation day», il 2 aprile usato da Trump per annunciare le tariffe reciproche.

Donald Trump celebra i primi 100 giorni delle sua presidenza ANSA\AFP

«I dazi ci fanno arricchire», ha ripetuto in Michigan durante le celebrazioni-show per i suoi primi 100 giorni. «Sono stati i migliori di sempre. Ed è solo l'inizio. L'età dell'oro per l'America è appena iniziata», ha assicurato Trump ai suoi sostenitori, promettendo che «nulla lo fermerà» nel rendere l'America di nuovo sicura e ricca. Una ricchezza che passa non solo per le tariffe ma anche per un significativo taglio delle tasse. «Faremo un accordo commerciale equo con la Cina», ha poi messo in evidenza Trump, impegnato nel cercare di raggiungere intese commerciali prima della scadenza di luglio, quando terminerà la pausa che ha concesso sulle tariffe.

«Grazie ai dazi le aziende stanno tornando a investire negli Stati Uniti», ha osservato citando gli impegni presi da colossi come Tsmc e Apple prima di vedere alla Casa Bianca gli amministratori delegati di Corporate America, preoccupata dalla guerra commerciale. Finora nessuna intesa sui commerciale è stata raggiunta, neanche con il vicino Canada, dove la vittoria di Mark Carney è stata uno schiaffo a Trump e alle sue mire espansionistiche. Dopo aver scherzato spingendosi a dire che gli piacerebbe fare lui il Papa, il presidente davanti ai suoi fan ha elencato i successi raggiunti, soprattutto sul fronte dell'immigrazione. —

LA GUERRA IN EUROPA

# Terre Rare, più vicina la svolta sui minerali Mosca frena sulla pace

Alberto Zanconato / MOSCA

Il Cremlino frena l'impazienza di Donald Trump per raggiungere un accordo sull'Ucraina, affermando che «le cause del conflitto sono troppo complesse per essere risolte in un giorno». Ma da Kiev arrivano segnali che potrebbe esserci una svolta per la soluzione di una delle questioni legate ai negoziati, l'accordo con Washington sui minerali: secondo il governo ucraino l'intesa potrebbe essere firmata nelle prossime ore. «Non appena tutti i dettagli saranno definiti, nel prossimo futuro, spero entro le prossime 24 ore, l'accordo sarà firmato», ha affermato il premier ucraino Denys Shmyhal.

Il governo ha già concordato i punti principali e sono state ricevute tutte le approvazioni necessarie dai ministeri chiave, ha aggiunto il premier. Secondo la Bbc, che fa sapere di avere visto il testo, l'intesa prevede anche impegni americani per investimenti in «settori critici dell'economia ucraina», ma non garanzie precise per la sicurezza di Kiev. Poche ore prima il presidente americano era tornato a commentare la posizione di Vladimir Putin, al quale nei giorni scorsi aveva riservato qualche stoccata mettendo in dubbio la sua volontà di arrivare a una soluzione pacifica del conflitto.

Trump ha detto di «pensare» che il presidente russo voglia la pace in Ucraina. «Il suo sogno era prendere tutto il Paese ma non lo farà, mi rispetta», ha assicurato. Ma i tempi giudicati necessari da Mosca non sembrano essere veloci come quelli auspicati a Washington.

La Russia capisce che gli Usa vogliono «un successo rapido» nei negoziati, ha commentato il portavoce di Putin, Dmitry Peskov, secondo il quale però questa fretta si scontra con la complessità delle questioni in gioco, in particolare relativamente alle "cause di fondo" del conflitto. «Ci sono molte sfumature che devono essere tenute in considerazione» , ha aggiunto Peskov. —

SULLE VICINE COLLINE

## Gerusalemme Incendio fa scattare l'emergenza

**Un incendio gigantesco sta divorando le colline intorno a Gerusalemme, spinto da venti violenti e temperature estreme. Con il rischio, ha messo in guardia il premier Benjamyn Netanyahu, che raggiunga la città. Proprio nella ricorrenza per i caduti e l'inizio del Giorno dell'Indipendenza, sono stati cancellati tutti gli eventi e Israele ha dichiarato lo stato d'emergenza.**

IN GERMANIA

# L'Spd dice sì al governo Merz Klingbeil sarà vicecancelliere

Rosanna Pugliese / BERLINO

Il suo lungo, lunghissimo cammino verso la cancelleria non ha più ostacoli: i socialdemocratici tedeschi hanno approvato il contratto di coalizione con l'Unione e Friedrich Merz sarà eletto il 6 maggio alla guida della Germania, succedendo ad Olaf Scholz.

L'esito del referendum dei compagni, non proprio scontato, ha fatto tirare un sospiro di sollievo a Berlino, dove alla Willy Brandt Haus è stata ufficializzata anche un'altra decisione di indiscusso rilievo: il 47enne Lars Klingbeil, presidente dell'SPD dal 2021, sarà vicecancelliere e ministro delle Finanze, diventando il vero cavallo di punta del partito sconfitto alle urne il 24 febbraio scorso.

Sarà lui, l'uomo che nella notte del disastro elettorale fece uno scatto in avanti invece di dimettersi, a prendere in mano le sorti della socialdemocrazia tedesca che langue da tempo ben sotto la soglia del 20% (al 16). Lo farà affiancando il leader conservatore di un Paese che versa in una profonda crisi, fra sfide e incognite obiettivamente inedite. —

## Sanità in Friuli Venezia Giulia

IL POLO TRIESTINO

### Ambulatori e sale operatorie

**La proposta di nuovo Accordo di programma con lo Stato prevede 80,8 milioni per Cattinara e Burlo. A fine lavori saranno disponibili, in aggiunta alla situazione attuale, 50 posti letto di terapia intensiva/semintensiva; 2 sale operatorie e 2 ambulatori chirurgici, 3.000 mq di degenze/ambulatori, 9.000 mq di nuovi spazi di supporto alle aree di degenza, 4.600 mq di laboratori, 960 posti auto, un Ps rinnovato.**

L'AZIENDA DEL FRIULI CENTRALE

### In programma anche l'hub logistico

**Tra fondi statali e regionali, per il polo ospedaliero di Udine ci sono 68,2 milioni. La quota maggiore (44,4 milioni) serve per demolire il padiglione 6 e realizzare un nuovo edificio con funzioni ambulatoriali. Altri 12 milioni verranno utilizzati per la creazione di un hub logistico. Con 6,3 milioni l'obiettivo è ristrutturare il padiglione "Nuove Mediche" e con altri 5,5 procedere all'adeguamento del padiglione 1.**

IL COMPLESSO NEL FRIULI OCCIDENTALE

### Dalla riabilitazione fino alla mensa

**Con 71,5 milioni disponibili, AsFo ha previsto, previa la progressiva demolizione degli edifici più datati dell'ospedale di Pordenone, la realizzazione di un nuovo edificio in cui ospitare, tra l'altro, degenze della riabilitazione (circa 40 posti letto), ospedale di comunità, servizio psichiatrico (15 pl), studi medici, uffici, laboratorio, anatomia patologica e citogenetica, magazzini, spazi per i manutentori, mensa.**

# Ospedali

# Ecco i 220 milioni per i cantieri

A Udine sarà possibile completare la riqualificazione del polo ospedaliero
Il nuovo padiglione per cure primarie e post acuzie tra le opere a Pordenone

Marco Ballico

Ci sono i soldi per la riqualificazione dell'Ospedale di Udine, la realizzazione del Cube Hospital di Cattinara e della nuova sede del Burlo di Trieste, la costruzione del padiglione cure primarie e post acuzie a Pordenone. Un totale di 220,5 milioni di investimenti inseriti nella proposta di Accordo di programma tra la Regione, il ministero della Salute e il ministero dell'Economia e delle Finanze, approvata ieri dalla giunta Fedriga.

**LA FORMALIZZAZIONE**

L'iter, avviato nell'agosto scorso con la definizione dei contenuti dell'Accordo, si è concluso in questi giorni con il parere tecnico degli uffici romani su un dossier che consentirà ora di avviare l'utilizzo di un'importante quota di fondi statali. I 220,5 milioni sono infatti la somma di 159,6 milioni del bilancio nazionale e di 50,8 milioni di risorse regionali. Il prossimo passo, la formalizzazione prevista a maggio, spiega l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, «darà il via alle fasi operative per la realizzazione di opere strategiche per rendere più moderno ed efficiente il sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia».

**GLI INTERVENTI ASUFC**

Il programma è suddiviso in 8 interventi. La metà sono di competenza dell'Azienda Friuli Centrale, che potrà disporre di 68,2 milioni, divisi tra demolizione del padiglione 6 e contestuale realizzazione di un nuovo padiglione con funzioni ambulatoriali (44,4 milioni), costruzione di un hub logistico (12 milioni), adeguamento normativo del corpo centrale del padiglione 8 (6,3 milioni) e opere di adeguamento normativo del padiglione 1 (5,5 milioni).

RICCARDO RICCARDI
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE

Approvata dalla giunta la proposta di Accordo di programma con i ministeri
A giorni l'ultimo passo con la formalizzazione

**A PORDENONE**

Quindi, i due interventi di competenza dell'Azienda Friuli Occidentale, che avrà a disposizione 71,5 milioni per la progressiva demolizione degli edifici più datati dell'ospedale di Pordenone (15,7 milioni) e per la conseguente realizzazione di un nuovo edificio (55,8 milioni) all'interno del quale poter fornire ai pazienti sia cure primarie che l'assistenza successiva agli eventi acuti.

**IL RIUTILIZZO**

In Friuli, visti i lavori in via di completamento a Udine e di prossima attivazione a Pordenone, lo stanziamento servirà anche per la progettazione e la realizzazione di opere finalizzate al riutilizzo delle vecchie strutture. Una volta completati i trasferimenti nelle nuove, gli spazi liberati potranno essere utilizzati per logistica e laboratori, attività sanitarie post acuzie e attività ospedaliera diurna. Al Santa Maria della Misericordia di Udine, inoltre, sono previste opere di adeguamento normativo (antisismica, antincendio, accreditamento) che non determineranno sospensioni di visite, esami e assistenza.

**CATTINARA E BURLO**

Il nuovo Accordo di programma interessa poi l'Azienda giuliano isontina per complessivi 80,8 milioni tra i 65,8 milioni per riqualificazione di Cattinara, Cube Hospital e nuova sede del Burlo e altri 15 milioni per finiture, impianti, arredi e attrezzature della palazzina servizi edificio C. «Un insieme di investimenti – riassume Riccardi guardando al complesso di opere programmate dalle tre Aziende sanitarie – che consegneranno ai cittadini strutture nuove ed efficienti, nel contesto di una programmazione coerente che dimostra l'attenzione della Regione al territorio. Il tutto con l'obiettivo di rafforzare il nostro sistema sanitario e aumentare i servizi offerti e la loro qualità».

**CORSA A OSTACOLI**

Il percorso più complesso è stato quello di Trieste. Non per carenza di stanziamenti, dato che un appalto inizialmente da 140 milioni decollato successivamente a oltre 260 milioni trova copertura pubblica da anni. Ma per le difficoltà incontrate prima dalla cooperativa di costruzione Clea a presentare un progetto approvabile in tutte le sue parti e poi da chi è subentrato, la società Rizzani de Eccher, che si è trovata per un certo periodo in crisi finanziaria dopo essere stata incaricata di ristrutturare le due torri, costruire una terza torre di collegamento ed edificare il nuovo ospedale infantile, con possibilità anche di innalzare una struttura da sette piani (il Cube Hospital) che ospiterà le funzioni di Pronto soccorso, area ambulatoriale e piastra endoscopica, ambulatori chirurgici e blocco operatorio composto di due sale operatorie, degenze infettivi, terapie intensive e subintensive.

**IL CRONOPROGRAMMA**

Vicenda di lunga data, visto che la pianificazione dell'intervento risale al 2007, con ancora incertezze sulla conclusione dei lavori, per quanto nella proposta di Accordo con lo Stato, per "Prosecuzione della riqualificazione del comprensorio ospedaliero di Cattinara e della realizzazione della nuova sede dell'Ircss Burlo Cube Hospital", si parla di un avvio nel gennaio 2027 e una fine nel dicembre 2028, con un altro anno (giugno 2028-giugno 2029) per finiture, impianti, arredi e attrezzature necessario al completamento della terza torre. —



**SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

Le risorse distribuite per lavori negli ospedali (cifre in euro)

| Azienda SSR | Intervento |
|---|---|
| ASU FC | **Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese** Adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8 |
| | **Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese** Demolizione del padiglione 6 e realizzazione nuovo edificio out patients |
| | **Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese** Opere di adeguamento normativo nel padiglione 1 |
| | **Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese** Realizzazione nuovo hub logistico |
| | **TOTALE ASU FC** |
| ASU GI | **Prosecuzione della riqualificazione del Comprensorio ospedaliero di Cattinara e della realizzazione della nuova sede dell'IRCCS Burlo** Cube hospital |
| | **Prosecuzione della riqualificazione del Comprensorio ospedaliero di Cattinara e della realizzazione della nuova sede dell'IRCCS Burlo** Finiture, impianti, arredi e attrezzature dell'edificio C |
| | **TOTALE ASU GI** |
| AS FO | **Riqualificazione del Comprensorio ospedaliero di Pordenone** Demolizione padiglioni B-R-D-C-P-M-L |
| | **Riqualificazione del Comprensorio ospedaliero di Pordenone** Realizzazione nuovo padiglione cure primarie e post acuzie e attività di supporto |
| | **TOTALE AS FO** |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | |

Quadro finanziario dell'Accordo di programma

IL MINISTRO CIRIANI

## «Al lavoro insieme a Schillaci»

«Ringrazio sinceramente il ministro Schillaci, insieme lavoriamo per definire l'accordo della giunta regionale. È certo però che dal nostro esecutivo arriveranno circa 160 milioni, che si sommeranno ai 62 stanziati dalla Regione, fondi che serviranno per portare avanti interventi importanti nei poli ospedalieri di Trieste, Udine e Pordenone», così Luca Ciriani, ministro per i rapporti con il Parlamento.

LA SITUAZIONE A TRIESTE

## Al Maggiore proseguono le opere

Nella realizzazione delle Case della comunità ci sono alcuni ritardi. A Trieste al Maggiore la struttura aprirà quest'anno, mentre in via Valmaura e in via Giovanni Sai, c'è un impegno formalmente assunto dai rispettivi appaltatori ad ultimare l'esecuzione dei lavori a febbraio 2026, ma non è stata ancora conclusa la progettazione esecutiva ed effettuato l'affidamento completo dei lavori.

ALL'ASP OPERA PIA COIANIZ

## Il modello Tarcento, 20 posti letto

Negli spazi dell'Asp "Opera Pia Coianiz" di Tarcento è stato aperto l'Ospedale di comunità. Dispone di 20 posti letto, in linea con la programmazione sanitaria regionale e dell'Azienda sanitaria. L'ospedale di comunità nasce per dare una soluzione concreta alle persone che, a seguito di un episodio di acuzie o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità.

| Fondi statali | Cofinanziamento regionale | Totale |
|---|---|---|
| 5.985.000,00 | 315.000,00 | 6.300.000,00 |
| 41.515.039,05 | 2.884.960,95 | 44.400.000,00 |
| 5.225.000,00 | 275.000,00 | 5.500.000,00 |
| 11.400.000,00 | 600.000,00 | 12.000.000,00 |
| **64.125.039,05** | **4.074.960,95** | **68.200.000,00** |
| 42.695.676,90 | 23.104.323,10 | 65.800.000,00 |
| 14.250.000,00 | 750.000,00 | 15.000.000,00 |
| **56.945.676,90** | **23.854.323,10** | **80.800.000,00** |
| 14.915.000,00 | 785.000,00 | 15.700.000,00 |
| 23.680.096,09 | 32.119.903,91 | 55.800.000,00 |
| **38.595.096,09** | **32.904.903,91** | **71.500.000,00** |
| **159.665.812,04** | **60.834.187,96** | **220.500.000,00** |

WITHUB

LA RIFORMA

# Sei Case della comunità aperte entro l'anno Resta il nodo personale

Giacomina Pellizzari

Sei delle 32 Case della comunità in corso di realizzazione in Friuli Venezia Giulia saranno aperte entro l'anno, a Cividale, Gemona, Maniago, Sacile, Trieste (al Maggiore) e Udine (in via San Valentino). A pesare sul loro futuro non è tanto la corsa contro il tempo per il completamento degli interventi edilizi, quanto la ricerca del personale che dovrà garantire il funzionamento delle strutture. Un dato per tutti: in Friuli Venezia Giulia mancano circa 150 medici di base e quelli in servizio sono costretti a seguire, mediamente, 1.800 pazienti a tesa quando il limite massimo è fissato in 1.500.

In questo contesto si inserisce la riforma che trasforma lo status dei medici di medicina generale da liberi professionisti a lavoratori dipendenti del Servizio sanitario nazionale. Il tema è sul tavolo della Conferenza Stato-Regioni, la quale dovrà esprimersi per passare poi la palla al ministro della Salute, Orazio Schillaci. «Si sbaglia chi pensa di risolvere i problemi derivanti dalla carenza dei medici cambiando l'aspetto giuridico di questi ultimi», spiega il segretario regionale della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), Fernando Agrusti, nel soffermarsi sulla trattativa in corso per la definizione dell'accordo integrativo regionale. Al tavolo sarà affrontato anche il nodo della carenza di personale e quindi della presenza dei medici di medicina generale nelle Case della comunità visto che – sono sempre le parole di Agrusti – «l'accordo nazionale firmato un anno fa stabilisce, in base al numero dei pazienti, quante ore un medico di medicina generale può dedicare al servizio sanitario per fare altro. Al momento c'è la disponibilità di tutti», aggiunge Agrusti. È evidente, però, che se il numero medio dei pazienti supera i limiti consentiti sarà difficile che questi professionisti riescano a dedicarsi, come vorrebbero, alle Case della comunità. «Non siamo contrari a queste strutture, ma mi domando come sarà possibile avere 1.800 pazienti e fare altro» continua il segretario regionale della Federazione italiana medici di medicina generale, secondo il quale già ora la medicina di gruppo consente di ridurre gli accessi in codice bianco nei Pronto soccorso.

Un gruppo di medici in corsia in una foto d'archivio

Alla luce di tutto ciò, Agrusti invita la Regione a riflettere sulla possibilità di mettere a disposizione dei medici di medicina generale gli spazi delle stesse Case di comunità. «In quel caso – spiega il numero uno in regione della Fimmg – potremmo trasferire lì i nostri ambulatori e garantire anche la diagnostica di primo livello. Qualche collega potrebbe specializzarsi nelle ecografie, altri nelle spirometrie assicurando un servizio più ampio». L'obiettivo è garantire la continuità assistenziale ai pazienti, un aspetto questo su cui la Fimmg crede molto. «Accettiamo di seguire più pazienti del previsto perché, a meno di situazioni emergenziali, nelle Asa, trattandosi di una sorta di guardia medica diurna, viene a mancare la continuità assistenziale. Nelle Asa il paziente si trova sempre di fronte a un medico diverso e questo non va beve perché viene a mancare quel rapporto di fiducia che sta alla base del nostro lavoro» insiste Agrusti nel ribadire che la Fimmg non è contraria alle Case di Comunità. «Al momento nessuno ci ha detto quale sarà il nostro ruolo all'interno di queste strutture, ma lo ribadisco, siamo disponibili soprattutto se ci dicono venite a lavorare qui».

La realizzazione delle Case della comunità, pensate come luoghi dove prendere in carico le persone per gestire i bisogni di bassa complessità, rientra nella riorganizzazione del sistema sanitario regionale. L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardo, ha già avuto modo di spiegare che «un cartellino da timbrare non sarà sufficiente a risolvere i problemi. Quello che conta è che la sanità territoriale faccia in modo di avere una luce accesa a un quarto d'ora di macchina, sette giorni su sette, 24 ore al giorno, in modo da ridurre l'inappropriatezza e costruire risposte ai bisogni che hanno una forte componente sociale». Lo sa bene l'assessore e pure la Fimmg non a caso Agrusti cita il caso della Carnia dove, a suo avviso, diventa difficile dire a un residente di Ligosullo di accedere alla Casa della comunità a Tolmezzo. «Servono ambulatori sul territorio – conclude Agrusti – il paziente deve trovare un medico vicino al paese».

Il 52% dei 204 milioni messi a disposizione per l'assistenza territoriale post Covid, segnata in particolare dalla nascita delle Case della Comunità, è già stato impegnato. Il 14% è stato liquidato. —

## Fedriga attende che sia chiarita la dinamica

Dall'Expo 2025 di Osaka, da dove rientrerà stasera, il presidente Massimiliano Fedriga è rimasto in costante contatto con la società Autostrade Alto Adriatico, per seguire gli sviluppi della situazione dopo l'incidente nel quale hanno perso la vita marito e moglie. Il presidente attende anche che venga chiarita la dinamica dell'incidente e le cause che l'hanno provocato.

## Amirante: valuteremo come migliorare le deviazioni

L'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante, fa sapere che con la società Autostrade Alto Adriatico si valuterà come migliorare le deviazioni al traffico per i cantieri. «Ma quello dell'incidente non era un cantiere della Terza corsia, ma temporaneo, per manutenzioni. Dalle telecamere – aggiunge Amirante – sembra poi che lo scontro sia dovuto a un malore di chi guidava».

Tragedia a Portogruaro

L'intervento dei vigili del fuoco di Portogruaro

# Con l'auto in un cantiere sull'A4 poi lo scontro con i mezzi al lavoro Morti sul colpo marito e moglie

La coppia viaggiava sulla terza corsia verso Venezia per andare a Oderzo, dal fratello di lui
Fatale l'impatto, forse per un malore, con un camioncino di Autostrade Alto Adriatico fermo

Simone Narduzzi

Da Trieste a Oderzo, tratta lungo la quale ieri mattina hanno perso la vita due persone, una coppia: Massimiliano Simonetti, 78 anni, e Patrizia Furlanetto, 77. Partiti dal capoluogo giuliano, in cui vivevano, e morti in seguito a un incidente avvenuto sull'autostrada A4. All'altezza di Portogruaro, e di un cantiere in corso, lo scontro: tremendo, purtroppo letale per entrambi. A bordo di una Renault Captur, marito e moglie stavano viaggiando in direzione Venezia, la destinazione, oramai, poco distante: casa del fratello di lui. Il traffico, scorrevole, stava accompagnando la vettura in corsa sulla terza corsia, quella più veloce. Qui, tuttavia, la vettura è andata a impattare contro un cantiere – preventivamente segnalato – per poi travolgere, nella carambola, due veicoli in quel momento fermi sul posto. Inutili i soccorsi sopraggiunti nei minuti immediatamente successivi: per i due non c'è stato niente da fare.

> L'incidente è avvenuto alle 10.15 di mattina quando il traffico risultava scorrevole con meno di 600 transiti all'ora

> Dopo aver superato i coni di delimitazione, la macchina è andata a sbattere contro la barriera e poi sui due veicoli

### LA DINAMICA

Sono le 10.15 quando, all'altezza del chilometro 452, l'auto dell'anziana coppia si infrange sul cantiere temporaneamente installato lungo la corsia tre per la sistemazione delle barriere centrali. Il cantiere era stato presegnalato un chilometro prima per chi proveniva da Trieste ed era stato delimitato dagli opportuni coni. I lavori, come poi comunicato da Autostrade Alto Adriatico, «si stavano svolgendo quindi secondo i criteri di sicurezza in una fascia oraria in cui, come da previsione, lungo la direttrice Trieste-Venezia il traffico scorreva normalmente, con poco meno di 600 transiti all'ora». Stando a una prima ricostruzione, l'auto dei due coniugi avrebbe oltrepassato il cantiere, abbattendo i coni. Dopo aver sbattuto più volte sulla barriera di sicurezza centrale – per cause al momento al vaglio delle forze dell'ordine – sarebbe andata a centrare a forte velocità un mezzo della manutenzione di Autostrade Alto Adriatico che, a sua volta, avrebbe tamponato il mezzo di una ditta esterna che in quel momento stava svolgendo i lavori di sistemazione. Gli operai, in quei frangenti, si trovavano al sicuro, oltre la barriera.

### I SOCCORSI

Nel giro di pochi minuti, in loco sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Portogruaro, dal comando di Venezia. Questi hanno provveduto a mettere in sicurezza i mezzi coinvolti nonché l'area in cui si era verificato l'incidente. A intervenire è stato dunque il personale del servizio di urgenza ed emergenza medica (Suem), il quale però, nonostante i tentativi di soccorso, non ha potuto che constatare il decesso dei due anziani. Presenti sul luogo dell'incidente anche la polizia stradale e il personale dell'autostrada Alto Adriatico.

### IL TRAFFICO

In seguito all'arrivo dei soccorritori, grazie, in particolare, all'ausilio dei vigili del fuoco, due corsie del tratto autostradale sono state temporaneamente chiuse per consentire le operazioni di messa in sicurezza del caso. Intenso, giocoforza, il traffico che ne è conseguito, con code arrivate a estendersi per chilometri, fino all'altezza di Fossalta di Portogruaro. Ma i rallentamenti, più in generale, hanno coinvolto tutto il tratto che collega Latisana a Portogruaro. Le operazioni di rimozione dei mezzi rimasti incidentati a seguito del sinistro si sono concluse poco prima delle 14. Da lì in poi, le code – a tratti, a quel punto della giornata – sono entrate in fase di definitivo riassorbimento.

### LE CAUSE

Ancora al vaglio delle forze dell'ordine le cause che potrebbero aver portato l'auto a oltrepassare il cantiere e sbattere sulla barriera di sicurezza prima di terminare la sua corsa contro i mezzi degli addetti ai lavori. Fra i possibili motivi, non viene esclusa l'ipotesi che legherebbe lo sbandamento iniziale a un malore. —

## Serracchiani: un continuo stillicidio in quel tratto

«Sono addolorata per le persone che hanno perso la vita in questa ennesima sciagura su un tratto dove purtroppo sembra non si riesca a fermare un continuo stillicidio di incidenti. L'auspicio è che il completamento definitivo dei lavori sull'autostrada indicato per il 2029 possa migliorare la sicurezza. Ma fatalità e fattore umano non si possono prevenire». Così la deputata del Pd Debora Serracchiani.

## Tir fermo, venti chilometri di coda in direzione Trieste

Pomeriggio di pesanti disagi ieri per la viabilità autostradale nel Padovano. Un tir fermo in corsia centrale dell'autostrada A4, al chilometro 367+500 in territorio di Vigonza, ha paralizzato il traffico in direzione Trieste poco prima delle 17.30, causando oltre 20 chilometri di coda. Il mezzo pesante trasportava bobine metalliche ed è rimasto in avaria per lo spostamento di parte del carico.

Tragedia a Portogruaro

La figlia Cristiana ricorda con commozione i genitori appena deceduti
Nella storia della famiglia la morte della sorella in un incidente a Udine

# «Erano persone buone e piene di interessi Mamma e papà si sono sempre voluti bene»

Il mezzo contro il quale l'auto dei due coniugi si è scontrata

LA TESTIMONIANZA

Gianpaolo Sarti

«I miei genitori erano persone buone e altruiste. Ecco, vorrei che si ricordasse soprattutto questo di loro. Erano buoni, nel senso profondo del termine. Ed è questo il valore che di più li caratterizzava, che mi hanno lasciato e che mi porterò dentro per sempre», racconta Cristiana Simonetti, figlia della coppia di triestini deceduti nel drammatico incidente di ieri mattina lungo l'autostrada A4 nel tratto compreso fra Latisana e Portogruaro. Una terribile coincidenza per una famiglia che in passato aveva già vissuto il dolore per la perdita dell'altra figlia, morta a soli 23 anni in un incidente fatale avvenuto in provincia di Udine.

Dopo le prime ore di strazio e choc, quello di Cristiana Simonetti è un dolore composto, dignitoso, ma ancora da collocare. Suo papà Massimiliano, 78 anni, e sua mamma Patrizia Furlanetto, 77, stavano andando a trovare il fratello del padre, più anziano di cinque anni, che abita a Oderzo (Treviso). La figlia Cristiana, 52 anni, dipendente dell'Ater di Trieste, ieri mattina era tranquillamente al lavoro in ufficio quando è stata informata di ciò che era accaduto ai genitori.

«Si volevano tanto bene... erano due pensionati che trascorrevano una vita serena, ma comunque ricca di impegni e interessi», ricorda la figlia.

Massimiliano Simonetti, geometra, era stato prima dipendente comunale, poi aveva lavorato nello studio di un ingegnere e, successivamente, era passato alle Assicurazioni Generali nel ramo immobiliare, al cui interno era rimasto per molti anni. Aveva concluso la sua lunga carriera con la qualifica di quadro.

La madre Patrizia Furlanetto era invece un'infermiera professionale: prima assistente sanitaria degli istituti scolastici (tra gli anni Settanta e Ottanta), poi in Azienda sanitaria per occuparsi di vaccinazioni.

«Erano da tanti anni in quiescenza – spiega la figlia – ma continuavano a fare una vita attiva».

Non è ancora chiaro il motivo preciso dell'incidente: si presume che Simonetti, che da quanto risulta era alla guida dell'automobile, possa aver avuto un malore improvviso. «Papà – puntualizza la signora Cristiana – era certamente una persona prudente e diligente alla guida. Di sicuro non correva... Ultimamente non guidava moltissimo, ma stava sempre molto attento. Era scrupoloso, non era uno che correva. Credo quindi che possa davvero essersi sentito improvvisamente male. Probabilmente si è sentito mancare...».

Ai due coniugi triestini piaceva molto spostarsi fuori dalla loro Trieste, in particolare partecipando a viaggi organizzati. La loro era una vita piena: frequentavano amici, facevano attività fisica, andavano al cinema.

«Si godevano la vita con serenità – osserva la figlia – e certamente non stavano a casa incollati alla televisione. L'unica cosa che mi dà un po' di tranquillità è pensare che mia madre e mio padre erano veramente tanto legati tra loro e che hanno trascorso la loro vita volendosi bene».

La famiglia in passato era già stata segnata da un grave lutto. La signora Cristiana, infatti, non è figlia unica. «Avevo una sorella che purtroppo è morta a ventitré anni a causa di un incidente d'auto in provincia di Udine», ripercorre sforzandosi però di tornare subito con la mente ai ricordi più belli della madre del padre. «I miei genitori – ripete commossa – erano persone di un cuore incredibile. La loro bontà, l'altruismo, l'onestà e la sensibilità sono i più grandi insegnamenti che mi hanno trasmesso. E questo mi resterà dentro per sempre». —

LE VITTIME DELL'INCIDENTE
MASSIMILIANO SIMONETTI ASSIEME ALLA MOGLIE PATRIZIA FURLANETTO

Lui, geometra, aveva lavorato in Comune e poi era passato alle Assicurazioni Generali concludendo con il ruolo di quadro

Lei, infermiera, era stata assistente sanitaria nelle scuole cittadine e dopo si era occupata per l'Asl di vaccinazioni

IL DELITTO DI CHIARA POGGI

# Nuovo nome su Garlasco, è già stato interrogato

Lo hanno fatto i carabinieri, che lunedì hanno convocato in caserma la madre di Andrea Sempio. La donna colta da malore

Alessandro Galavotti / MILANO

Spunta un nuovo nome nelle indagini sul delitto di Garlasco. A farlo sono stati i carabinieri che lunedì hanno convocato in caserma la madre di Andrea Sempio, al momento unico indagato per l'omicidio di Chiara Poggi.

«Non capisco cosa c'entri», ha reagito davanti ai militari la donna, Daniela Ferrari, che dopo aver sentito quel nome si è sentita male. E a distanza di giorni, sostiene l'avvocato Angela Taccia che difende il figlio, «è provata e continua ad avere crisi di panico». Sull'identità di questa persona c'è il massimo riserbo. «Il suo nome non l'avevo mai sentito - si limita a dire il legale - Non lo conosco, né lo conoscono Andrea e suo padre. Non escludo che lo conosca la madre, non lo so. Mi ha riferito che si è avvalsa della facoltà di non rispondere alla prima domanda, un suo diritto, e che, nonostante questo, le hanno posto altre domande tra le quali una relativa a una terza persona».

**INTERROGATO**

Un uomo, probabilmente già ascoltato dai carabinieri, la cui testimonianza potrebbe far crollare l'alibi di Sempio per quella mattina di 18 anni fa. Per il momento è un rincorrersi di dubbi e di ipotesi che alimentano il mistero attorno a questo delitto, nonostante la condanna definitiva a 16 anni di Alberto Stasi, all'epoca fidanzato della vittima. «Per ora - sostiene l'avvocato Antonio de Rensis, legale di Stasi - siamo di fronte a dichiarazioni personali che non hanno alcun riscontro, che possono essere vere o no, e che ci hanno descritto una mattinata, quella del delitto», quando Sempio si recò in libreria a Vigevano, come ha sempre dichiarato e come dimostrerebbe il tagliando di un parcheggio trovato dai suoi genitori un anno dopo l'omicidio.

La villetta di Garlasco dove nel 2007 è stata uccisa Chiara Poggi

**LEGALE**

Ma la testimonianza di questa terza persona, aggiunge il legale, «potrebbe riscrivere la storia» della sua mattina in casa fino alle 10 e di quel tagliando di un'ora di Vigevano. «Noi non abbiamo interesse a spostare dalla scena Alberto Stasi ma forse altri, quelli che fanno le indagini, aggiungeranno altre persone e forse, dopo tutto questo, sarà più chiaro anche per quel che riguarda Alberto», è la convinzione del legale, secondo cui «i militari dell'Arma hanno molto più di quanto possiamo immaginare in questo momento».

«Che stiano allargando le indagini era chiaro fin da subito», ammette l'avvocato Taccia, che non si sbilancia tuttavia sull'impatto della testimonianza di questa terza persona sulle indagini. —

DOPO UNA SETTIMANA DI AGONIA

## Morto il killer di Gucci Si era sparato in testa dopo aver ferito il figlio

PISA

È morto dopo una settimana di agonia all'ospedale di Pisa Benedetto Ceraulo, 63 anni, l'uomo che 30 anni fa finì in cella con l'accusa di avere ucciso l'imprenditore della moda Maurizio Gucci. Ceraulo era stato ricoverato in gravi condizioni il 22 aprile: si era sparato in testa dopo aver ferito, con una pistola di piccolo calibro, il figlio Gaetano, 37enne, al culmine di una lite scoppiata, secondo i carabinieri, per futili motivi. Il diverbio sarebbe nato per un graffio all'auto di cui sarebbe stato responsabile il 37enne. Per l'omicidio Gucci, Ceraulo era stato condannato come esecutore materiale del delitto avvenuto a Milano nel 1995. Un'accusa che aveva sempre respinto professandosi in innocente: gli era però costata una condanna all'ergastolo prima della definitiva riduzione di pena a oltre 28 anni di carcere. Siciliano, Ceraulo aveva scontato buona parte della condanna alla colonia penale di Gorgona - l'isola dell'arcipelago toscano che ancor ospita un penitenziario - per poi stabilizzarsi fuori dal carcere nel Pisano da un paio d'anni, grazie ai benefici di legge ottenuti per la buona condotta. Prima aveva abitato ad Acciaiolo, frazione del Comune di Fauglia, poi aveva preso una casa in affitto nelle campagne di Santa Maria a Monte (Pi). —

Benedetto Ceraulo

La scuola che cambia, tante le novità
Arresto per chi picchia un professore

## Scattano i corsi sulla sessualità Ma servirà l'okay dei due genitori

Bambini di una scuola elementare

LA SVOLTA

ROMA

Serve il consenso preventivo e scritto dei genitori degli alunni per le attività extra curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa che riguardano la sessualità, mentre nelle scuole dell'infanzia ed elementari i temi affrontati su questi argomenti devono essere solo quelli previsti dai programmi nazionali (biologia, corpo umano, riproduzione ecc). Lo stabilisce un provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei ministri che ha previsto anche altre importanti novità per il mondo della scuola: l'arresto obbligatorio in flagranza e semi-flagranza di reato - che non riguarderà i minori - nel caso di lesioni a danno di docenti e presidi; un aggravio di pene per lesioni al personale scolastico passando, per le lesioni lievi, da 6 mesi a 3 anni attuali a 2 e fino a 5 anni di reclusione. E ancora, con le nuove disposizioni alle superiori, chi ottiene 5 in condotta sarà bocciato e vengono compresi anche i casi di bullismo grave. Con il 6 in condotta lo studente viene rimandato a settembre. Cambia la sospensione: lo studente non potrà stare a casa ma frequentare le lezioni e sarà chiamato a riflettere sulla cattiva condotta con compiti supplementari. Per le sospensioni superiori ai 2 giorni, scatteranno attività di cittadinanza solidale. Tornando ai corsi a scuola che hanno per tema la sessualità, il ministro Valditara ha detto che i genitori dovranno avere informazioni esaurienti sui soggetti esterni coinvolti, sul materiale didattico, sulle finalità di svolgimento delle attività proposte. Per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, le scuole devono fornire un'alternativa laddove sia stato negato il consenso del genitore. «Agendo all'insegna della trasparenza intendiamo rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglie come abbiamo fatto con la circolare sui compiti a casa. I genitori devono essere consapevoli delle iniziative didattiche trattate in classe come per esempio la sessualità», ha affermato Valditara. —



TRAGEDIA NEL CATANESE

## Lancia dal terzo piano la figlia di sette mesi Quarantenne fermata

MISTERBIANCO

Ha preso la figlia di 7 mesi, è salita in terrazza, al 3/o piano del palazzo di proprietà e l'ha lanciata in strada, provocandole ferite mortali. È il drammatico gesto a Misterbianco (Ct) di una 40enne mentre a casa c'erano anche il suo compagno, il figlio di 7 anni, la suocera e una cognata, che non sono riusciti a fermarla. Sono stati sempre accanto a lei perché aveva una crisi post-partum ed era stata sottoposta anche un Tso. Lei, raccontano amici e familiari, mentre mostrava amore per il primo figlio di 7 anni, «rifiutava la piccola» che era cresciuta dalla nonna e dalla zia paterne, oltre che dal padre. Le stavano sempre accanto, ma ieri, in un attimo di distrazione, mentre il suo compagno e coetaneo, stava riposando dopo avere lavorato di notte come operatore ecologico, ha preso la piccola è salita dalle scale nella terrazza e ha lanciato la bambina in strada. Il padre della piccola, svegliato dalle urla, è sceso in strada, straziato dal dolore. Poi sarebbe tornato a casa dove avrebbe tentato di compiere dei gesti autolesionistici. Ha avuto un forte malore ed è stato portato con un'ambulanza nel pronto soccorso di un ospedale di Catania. Lo stesso nosocomio dove un'altra ambulanza, in un disperato tentativo di salvarle la vita, aveva portato la piccola, che era già morta. Sul posto della tragedia sono arrivatii carabinieri che hanno preso in custodia la donna, portandola in caserma, dove sarà arrestata per omicidio volontario aggravato. La 40enne, figlia di un medico che non vive in Sicilia e orfana di madre, era in amministrazione di sostegno con un provvedimento emesso dal Tribunale del capoluogo etneo, era seguita dal dipartimento di salute mentale dell'Asp di Catania e dai servizi sociali del Comune di Misterbianco. Aveva un amministratore di sostegno nominato dal Tribunale. Pare non avesse alcun obbligo di rimanere in casa con qualcuno insieme alla piccola, ma la madre e la sorella del compagno vivevano con la coppia: si erano trasferite da loro per assistere la nuora e crescere i nipotini. —

La polemica a Gorizia

# Ziberna contro Tony Effe «Il cantante non esprime i nobili valori di Go!2025»

Il sindaco isontino prende le distanze dal concerto evento previsto il 13 luglio
L'organizzatore: «Porterà tanti giovani in città». Il silenzio di PromoTurismo Fvg

Marco Bisiach

Che Tony Effe, al secolo Nicolò Rapisarda, sia uomo destinato a far discutere e dividere, non lo scopriamo oggi. E non è in fondo una sorpresa che l'annuncio del concerto che lo vedrà esibirsi a Gorizia nell'ambito di Go!2025 (il 13 luglio nella nascente Casa Rossa arena) abbia subito generato un'ondata di reazioni discordanti, sui social e pure tra i banchi della politica. Un dibattito rilanciato peraltro dall'uscita schietta del sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, che ieri pur adottando modi e toni pacati non ha fatto mistero della sua contrarietà e di una certa perplessità di fronte alla scelta di invitare proprio Tony Effe a suonare nella Capitale europea della Cultura.

«Il Comune di Gorizia, così come il suo sindaco, non hanno partecipato nel momento in cui si è deciso di invitare Tony Effe, e se fosse dipeso esclusivamente da me non lo avrei invitato – ha detto Ziberna –. Io capisco che tutto è cultura, dai valori ai disvalori. Per me questo artista, considerando anche il target prevalentemente giovanile al quale si rivolge, comunica disvalori e non valori, con il suo sessismo, con la sua volgarità, con le sue provocazioni. Per me non era da Capitale europea della Cultura, ma preciso che questa valutazione risponde ai miei personali convincimenti e ai miei personali gusti».

RODOLFO ZIBERNA
SINDACO DI GORIZIA
(FOTO DANIELE TIBALDI)

L'assessore regionale alla Cultura Anzil: «Non è opportuna la censura sull'arte»

Insomma, una presa di distanza, con la sottolineatura del fatto che la scelta è stata di altri, calata dall'alto. Da dove? In questo caso dalla Regione, tramite PromoTurismoFvg che ha selezionato questa tra le altre proposte avanzate da Azalea Promotion e Zenit srl.

«Non lo so se la Regione abbia parlato o meno con il Comune di Gorizia, ma queste sono cose che non mi riguardano – commenta Loris Tramontin, ceo di Azalea –. Quel che posso dire è che si tratta di un artista importante, che sarà accompagnato peraltro in quella serata da altri nomi di rilievo, e sarà senz'altro un bell'evento. Il dibattito sui valori? È giusto che il sindaco di Gorizia esprima il suo pensiero, ma Tony Effe fa il cantante ed il suo successo lo decide il pubblico: so che per la Capitale europea della Cultura c'è anche la volontà di accontentare gli spettatori giovani, e oggi, tra i giovani, vanno per la maggiore artisti di questo genere di stile».

Se ieri non è stato possibile intercettare i vertici di PromoTurismoFvg, che abbiamo provato a contattare, il vicepresidente della Regione, e suo assessore alla Cultura, Mario Anzil, non entra nel merito della scelta di Tony Effe, «che non è stata seguita dal mio settore e sulla quale non ritengo dunque corretto esprimermi», ma propone una riflessione di carattere più generale: «Personalmente penso non sia cosa opportuna la censura sull'arte e sullo spettacolo, anche quando riguarda artisti o generi che non incontrano i miei gusti».

E anche l'assessore comunale a Go!2025 Patrizia Artico sceglie di non entrare in valutazioni sulla figura di Tony Effe, allargando invece lo sguardo ad una visione più ampia dell'offerta della Capitale europea della Cultura. «Dell'artista ha già parlato il sindaco, ma io aggiungo che Go!2025 non è censura, ma occasione per riflettere e chiedersi il perché di molti fenomeni ai quali assistiamo, e in questo caso del perché alcuni cantanti abbiano un seguito così importante – spiega –. Ecco allora che mi sembra rilevante guardare più nel complesso a tutto ciò che oggi è Gorizia assieme a Nova Gorica: proponiamo concerti e spettacoli di rilievo nazionale e internazionale come mai era accaduto, la città è piena di pullman di visitatori, e si fa letteralmente fatica a trovare weekend liberi per organizzare eventi. È un momento di straordinario fermento nel quale si inseriscono tante proposte, anche un concerto come quello del 13 luglio». —



LA SEDE

### Casa Rossa la location scelta per gli show

In alto Tony Effe e, a sinistra, la locandine che annuncia la sua esibizione a Gorizia il 13 luglio. Sotto, pubblico presente al concerto di Patty Smith alla Casa Rossa, una delle location degli show di Go!2025.

Le reazioni della minoranza nei Consigli regionale e comunale all'esibizione del rapper

# L'opposizione non è compatta Il "ni" del Pd, Roldo contraria

L'OPPOSIZIONE

«La scelta poteva essere decisamente migliore, perché Tony Effe non è portatore dei valori che noi vogliamo veder veicolati, ma la logica da seguire non è quella della censura».

Così la consigliera regionale e comunale del Pd Laura Fasiolo commenta la notizia dell'approdo in riva all'Isonzo di uno degli artisti più controversi tra quelli del panorama musicale italiano. «Non c'è dubbio che nelle canzoni di Tony Effe ci sia una forte componente di linguaggio provocatorio, misogino, sessista, nel quale non possiamo riconoscerci – riflette Fasiolo –. Parliamo però di un personaggio che si pone all'interno di un mondo verso il quale non dobbiamo alzare muri ma piuttosto aprire un dialogo. Capire perché certi fenomeni nascano e assumano tanto rilievo, conoscere la diversità e avvicinarsi al modo di pensare delle nuove generazioni che ci sembrano così lontane. Ecco perché la mia posizione a proposito del concerto del 13 luglio è mediana: da un lato sono contraria ad una chiusura totale, ad una censura, ma dall'altro mi chiedo davvero il perché di una scelta che non pare in linea con la nostra funzione di Capitale europea della Cultura. Tony Effe non è portatore dei valori che vogliamo veicolare».

LAURA FASIOLO
CONSIGLIERA REGIONALE
E COMUNALE DEL PD

GIULIA ROLDO
CONSIGLIERA COMUNALE
DI GORIZIA LIBERALE

Secondo Fasiolo, peraltro, l'arte (e dunque anche la musica) non deve essere occasione di incitamento all'odio, alla violenza o alla discriminazione. Esattamente ciò di cui spesso viene accusato il rapper per il linguaggio utilizzato nei suoi brani.

Ancor più netta, in tal senso, è la posizione di un'altra componente del Consiglio comunale goriziano, sempre sui banchi dell'opposizione: Giulia Roldo (Insieme per Gorizia liberale). «Se fossi al posto del sindaco Ziberna, farei di tutto per bloccare questo evento, a costo di rimetterci economicamente», dice Roldo che giudica anche «grave il fatto che il Comune non abbia voce in capitolo e controllo su ciò che accade in casa propria». «Gorizia diventerebbe probabilmente un caso, ma un caso in positivo, veicolando un messaggio importante, dicendo che ci sono anche giovani che non pensano solo ai soldi, al sesso, alla droga, come cantano invece certi rapper. Non ho dubbi che a qualcuno le canzoni di Tony Effe piacciano, ma personalmente se avessi un figlio che ascolta certi testi non potrei essere felice». L'esponente della minoranza, insomma, si dice perplessa oltre che stupita. «Onestamente sin da quando ho letto l'annuncio del concerto mi sono chiesta cosa centrasse Tony Effe con la Capitale europea della cultura – continua Roldo -. Ma del resto questa Capitale non ha un filo conduttore, e si è pensato di chiamare personaggi diversissimi tra loro, sperando solo che portassero più persone possibile. Questo fa anche Tony Effe, che però per i contenuti che veicola, i suoi toni, i messaggi che lancia, è già stato escluso anche dal concerto di Capodanno. Penso che offrire un palcoscenico a questo genere di contenuti voglia dire dare un segnale molto negativo: davvero vogliamo legare a questo Go!2025?». —

M.B.

## Il carovita in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

### Il capoluogo

Nel capoluogo regionale la Tari è costata nel 2024 mediamente 308 euro per le famiglie con tre componenti e 117 euro per quelle con un componente. I costi più elevati a Duino Aurisina (352 e 170 euro), quelli più ridotti a San Dorligo della Valle (43 e 19 euro). La provincia di Trieste è quella con l'importo più elevato in regione per le utenze piccole (118 euro), ma fa anche segnare l'incremento più basso (+6,2%) dal 2020 al 2024.

GORIZIA

### La provincia

In provincia di Gorizia il costo più alto della Tari per utenze domestiche con tre componenti, in unità abitative di 100 metri quadrati, è del capoluogo: 365 euro. Poco sotto, San Pier d'Isonzo (352 euro). In coda c'è Dolegna, che paga circa un quarto: 91 euro. Per nuclei familiari con un solo componente (60 metri quadrati come superficie di riferimento) si va dai 167 euro di San Pier d'Isonzo ai 40 euro ancora di Dolegna.

LE IMPRESE

### Le differenze

I tre comuni in Fvg con il costo più alto nel 2024 per raccolta e smaltimento rifiuti in un bar di 100 metri quadrati sono Monrupino (3.490 euro), Trieste (2.653) e Gorizia (2.116). In coda, Caneva (102 euro). Per quel che riguarda invece un negozio di abbigliamento, sempre di 100 metri, si va dai 1.067 euro di Cordovado ai 29 euro di Montenars. E ancora, per un albergo con ristorante di mille metri dai 12.793 euro di Cordovado ai 101 euro di Caneva.

### LA TASSA SUI RIFIUTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

SPESA MEDIA UTENZA DOMESTICA
3 COMPONENTI 100 MQ NEL 2024

**Provincia di GORIZIA**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| Gorizia | 365,61 |
| San Pier d'Isonzo | 352,78 |
| Sagrado | 351,86 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Gradisca d'Isonzo | 210,72 |
| Villesse | 162,84 |
| Dolegna del Collio | 91,67 |

**Provincia di PORDENONE**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| Polcenigo | 305,40 |
| San Martino al Tagliamento | 292,91 |
| Chions | 286,75 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Barcis | 99,44 |
| Travesio | 96,26 |
| Andreis | 67,75 |

**Provincia di TRIESTE**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| Duino Aurisina | 352,24 |
| Monrupino | 349,35 |
| Trieste | 308,66 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Sgonico | 267,31 |
| Muggia | 235,68 |
| San Dorligo della Valle | 43,23 |

**Provincia di UDINE**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| San Vito al Torre | 413,13 |
| Torreano | 355,58 |
| Torviscosa | 337,25 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Rigolato | 84,29 |
| Ravascletto | 67,75 |
| Forni Avoltri | 54,01 |

SPESA MEDIA UTENZA DOMESTICA
1 COMPONENTE 60 MQ NEL 2024

**Provincia di GORIZIA**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| San Pier d'Isonzo | 167,25 |
| Sagrado | 156,89 |
| Monfalcone | 148,80 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Mariano del Friuli | 69,59 |
| Villesse | 53,99 |
| Dolegna del Collio | 40,38 |

**Provincia di PORDENONE**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| San Vito al Tagliamento | 139,35 |
| Roveredo in Piano | 132,50 |
| Polcenigo | 125,15 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Barcis | 40,81 |
| Travesio | 38,93 |
| Andreis | 33,31 |

**Provincia di TRIESTE**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| Duino Aurisina | 170,40 |
| Monrupino | 156,48 |
| Muggia | 123,61 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Sgonico | 122,63 |
| Trieste | 117,66 |
| San Dorligo della Valle | 19,48 |

**Provincia di UDINE**

| TARIFFE PIÙ ALTE | |
|---|---|
| Basiliano | 181,69 |
| Lestizza | 174,64 |
| San Vito di Fagagna | 159,00 |
| **TARIFFE PIÙ BASSE** | |
| Rigolato | 30,76 |
| Ravascletto | 24,49 |
| Forni Avoltri | 19,45 |

SPESA MEDIA UTENZE
NON DOMESTICHE NEL 2024

| | Distributori carburanti 250 mq | Alberghi con ristorante 1000 mq | Negozi di abbigliamento 100 mq | Bar 100 mq |
|---|---|---|---|---|
| Gorizia | 558,63 | 3.779,91 | 308,31 | 1.143,72 |
| Pordenone | 558,27 | 3.632,66 | 314,10 | 949,71 |
| Trieste | 801,98 | 5.701,58 | 481,83 | 1.740,84 |
| Udine | 389,93 | 2.543,48 | 216,31 | 800,48 |

Fonte: indagine Ircaf commissionata da Federconsumatori e Adiconsum

# Tassa rifiuti

# La mappa dei rincari

## La Tari più alta a Trieste. A Pordenone gli aumenti maggiori dal 2020

Marco Ballico

La Tari più alta in Friuli Venezia Giulia si paga a Trieste, ma gli aumenti più significativi tra il 2020 e il 2024 si sono registrati in provincia di Pordenone. La fotografia, dettagliata comune per comune, ed estesa pure alla spesa media di cittadini e imprese per il servizio idrico, è stata presenta ieri a Udine da Angelo D'Adamo di Federconsumatori e da Roberto Zorzi di Adiconsum. Tabelle elaborate dall'Ircaf alla mano, hanno spiegato, «consegniamo ai sindaci, alle società di gestione e all'Ausir, l'Autorità di regolazione del servizio idrico e dei rifiuti, uno strumento utile per poter aprire un tavolo di lavoro permanente con l'obiettivo di rafforzare i servizi, contenere le tariffe e promuovere comportamenti responsabili da parte degli utenti». Con la premessa peraltro che, per quanto raccolta rifiuti e acqua costino sempre di più, in Fvg si spende mediamente il 20% in meno rispetto ad altre aree del Paese, a partire dal Centro e dalle Isole. «Nessuno ha speculato – osserva D'Adamo –, ma serve lavorare per garantire una maggiore equità tra i cittadini».

DISOMOGENEITÀ

L'impressione immediata, infatti, è che sul territorio regionale, che mette insieme realtà molto diverse dal punto di vista geografico e sociale, c'è una forte disomogeneità. Sia per quel che riguarda la tariffa media, sia sull'andamento anno per anno. Nel 2024 in provincia di Trieste i nuclei familiari di una sola persona, in unità abitative di 60 metri quadrati, hanno pagato 118 euro (quasi trenta in più della media regionale di 90), contro i 107 di Gorizia, i 93 di Udine, gli 84 di Pordenone. Nel caso invece di famiglie con tre componenti, e 100 metri quadrati come superficie di riferimento, è Gorizia in testa con un importo medio di 275 euro, seguono Trieste con 259, Udine con 217 e Pordenone con 197.

I RINCARI

Quanto agli aumenti, dal 2020 al 2024 in provincia di Pordenone si è registrato il +22,5% per i nuclei con una persona e il +23,9% per quelli con tre. Rincari attorno al 20% anche per Udine e poco sotto per Gorizia, mentre a Trieste non si è andati oltre il +6,2% per i nuclei con una persona e il +4,6% per quelli con tre. In alcuni casi, dunque, si va sopra il tasso di inflazione. Il motivo? «Un insieme di fattori – spiega D'Adamo –: dalle scelte locali a un sistema ancora troppo frammentato».

LE IMPRESE

Focus molto approfondito pure sulle utenze non domestiche, con monitoraggio del trend dei costi per alcune tra le principali categorie di uten-

Federconsumatori e Adiconsum: «Si apra ora un tavolo per rafforzare i servizi, contenere le tariffe e sensibilizzare»

Sul fronte dei costi dell'acqua, Ltd e AcegasApsAmga sono le società di gestione ad averli incrementati di più

## Il carovita in Friuli Venezia Giulia

Supermercati 1000 mq

| | |
|---|---|
| Gorizia | 6.110,32 |
| Pordenone | 6.090,34 |
| Trieste | 9.728,37 |
| Udine | 4.250,23 |

WITHUB

ze commerciali. A pagare di più sono gli imprenditori triestini. Per un bar di 100 metri quadrati nel 2024 sono serviti mediamente 1.740 euro, per un negozio di abbigliamento di 100 metri quadrati 481 euro, per un albergo con ristorante di 1000 metri quadrati 5.701 euro, per un distributore carburanti di 250 metri quadrati 802 euro, per un supermercato di 1000 metri quadrati 9.728 euro. Le tariffe più basse in provincia di Udine: 800 euro per un bar, 216 euro per un negozio di abbigliamento, 2.543 euro per un albergo, 390 euro per un distributore, 4.250 euro per un supermercato.

#### IL COSTO DELL'ACQUA

Per quanto riguarda il servizio idrico, i costi applicati dalle società di gestione sono definiti sulla base dei bacini. La tariffa più elevata è quella applicata da AcegasApsAmga nel bacino della città di Trieste, con una spesa di 501 euro calcolata su nuclei di 3 persone e un consumo di 150 metri cubi. A seguire Lta, nei bacini ex Basso Livenza e Caibit (440 euro) ed ex Sistema Ambiente (434 euro), mentre è il Cafc ad applicare le tariffe più basse, con costi che vanno dai 286 euro della città di Udine ai 290 della Carnia, fino ai 293 dei comuni del bacino storico del Consorzio.

Acegas e Lta guidano anche le classifiche degli aumenti, con rincari, sempre a partire dal 2020, del 23% a Trieste e compresi tra il 21% e il 26%, a seconda dei bacini, nei comuni serviti dalla utility pordenonese. Incrementi superiori all'inflazione pure per gli utenti dell'Acquedotto del Carso (Trieste) e Hydrogea (Pordenone), in linea con l'inflazione per Irisacqua (Gorizia), inferiori al tasso d'inflazione per Cafc e Poiana (Udine).

#### TARIFFA PUNTUALE

Le associazioni dei consumatori, nella sintesi finale, sollecitano la necessità di confermare e rafforzare, di fronte all'andamento crescente dei costi, gli strumenti di sostegno alle utenze deboli e di insistere sui processi di efficientamento del sistema, anche accelerando i processi di integrazione e fusione tra le società di gestione. Tra i processi da incentivare, per Federconsumatori e Adiconsum, anche tutti quelli tesi a responsabilizzare gli utenti e sostenere le pratiche virtuose, sia nell'ambito della raccolta rifiuti che nell'utilizzo dell'acqua. Da qui il giudizio positivo per il ricorso a sistemi di tariffazione, nell'ambito del servizio rifiuti, volti all'introduzione della tariffa puntuale, più legata alla produzione effettiva, già adottata nel 20% dei comuni, soprattutto in provincia di Pordenone, quella più vicina al Veneto, regione leader in questa sperimentazione. —



UDINE

### Le utenze

Nel 2024 in provincia di Udine le utenze domestiche con tre componenti hanno pagato la Tari più di tutti a San Vito al Torre: 413 euro. Poi Torreano (355 ) e Torviscosa (337). Per le utenze con un componente, sul podio dei costi Basiliano (181 euro), Lestizza (174) e San Vito di Fagagna (159). In coda alle due classifiche, comuni dell'alto Friuli: Rigolato (84 e 30 euro), Ravascletto (67 e 24 euro), Forni Avoltri (54 e 19 euro).

PORDENONE

### I nuclei

In provincia di Pordenone la Tari più alta nelle utenze di tre componenti familiari interessa gli abitanti di Polcenigo, che nel 2024 hanno pagato 305 euro. Seguono i 293 euro di San Martino al Tagliamento e i 287 di Chions. I meno colpiti sono invece i residenti di Andreis (67 euro). Passando alle utenze domestiche con una sola persona, si va dai 139 euro di San Vito al Tagliamento ai 33 euro sempre di Andreis.

LA COMPONENTE IDRICA

### In crescita

Anche le tariffe dell'acqua sono cresciute negli ultimi anni con tassi in alcuni casi superiori all'inflazione (+16% nel periodo 2020-23, +1% dal 2023 al 2024). Per AcegasApsAmga si è passati (per una famiglie con tre persone e un consumo di 150 metri cubi) dai 403 euro del 2020 ai 501 del 2024 (+24,3%), per Cafc Udine da 246 a 286 (+16,3%), per Irisacqua da 316 a 372 (+17,7%), per Lta ex Basso Livenza e Caibit da 350 a 440 (+25,7%).

FriulMedica
Gruppo Policlinico Triestino S.p.A.

Salute & Prevenzione
Scheda 7

## Quando il corpo chiede aiuto: il valore umano e clinico della fisiatria con la Dott.ssa Federica Russolo

Un dolore che si presenta ogni giorno, sempre più insistente. Un'articolazione che perde elasticità. Una fatica crescente nei movimenti più semplici: alzarsi dal letto, salire le scale, camminare con naturalezza.
Spesso tendiamo a minimizzare questi segnali del corpo, li consideriamo "normali", legati all'età o allo stress. Ma quando iniziano a limitare le nostre giornate, le nostre passioni, il nostro benessere, è tempo di ascoltarli davvero.
È qui che entra in gioco la figura del fisiatra, il medico specialista che si prende cura del movimento, della funzionalità corporea e della qualità della vita, con un approccio globale, attento, e rispettoso della persona.

dott.ssa Federica Russolo

### Il ruolo del fisiatra

La Dott.ssa Federica Russolo, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, esercita la sua attività presso Friul Medica di Codroipo, un centro altamente specializzato nella fisioterapia e nella medicina riabilitativa. Grazie a una lunga esperienza maturata anche come Responsabile dell'Unità Operativa di Riabilitazione Neuromotoria presso la Casa di Cura Pineta del Carso, la Dott.ssa Russolo si occupa di accompagnare il paziente in un percorso di cura personalizzato, basato sull'ascolto e sull'analisi approfondita dei disturbi del movimento, del dolore e delle limitazioni funzionali.
"La fisiatria – spiega la Dott.ssa Russolo – è una medicina di relazione. Si parte dal sintomo, ma si guarda alla persona nella sua interezza: stile di vita, abitudini, paure, obiettivi. È un percorso condiviso."

### Non solo malattia, ma anche prevenzione

La fisiatria interviene nei momenti in cui non si è "malati" in senso stretto, ma nemmeno pienamente sani: quando un dolore cronico diventa compagno fisso, quando un intervento chirurgico lascia esiti funzionali, o quando si desidera prevenire un peggioramento di una condizione già in atto. Tra le problematiche più comuni trattate dalla Dott.ssa Russolo ci sono lombalgie, cervicalgie, tendinopatie, dolori miofasciali, disturbi posturali, esiti post-traumatici, problematiche neurologiche e reumatologiche, ma anche semplici tensioni muscolari legate alla sedentarietà o a sovraccarichi funzionali.
La fisiatria è anche prevenzione, soprattutto in una società in cui l'invecchiamento della popolazione e i ritmi di vita intensi aumentano il rischio di cronicità e di perdita dell'autonomia. "Curare prima che il problema si aggravi – sottolinea la Dott.ssa Russolo – è il principio base della medicina riabilitativa moderna. Intervenire precocemente può cambiare completamente l'evoluzione di una condizione dolorosa o invalidante."

### Un percorso costruito su misura

Presso Friul Medica, la Dott.ssa Russolo lavora in stretta sinergia con un team di fisioterapisti e altri professionisti della salute per costruire un programma riabilitativo su misura, che può comprendere terapie manuali, esercizi terapeutici, mesoterapia, onde d'urto e altri strumenti della medicina fisica.
L'obiettivo non è solo la cura del sintomo, ma il recupero della funzionalità e dell'autonomia, nel rispetto dei tempi, delle risorse e delle aspettative di ciascun paziente. Tra le tecnologie più avanzate utilizzate nel trattamento del dolore e della disfunzione muscolo-scheletrica ci sono le onde d'urto: impulsi acustici ad alta energia che stimolano la rigenerazione dei tessuti, migliorano la circolazione e attivano meccanismi naturali di guarigione. Sono particolarmente efficaci per tendiniti croniche, fasciti plantari, epicondiliti, patologie del tendine d'Achille, e molte condizioni dolorose articolari. La terapia è ben tollerata, non invasiva e spesso efficace già dopo poche sedute.

### Al centro la persona

Ciò che distingue la pratica della Dott.ssa Russolo è la capacità di coniugare competenza clinica e ascolto, scienza e umanità. In un contesto accogliente e altamente specializzato come quello di Friul Medica, ogni paziente viene accolto con attenzione, accompagnato passo dopo passo nel proprio percorso di miglioramento.
"Ogni dolore ha una storia – afferma la Dott.ssa Russolo – e ogni paziente ha un vissuto unico. La medicina riabilitativa non è fatta solo di tecniche e protocolli, ma di empatia, collaborazione e fiducia reciproca."

### Rimettersi in movimento… davvero

Ricominciare a muoversi non significa solo "guarire" da un dolore. Significa riprendere in mano la propria quotidianità, ritrovare sicurezza, energia, motivazione. La fisiatria, in questo senso, non è solo una branca medica: è una disciplina che promuove la salute in senso globale, dove corpo e mente tornano a dialogare.
In un mondo che ci chiede sempre di andare "di corsa", imparare ad ascoltare i segnali del corpo e a prendersene cura è un gesto di consapevolezza e rispetto. La medicina, soprattutto quella riabilitativa, ci insegna che la cura non è mai un atto standardizzato, ma un percorso da costruire insieme, con professionalità, serietà e umanità. ■

Al prossimo appuntamento, con un nuovo approfondimento

FriulMedica
CODROIPO
T. 0432 905679
SAN VITO
T. 0434 80283

# CrediFriuli chiude un altro anno da record: domenica i risultati saranno presentati all'Assemblea dei Soci

BCC CREDIFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

L'istituto di credito si è distinto per la miglior performance del credito cooperativo italiano per produttività, con oltre 20 milioni di euro di masse intermediate per singolo dipendente

Si riunirà domenica 4 maggio, presso il quartiere fieristico di Udine Esposizioni S.p.A., l'Assemblea dei Soci di CrediFriuli. La Banca, anche nel 2024, ha chiuso l'esercizio con risultati estremamente positivi che consolidano la sua posizione primaria all'interno del Gruppo BCC Iccrea e ne ribadiscono il ruolo di protagonista economico e finanziario del Friuli Venezia Giulia.

Il Bilancio di Esercizio, che sarà posto in approvazione ai Soci, si è chiuso con un utile netto che supera i 29 milioni di euro, con un incremento del 6,58% sul risultato già assai ragguardevole del precedente esercizio.

Quanto alle masse complessivamente amministrate dalla Banca, il loro volume ha raggiunto i 3 miliardi e mezzo di euro, con un incremento rispetto al passato esercizio che è ben distribuito fra raccolta diretta (+ 12,37%), raccolta indiretta (+ 13,06%) ed impieghi (+ 8,61%).

Luciano Sartoretti — Presidente

«Anche nell'anno appena concluso afferma il Presidente di Credifriuli, Luciano Sartoretti — i risultati hanno superato le aspettative, a testimonianza della crescente fiducia che la banca ha saputo ottenere con la sua politica orientata alla prudenza, alla specializzazione e alla personalizzazione delle soluzioni.»

La notevole crescita dei volumi conferma il costante aumento dei clienti, ormai vicini a quota 50.000, con l'apertura di quasi 4.000 nuovi conti correnti. «Quanto ai profili di solidità della Banca — dichiara il Direttore Generale di CrediFriuli, Gilberto Noacco — basterà dire che il patrimonio netto ha raggiunto e superato il tetto dei 240 milioni di euro, mentre i crediti deteriorati sono lo 0,02% degli impieghi: una delle percentuali più basse di tutte le Banche italiane.»

Tenuto conto dei risultati conseguiti, sarà proposta anche quest'anno una rivalutazione gratuita delle azioni, secondo una tendenza che si è ripetuta dal 2012, e che ha determinato un incremento nel valore dei titoli in misura del 28,58%.

«Ci tengo anche a sottolineare con soddisfazione – prosegue Noacco – che nel corso del 2024, CrediFriuli ha dedicato risorse significative alla ricerca e all'implementazione di strategie mirate a ridurre l'impatto ambientale delle operazioni, a promuovere la diversità e l'inclusione e a sostenere progetti che contribuiscano al benessere delle persone e all'avanzamento sociale ed economico delle nostre Comunità.»

500 mila euro sono stati destinati a sostenere oltre 550 progetti che rispondono ad esigenze nelle comunità di riferimento in ambito sociale, culturale, sportivo, sanitario, assistenziale e ricreativo.

Questi risultati rappresentano il prodotto di anni di applicazione continua, di spinta al miglioramento ed alla innovazione, di attitudine lavorativa e gestionale orientata al bene della Banca, al rispetto dei Soci, della Clientela, dei Territori e delle Comunità.

«I risultati della gestione — aggiunge Sartoretti— confermano, ancora una volta, l'efficacia del nostro operare e la soddisfazione per l'ottimo lavoro realizzato da tutti i nostri 194 collaboratori che, ogni giorno, garantiscono la loro professionalità e dedizione nel servire Soci e Clienti.»

È per questo che la banca investe molto nella crescita e nello sviluppo delle proprie risorse. Riprova ne sono le oltre 15.500 ore di formazione fruite nel solo anno appena concluso.»

«Ci tengo anche a ringraziare personalmente, uno ad uno, le Socie e i Soci della Banca. – afferma Sartoretti - La loro fiducia, rinnovata più volte nel tempo, ha consentito al Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci di attendere ai propri compiti istituzionali in un clima di fattiva concordia, di continuità e di serenità, in assenza del quale nessuna impresa può ambire ad elevati traguardi. Ho iniziato la mia carriera lavorativa e poi gestionale in questa Banca nel 1966 ed ho attraversato nella Banca una storia di quasi sessant'anni. È arrivato adesso il tempo del congedo. Vivo questo momento con tanti e diversi sentimenti: orgoglio per le cose fatte, nostalgia per le persone ed i luoghi che lascio, rimpianti per le cose che avrei desiderato fare e che non sono riuscito a fare.

Auguro a chi verrà dopo di me di avere la stessa passione e lo stesso attaccamento alla Banca che a me non sono mai mancati.

Auguro a tutti i Soci e le Socie di proseguire la propria storia con CrediFriuli con fiducia, con rispetto e con partecipazione: sentimenti dei quali la Banca ha assoluto e costante bisogno.»

Gilberto Noacco — Direttore Generale

## Il nuovo consiglio di amministrazione

# Fondazione Friuli si rinnova Il Cda affida la guida a Malattia

Nel doppio mandato di Morandini l'ente ha rafforzato il patrimonio e garantite le erogazioni al territorio

**Lucia Aviani** / UDINE

Si scrive una nuova pagina, alla Fondazione Friuli. Dopo il doppio mandato del presidente Giuseppe Morandini il prestigioso ente si affida alla guida dell'avvocato Bruno Malattia, fresco di elezione ai vertici. La composizione del nuovo consiglio d'amministrazione – per il quale era stata presentata una lista unica, a riprova della compattezza degli enti designanti – è stata definita ieri, all'unanimità, dall'organo di indirizzo della Fondazione, riunitosi nella sede di palazzo Antonini-Stringher: tre le conferme – gli uscenti Bruno Malattia, Guido Nassimbeni e Francesca Venuto –, quattro le new entry, Giancarlo Basaglia, Mirko Clavora, Lorenza Driul e Paola Martini. Del Collegio sindacale, designato sempre dall'organo di indirizzo, faranno parte Andrea Cainero (che rivestirà l'incarico di presidente), Andrea Martini e Raffaella Rizza, oltre ai sindaci supplenti Stefano Biasutti e Barbara Sette. A nomina avvenuta, il Cda ha poi proceduto alla scelta del presidente, ricaduta appunto sulla figura dell'avvocato pordenonese Malattia, già vicepresidente vicario; lo affiancheranno due vicepresidenti, Guido Nassimbeni, nel ruolo di vicario e in rappresentanza del territorio provinciale di Udine, e Giancarlo Basaglia, espressione del Pordenonese.

Significativa l'eredità lasciata da Morandini, che nei suoi otto anni di presidenza ha assicurato all'ente solidità patrimoniale – si parla di oltre 500 milioni di euro – e garantito la costante erogazione di contributi, a favore di numerose realtà delle ex province di Udine e Pordenone. Soltanto nel 2024, ha ricordato il presidente uscente, sono stati finanziati ben 594 interventi, «nonostante – ha sottolineato Morandini – siano state affrontate sfide eccezionali», dal periodo pandemico alle difficoltà dei mercati finanziari, da cui la Fondazione, di origine bancaria, attinge le proprie risorse. «Ringrazio l'organo di indirizzo e i consigli d'amministrazione con cui ho lavorato», ha dichiarato Morandini richiamando, in particolare, due motivi di vanto dei suoi mandati, la realizzazione cioè della nuova sede a Udine – con la rinascita dello storico edificio già della Banca d'Italia, oggi palazzo Antonini-Stringher – e la trasformazione di quella vecchia, in via Manin, in «uno studentato di ultima generazione, al servizio degli iscritti all'Università di Udine». Risultati, questi, riconosciuti su scala nazionale, tanto che l'ormai ex presidente della Fondazione Friuli è stato nominato vicepresidente vicario dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio.

E adesso si apre l'era Malattia, avvocato di lunga esperienza professionale: a lui, che ha presieduto la Camera penale regionale e per molti anni la Camera penale di Pordenone, che dal 1981 al 2003 è stato vicepresidente della Crup, oltre ad essere stato componente del Cda della Société Bancaire de Paris, il compito di condurre la Fondazione verso nuovi traguardi. —



Malattia (a sinistra) con Morandini e la riunione di ieri

La donazione

UDINE

# Danieli a fianco del Myanmar

## Il Gruppo siderurgico ha destinato 48.000 euro alla Fondazione Cesvi per le popolazioni terremotate

Un aiuto per le popolazione del Myanmar arriva dal Gruppo Danieli per la Fondazione Cesvi, impegnata ad aiutare le persone vittima del sisma

Il Gruppo Danieli ha deciso di sostenere concretamente le popolazioni colpite dal recente terremoto in Myanmar con una donazione di 48. 000 euro alla Fondazione Cesvi, organizzazione umanitaria attiva a livello internazionale. I fondi saranno destinati all'acquisto di kit per il primo soccorso e cibo, oltre che alla distribuzione di rifugi temporanei per garantire un alloggio sicuro alle famiglie rimaste senza casa a causa del sisma.

La collaborazione con Cesvi conferma la volontà di Danieli di sostenere progetti umanitari di alto impatto, affidandosi a partner riconosciuti per competenza ed esperienza nella gestione degli interventi di emergenza.

L'iniziativa fa parte del costante impegno di Danieli verso la responsabilità sociale, «La solidarietà è uno dei valori fondanti del nostro Gruppo» ha dichiarato il Presidente del Gruppo Alessandro Brussi. «In momenti di emergenza come questo, è fondamentale agire con determinazione per offrire un aiuto concreto a chi ne ha più bisogno. Ringraziamo la fondazione Cesvi per il loro lavoro e questa collaborazione, che ci permette di portare un sostegno alle persone in Myanmar».

«In un momento così critico per il Myanmar – ha ahhiunto Brussi –, Paese dove Cesvi opera da oltre 20 anni, la solidarietà concreta dimostrata dall'azienda Danieli rappresenta un segnale di grande responsabilità e attenzione verso le persone più vulnerabili. Grazie al generoso contributo, Cesvi sta intensificando le proprie attività in risposta all'emergenza, a supporto della popolazione civile fortemente colpita da una grave crisi umanitaria. Siamo attivi sul campo con interventi di assistenza alimentare, distribuzione di beni di prima necessità e protezione delle fasce più fragili, come donne e bambini. Siamo riusciti ad essere la prima ong italiana a distribuire nelle comunità più colpite nelle regioni dello Shan meridionale, di Mandalay e di Sagaing, prive di ripari sicuri, acqua pulita e servizi igienico-sanitari, elettricità stabile, assistenza sanitaria e servizi essenziali, grazie al supporto di realtà che, come Danieli, scelgono di essere al nostro fianco soprattutto in contesti di emergenza che richiedono un'attivazione immediata», dichiara Roberto Vignola, vicedirettore generale di Cesvi. —

# ECONOMIA



IL RISIKO BANCARIO

## Bpm all'attacco «UniCredit dica se l'Ops va avanti»

### L'assemblea approva il bilancio: utile netto a 1,9 miliardi Castagna: «La presenza in Russia è un tema di sicurezza»

Luigi Dell'Olio / MILANO

«L'Ops è senza un piano chiaro». «UniCredit dica se vuole andare avanti o meno». I vertici di Banco Bpm sono andati all'attacco dell'istituto guidato da Andrea Orcel nel corso dell'assemblea, convocata ieri al MiCo di Milano principalmente per approvare il bilancio 2024 (l'esercizio ha fatto segnare un utile netto di 1,92 miliardi di euro, con un balzo in avanti del 51,9% rispetto al 2023, mentre il margine d'interesse è salito del 4,6%, a quota 3,44 miliardi).

Andando per ordine, gli azionisti hanno approvato a larga maggioranza tutti gli ordini del giorno: il 99,803% ha votato a favore dei conti approvati nelle scorse settimane dal Cda, il 91,16% ha detto sì alle politiche di remunerazione per il management relative all'anno in corso e il 93,65 ai compensi corrisposti nel 2024. Gli interventi dei soci si sono concentrati tutti sull'Offerta pubblica di scambio arrivata da UniCredit (l'operazione è partita ufficialmente lunedì 28) e sono stati concordi nel rivendicare l'autonomia dell'istituto guidato dall'ad Giuseppe Castagna e dal presidente Massimo Tononi. Con quest'ultimo che ha assicurato: «C'è ancora molto potenziale e molto che vogliamo e possiamo fare: l'obiettivo è continuare a muoverci nel solco della nostra storia. Ed è mia opinione che certo non verrà interrotto dall'offerta ricevuta».

La sede del Banco Bpm in piazza Meda a Milano

Quindi ha chiesto a UniCredit di pronunciarsi rapidamente in merito ai paletti posti dal Governo (a termini di legge, c'è tempo fino al 30 giugno per decidere), tra cui l'uscita dal mercato russo nel giro di nove mesi, l'impegno a non tagliare il numero complessivo degli sportelli bancari e il vincolo di non ridurre nei prossimi cinque anni il rapporto impieghi/depositi, né i finanziamenti di opere pubbliche o di pubblica utilità delle due banche. «È giunto il tempo che UniCredit decida che cosa fare e ci sono solo due opzioni: rinunciare alle condizioni oppure rinunciare all'offerta. Siamo di fronte a una situazione che presenta dei contorni di incertezza molto marcati, ma soprattutto l'offerta a nostro avviso non è adeguata sotto il profilo finanziario». Castagna ha segnalato che la presenza a Mosca dell'istituto guidato da Orcel ha «un rischio significativo» e pone «un tema di incertezza in termini di cybersecurity», senza contare il «tema economico, dato che l'uscita potrebbe causare una svalutazione di 5,5 miliardi». L'Ad di Banco Bpm è quindi entrato nel merito dell'Ops: «UniCredit non ha fatto alcun piano industriale sull'integrazione. Ci sono solo numeri sintetici sulla guidance». Quindi, in linea con i dubbi sollevati dal governo, Castagna ha aggiunto: «C'è un tema Anima (la Sgr appena acquisita dal Banco, all'esito di un'Opa con il 90% di adesioni, *ndr*), che sta a cuore a tutti. Il risparmio delle famiglie è uno degli asset e delle forze del nostro Paese. Chiaramente a noi sta molto cuore che il risparmio rimanga in una banca che ha il 100% degli asset in Italia».

Un ragionamento che ha aperto le porte a un'altra stoccata verso UniCredit, «una banca diversificata a livello internazionale», con «il 65% delle attività all'estero», quindi «con interessi che non sono al 100% coincidenti con quelli del nostro Paese». Successivamente, nel corso della conferenza stampa, Castagna ha risposto a una sollecitazione in merito alle altre partite del risiko finanziario in corso, che chiamano in causa soprattutto i destini di Mediobanca e di Generali: «È presto per trarne delle conseguenze. Ci sono assemblee che devono pronunciarsi», è stata la premessa. Seguita dalla precisazione che «Generali non è assolutamente nel nostro perimetro di crescita futura anche se fosse sul mercato. Non saremmo interessati ad acquisire partecipazioni finanziarie che non hanno una logica industriale». Sul Crédit Agricole, il principale azionista presente in assemblea (con il 19,8%), ma ancora alla finestra sull'Ops, l'Ad ha dichiarato: «Finora il percorso è stato apprezzato e condiviso. Noi siamo molto fiduciosi finora del percorso fatto con loro come azionisti». —



FINANZA

### Generali, Donnet ha venduto azioni per 7,5 milioni

**Il 25 aprile, all'indomani dell'assemblea di Generali, il Ceo Philippe Donnet ha venduto 235.468 azioni a un prezzo medio di 31,8679 euro, pari a un controvalore di oltre 7,5 milioni di euro. La vendita, si legge in una comunicazione obbligatoria sull'internal dealing, è «finalizzata anche all'assolvimento fiscale sulla remunerazione variabile corrisposta in azioni» in relazione ai piani di incentivazione.**

L'OFFERTA SU BANCA GENERALI

## Milleri su Mediobanca «È bene non ci siano né vincitori né vinti»

Giorgio Barbieri

«È difficile esprimere dei giudizi su un'operazione della quale non abbiamo un minimo di dettagli. Noi come Delfin siamo coinvolti in entrambe le parti con un investimento simile, per cui gradiremmo che questo tipo di operazioni non avessero né vinti né vincitori». Così Francesco Milleri, presidente di Delfin e numero uno di EssilorLuxottica, ha commentato ieri l'annuncio dell'offerta di Mediobanca su Banca Generali, a margine dell'assemblea Essilux a Parigi.

Francesco Milleri

La holding della famiglia Del Vecchio, guidata da Milleri, è azionista rilevante di Mediobanca (19, 8%), Mps (9, 9%) e Generali (9, 8%) e osserva da vicino ogni mossa delle società partecipate. «Penso che Alberto (Nagel, Ad di Mediobanca, *ndr*) alcune cose le abbia già fatte: sta cambiando forma alla banca. Forse è stato un po' spinto a farlo, ma questo è il compito degli azionisti finanziari che vogliono migliorare le performance». Per Milleri, il cambiamento strategico è un segnale positivo, anche se sarà il tempo – e i dettagli dell'operazione – a dire se la direzione intrapresa sarà quella giusta.

Delfin, da investitore finanziario di lungo termine, osserva anche i riflessi incrociati di questa operazione sul piano industriale di Mps, che a sua volta ha lanciato un'offerta su Mediobanca. «Non mi sembra sia un ostacolo», afferma Milleri, «Lovaglio (Ad di Mps, *ndr*) ha illustrato un piano in cui la partecipazione di Mediobanca in Generali era quasi un elemento estraneo o di disturbo. Ora avrebbe la possibilità di acquisire un'azienda più omogenea, che va dalla banca retail al credito al consumo, con un leader nel risparmio gestito».

La visione di Delfin resta dinamica, ma prudente. «Facciamo valutazioni in continuazione. Un giorno potremmo pensare di riordinare il portafoglio, specialmente le partecipazioni dove pensiamo di poter aiutare meno o dove abbiamo raggiunto delle plusvalenze enormi». Un accenno, questo, che potrebbe interessare anche la quota detenuta in Unicredit (2,7%), su cui Delfin non esclude movimenti futuri. «Anche se in forma particolare, siamo gestori e non azionisti. Quindi abbiamo un approccio da buon padre di famiglia», precisa Milleri. «In tre anni il nostro portafoglio ha generato una plusvalenza infinita: la prudenza dice che a un certo punto dovremo vendere e non rimpiangere».

Infine, uno sguardo al core business di EssilorLuxottica, dove Milleri ribadisce la visione di lungo periodo: «Abbiamo scommesso su un'azienda digitale, il wearable computer è il nostro futuro. Stiamo seguendo la visione di Leonardo Del Vecchio. Siamo partiti da un mercato ottico da 100 miliardi, oggi la nostra azienda vale 120-130 miliardi. Si apre una nuova industria». —





## IN BREVE

Infrastrutture

### Sinloc, il fondo Itef raccoglie 50 milioni

**Sinloc Investimenti, la Sgr del gruppo Sinloc, avvia il suo primo fondo, che è già operativo, avendo già conseguito sottoscrizioni per oltre 50 milioni. Il Fondo Infrastructure & Transition Energy (Itef), istituito lo scorso 11 febbraio 2025, opera nei settori delle infrastrutture locali e della transizione energetica, con un orizzonte temporale di 12 anni ed un obiettivo di investimento in circa 10-15 progetti.**

Nomine

### Cassa di Ravenna Patuelli presidente

**Antonio Patuelli è stato rieletto per acclamazione presidente della Cassa di Ravenna. Presidente dell'Abi dal 2013, Patuelli guida il Cda della Cassa della sua città da 30 anni. L'annuncio al termine dell'assemblea, che si è tenuta al Teatro Alighieri di Ravenna, dell'istituto capogruppo dell'omonimo gruppo bancario privato e indipendente dal 1840, che comprende anche Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno.**

Nel 2024 fatturato a quota 110 milioni, nonostante il calo della produzione dovuto al meteo
Approvata l'adesione a Cai. Il dg Bricchi: «Consentirà economie di scala e progetti di filiera»

# Consorzio agrario Fvg utile record a 3,3 milioni

L'ASSEMBLEA

GIORGIA PACINO

Nonostante il meteo sfavorevole, per il Consorzio agrario del Friuli Venezia Giulia il 2024 verrà ricordato come l'anno in cui si è raggiunto l'utile più alto in 120 anni di storia, pari a 3,3 milioni di euro. L'assemblea della prima realtà agricola regionale – 1.835 soci, 16 mila clienti, quasi 200 dipendenti e 26 punti vendita – ha approvato un bilancio chiuso con oltre 110 milioni di euro di fatturato. Un risultato «frutto di una squadra compatta, focalizzata sugli obiettivi, che passano da una sempre maggiore concentrazione della nostra attività in campo agronomico e zootecnico», per il presidente Gino Vendrame.

L'attenzione ai costi operativi e la progressiva riduzione dell'indebitamento hanno mitigato il calo, che ha fatto registrare una riduzione del valore della produzione della capogruppo del 4% rispetto al 2023. «Dal punto di vista della produzione agraria la stagione non è stata delle migliori. Ci sono stati problemi sia nei quantitativi sia nella qualità del prodotto, con il problema aflatossine che ha condizionato i bilanci delle aziende di produttrici di mais», spiega il direttore generale Davide Bricchi. Nonostante la congiuntura, l'utile del consorzio è il migliore della serie storica, «frutto di alcune operazioni straordinarie» e conseguenza di «una gestione ordinata dei magazzini e della cassa e di un'attenta gestione dei crediti e dei costi finanziari».

### Vendrame: «Cresce la nostra attività in campo agronomico e zootecnico»

A pesare è stata la primavera estremamente piovosa, a cui è seguita un'estate segnata dalla siccità. L'attività consortile ne ha risentito in termini di volumi raccolti e dunque di fatturato. Il costo finanziario è rimasto costante rispetto all'esercizio precedente, nonostante tassi medi di mercato più elevati rispetto al 2023. In calo consistente la posizione finanziaria netta.

Il direttore generale Davide Bricchi e il presidente Gino Vendrame

Il 2024 è stato anche un anno di investimenti, a partire dal potenziamento degli impianti fotovoltaici, che oggi garantiscono una produzione complessiva di oltre 1.800kw, passando per l'ammodernamento dei centri logistici distribuiti sul territorio fino all'acquisto della sede di Gorizia. «Abbiamo fatto anche un importante investimento nella produzione mangimi e dato il via all'iter, che dovrebbe concludersi in due anni, per la realizzazione di un nuovo polo logistico a Latisana».

La sede del Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia a Basiliano

### Bricchi: «Dall'ingresso in Consorzi agrari d'Italia vantaggi anche sullo scaffale»

L'assemblea che ha approvato il bilancio2024 è stata anche l'occasione per sancire l'ingresso del Consorzio agrario Fvg nella realtà nazionale Consorzi Agrari d'Italia (Cai), progetto nato cinque anni fa con l'obiettivo di integrare tutti consorzi sul territorio nazionale e che oggi vanta un fatturato di oltre 1,3 miliardi. «È la più grande realtà nazionale per servizi e mezzi tecnici per l'agricoltura: riesce a muovere volumi e masse tali per cui si possono avere economie di scala che porteranno vantaggio a tutte le aziende agricole», spiega ancora Bricchi. Con il conferimento delle attività, deciso dall'assemblea, il Consorzio Fvg conta di concludere l'iter entro l'anno, per presentarsi nel 2026 già sotto l'insegna del Cai. «L'adesione al progetto offrirà la possibilità di realizzare filiere agroalimentari che possano dar valore a tutti i soggetti coinvolti, con vantaggi che andranno dall'agricoltore allo scaffale». —



MULTIUTILITY

## Hera approva il bilancio Cedola di 15 centesimi in aumento del 7%

BOLOGNA

L'assemblea dei soci Hera ha approvato il bilancio 2024, che si è chiuso con un utile netto di 494,5 milioni in crescita del 31,8%, e la distribuzione di un dividendo, in rialzo a 15 centesimi per azione, in linea con quanto annunciato in occasione della presentazione del Piano industriale al 2028. Nello scorso esercizio, il margine operativo lordo della multi-utility emiliano-romagnola è salito a quota 1.587,6 milioni, in crescita del 6,2% sul 2023. Gli investimenti operativi lordi sono ammontati a 860,3 milioni (+5,5%), aumento che, sottolinea la multiutility, «dimostra la continua attenzione allo sviluppo, alla valorizzazione e al rafforzamento della resilienza degli asset gestiti». L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 3.963,7 milioni di euro rispetto ai 3.827,7 milioni al 31 dicembre 2023, grazie alla crescita degli investimenti e delle operazioni di fusione e acquisizione tra cui l'acquisto del 70% di Trs Ecology. L'assemblea ha approvato la distribuzione di una cedola di15 centesimi per azione, in aumento del 7,1% rispetto all'ultimo dividendo pagato, mentre il valore economico distribuito agli stakeholder dei territori ha raggiunto i 2,1 miliardi. —

L'ad di Hera Orazio Iacono

AUTOMOTIVE

## Stellantis, ricavi in calo Stime sospese per i dazi

TORINO

L'incertezza sui dazi americani pesa sui conti trimestrali di Stellantis. Il gruppo guidato da John Elkann ha registra ricavi netti pari a 35, 8 miliardi di euro, il 14% in meno dello stesso periodo 2024, e ha sospeso le stime finanziarie del 2025. Qualche segnale positivo arriva dai modelli lanciati di recente, con una crescita della quota nell'Ue30 sul quarto trimestre 2024 e maggiori volumi di ordini negli Usa. Il responsabile finanziario Doug Ostermann ha spiegato che «Stellantis si sta impegnando a fondo con le autorità politiche in materia di tariffe doganali, adottando al contempo misure per ridurne gli impatti». Ostermann ha parlato di «un contesto turbolento», apprezzando le misure di mitigazione di Trump sul fronte dei dazi. Nel frattempo l'azienda «sta mettendo in campo azioni per salvaguardare le attività e la redditività, con temporanei aggiustamenti della produzione e temporanee riduzioni di posti di lavoro». Il calo del 9% delle consegne consolidate, pari a 1,2 milioni nel primo trimestre 2025, «riflette – spiega Stellantis – la minore produzione in Nord America per il prolungamento delle festività a gennaio, l'impatto della transizione del portafoglio prodotti e minori volumi di veicoli commerciali leggeri nell'Europa allargata». Resta negativa la performance di Maserati, ma l'azienda ha smentito la possibilità di una cessione del brand. La nomina del nuovo amministratore delegato arriverà entro la prima metà dell'anno.—



I DATI DEL PRIMO TRIMESTRE

## Crédit Agricole, più 10% di utili e 53 mila nuovi clienti in Italia

PARMA

Utili in crescita per Crédit Agricole in Italia. Nei primi tre mesi del 2025, il gruppo ha registrato una crescita del 10% rispetto allo stesso periodo dello stesso anno, a quota 429 milioni di euro.

Nel Bel Paese – secondo mercato domestico per il gruppo francese, che qui è presente con oltre 6 milioni di clienti, e unico oltre alla Francia dove opera con tutte le linee di business – il gruppo ha fatto registrare una crescita del totale dei finanziamenti all'economia pari a circa 100 miliardi di euro e una raccolta totale di 354 miliardi di euro. Utili consistenti anche per Crédit Agricole Italia: nel primo trimestre l'utile della capogruppo italiana, guidata da Hugues Brasseur, si è attestato sui 237 milioni di euro, in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. Il gruppo bancario ha acquisito oltre 53 mila nuovi clienti nel primo trimestre 2025 (+5% anno su anno) con il contributo rilevante del canale digitale (41% del totale), e si è confermata al primo posto tra le banche universali in Italia per indice di raccomandazione cliente.

Forte l'incremento anche dei collocamenti di prodotti di Wealth Management, che superano i 4,3 miliardi (+27%) con una decisa progressione dei flussi netti (+38% rispetto allo stesso periodo del 2023) e un significativo incremento dei premi delle polizze ramo danni (+9%).

Hugues Brasseur, amministratore delegato di Crédit Agricole Italia

Nei primi tre mesi dell'anno sono aumentati i finanziamenti concessi da Crédit Agricole Italia a famiglie e imprese. Quelli diretti alla clientela hanno infatti segnato una crescita del 2,5% nel confronto annuale. In netto sviluppo anche i nuovi finanziamenti a medio-lungo termine alle aziende (+19%): le nuove erogazioni hanno raggiunto la cifra di circa 730 milioni. La banca ha sostenuto in particolare le aziende impegnate in operazioni di transizione e allineamento agli obiettivi Esg con circa 170 milioni di euro. Le erogazioni di finanziamenti in Agribusiness hanno registrato un incremento del 11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Accanto a queste attività va ricordata a sottoscrizione dell'accordo con il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste che prevede un plafond di 3 miliardi.

Proseguono nel percorso di crescita, infine, anche le erogazioni di mutui per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili residenziali, in aumento del 22% anno su anno. In particolare, nei primi tre mesi del 2025 i mutui per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A e B sono cresciuti del 73% e rappresentano oggi una quota sul totale complessivo dei mutui erogati pari al 25%, a fronte del 18% del primo trimestre 2024. —

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-4-2025

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,239 | 1,91 | 2,2 | 2,239 | 2,36 | 6.870,30 |
| Abbvie | 169,4 | - | 169 | 172 | -1,87 | - |
| Abitare in | 3,2 | -0,78 | 3,155 | 3,255 | -24,35 | 84,71 |
| Accenture Plc | 261,45 | 0,35 | 266,6 | 266,6 | 3,33 | - |
| Acea | 20,7 | 1,67 | 20,24 | 20,7 | 8,93 | 4.314,95 |
| Acinque | 2,06 | - | 2,06 | 2,1 | 2,44 | 410,12 |
| Acs Actividades Cons.Y Servici | 54,8 | - | 54,8 | 54,8 | 12,91 | - |
| Adidas | 202 | -4,45 | 203 | 209 | -13,58 | - |
| Adobe | 326,75 | -0,05 | 321,35 | 327,65 | -23,23 | - |
| Advanced Micro Devic | 84,14 | - | 81,15 | 84,02 | -28,79 | - |
| Aedes | 0,174 | 0,29 | 0,17 | 0,174 | 2,90 | 5,41 |
| Aeffe | 0,604 | 1,68 | 0,592 | 0,608 | -30,06 | 64,85 |
| Aeroporto di Bologna | 8,36 | 1,70 | 8,24 | 8,36 | 10,79 | 296,53 |
| Ageas | 54,85 | - | 55,2 | 55,45 | 17,71 | - |
| Agilent Technologies | 75,8 | -9,98 | 75,8 | 75,8 | -32,81 | - |
| Ahold Kon . | 35,77 | - | 36 | 36,28 | 12,76 | - |
| Air France-Klm | 7,674 | 2,05 | 7,3 | 7,78 | -7,81 | - |
| Airbus Group | 144,1 | - | 144,12 | 147,84 | -5,92 | - |
| Alcoa | 21,56 | - | 21,5 | 21,6 | -40,00 | - |
| Alerion Cleanpwr | 16,22 | 2,01 | 15,84 | 16,88 | -2,64 | 850,15 |
| Alkemy | 11,9 | - | 11,9 | 11,9 | 2,97 | 68,94 |
| Allianz | 364,9 | 0,75 | 361,9 | 365,6 | 22,62 | - |
| Alphabet Classe A | 139,58 | - | 136,88 | 140,94 | -23,33 | - |
| Alphabet Classe C | 141,48 | - | 138,48 | 142,64 | -23,37 | - |
| Altea Green Power | 6,98 | -1,41 | 6,92 | 7,15 | 11,63 | 129,21 |
| Altria Group | 52,29 | 1,46 | 52,03 | 52,03 | 1,17 | - |
| Amazon | 160,68 | -1,50 | 157,78 | 164,78 | -22,94 | - |
| American Express | 232,4 | -0,26 | 230,6 | 233,3 | -19,95 | - |
| American Water Works Company | 129,3 | 1,73 | 128,1 | 128,1 | 5,72 | - |
| Amgen | 251,25 | - | 253,4 | 256,2 | -1,11 | - |
| Amplifon | 16,805 | 0,09 | 16,635 | 17,04 | -32,45 | 3.799,81 |
| Anheuser-Busch | 56,8 | - | 57,44 | 57,62 | 18,16 | - |
| Anima Holding | 5,98 | -2,05 | 5,98 | 6,105 | -8,25 | 1.972,72 |
| Antares Vision | 3,52 | 0,57 | 3,485 | 3,56 | 11,04 | 244,71 |
| Apa Corp | 13,858 | - | 14,668 | 14,668 | 0,00 | - |
| Apple | 185,6 | 0,49 | 182,18 | 185,94 | -23,92 | - |
| Applied Materials | 130,64 | -0,43 | 131,08 | 132,32 | -16,04 | - |
| Applovin Corp | 236,9 | -5,60 | 213,45 | 248 | 8,40 | - |
| Aquafil | 1,254 | 0,16 | 1,244 | 1,272 | -12,11 | 92,09 |
| Archer-Daniels-Midland | 42,095 | - | 41,38 | 41,38 | -14,88 | - |
| Arista Networks | 70,91 | - | 69,92 | 69,92 | 0,00 | - |
| Ariston Holding | 3,974 | 0,20 | 3,898 | 4,032 | 15,53 | 498,74 |
| Ascopiave | 3,295 | 1,23 | 3,24 | 3,39 | 18,10 | 761,26 |
| Asml | 584,1 | -0,17 | 575,4 | 590,9 | -13,42 | - |
| Autostrade M. | 2,88 | - | 2,835 | 2,88 | 9,26 | 12,41 |
| Avio | 19,14 | 0,74 | 18,88 | 19,2 | 36,31 | 501,50 |
| Axa | 41,7 | 0,68 | 41,3 | 41,82 | 20,43 | - |
| Azimut H. | 24,39 | - | 23,98 | 24,58 | 2,14 | 3.499,82 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 15,25 | - | 15,1 | 15,55 | -9,30 | 167,86 |
| B. Cucinelli | 99,12 | -1,18 | 97,62 | 100,75 | -5,51 | 6.794,70 |
| B. Desio | 7,56 | -0,92 | 7,45 | 7,64 | 13,88 | 1.024,04 |
| B. Generali | 52,1 | -0,19 | 51,9 | 52,85 | 16,68 | 6.117,14 |
| B. Ifis | 22,06 | -1,08 | 21,72 | 22,46 | 4,92 | 1.194,11 |
| B. Profilo | 0,1815 | -1,63 | 0,178 | 0,187 | -1,29 | 124,57 |
| B.Co Santander | 6,167 | -4,31 | 6,02 | 6,364 | 47,70 | 103.997,67 |
| B.F. | 4,39 | - | 4,35 | 4,43 | 0,41 | 1.144,31 |
| B.P. Sondrio | 11 | -1,21 | 10,835 | 11,295 | 36,97 | 5.041,93 |
| Banca Mediolanum | 13,12 | -1,20 | 12,91 | 13,36 | 15,97 | 9.908,95 |
| Banca Sistema | 1,642 | -1,79 | 1,616 | 1,688 | 32,95 | 134,09 |
| Banco BPM | 9,794 | -1,86 | 9,61 | 10,06 | 27,50 | 15.060,80 |
| Banco De Sabadell | 2,547 | -2,45 | 2,572 | 2,63 | 40,18 | - |
| Bank Of America | 34,775 | -0,61 | 34,245 | 35,1 | -17,14 | - |
| Basf | 44,61 | -1,39 | 44,22 | 45,47 | 6,79 | - |
| BasicNet | 7,4 | -5,97 | 7,4 | 7,88 | 2,41 | 435,33 |
| Bastogi | 0,65 | -0,61 | 0,64 | 0,656 | 31,35 | 79,07 |
| Bayer | 23,045 | -0,99 | 23 | 23,695 | 20,04 | - |
| Bbva | 12,04 | - | 11,865 | 12,425 | 33,59 | 39.465,67 |
| Becton, Dickinson And Company | 180,9 | - | 180,15 | 180,15 | -13,53 | - |
| Beewize | - | - | - | - | - | - |
| Berkshire Hathaway | 468,55 | 0,55 | 461,25 | 471,95 | 7,13 | - |
| Bestbe Holding | 0,1707 | -5,22 | 0,17 | 0,185 | -48,94 | 0,93 |
| BFF Bank | 8,33 | -1,36 | 8,165 | 8,46 | -8,79 | 1.570,57 |
| Bialetti | 0,453 | - | 0,452 | 0,453 | 92,31 | 70,05 |
| Biesse | 7,05 | 3,37 | 6,76 | 7,08 | -7,46 | 187,03 |
| Brembo | 8,22 | 0,24 | 8,135 | 8,32 | -10,05 | 2.734,75 |
| Bridgebio Pharma Inc | 33,95 | - | 32,89 | 34,42 | 0,00 | - |
| Brioschi | 0,0608 | -0,65 | 0,0594 | 0,0608 | 6,11 | 47,71 |
| Bristol-Myers Squibb | 43,935 | - | 43,24 | 43,86 | -25,90 | - |
| Broadcom | 167,34 | -0,45 | 162,5 | 168,16 | -26,26 | - |
| Buzzi | 46,12 | -0,09 | 45,36 | 46,48 | 29,80 | 8.902,01 |
| **C** | | | | | | |
| C3.Ai Inc | 19,338 | - | 20,18 | 20,18 | -48,30 | - |
| Cairo Comm. | 2,875 | - | 2,85 | 2,875 | 17,87 | 386,00 |
| Caleffi | - | - | - | - | - | - |
| Caltagirone | 7,3 | - | 7,28 | 7,38 | 12,13 | 871,34 |
| Caltagirone Ed. | 1,745 | -1,97 | 1,745 | 1,76 | 28,18 | 221,71 |
| Cisco Systems | 50,66 | 1,02 | 50,62 | 50,77 | -13,12 | - |
| Class | 0,074 | -1,86 | 0,0736 | 0,075 | -10,25 | 24,17 |
| Cleveland-Cliffs | 7,184 | -0,19 | 7,025 | 7,25 | -22,14 | - |
| Cnh Industrial | 10,02 | -1,96 | 9,93 | 10,28 | -5,30 | 13.771,18 |
| Coinbase Global | 177,04 | -1,23 | 173 | 181,34 | -25,36 | - |
| Comer Industries | 29,7 | 2,77 | 28,8 | 29,7 | -8,12 | 824,94 |
| Commerzbank | 23,16 | -3,06 | 22,98 | 23,95 | 52,29 | - |
| Conocophillips | 79,54 | - | 78,7 | 79,35 | -17,12 | - |
| Constellation Brands | 164,7 | 1,32 | 162,45 | 162,45 | -23,21 | - |
| Credem | 12,08 | -0,66 | 11,92 | 12,24 | 12,04 | 4.135,89 |
| Credit Agricole | 17,295 | - | 16,4 | 16,925 | 29,70 | - |
| Crowdstrike Hold | 374,5 | - | 378 | 434 | 12,26 | - |
| Csp Int. | 0,278 | -1,42 | 0,272 | 0,279 | -11,82 | 11,11 |
| Cvs Health | 58,54 | 2,97 | 56,44 | 56,44 | 32,02 | - |
| Cy4Gate | 3,785 | -0,79 | 3,74 | 3,865 | -21,60 | 91,18 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 54,09 | - | 52,4 | 54,23 | -0,03 | - |
| D'Amico | 3,27 | -0,49 | 3,206 | 3,31 | -18,64 | 406,05 |
| Danieli | 30,3 | 1,51 | 29,6 | 30,3 | 23,75 | 1.218,33 |
| Danieli r nc | 23,82 | 1,36 | 23,4 | 23,96 | 22,64 | 946,55 |
| Datadog Inc | 88,95 | - | 90,17 | 90,17 | 0,00 | - |
| Datalogic | 4,26 | -3,29 | 4,24 | 4,415 | -13,58 | 257,88 |
| De' Longhi | 27,2 | 1,49 | 26,7 | 27,3 | -10,30 | 4.098,26 |
| Dell Technologies | 79,55 | - | 78,76 | 78,76 | -24,84 | - |
| Delta Air Lines | 36,285 | - | 35,73 | 35,73 | 0,00 | - |
| Deutsche Bank | 23,245 | -1,65 | 22,565 | 23,73 | 40,34 | - |
| Deutsche Boerse | 273,3 | - | 275,2 | 281,2 | 26,78 | - |
| Deutsche Lufthansa | 6,194 | - | 6,166 | 6,35 | 0,75 | - |
| Deutsche Post | 37,41 | 1,05 | 37,23 | 38,3 | 8,62 | - |
| Deutsche Telekom | 31,5 | 1,55 | 31,13 | 31,78 | 7,72 | - |
| Deutz | 6,81 | 1,87 | 6,695 | 6,77 | 58,21 | - |
| Dexelance | 7,92 | -2,94 | 7,7 | 8,06 | -9,14 | 218,21 |
| Diasorin | 100,5 | 1,17 | 99,42 | 100,75 | -0,34 | 5.549,70 |
| Digital Bros | 11,9 | 3,12 | 11,4 | 11,92 | -1,58 | 159,97 |
| Digital Value | 18,2 | 2,71 | 17,9 | 19,1 | -29,44 | 180,80 |
| doValue | 1,813 | -0,71 | 1,763 | 1,839 | 27,83 | 350,54 |
| Dow | 26,5 | - | 26,9 | 26,9 | -31,91 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.On . | 15,35 | 1,22 | 15,2 | 15,2 | 34,58 | - |
| E.P.H. | 0,069 | -8,73 | 0,069 | 0,071 | -40,70 | 0,31 |
| Edison r nc | 1,794 | -0,88 | 1,776 | 1,808 | -2,26 | 197,31 |
| Eems | 0,1361 | -2,02 | 0,1359 | 0,1397 | -26,75 | 1,54 |
| El.En | 8,835 | 2,32 | 8,58 | 8,835 | -25,13 | 696,21 |
| Eli Lilly & Company | 788 | 1,23 | 775,7 | 786,5 | 3,52 | - |
| Elica | 1,315 | -0,75 | 1,305 | 1,34 | -22,00 | 83,24 |
| Emak | 0,79 | -0,63 | 0,78 | 0,798 | -11,13 | 129,46 |
| Enav | 3,904 | 0,26 | 3,888 | 3,932 | -4,59 | 2.110,54 |
| Endesa | 26,41 | - | 25,95 | 26,4 | 26,97 | - |
| Enel | 7,644 | 0,05 | 7,586 | 7,7 | 10,81 | 77.512,60 |
| Enervit | 3,3 | -0,60 | 3,3 | 3,3 | 2,28 | 58,79 |
| Eni | 12,7 | 0,11 | 12,49 | 12,706 | -2,83 | 39.896,67 |
| Epam Systems Inc | 137,7 | - | 138,1 | 138,1 | 0,00 | - |
| Equita Group | 4,29 | 0,94 | 4,25 | 4,31 | 4,48 | 223,12 |
| Erg | 18,01 | 0,61 | 17,75 | 18,07 | -8,81 | 2.698,39 |
| Ericsson - Class B | 7,26 | - | 7,696 | 7,696 | -7,39 | - |
| Esprinet | 5,26 | -0,38 | 5,2 | 5,33 | 22,70 | 266,99 |
| Essilorluxottica | 254 | 1,44 | 250,4 | 254 | 6,89 | - |
| Estee Lauder Companies | 52,4 | - | 51,4 | 51,4 | -26,44 | - |
| Eukedos | - | - | - | - | - | - |
| Eurocommercial Prop. | 25,15 | 1,00 | 25,15 | 25,35 | 10,42 | 1.367,31 |
| EuroGroup Laminations | 2,45 | 1,32 | 2,362 | 2,476 | -11,95 | 229,67 |
| Eurotech | 0,732 | -1,61 | 0,726 | 0,753 | -2,11 | 26,75 |
| Evolution Ab | 63,78 | - | 76,64 | 76,64 | 53,32 | - |
| Exelon | 41,195 | 0,92 | 40,82 | 41,195 | 13,81 | - |
| Exxon Mobil | 94 | - | 94,62 | 95,19 | -6,81 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 476,9 | -0,93 | 466,6 | 485 | -15,32 | - |
| Faurecia | 6,898 | - | 6,674 | 6,952 | -18,48 | - |
| Fedex | 183 | -0,85 | 185,26 | 185,26 | -30,70 | - |
| Ferrari | 401,6 | -0,59 | 395 | 406,7 | -2,21 | 78.154,46 |
| Ferretti | 2,52 | -2,85 | 2,504 | 2,61 | -7,30 | 881,51 |
| Fidia | 0,0036 | -7,69 | 0,0035 | 0,0038 | -91,71 | 1,46 |
| Fiera Milano | 5,12 | -3,58 | 5,01 | 5,31 | 18,08 | 379,83 |
| Fila | 11,48 | 1,95 | 11,24 | 11,48 | 9,95 | 486,52 |
| Fincantieri | 11,45 | -0,78 | 11,33 | 11,76 | 66,83 | 3.702,94 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 7,1 | -1,93 | 7,1 | 7,24 | -3,90 | 157,94 |
| FinecoBank | 17,565 | 0,09 | 17,305 | 17,69 | 4,39 | 10.710,07 |
| First Solar | 111,94 | -8,20 | 105,04 | 108,76 | -26,77 | - |
| Fiserv | 156,32 | 3,35 | 160,96 | 161 | -21,02 | - |
| FNM | 0,399 | 1,01 | 0,391 | 0,399 | -9,47 | 171,42 |
| Ford Motor | 8,774 | -0,54 | 9,05 | 9,05 | -6,45 | - |
| Freeport-Mcmoran | 31,625 | - | 31,8 | 31,8 | -17,10 | - |
| Fresenius | 40,98 | - | 41,17 | 41,67 | 27,42 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,576 | -2,70 | 0,572 | 0,588 | 4,08 | 34,96 |
| Gamestop Corp | 24,115 | -0,31 | 24,165 | 24,165 | -22,45 | - |
| Garmin Ltd | 166 | - | 167 | 167 | 0,00 | - |
| Garofalo Health Care | 5,39 | 0,37 | 5,33 | 5,39 | -2,21 | 480,60 |
| Gasplus | 3,3 | - | 3,25 | 3,33 | 11,09 | 149,46 |
| Gaz De France | 17,88 | - | 17,885 | 18,05 | 17,39 | - |
| Gefran | 9,1 | - | 9,02 | 9,18 | -1,31 | 130,60 |
| Gen Digital | 23,4 | - | 22,8 | 23,4 | -27,14 | - |
| General Electric | 175,4 | -0,68 | 176,6 | 176,6 | 7,80 | - |
| General Motors | 39,775 | -2,13 | 39,79 | 39,79 | -20,11 | - |
| Generalfinance | 14,8 | -1,33 | 14,8 | 15 | 18,51 | 188,18 |
| Generali | 32,14 | 0,09 | 31,61 | 32,35 | 16,89 | 50.036,77 |
| Geox | 0,371 | 0,68 | 0,361 | 0,3725 | -31,61 | 95,70 |
| Giglio Group | 0,36 | -0,55 | 0,352 | 0,386 | -2,86 | 9,39 |
| Gilead Sciences | 93,46 | - | 91,01 | 91,9 | 3,61 | - |
| Goldman Sachs Group | 479,05 | -0,29 | 467,65 | 473,15 | -12,11 | - |
| GPI | 9,18 | 1,32 | 9,13 | 9,3 | -14,27 | 260,69 |
| Grandi Viaggi | 1,535 | -3,15 | 1,49 | 1,56 | 43,24 | 75,87 |
| GVS | 4,275 | 0,94 | 4,025 | 4,42 | -13,58 | 797,74 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 17,636 | - | 17,52 | 17,52 | -29,04 | - |
| Hecla Mining | 4,996 | - | 5,028 | 5,034 | 6,78 | - |
| Heidelberg Cement | 173,1 | -0,29 | 171,35 | 0 | 46,74 | - |
| Hellofresh | 8,11 | -8,88 | 8,11 | 9,006 | -23,06 | - |
| Hensoldt | 68,4 | 3,79 | 66,95 | 67,5 | 93,92 | - |
| Hera | 4,166 | 0,97 | 4,128 | 4,18 | 20,26 | 6.132,57 |
| Huntington Ing | 202,2 | - | 209,3 | 209,3 | 0,00 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 15,715 | - | 15,53 | 15,66 | 18,18 | - |
| Ibm | 210,2 | 0,26 | 210,8 | 210,8 | -1,07 | - |
| Igd - Siiq | 3,135 | 3,13 | 3,045 | 3,14 | 24,44 | 340,58 |
| Illimity bank | 3,48 | -0,57 | 3,48 | 3,55 | 5,43 | 295,23 |
| Immsi | 0,498 | -0,30 | 0,494 | 0,504 | -4,54 | 169,79 |
| Incyte | 53,96 | - | 51,72 | 51,72 | -22,00 | - |
| Indel B | 19 | -1,04 | 19 | 19,05 | -13,29 | 113,37 |
| Inditex | 46,76 | - | 47,28 | 47,28 | -5,41 | - |
| Industrie De Nora | 6,33 | 1,77 | 6,235 | 6,48 | -16,91 | 322,97 |
| Infineon Technologie | 29,21 | - | 28,275 | 29,595 | -7,45 | - |
| Ing Groep | 17,262 | - | 16,93 | 17,19 | 14,96 | - |
| Intel | 18,1 | - | 17,25 | 18,05 | -6,01 | - |
| Intercos | 13,3 | 1,84 | 12,96 | 13,32 | -5,70 | 1.261,26 |
| Interpump | 30,08 | 0,20 | 29,66 | 30,46 | -29,48 | 3.274,71 |
| Intesa Sanpaolo | 4,682 | -1,54 | 4,5935 | 4,8115 | 22,76 | 84.494,26 |
| Intuitive Surgical | 449,95 | - | 448,3 | 455 | -10,22 | - |
| Inwit | 10,54 | 1,05 | 10,3 | 10,59 | 6,38 | 9.714,68 |
| Irce | 1,97 | -0,51 | 1,96 | 1,97 | -0,49 | 55,82 |
| Iren | 2,514 | 1,95 | 2,468 | 2,514 | 28,86 | 3.213,30 |
| Irobot | 2,108 | 1,54 | 2,033 | 2,179 | -75,54 | - |
| It Way | 1,055 | -4,09 | 1,04 | 1,085 | -0,61 | 11,55 |
| Italgas | 7,24 | 0,70 | 7,17 | 7,24 | 32,53 | 5.815,07 |
| Italian Exhibition Gr. | 7,48 | -0,27 | 7,46 | 7,5 | 15,45 | 229,80 |
| Italmobiliare | 24,55 | -0,41 | 24,4 | 24,85 | -4,30 | 1.050,44 |
| Iveco Group | 14,005 | -0,99 | 13,8 | 14,405 | 52,42 | 3.856,23 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 213,3 | -0,72 | 215,35 | 215,7 | -6,78 | - |
| Jetblue Airways | 3,5805 | - | 3,5715 | 3,5715 | -42,00 | - |
| Juventus FC | 3,096 | 2,25 | 3,016 | 3,1 | 1,09 | 772,08 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 15,32 | 2,68 | 15,16 | 15,25 | 39,80 | - |
| Kering | 178,12 | -0,38 | 176,92 | 180,58 | -24,35 | - |
| Keurig Dr Pepper | 30,305 | - | 30,225 | 30,225 | -1,89 | - |
| Kion Group | 37,12 | - | 36,98 | 36,98 | 4,17 | - |
| Kkr & Co Inc | 99,33 | - | 103,74 | 103,74 | 0,00 | - |
| Kla-Tencor | 607,7 | - | 607,1 | 607,1 | -0,65 | - |
| KME Group | 0,894 | -1,97 | 0,894 | 0,918 | -0,21 | 245,17 |
| KME Group r nc | - | - | - | - | - | - |
| **L** | | | | | | |
| Landi Renzo | 1,1002 | 0,02 | 1,1002 | 1,1356 | -36,72 | 48,51 |
| Lazio | 0,844 | -0,71 | 0,84 | 0,856 | -18,44 | 57,25 |
| Leonardo | 45,8 | 1,33 | 45,1 | 46,04 | 73,93 | 26.020,22 |
| Linde Plc | 399,8 | 1,11 | 393,4 | 399,4 | -2,63 | - |
| Lockheed Martin | 419,9 | - | 417,15 | 417,15 | -11,73 | - |
| Lottomatica Group | 20,04 | -0,10 | 19,52 | 20,6 | 57,37 | 5.079,92 |
| Lpkf Laser & Electronics | 8,17 | - | 8,09 | 8,09 | -0,57 | - |
| Lululemon Athl | 233,95 | - | 238,25 | 238,25 | 0,00 | - |
| Lumen Technologies | 3,067 | -0,55 | 3,02 | 3,067 | -39,67 | - |
| LU-VE | 28,45 | -0,35 | 28,15 | 29 | 3,52 | 637,57 |
| Lvmh | 490,25 | - | 483,9 | 493,55 | -21,42 | - |
| Lyft | 10,716 | -1,16 | 10,74 | 10,74 | -15,73 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 9,5 | 0,90 | 9,3 | 9,685 | 11,94 | 3.034,09 |
| Mapfre | 3,12 | - | 3,124 | 3,124 | 23,49 | - |
| Marr | 9,73 | 0,93 | 9,58 | 9,76 | -4,21 | 640,58 |
| Marvell Technology | 50,39 | -1,95 | 49,435 | 51,92 | -51,44 | - |
| Mastercard | 477,2 | - | 472,35 | 479,75 | -7,62 | - |
| Mattel | 13,91 | - | 13,8 | 13,8 | 3,07 | - |
| Mcdonald's | 279,2 | 0,79 | 276,35 | 276,35 | -1,16 | - |
| Mediobanca | 17,985 | -2,10 | 17,72 | 18,58 | 28,92 | 15.148,92 |
| Merck | 122,05 | - | 120,9 | 122,35 | -11,28 | - |
| Merck & Co. | 75 | 0,94 | 74,6 | 75,3 | -23,53 | - |
| Met.Extra Group | 1,45 | -1,36 | 1,45 | 1,47 | -33,90 | 0,85 |
| Mfe A | 3,196 | -0,68 | 3,16 | 3,242 | 8,94 | 1.064,07 |
| Mfe B | 4,28 | -0,19 | 4,234 | 4,306 | 3,76 | 1.008,70 |
| Microchip Technology | 40,105 | - | 39,9 | 40 | -24,94 | - |
| Micron Technology | 67,22 | - | 64,76 | 66,63 | -17,38 | - |
| Microsoft Corp | 344,35 | - | 339 | 347,95 | -15,76 | - |
| **N** | | | | | | |
| Nasdaq Inc | 66,53 | - | 68,62 | 68,62 | 0,00 | - |
| Naturgy Energy Group | 26,22 | -0,46 | 26,26 | 26,32 | 20,05 | - |
| Neodecortech | 2,82 | - | 2,82 | 2,82 | -2,10 | 40,00 |
| Neste | 9,2 | 6,04 | 9,29 | 9,4 | -25,95 | - |
| Netflix | 974 | - | 975,7 | 990 | 12,60 | - |
| Netweek | 0,034 | -2,86 | 0,035 | 0,036 | 455,73 | 0,83 |
| Newlat Food | 17,14 | 1,78 | 16,76 | 17,14 | 38,69 | 742,22 |
| Nexi | 5,144 | -0,85 | 5,044 | 5,206 | -3,29 | 6.378,03 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nike | 49,62 | -1,65 | 48,49 | 50,44 | -30,59 | - |
| Nokia Corporation | 4,36 | - | 4,339 | 4,404 | 2,02 | - |
| Nordex | 16,44 | - | 16,42 | 16,42 | 42,15 | - |
| Northern Data | 25,22 | - | 24,9 | 24,9 | -35,79 | - |
| Northrop Grumman | 425,3 | - | 422,1 | 422,1 | -7,14 | - |
| Nu Holdings | 10,748 | - | 10,82 | 11,042 | 0,00 | - |
| Nvidia Corp | 93,98 | -1,35 | 91,89 | 94,81 | -27,29 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 34,87 | -1,44 | 35,24 | 35,24 | -24,04 | - |
| Olidata | 1,9998 | -1,00 | 1,97 | 2,0295 | -38,61 | 38,61 |
| Oracle | 122,5 | -0,63 | 120 | 124,12 | -22,78 | - |
| Orange | 12,755 | 1,59 | 12,74 | 12,74 | 30,74 | - |
| Orsero | 13,1 | 1,08 | 12,94 | 13,18 | 2,60 | 229,13 |
| OVS | 3,174 | 0,13 | 3,126 | 3,19 | -6,31 | 810,84 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 101,52 | 1,08 | 96,7 | 101,7 | 35,24 | - |
| Palo Alto Networks | 163,76 | - | 162 | 162 | -11,45 | - |
| Paypal | 57,21 | -0,73 | 56,66 | 58,21 | -30,55 | - |
| Pbb | 5,395 | -0,83 | 5,42 | 5,42 | 3,62 | - |
| Pepsico | 119,22 | 1,69 | 117,9 | 118,8 | -20,51 | - |
| Pfizer | 21,45 | 2,34 | 20,985 | 21,27 | -19,89 | - |
| Pharmanutra | 53,8 | 2,09 | 52,5 | 54 | -3,28 | 508,41 |
| Philip Morris International | 150,2 | 0,28 | 148,18 | 150,2 | 25,85 | - |
| Philips | 22,36 | 1,41 | 22,12 | 22,51 | -8,40 | - |
| Phillips 66 | 91,96 | - | 91,7 | 91,73 | -17,06 | - |
| Philogen | 21,8 | - | 21,4 | 21,8 | 12,71 | 636,04 |
| Piaggio | 1,726 | 0,35 | 1,701 | 1,752 | -20,48 | 613,68 |
| Pininfarina | 0,79 | 3,40 | 0,764 | 0,798 | 11,46 | 61,36 |
| Piquadro | 1,96 | -1,26 | 1,95 | 2,05 | -1,45 | 99,90 |
| Pirelli & C. | 5,424 | 0,97 | 5,348 | 5,434 | -1,80 | 5.375,64 |
| PLC | 1,86 | 0,81 | 1,825 | 1,86 | 3,97 | 47,60 |
| Plug Power | 0,788 | -7,81 | 0,77 | 0,86 | -56,09 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 36,25 | -1,47 | 36 | 36,72 | 1,46 | - |
| Porsche Pref | 43,31 | -3,97 | 44,06 | 45,9 | -23,52 | - |
| Poste Italiane | 17,84 | 1,31 | 17,58 | 17,84 | 29,20 | 22.988,82 |
| Procter & Gamble | 142,54 | 0,48 | 142,24 | 142,24 | -12,44 | - |
| Prysmian | 47,94 | 0,97 | 47,05 | 48,4 | -22,81 | 14.070,98 |
| Puma | 22,58 | -1,14 | 22,56 | 23,16 | -45,93 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qorvo Inc | 61 | 10,37 | 60,8 | 60,8 | 1,50 | - |
| Qualcomm | 129,22 | 0,42 | 130,1 | 130,46 | -13,11 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 6,04 | 2,20 | 5,91 | 6,04 | 8,60 | 1.609,29 |
| Ratti | 1,9 | -2,56 | 1,87 | 1,93 | -6,14 | 53,33 |
| RCS Mediagroup | 0,979 | -1,31 | 0,977 | 0,994 | 14,31 | 515,72 |
| Recordati | 51,85 | 3,39 | 50,2 | 51,85 | -1,97 | 10.392,88 |
| Reddit Inc | 99,06 | -6,90 | 96,75 | 104 | -33,74 | - |
| Renault | 46,65 | -1,60 | 46,44 | 47,4 | 0,26 | - |
| Reply | 156,8 | 2,08 | 154,2 | 157 | -0,16 | 5.755,00 |
| Repsol | 10,815 | 0,32 | 10,35 | 10,835 | -5,84 | - |
| Revo Insurance | 13,8 | 0,15 | 13,7 | 13,9 | 12,13 | 361,75 |
| Rheinmetall | 1494 | 3,39 | 1455,5 | 1494,5 | 129,26 | - |
| Risanamento | 0,0263 | -2,59 | 0,0255 | 0,0268 | -8,77 | 48,32 |
| Rivian Automotive Inc-A | 11,62 | - | 11,8 | 11,96 | 0,00 | - |
| Robinhood Markets | 42 | -1,87 | 40,805 | 49,4 | 17,11 | - |
| Rwe | 34,17 | - | 33,94 | 34,13 | 20,33 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 5,485 | -1,26 | 5,385 | 5,565 | -18,59 | 938,30 |
| Saab Ab | 38,975 | -1,69 | 38,085 | 40,87 | 18,92 | - |
| Sabaf | 14,95 | 2,75 | 14,6 | 14,95 | -3,12 | 184,98 |
| Safilo Group | 0,72 | -0,96 | 0,716 | 0,735 | -22,21 | 299,98 |
| Saipem | 2,041 | -0,44 | 1,9985 | 2,071 | -18,33 | 4.082,77 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salesforce | 234,65 | 0,13 | 233 | 234,65 | -27,24 | - |
| Sanlorenzo | 28,2 | -0,88 | 27,9 | 28,8 | -12,79 | 1.012,16 |
| Sanofi | 96,57 | 2,44 | 95,47 | 97,21 | -0,11 | - |
| Sap | 255,2 | - | 251,5 | 256,25 | 7,43 | - |
| Seco | 1,83 | -2,24 | 1,81 | 1,888 | 4,63 | 250,62 |
| Seri Industrial | 2,11 | - | 2,1 | 2,245 | -18,28 | 114,26 |
| Sesa | 74,1 | -0,40 | 72,75 | 75,8 | 21,21 | 1.181,49 |
| Siemens | 202,15 | - | 199,8 | 204,6 | 6,17 | - |
| Siemens Energy | 67,34 | -3,61 | 65,6 | 70,2 | 40,27 | - |
| Siemens Healthineers | 47,36 | 1,05 | 47,33 | 47,35 | -8,29 | - |
| Siltronic | 35,6 | - | 35,5 | 35,5 | -26,12 | - |
| SIT | 1,255 | -4,56 | 1,25 | 1,31 | 39,83 | 32,46 |
| Sma Solar Technology | 15,27 | - | 15,1 | 15,1 | 6,87 | - |
| Snam | 5,06 | 0,84 | 5,012 | 5,066 | 16,91 | 16.814,41 |
| Snap - Classe A | 6,806 | -13,98 | 6,6 | 6,95 | -25,87 | - |
| Societe Generale | 44,05 | - | 43,53 | 46,17 | 63,59 | - |
| Softlab | 0,616 | 8,07 | 0,588 | 0,618 | -23,59 | 2,93 |
| Sogefi | 2,04 | - | 2,05 | 2,1 | 2,69 | 246,07 |
| Sol | 40,25 | 0,37 | 39,8 | 40,35 | 7,58 | 3.610,41 |
| Sole 24 Ore | 1,085 | - | 1,085 | 1,09 | 79,03 | 61,16 |
| Somec | 11,55 | 2,21 | 11,4 | 11,8 | -1,55 | 78,02 |
| Spotify Technology | 525,6 | 6,59 | 503 | 521,3 | 11,40 | - |
| Sprouts Farmers Market Inc | 150 | - | 153,65 | 153,65 | 0,00 | - |
| Starbucks Corp | 69,69 | -5,27 | 67 | 69,89 | -15,88 | - |
| Steico | 23,05 | -1,28 | 22,9 | 22,9 | 31,01 | - |
| Stellantis | 8,14 | -1,94 | 8,082 | 8,651 | -33,70 | 24.194,90 |
| STMicroelectr. | 19,816 | -1,63 | 19,362 | 20,395 | -16,70 | 18.311,33 |
| Stryker | 327,6 | 0,80 | 326,1 | 326,1 | -8,91 | - |
| Super Micro C | 27 | -15,09 | 25,24 | 27,33 | 8,13 | - |
| SYS-DAT | 6,68 | -3,19 | 6,42 | 6,86 | 35,49 | 217,09 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 7,54 | 0,27 | 7,49 | 7,6 | -10,22 | 1.387,82 |
| Target | 84,7 | - | 84,02 | 84,02 | -34,98 | - |
| Technogym | 11,88 | 1,37 | 11,73 | 11,94 | 11,83 | 2.354,18 |
| Technoprobe | 5,65 | -0,44 | 5,53 | 5,72 | -0,91 | 3.707,35 |
| Telecom It. r nc | 0,3917 | -1,19 | 0,3881 | 0,3993 | 35,75 | 2.364,64 |
| Telecom Italia | 0,348 | -0,09 | 0,3425 | 0,3517 | 40,46 | 5.289,74 |
| Telefonica | 4,484 | - | 4,481 | 4,5 | 13,50 | - |
| Tenaris | 14,685 | -0,44 | 14,465 | 14,885 | -18,29 | 17.435,93 |
| Terna | 8,768 | 1,06 | 8,64 | 8,792 | 13,33 | 17.360,00 |
| Tesla | 246,4 | - | 238,4 | 254,95 | -38,28 | - |
| Tesmec | 0,058 | -3,33 | 0,0578 | 0,0596 | -9,88 | 36,14 |
| Tessellis | 0,1502 | -3,35 | 0,1488 | 0,1554 | -29,02 | 45,48 |
| The Bank Of New York Mellon | 70,19 | - | 69,96 | 69,96 | 0,00 | - |
| Txt e-solutions | 31,5 | -1,10 | 31,15 | 32 | -8,31 | 416,25 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 70,08 | 1,64 | 69,35 | 69,95 | 17,78 | - |
| Unicredit | 50,97 | -2,82 | 50,2 | 53,05 | 35,75 | 81.391,78 |
| Unidata | 2,88 | -0,69 | 2,81 | 2,9 | -4,13 | 88,44 |
| Unipol | 15,75 | 0,90 | 15,465 | 15,9 | 29,61 | 11.162,15 |
| United Airlines Holdings | 59,58 | - | 61,02 | 61,02 | -34,87 | - |
| Unitedhealth Group | 360,4 | -0,52 | 353 | 361,4 | -25,60 | - |
| **V** | | | | | | |
| V.F. | 10,336 | 0,45 | 10,202 | 10,454 | -50,32 | - |
| Valsoia | 11,05 | 1,84 | 10,8 | 11,2 | 7,09 | 117,84 |
| Verizon Communications | 38,715 | 3,30 | 37,775 | 38,715 | -2,84 | - |
| Virgin Galactic Holdings | 2,741 | - | 2,539 | 2,661 | -55,82 | - |
| Visa - Classe A | 301,15 | 1,09 | 294,4 | 311,75 | -2,69 | - |
| Viscofan Sa | 67,1 | - | 65 | 73,4 | 0,00 | - |
| Vivendi | 2,74 | - | 2,717 | 2,74 | 5,83 | - |
| Volkswagen | 97,98 | - | 95,58 | 99,16 | 9,98 | - |
| Vonovia | 28,5 | - | 28,84 | 29 | 3,48 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 84,99 | 1,38 | 83,52 | 84,5 | -4,13 | - |
| Webuild | 3,19 | 0,38 | 3,152 | 3,218 | 12,23 | 3.235,93 |
| Webuild r nc | 12,15 | -3,57 | 12,15 | 12,6 | 25,55 | 20,26 |
| Wec Energy Group | 96,2 | - | 95,84 | 95,96 | 0,31 | - |
| Wells Fargo & Co | 62,09 | - | 62,04 | 62,04 | -12,64 | - |
| WIIT | 15,4 | -1,79 | 15,36 | 15,88 | -18,08 | 441,37 |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 31,75 | -5,84 | 31,99 | 33,13 | 2,86 | - |
| Zest | 0,1705 | -2,29 | 0,1705 | 0,1755 | 5,44 | 27,90 |
| Zignago Vetro | 8,86 | 1,61 | 8,72 | 8,87 | -6,23 | 782,80 |
| Zucchi | 1,18 | 3,96 | 1,1 | 1,18 | -26,56 | 4,34 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 877.89 | 0.36 |
| Cac 40 | 7593.87 | 0.50 |
| Dax (Xetra) | 22461.17 | 0.16 |
| FTSE 100 | 8494.85 | 0.37 |
| Ibex 35 | 13287.80 | -0.59 |
| Indice Gen | 61368.15 | 0.24 |
| Nikkei 500 | 3189.49 | 0.50 |
| Swiss Market In. | 12116.98 | 0.42 |

## EURIBOR 29-4-2025

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 2,157 | 2,187 |
| 1 Mese | 2,165 | 2,195 |
| 3 Mesi | 2,156 | 2,186 |
| 6 Mesi | 2,129 | 2,159 |
| 1 Anno | 2,049 | 2,077 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 30/4/2025 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 90.05 | 93.55 |
| Argento (per kg.) | 869.41 | 929.37 |
| Platino p.m. | 987.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 946.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,1373 | 0,00 | 9,47 |
| Giappone | 162,68 | 0,25 | -0,23 |
| G. Bretagna | 0,8518 | 0,24 | 2,73 |
| Svizzera | 0,9389 | -0,03 | -0,24 |
| Australia | 1,7798 | 0,25 | 6,12 |
| Brasile | 6,3839 | -0,76 | -0,64 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,5728 | -0,11 | 5,22 |
| Danimarca | 7,4636 | 0,00 | 0,08 |
| Filippine | 63,538 | -0,41 | 5,37 |
| Hong Kong | 8,8214 | -0,03 | 9,33 |
| India | 96,136 | -0,71 | 8,10 |
| Indonesia | 18901,98 | -0,83 | 12,37 |
| Islanda | 145,9 | -0,14 | 1,39 |
| Israele | 4,1231 | 0,10 | 8,83 |
| Malaysia | 4,9074 | -0,29 | 5,64 |
| Messico | 22,202 | -0,42 | 3,02 |
| N. Zelanda | 1,9219 | 0,59 | 3,71 |
| Norvegia | 11,809 | 0,04 | 0,12 |
| Polonia | 4,2753 | 0,11 | 0,01 |
| Rep. Ceca | 24,92 | -0,01 | -1,05 |
| Rep.Pop.Cina | 8,2635 | -0,10 | 8,97 |
| Romania | 4,9782 | 0,01 | 0,08 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4859 | -0,24 | 4,91 |
| Sud Corea | 1618,39 | -0,88 | 5,63 |
| Sudafrica | 21,1095 | 0,07 | 7,60 |
| Svezia | 10,9715 | 0,09 | -4,25 |
| Thailandia | 38,009 | -0,06 | 6,54 |
| Turchia | 43,7574 | 0,10 | 19,11 |
| Ungheria | 404,08 | 0,01 | -1,77 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.05.25 | 660 | 99,94 | 0,00 |
| 30.05.25 | 1600 | 99,85 | 0,00 |
| 13.06.25 | 1876 | 99,78 | 1,67 |
| 14.07.25 | 3132 | 99,61 | 1,61 |
| 31.07.25 | 9660 | 99,50 | 1,77 |
| 14.08.25 | 870 | 99,43 | 1,67 |
| 12.09.25 | 1956 | 99,26 | 1,72 |
| 30.09.25 | 2684 | 99,17 | 1,78 |
| 14.10.25 | 3994 | 99,12 | 1,65 |
| 14.11.25 | 3022 | 98,98 | 1,61 |
| 12.12.25 | 2656 | 98,89 | 1,55 |
| 14.01.26 | 2250 | 98,66 | 1,63 |
| 13.02.26 | 493 | 98,51 | 1,65 |
| 13.03.26 | 1091 | 98,35 | 1,67 |
| 14.04.26 | 26310 | 98,19 | 1,68 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 30/4/2025 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 532,44 | 565,04 |
| Sterlina | 671,4 | 712,5 |
| 4 Ducati | 1.262,81 | 1.340,13 |
| 20 $ Liberty | 2.760,16 | 2.929,14 |
| Krugerrand | 2.852,79 | 3.027,45 |
| 50 Pesos | 3.439,53 | 3.650,12 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| **BOT** | | | |
| 14.05.25 | 99,944 | 99,933 | 0,00 |
| 30.05.25 | 99,853 | 99,836 | 0,00 |
| 13.06.25 | 99,775 | 99,77 | 1,67 |
| 14.07.25 | 99,611 | 99,593 | 1,61 |
| 31.07.25 | 99,504 | 99,504 | 1,77 |
| 14.08.25 | 99,433 | 99,419 | 1,67 |
| 12.09.25 | 99,263 | 99,244 | 1,72 |
| 30.09.25 | 99,167 | 99,15 | 1,78 |
| 14.10.25 | 99,118 | 99,11 | 1,65 |
| 14.11.25 | 98,979 | 98,98 | 1,61 |
| 12.12.25 | 98,888 | 98,838 | 1,55 |
| 14.01.26 | 98,661 | 98,643 | 1,63 |
| 13.02.26 | 98,505 | 98,477 | 1,65 |
| 13.03.26 | 98,349 | 98,327 | 1,67 |
| 14.04.26 | 98,191 | 98,15 | 1,68 |
| **BTP** | | | |
| 15.05.2025 | 99,979 | 99,975 | 0,00 |
| 01.06.2025 | 99,931 | 99,936 | 0,00 |
| 01.07.2025 | 99,961 | 99,953 | 1,86 |
| 15.08.2025 | 99,767 | 99,758 | 1,83 |
| 29.09.2025 | 100,593 | 100,604 | 1,63 |
| 15.11.2025 | 100,305 | 100,294 | 1,57 |
| 01.12.2025 | 100,063 | 100,07 | 1,64 |
| 15.01.2026 | 101,03 | 101,038 | 1,56 |
| 28.01.2026 | 100,867 | 100,861 | 1,58 |
| 01.02.2026 | 98,971 | 98,932 | 1,82 |
| 01.03.2026 | 102,048 | 102,078 | 1,43 |
| 01.04.2026 | 98,283 | 98,283 | 1,91 |
| 15.04.2026 | 101,708 | 101,73 | 1,50 |
| 01.06.2026 | 99,76 | 99,72 | 1,63 |
| 15.07.2026 | 100,29 | 100,23 | 1,60 |
| 01.08.2026 | 97,77 | 97,76 | 1,82 |
| 28.08.2026 | 101,47 | 101,46 | 1,59 |
| 15.09.2026 | 102,52 | 102,51 | 1,49 |
| 01.11.2026 | 107,91 | 107,96 | 0,98 |
| 01.12.2026 | 99,09 | 99,04 | 1,69 |
| 15.01.2027 | 98,37 | 98,33 | 1,72 |
| 15.02.2027 | 101,75 | 101,7 | 1,58 |
| 25.02.2027 | 101,01 | 100,96 | 1,66 |
| 01.04.2027 | 98,49 | 98,45 | 1,78 |
| 01.06.2027 | 100,63 | 100,57 | 1,61 |
| 15.07.2027 | 103,15 | 103,07 | 1,56 |
| 01.08.2027 | 100,26 | 100,2 | 1,67 |
| 15.09.2027 | 97,71 | 97,64 | 1,83 |
| 15.10.2027 | 101,52 | 101,46 | 1,73 |
| 01.11.2027 | 110,91 | 110,87 | 1,23 |
| 01.12.2027 | 101,5 | 101,43 | 1,72 |
| 01.02.2028 | 99,93 | 99,85 | 1,78 |
| 15.03.2028 | 94,95 | 94,85 | 2,05 |
| 01.04.2028 | 103,59 | 103,51 | 1,69 |
| 15.06.2028 | 101,33 | 101,23 | 1,87 |
| 15.07.2028 | 94,94 | 94,92 | 2,07 |
| 01.08.2028 | 104,91 | 104,84 | 1,77 |
| 01.09.2028 | 108,07 | 107,98 | 1,65 |
| 01.12.2028 | 102,04 | 101,9 | 1,86 |
| 01.09.2029 | 106,2 | 106,13 | 1,84 |
| 15.02.2029 | 93,35 | 93,2 | 2,23 |
| 15.06.2029 | 101,6 | 101,49 | 2,05 |
| 01.07.2029 | 103,51 | 103,35 | 2,05 |
| 01.08.2029 | 102,48 | 102,28 | 2,02 |
| 01.10.2029 | 102,01 | 101,85 | 2,15 |
| 01.11.2029 | 112 | 111,83 | 1,80 |
| 15.12.2029 | 105,8 | 105,63 | 2,05 |
| 01.03.2030 | 104,51 | 104,4 | 2,08 |
| 01.04.2030 | 94,5 | 94,32 | 2,39 |
| 15.06.2030 | 104,9 | 104,78 | 2,20 |
| 01.07.2030 | 101,24 | 101,02 | 2,34 |
| 01.08.2030 | 91,71 | 91,57 | 2,54 |
| 15.11.2030 | 106,3 | 106,17 | 2,28 |
| 01.12.2030 | 94,45 | 94,25 | 2,52 |
| 15.02.2031 | 103,52 | 103,39 | 2,41 |
| 01.04.2031 | 89,63 | 89,44 | 2,72 |
| 01.05.2031 | 117,65 | 117,53 | 2,11 |
| 15.07.2031 | 102,99 | 102,79 | 2,51 |
| 01.08.2031 | 87,13 | 86,91 | 2,80 |
| 15.11.2031 | 100,95 | 100,72 | 2,61 |
| 01.12.2031 | 88,25 | 88 | 2,82 |
| 01.03.2032 | 91,9 | 91,64 | 2,77 |
| 01.06.2032 | 86,86 | 86,67 | 2,91 |
| 15.07.2032 | 100,9 | 100,69 | 2,72 |
| 01.12.2032 | 95,91 | 95,73 | 2,78 |
| 01.02.2033 | 117,71 | 117,36 | 2,51 |
| 01.05.2033 | 108,5 | 108,19 | 2,68 |
| 01.09.2033 | 94,41 | 94,18 | 2,92 |
| 01.11.2033 | 107,92 | 107,6 | 2,77 |
| 01.03.2034 | 106,68 | 106,33 | 2,83 |
| 01.07.2034 | 103,61 | 103,29 | 2,93 |
| 01.08.2034 | 113 | 112,64 | 2,79 |
| 01.02.2035 | 103,12 | 102,77 | 3,02 |
| 01.03.2035 | 99,24 | 99,01 | 3,04 |
| 01.08.2035 | 100,96 | 100,71 | 3,10 |
| 01.10.2035 | 100,24 | | 3,15 |
| 01.03.2036 | 80,99 | 80,71 | 3,40 |
| 01.09.2036 | 87,48 | 87,16 | 3,32 |
| 01.02.2037 | 103,64 | 103,35 | 3,15 |
| 01.03.2037 | 74,12 | 73,85 | 3,55 |
| 01.03.2038 | 94,64 | 94,31 | 3,39 |
| 01.09.2038 | 91,13 | 90,84 | 3,44 |
| 01.08.2039 | 112,36 | 111,87 | 3,31 |
| 01.10.2039 | 102,58 | 102,21 | 3,43 |
| 01.03.2040 | 90,94 | 90,61 | 3,53 |
| 01.09.2040 | 111,9 | 111,65 | 3,40 |
| 01.10.2040 | 98,25 | 97,84 | 3,54 |
| 01.03.2041 | 74,63 | 74,33 | 3,74 |
| 01.09.2043 | 104,5 | 104,11 | 3,58 |
| 01.09.2044 | 108,82 | 108,41 | 3,55 |
| 01.09.2046 | 87,56 | 87,29 | 3,72 |
| 01.03.2047 | 79,72 | 79,38 | 3,76 |
| 01.03.2048 | 89,6 | 89,16 | 3,73 |
| 01.09.2049 | 94,74 | 94,38 | 3,73 |

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 5.51
e tramonta alle 20.17
**La Luna** Sorge alle 8.08
e tramonta all'1.24
**Il Santo** San Giuseppe
**Il Proverbio**
Vin, feminis e marons a' van gjoldûz tes lôr stagions.



## Istruzione

Nelle scuole medie Ellero, a sinistra, e Fermi, a destra, il servizio di doposcuola è stato attivato a partire dallo scorso settembre

# Doposcuola alle medie Il piano diventa triennale e aumentano le risorse

Dopo istituti dell'infanzia ed elementari si completa il programma comunale
L'assessore Pirone: potenziamo l'impegno in una delle fasce d'età più delicate

Mattia Pertoldi

Dopo scuole dell'infanzia ed elementari, anche le medie. Il Comune, infatti, completa il piano per i servizi di doposcuola nel territorio municipale che, esattamente come le altre tipologie di istituti, anche in questo caso diventa triennale con pure un aumento delle risorse iscritte a bilancio. «Potenziamo gli interventi – spiega l'assessore Federico Pirone – in una delle fasce maggiormente delicate dell'età evolutiva. La scuola rappresenta uno degli spazi fondamentali per la crescita dei giovani, ma il suo ruolo educativo non si esaurisce al mattino. È nostro compito creare le condizioni per una scuola viva anche al pomeriggio, che sappia accogliere e accompagnare i ragazzi nei loro percorsi educativi e relazionali»

#### IL PROGRAMMA PER LE MEDIE

Il budget messo a disposizione dall'amministrazione è pari, complessivamente, a 112 mila euro, in crescita del 12% rispetto a quanto stanziato lo scorso anno. La novità principale, tuttavia, è che anche le linee guida per le medie approvate dalla giunta di Alberto Felice De Toni si sviluppano adesso su uno schema triennale, in modo tale da garantire una certa continuità ai progetti messi in campo dalle scuole. A partire dal 2025/2026, il Comune destinerà l'82% delle risorse – cioè 92 mila euro all'anno –, alle attività di doposcuola per gli alunni delle medie pubbliche cittadine. Il restante 18%, equivalente a 20 mila euro, sarà riservato ad attività artistiche, motorie e formative, in particolare in favore degli iscritti alle medie (ma anche elementari) dell'educandato Uccellis e del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti. I contributi potranno coprire fino al 90% delle spese ammissibili. Ogni istituto comprensivo sarà autorizzato a presentare domanda per ciascuna delle proprie scuole medie e le proposte saranno valutate da una commissione in base alla qualità del progetto. Vale la pena di ricordare come, dall'anno scolastico in corso, l'attività di doposcuola sia in funzione in tutte le medie della città – comprendendo pure la Fermi e la Ellero – con il coinvolgimento di circa 450 ragazzi. Tra i progetti che sono, e verranno, sostenuti l'elenco comprende, oltre al tradizionale aiuto nella realizzazione dei compiti a casa, laboratori tematici, attività artistiche e motorie, percorsi di educazione alle emozioni, corsi di lingua, musica e supporto psicologico leggero, in collaborazione con alcune realtà del territorio comunale.

#### ELEMENTARI E INFANZIA

La conferma, con parallelo aumento, dei fondi per le scuole medie arriva una manciata di mesi dopo il nuovo bando triennale da 5 milioni di euro, prorogabile per altri tre anni, per garantire i servi-

**GLI ISTITUTI COINVOLTI**
DA SETTEMBRE LE ATTIVITÀ SONO IN FUNZIONE IN TUTTE LE SCUOLE DI UDINE

Il budget complessivo è pari a 112 mila euro, in aumento del 12% rispetto a quanto stanziato nel 2023

Lo scorso anno scolastico il servizio in orario pomeridiano ha coinvolto circa 450 ragazzi



ALL'ACCADEMIA TIEPOLO

## Corsi di formazione per aspiranti docenti

**LA NOVITÀ**

Novità importante in Friuli Venezia Giulia per chi deve intraprendere il percorso abilitante per la professione di docente alle medie e alle superiori.

Lo scorso weekend, infatti, hanno preso il via i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti, grazie alla collaborazione tra l'accademia di Belle arti Tiepolo e l'università telematica Pegaso: nella sede di viale Ungheria, hanno partecipato più di 120 insegnanti da tutta Italia.

I percorsi coinvolgono sia chi deve ottenere l'abilitazione per l'insegnamento che i docenti già in possesso di determinati requisiti che vogliono completare oppure integrare la loro formazione per specifiche classi di concorso.

Le classi di concorso accreditate sono: Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento; discipline grafiche, pittoriche e scenografiche ; disegno e storia dell'arte; scienze economico-aziendali; scienze giuridico-economiche; laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche;.

«Siamo molto contenti di aver avviato la collaborazione con l'università Pegaso – spiega Cristian Rizzi, direttore generale della Tiepolo –. Grazie a questi percorsi, sarà possibile aiutare coloro che desiderano diventare insegnanti delle superiori ruolo che ha l'onere e l'onore di seguire una tappa delicata del percorso formativo di ogni ragazzo». —

IN SALA AJACE

## Web e futuro Ospite Siagri

Roberto Siagri sarà ospite sabato alle 10 in Sala Ajace, nell'ambito delle attività per la facilitazione digitale. L'ospite, tra i fondatori della Eurotech di Amaro e attualmente amministratore delegato di Rotonium, start-up che si occupa di calcolo quantistico, parlerà di "Internet delle cose (Iot) e gemelli digitali", ossia l'interconnessione di oggetti fisici, dotati di sensori e dispositivi intelligenti, che raccolgono e scambiano dati tramite internet. Il concetto di "gemelli digitali" si sviluppa come evoluzione dell'IoT, creando repliche virtuali di oggetti fisici o sistemi complessi. Tutto ciò permette di analizzare comportamenti, ottimizzare prestazioni, prevedere guasti e migliorare la progettazione. L'incontro comincerà alle 10, con apertura della sala dalle 9. 30. L'evento è finanziato dal Pnrr ed è dedicato ai maggiorenni. Bisognerà necessario registrarsi all'ingresso con codice fiscale. Per agevolare l'accesso è consigliabile prenotarsi sul sito web dell'associazione La Prora. —



zi pomeridiani alle elementari e nelle scuole dell'infanzia. In quest'ultimo caso saranno nove gli istituti dove, da settembre, sarà introdotta la post-accoglienza, con l'estensione dell'orario di permanenza dei bambini fino alle 17.30. Oltre alla Volpe, dove il servizio è già presente, si aggiungeranno le scuole Taverna, Centazzo, Agazzi, Pick, Zambelli, D'Artegna, Gabelli e "Forte. Alla Baldasseria verrà attivato il servizio di pre-accoglienza, mentre alla Centazzo lo stesso servizio continuerà ad essere assicurato con le modalità degli scorsi anni. Nella scuola dell'infanzia di via Laipacco, invece, sarà necessario raggiungere il numero minimo di otto richieste per avviare i progetti. Per quanto riguarda le scuole elementari, infine, il servizio prolungato di accoglienza fino alle 17.15 sarà attivato alla Ada Negri, in modo tale da affiancarsi così alla Fruch – dove è già in funzione –, mentre la pre-accoglienza potrà essere introdotta alla Divisione Julia e alla Mazzini. —



Nei sei istituti comprensivi della città in tanti scelgono altre opzioni
Tra le alternative ci sono educazione civica e studio autonomo

# Stranieri di altre fedi oppure italiani atei Un terzo degli alunni salta l'ora di religione

LO SCENARIO

LAURA PIGANI

C'è chi sceglie di non frequentare l'ora di religione a scuola perché segue un credo diverso. Ma ci sono pure studenti che lo fanno per beneficiare delle proposte alternative che, a seconda del grado di istruzione, spaziano da attività legate all'educazione civica allo studio assistito o autonomo, fino all'uscita dal plesso. Le percentuali di chi non si avvale dell'insegnamento dell'ora di religione per l'anno scolastico in corso oscillano, nei sei istituti comprensivi cittadini variano dal 21% al 34%, mentre nelle secondarie di secondo grado statali prese a campione (come riportato nell'articolo qui a destra) oscillano da quasi il 18% (Stellini) al 30% (Malignani).

Nel primo comprensivo il 22% opta per fare altro. «La percentuale – sottolinea la dirigente Sabrina Monai – sale al 30% alle medie, si abbassa al 27,5 all'infanzia per scendere ancora, al 16,5%, alle primarie. Se alle medie, come alternativa, si possono fare attività in biblioteca, di orientamento, educazione civica o legate a sport, accettazione dell'altro e amicizia, alle elementari si lavora sull'educazione civica, affrontando anche temi come cyberbullismo, mentre all'infanzia si porta avanti un progetto approvato dal collegio docenti a inizio anno».

Rosaria Arfé

Michelangelo Macaluso

Guido Zoncu

Sabrina Monai

Andamento stabile anche per il comprensivo II, «a giudicare anche dal numero di insegnanti di religione in servizio», spiega il dirigente Michelangelo Macaluso, chiarendo che «il 30% sceglie di non farla». Al suo posto, «si può optare per lo studio assistito, con un docente che fa sorveglianza, o per una disciplina diversa e, qualora l'ora di religione sia la prima o l'ultima, si può entrare un'ora dopo o uscire un'ora prima».

Nel terzo comprensivo il 31% sul totale di 1.100 alunni non la sceglie. «Si tratta soprattutto di stranieri – argomenta la dirigente Rosaria Arfé –, di religione diversa da quella cattolica. Sono comunque bambini integrati, nessuno ha protestato ad esempio per andare a fare, a dicembre, il concerto nel duomo di Udine, con canzoni natalizie».

«Già dall'infanzia le percentuali sono più alte, e se già lì non la fanno in linea prospettica tenderanno a non scegliere l'ora di religione nemmeno dopo» indica Guido Zoncu, a capo del comprensivo IV, dove il 34% non si avvale dell'insegnamento (infanzia 35%, primarie 31%, secondarie di primo grado 38%).

Il 21% degli iscritti nelle scuole del comprensivo V (pari a 194 alunni su 894), diretto da Sara Cuomo, è esonerato. «Molti genitori stranieri – racconta la dirigente – ci hanno riferito che preferiscono dare ai propri figli la possibilità di fare i compiti e arricchire le competenze, valutando come una opzione qualitativamente valide le attvità alternative e in particolare lo studio assistito».

«In tutto l'istituto complessivamente il 26% degli iscritti non fa religione – chiarisce il dirigente del comprensivo VI Leonardo Primus –: il 28% nell'infanzia, il 23% nella primaria e il 28% alle medie. La percentuale è più alta nelle scuole che gravitano nel quartiere Aurora, ma anche chi è musulmano spesso poi chiede di cambiare opzione sulla base dell'insegnante, una volta conosciuta, e compreso che in quell'ora si affrontano varie tematiche». Degli esonerati, la metà opta per lo studio assistito e l'altra metà per un percorso disciplinare di educazione civica. —



LE OPPORTUNITÀ

## Alle superiori è possibile anche uscire dall'edificio

Degli istituti secondari di secondo grado, il classico Stellini è tra quelli con il maggior numero di studenti che si avvalgono dell'ora di religione. Come informa il dirigente Luca Gervasutti, solo il 17,75% non la fa (stabile rispetto al passato), e opta per lo studio autonomo. Situazione simile al liceo scientifico Copernico, dove il 18% è esonerato. «Alcuni studenti non sono cattolici – spiega il dirigente Paolo De Nardo –, altri si dedicano allo studio assistito o approfittano dell'opportunità di entrare dopo o uscire prima se l'orario lo permette».

Al Malignani, invece, il 30% (su 2.600 studenti) ha deciso di non seguire (dati rispecchianti l'andamento degli ultimi tre anni). «Percentuale che diminuisce al liceo e che si alza invece all'Iti – precisa il dirigente Oliviero Barbieri –. Il 15% chiede di uscire da scuola, mentre gli altri optano per uno studio indipendente nelle salette a disposizione». All'Isis Deganutti «sul totale di 570 studenti, escluse le serali – sottolinea la dirigente Maria Rosa Castellano –, il 23% non se ne avvale. Negli ultimi anni il numero è salito: sono cresciuti gli studenti con fede diversa. Per le ore alternative il 60% ha scelto studio assistito, gli altri escono da scuola». Al Percoto, infine, la percentuale è del 27%: alla base, oltre a un credo diverso, c'è anche «la mancanza di interesse. Chi è esonerato fa studio autonomo – dichiara la dirigente Gabriella Zanocco – oppure entra dopo o esce prima, se possibile». —

DELEGAZIONE DEM A PALAZZO TORRIANI

# Pd ricevuto da Confindustria «Rendere attrattivo il Friuli»

«Dazi e incertezze internazionali, carenza di personale, costo del lavoro, cuneo fiscale e detassazione degli straordinari, e in generale riforma del mercato del lavoro allo scopo di aumentare la flessibilità, costo dell'energia e neutralità tecnologica riguardo alle fonti energetiche sono i filoni principali su cui è al lavoro Confindustria Udine e sono stati al centro di un dialogo molto concreto nel corso del quale abbiamo approfondito la visione sull'economia del territorio in relazione a punti di forza ed esigenze delle imprese nella sfida globale».

È questa la sintesi che il segretario provinciale del Pd, Luca Braidotti, offre dell'incontro tenutosi ieri a palazzo Torriani con il presidente dell'associazione Luigino Pozzo e il direttore Michele Nencioni. I due hanno ricevuto una delegazione del Pd udinese composta, oltre che dallo stesso segretario provinciale, anche dai consiglieri regionali eletti nel collegio e cioè Manuela Celotti, Francesco Martines e Massimiliano Pozzo.

Il presidente Luigino Pozzo

Il segretario dem Luca Braidotti

«Sulla carenza di personale è stata condivisa la necessità di rendere più attrattivo il nostro territorio in tempi rapidi – riferisce Braidotti – anche garantendo servizi che aumentino il welfare per i lavoratori da impiegare. Il Pd ha sottolineato come anche le istituzioni pubbliche debbano svolgere il loro ruolo«.

Il segretario dem sottolinea che «sullo stesso fronte della competitività si colloca la scommessa sulla formazione e sull'innovazione» evidenziando «la condivisione per l'auspicio di una ancora più forte sinergia tra l'università, le altre istituzioni formative, a partire dagli Its, e le imprese, per garantire sbocchi occupazionali sul territorio a chi si forma in Friuli e un miglior trasferimento tecnologico che accresca il valore aggiunto del nostro sistema produttivo».

Altri punti di rilievo affrontati nell'incontro sono stati il costo dell'energia che «richiede investimenti nella ricerca di fonti innovative per rendere più equilibrato e sostenibile il mix energetico a disposizione delle imprese «e la sicurezza sul lavoro «per ridurre drasticamente gli incidenti attraverso un'innovazione che sviluppi cultura della sicurezza attraverso la prevenzione». —

L'evento di Confartigianato

APPUNTAMENTO OGGI AL BELVEDERE DI TRICESIMO

I momenti di incontro e confronto durante le passate edizioni della "Festa del pensionato" e, in basso a destra, una foto scattata in occasione di una gara di pesca

# Salute, servizi e solidarietà alla Festa del pensionato

Il presidente Anap Udine, Pierino Chiandussi: «Vivere il futuro da protagonisti»
Tra le proposte presidi sanitari mobili e sportelli di orientamento sociosanitario

«Vivere il futuro da protagonisti: salute, servizi e solidarietà per i pensionati artigiani»: è questo il tema che caratterizzerà la 25ª edizione della "Festa del pensionato", in programma oggi dalle 11 a Tricesimo, all'hotel Belvedere, su iniziativa del Gruppo Anap-Confartigianato in collaborazione con il Circolo Ancos "Diego di Natale".

«È un incontro pubblico che rappresenta un momento di confronto aperto su temi di grande attualità, tra salute, diritti, innovazione e impegno sociale – spiega il presidente di Anap Udine, Pierino Chiandussi –; ci saranno contributi di esperti, testimonianze e un momento di riconoscimento per chi si è distinto a favore degli anziani».

Ad aprire la festa, i saluti del sindaco di Tricesimo, Giorgio Baiutti, della presidente zonale di Confartigianato Udine, Eva Seminara, e del presidente nazionale di Anap Confartigianato, Guido Celaschi.

La relazione del presidente Chiandussi metterà a fuoco alcune delle criticità che preoccupano molto i pensionati e gli artigiani pensionati, riguardanti salute, pensioni e servizi. Nodi su cui interverranno poi diversi relatori per ciascun settore.

L'esperto previdenziale Michelino De Carlo farà il punto su «Pensione: tra norme, diritti e buone pratiche». Debora Donnini, direttore della Rete geriatrica territoriale dell'Azienda sanitaria Friuli Centrale illustrerà «La geriatria territoriale: approccio integrato all'anziano fragile». Fabio Menicacci, segretario nazionale di Anap Confartigianato si soffermerà su «Più forti insieme: la nuova mutualità artigiana e l'impegno Anap per il futuro dei pensionati». Interverranno anche Marta Biasutti, coordinatrice Anap di Udine per illustrare l'app di Confartigianato Persona e Luigi Fabro vicepresidente dell'associazione «Volontari di Maria Immacolata» per illustrare un progetto in atto nella Repubblica democratica del Congo. Le conclusioni saranno a cura del presidente di Confartigianato Udine, Graziano Tilatti.

In tema di salute, anticipa Chiandussi, «Anap propone presidi sanitari mobili per le aree interne, sportelli di orientamento socio-sanitario nelle nostre sedi territoriali, come ipotizzato anche in altre regioni; formazione digitale assistita per gli over 65, per aiutarli a usare servizi come il Fascicolo sanitario elettronico».

In materia pensionistica, poi, «ci facciamo parte attiva perché le istituzioni tutelino il potere d'acquisto delle pensioni minime – spiega ancora Chiandussi –; devono esserci detrazioni fiscali più eque per spese mediche e assistenziali; non è più rinviabile un piano nazionale per la non autosufficienza».

Durante la giornata di oggi ci sarà anche un momento speciale dedicato ai presidenti ai presidenti del Gruppo Anap del precedente mandato (Silvo Pagani, Pietro Botti e Pierino Chiandussi, tuttora in carica) ai quali verranno consegnate delle targhe con dedica. E un analogo riconoscimento andrà anche al Comune di Tricesimo.

Durante la giornata ci sarà un momento speciale dedicato ai presidenti del Gruppo Anap del precedente mandato (Silvo Pagani, Pietro Botti e Pierino Chiandussi, tuttora in carica) ai quali verranno consegnate targhe con dedica. Un analogo riconoscimento andrà al Comune di Tricesimo. —



SILVIO PAGANI

## «Dedizione»

Sivio Pagani è uno dei presidenti del Gruppo Anap del precedente mandato ai quali verranno consegnate targhe con dedica, «per l'impegno, la dedizione e la visione con cui hanno guidato l'Associazione nel nostro territorio».

PIETRO BOTTI

## «Impegno»

Targa di riconoscimento anche per Piero Botti, perché il suo impegno, come quello degli altri presidenti, «ha valorizzato l'artigianato e contribuito al benessere degli anziani e dei pensionati».

PIERINO CHIANDUSSI

## «Esempio»

Pierino Chiandussi, l'attuale presidente Anap Udine, sarà premiato assieme a Pagani e Botti. Il Gruppo Anap-Confartigianato di Udine vuole infatti «celebrare il loro esempio affinché continui a ispirare le generazioni future».

Si inizierà alle 9 con l'arrivo dei ragazzi insieme a genitori e sacerdoti
Il rettore don Daniele Antonello: sarà come un Giubileo dei ministranti

# Chierichetti uniti a Castellerio Canti e iniziative in seminario

L'EVENTO

Da Tarvisio a Latisana, da Cividale a San Daniele, da Udine a Rivignano: a centinaia invaderanno i locali del seminario interdiocesano "San Cromazio" di Castellerio. Sono i ministranti delle parrocchie dell'Arcidiocesi, chierichetti di ogni età che oggi giungeranno per la tradizionale festa diocesana loro dedicata. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, con al seguito genitori e sacerdoti e le immancabili "vestine" da indossare per la messa. Un evento per tutti gli "zagos", come vengono solitamente chiamati in friulano.

Don Daniele Antonello

«Siamo alla trentanovesima edizione di un appuntamento divenuto, ormai, tradizionale» spiega il rettore del seminario, don Daniele Antonello, che è anche responsabile del Servizio diocesano per la pastorale vocazionale. «Quest'anno la festa avrà il sapore di un "Giubileo dei ministranti", un appuntamento che lascia intravedere la bellezza del servizio all'altare». Alla giornata sono invitati non soltanto i giovanissimi ministranti, ma anche i loro genitori. «Sarà bello – conclude don Antonello – vedere il seminario vestito a festa e pieno di persone: è il cuore pulsante delle vocazioni dell'Arcidiocesi ed è importante conoscerlo».

Il tutto si aprirà alle 9, quando i gruppi si assieperanno ai piedi del grande palco costruito in seminario. Fin da subito si partirà con animazione, teatro e catechesi. Attorno alle 10, dopo la merenda, l'indossare di vestine comporrà il lungo corteo che si snoderà tra le vie di Castellerio per giungere fino alla chiesa parrocchiale di Pagnacco, dove l'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba presiederà l'eucarestia.

Sono decine le persone che si stanno operano laboriosamente dietro le quinte, dagli animatori di diverse parrocchie fino agli scout. —

Corteo a una precedente edizione della festa diocesana dei ministranti

SCOPERTE

IL LIBRO

## Grigliate di primavera: El Bekér svela l'arte delle fiamme

GRASSO / A PAG. II

DIREZIONI

GLI APPUNTAMENTI

## A Parenzo, dove l'Istria racconta la Serenissima

REGUITTI / A PAG. III

il NordEst Weekend

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

TEMPI LIBERI

## La bellezza di una cosa che non serve a niente

FABRIZIO BRANCOLI

La nave si chiama Adventure. C'è una violenta tempesta in mare e l'equipaggio, a corto di provviste e acqua, è costretto ad approdare su una terra sconosciuta. Sbarcano sulla costa del continente di Brobdingnag, poi fuggono e abbandonano lì un uomo, il chirurgo di bordo. Il suo nome è Gulliver, l'eroe di Jonathan Swift. Lo ritroverà contadino, solo che è un gigante, alto circa ventidue metri. A Brobdingnag tutti e tutto sono giganti.

Appena sali su una Big Bench (panchina enorme), ti rimpicciolisci come Gulliver a Brobdingnag. Il tempo fa un balzo all'indietro e torni bambino, spaesato e curioso. I piedi non toccano terra, le gambe penzolano, il cielo sembra più vicino. Sei minuscolo in un mondo dove un oggetti ti sovrasta. Quella divertente panchina.

C'è qualcosa di magico nell'arrampicarsi su una panchina gigante. È l'intento di guardare il mondo da un punto di vista diverso, più alto e libero. Una ribellione in legno e bulloni contro la quotidianità. La cosa più interessante di questa storia è che la maxi panchina non serve a niente. È per questo che ci piace.

In Veneto le Big Benches sono sette: Nevegal (Bl), Revine Lago (Tv), Fregona (Tv), Santo Stefano di Cadore (Bl), Sona (Vr), Pramaggiore (Ve) e Lorenzago. In Friuli ce n'è una a Stevenà di Caneva, vicino a Trieste c'è quella di Vipava/Vipacco, in Slovenia. E probabilmente l'elenco è più ampio. Sono fotogeniche, "instagrammabili". Sono un colpo di scena, compaiono all'improvviso su poggi e montagne e ti costringono a fermarti. È arte che non chiede il permesso. Sono lì, balene improvvise, a ricordarti che ogni tanto bisogna fermarsi. —

La bellezza di fare una vacanza, o anche solo una gita, pedalando NIGHTCAFE

# Bellezza in bicicletta dove pedalare felici

Dolomiti e montagne friulane, percorsi lungo il mare o a fianco delle lagune
Anelli fluviali e servizi di collegamento con treno, bus e navi

AVIANI / A PAG. IV E V

COSA FARE

## New York d'epoca e grande danza

COMMESSATTI / A PAG. VI

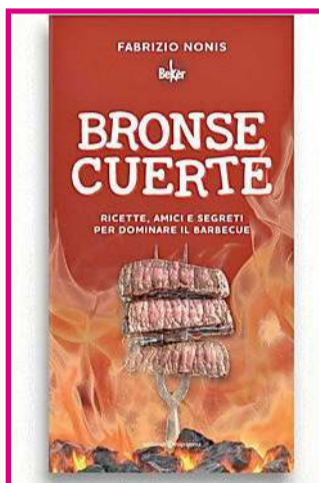
MIELE / A PAG. VII

Scoperte

# Il genio del fuoco

## È tempo di barbecue: Fabrizio Nonis, alias “El Bekér”, racconta segreti, amicizie e ricette di un rito popolare

Marina Grasso

Gusto e socializzazione, festa e condivisione. Ma anche passione, divertimento, piccoli irrinunciabili segreti, dispute tra legna e carbonella, dibattiti tra temperatura moderata e fiamma viva: barbecue o griglia che sia, cucinare alla brace non è solo una cottura, ma una cultura. Come tale la vive Fabrizio Nonis, macellaio veneto-friulano che, per amore della carne, è diventato “El Bekér”: giornalista e divulgatore gastronomico, conduttore televisivo, ideatore e produttore di eventi e programmi televisivi che spopolano sui social e in TV con la sua competenza e il suo brio comunicativo nel promuovere turismo, enogastronomia, prodotti di eccellenza e procedimenti per valorizzarli. E che ora, dopo aver da poco lanciato il primo format italiano interamente dedicato all’arte della brace (“The best Beker - Bracerie” su Gambero Rosso), pubblica anche “Bronse cuerte. Ricette, amici e segreti per dominare il barbecue”.

**LA COPERTINA DEL LIBRO**
“BRONSE CUERTE” (EDITORIALE PROGRAMMA), 160 PAGINE

**Quanto sono importanti gli amici per un barbecue?**
Direi che sono fondamentali, ed è soprattutto di loro che parlo in questo libro: cuocere a fuoco vivo è un’esperienza anche umana, non solo culinaria, che ho avuto la fortuna di vivere accanto a tanti amici, sia personali che professionali. Tra braci, fiamme e profumi inebrianti, da ciascuno ho ascoltato aneddoti personali e segreti di cottura, così come accade durante le grigliate. E mi è piaciuto raccontare di loro e anche un po’ di me per condividere lo spirito con cui si sta intorno a una griglia.

**Tra gli amici vi sono professionisti della ristorazione, ma anche dello sport e dello spettacolo: sono tutti appassionati griller?**
Quella di grigliare è una passione trasversale, direi universale. Nel libro ho raccolto ricette, tecniche e racconti di amici accanto ai quali griglio o ho grigliato: sportivi come Adriano Panatta, Kristian Ghedina, Maria Navarra e Andrea Ranocchia, per fare qualche nome. Ma anche cuochi come Beppe Guida, Giorgione, Marco Toffolin e Chef Hiro, così come il musicista Saturnino, gli influencer Carlotta Berti e Nicola Canal, senza dimenticare amici di sempre e familiari. Ogni ricetta è anche il racconto del mio speciale legame con loro ed è arricchita da miei consigli molto semplici per grigliare al meglio, con anche QR code che rimandano ad approfondimenti su YouTube.

Fabrizio Nonis “in azione”

> «La compagnia è fondamentale: cuocere è un’esperienza culinaria ma anche umana, da vivere insieme»

**Oltre agli amici e ai segreti di cottura, per una buona grigliata è anche necessario saper scegliere la carne: qual che consiglio?**
Le possibilità sono infinite, secondo i gusti personali, ma anche secondo gli strumenti e le abilità di ciascuno. Il consiglio che cerco sempre di dare, sia per grigliare sia per altre cotture, è quello di affidarsi ad allevatori e macellai consapevoli e responsabili. Io sono e resto un macellaio e ho cominciato a comunicare proprio con i miei clienti, cercando di cogliere le loro preferenze e capacità prima di consigliare la carne più adatta alle loro esigenze. Ma il consiglio che vale per tutti è sempre quello di scegliere non solo tagli nobili, per non sprecare, ma anche per onorare il sacrificio degli animali.

**Qui si sconfina nel tema della sostenibilità, a lei molto caro, anche se spesso ritenuto distante dal consumo di carne.**
Da sempre promuovo la carne proveniente da allevamenti sostenibili, che rispettano il benessere degli animali e utilizzano pratiche agricole ecologiche, ma anche un consumo più consapevole e moderato. Fortunatamente, negli ultimi anni noto che sia i consumatori diretti sia la ristorazione sono sempre più impegnati in questo senso. L’allevamento e il consumo etico della carne sono sempre più apprezzati dai consumatori sia per la qualità della carne, sia per la sua sostenibilità. Mi sembra un buon segnale per il futuro. —



## Il libro è in abbinamento con il giornale

**“Bronse cuerte. Ricette, amici e segreti per dominare il barbecue” (Editoriale Programma, 9,90 euro), 160 pagine “tra le braci ardenti del barbecue e il calore sincero dell’amicizia”, è disponibile in edicola in abbinamento al nostro quotidiano. *Dove trovare “Bronse Cuerte”?* In tutte le edicole del Veneto, Friuli Venezia Giulia e parte della Lombardia (per circa 1 mese) allegato ai quotidiani Mattino di Padova, Tribuna di Treviso, Corriere delle Alpi, Nuova Venezia, Messaggero Veneto, Il Piccolo.**

## Canada, Veneto e Friuli Venezia Giulia

**Fabrizio Nonis è nato nel 1963 in Canada, dov’è tornato, dopo gli studi superiori in Italia, per un master in pubbliche relazioni aziendali. Alla fine degli anni ’80 sceglie di lavorare nella macelleria di famiglia a Cinto Caomaggiore, nella terra di mezzo tra le “sue” due splendide regioni: Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nel 2001 ha iniziato la sua attività di giornalista e divulgatore della carne e delle eccellenze in eventi, manifestazioni, programmi tv locali e nazionali. “Bronse cuerte” è il suo 7° libro.**

Direzioni

## Basilica Eufrasiana: da jazz a classica

**L'estate presenta un ricco calendario di manifestazioni popolari e di concerti, dal jazz alla classica, in particolare eseguiti nella Basilica Eufrasiana. Per gli amanti della vacanza al mare gli insediamenti alberghieri sono a sud, Plava Laguna e Zelena Laguna. Una chicca per gli appassionati di botanica: "Istria sui sentieri delle orchidee" Dilena –Masiello, Ediciclo, itinerari dove fioriscono le specie selvatiche di queste piante bellissime.**

## In visita sull'isola di San Nicolò

**Di fronte a Parenzo, a cinque minuti di barca, si trova l'isola di San Nicolò di proprietà fino al 1944 dei marchesi Polesini. Vi sorge il castello Isabella costruito in stile palladiano nel 1870 da Benedetto quale regalo per la moglie. Oggi è un hotel di prestigio che ha mantenuto il nome della nobile proprietaria. Ne parla l'ultimo rampollo del casato Gian Paolo Polesini nel libro "Polle figlio unico", L'Orto della Cultura editore.**

Margherita Reguitti

# Un invito a perdersi

Parenzo, perla dell'Istria, si raggiunge in autostrada ma il vero spettacolo è l'arrivo via mare, da Trieste

Parenzo in una bella veduta aerea

Parenzo nasce dal mare con le sue case e facciate intarsiate da preziosi decori gotici. Abbaglia la luce che rimbalza abbacinante sui lastricati in pietra delle strade e delle piazze, in una trama di mille sfumature che rilanciano l'intreccio ordinato della viabilità dell'antico castrum romano, come ciottoli piatti lanciati da abili e forti mani.

Da Trieste basta poco più di un'ora via autostrada con pedaggio E751, un'ora e mezzo via statale D44. Ma splendido è l'arrivo dal mare. Dal capoluogo giuliano dal 26 giugno al 1° settembre parte dal Molo IV il collegamento navale tutti i giorni tranne il martedì. Magico il viaggio slow ciclo-pedonale lungo la Parenzana. Dal 1902 al 1935 era la ferrovia a scartamento ridotto che collegava Trieste a Parenzo. Oggi, preferibilmente da Muggia, sono 133 chilometri con possibilità di ospitalità per viaggiare fra profumi e sapori mediterranei e orientali, paesaggi incantevoli attraversando storiche città come Grisignana e Montona (lettura consigliata "La Parenzana in bicicletta", Barella-Tretiak, Ediciclo). Parenzo nata romana, per 5 secoli veneziana, brevemente austriaca, poi francese con Napoleone e ancora sottomessa a Vienna.

Italiana dopo la grande guerra e jugoslava dopo il 1947, con la conseguente tragedia dell'esodo di migliaia di italiani costretti ad abbandonare le loro terre e case. Dal 1991 è Repubblica di Croazia. Città di tanta storia riflessa nei suoi appellativi, in croato Poreč; in veneto Parenso; in tedesco Parenzè. Meta da sempre del turismo internazionale mostra tutta la sua raffinata bellezza nel cuore storico sviluppatosi sulla penisola, uno scrigno circondato dal mare, cinto da ciò che resta delle mura veneziane con le torri del XV secolo. Qui si trovano i gioielli di palazzi, il tempio maggiore, chiese, un museo en plein air. La Basilica paleocristiana Eufrasiana è un tripudio di mosaici realizzati con gemme, tessere in oro e di colori di grande vividezza, madreperla e smalti.

Mosaici di pregio e palazzi storici sono tra i tesori di Parenzo, da non perdere

Sorta nel V secolo già casa di San Mauro primo vescovo martire della città. L'interno a tre navate divise da colonne greche con capitelli di varie fogge. Splendido esempio di arte bizantina parte del patrimonio mondiale UNESCO, comprende anche l'oratorio di San Mauro e l'Episcopio. Asse portante viaria il Decumanus sul quale si affaccia Palazzo Sincic dal 1952 Museo Civico Parentino (www. muzejporec. hr, info@muzejporec. hr, da lunedì a venerdì) con collezioni di archeologia romana e paleocristiana ma anche custodia del patrimonio storico-culturale del territorio. Struttura in fase di importanti lavori di ampliamento che comunque può essere visitata con la biblioteca.

Non lontana la chiesa San Francesco, edificio del XII riedificato nel XVIII che presenta pregevoli stucchi rococò e affreschi di Angelo Venturini. A metà Ottocento il complesso fu acquistato dalla famiglia Polesini, gastaldo di Montona nel 1278, nominati marchesi nel 1788. Uno dei casati fra i più ricchi e potenti dell'Istria fino all'esodo nel 1944. Al primo piano si trova la sala della Dieta provinciale Istriana che qui

> Magico il viaggio slow ciclo-pedonale lungo la Parenzana. E in città ad ogni angolo si palesa qualcosa di interessante

si riuniva dal 1861 al1897 durante il dominio austriaco. È una semplice casa borghese del XV secolo la Casa dei due Santi, in ragione delle statue della facciata, duecentesca la Casa romanica coronata da un balcone, sede espositiva, pochi passi fino al tempio maggiore recentemente restaurato, ma ad ogni angolo si palesa qualcosa di interessante.

Parenzo infatti è un invito a perdersi godendo del tempo nelle braccia della storia. Una canzone di ignoto autore, fra le più popolari e cantate al mondo, riassume e ripropone il valore dell'identità della città: La mula de Parenzo /ga messo su bottega /de tutto la vendeva/ fora ch'el bacalà. Un omaggio all'imprenditoria femminile a cavallo fra otto e novecento. —

**Imperdibile**

A sinistra, un celebre quadro di Federico Zandomeneghi: Figurine in bicicletta; qui sopra, turisti sulla Ciclovia Alpe Adria; a destra la ciclabile per Grado e il tracciato che attraversa le Dolomiti

# La felicità è una bicicletta

## Dalla montagna al mare Adriatico a contatto con la natura e la storia

Lucia Aviani

Cicloturismo, che passione. Con l'arrivo della bella stagione l'appeal delle due ruote cresce e le ciclovie si affollano, prese d'assalto da chi ama muoversi a ritmi lenti, assaporando il contatto con la natura e la storia: e il boom del settore trova terreno fertile nel Nordest, dove le opzioni sono tantissime e varie, spaziando dalla fascia alpina al mare Adriatico, dai percorsi panoramici ai passaggi nelle più belle località del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

La ciclovia Alpe Adria – avviando l'excursus oltreconfine – unisce in otto tappe la città di Mozart, Salisburgo, alla laguna di Grado, sviluppandosi in parte su vecchi tracciati ferroviari: complessivamente abbraccia 410 chilometri, di cui 232 in territorio austriaco e la rimanenza in Italia; attraversa le vallate delle Alpi salisburghesi, carinziane, slovene e Giulie, tocca il Canal del Ferro e scorre la pianura friulana orientale, arrivando appunto fino all'Alto Adriatico.

La pista ciclopedonale Trieste – Val Rosandra (pendenza del 3%) parte dal parcheggio di via Gramsci, nel rione triestino di San Giacomo, e dopo un primo tratto in centro abitato si avvia appunto verso la Val Rosandra, contesto naturalistico di forte suggestione, che spalanca spettacolari vedute sul golfo e sul Carso: punto d'arrivo è Draga Sant'Elia, paesino che sorge appena prima del confine di Stato. L'itinerario procede sull'ex ferrovia che collegava la stazione di Trieste – Campo Marzio con quella di Herpelje-Erpelle, in Slovenia.

Nei pressi di Grado, invece, la ciclabile che conduce alla riserva naturale del Caneo consente di ammirare il golfo in tutta la sua bellezza, allargando lo sguardo fino all'Istria: i 7 km circa del tracciato si aprono alla Riserva naturale della Valle Cavanata e corrono in ampia parte su un argine, dal quale si può contemplare il mare.

Copre circa 27 km l'ippovia Udine-Buja, che inizia al parco del torrente Cormor e che nella parte bassa, fino alle prime colline moreniche, è quasi interamente pianeggiante, su strade sterrate parallele al corso d'acqua; la sezione successiva presenta dei dislivelli, ma mai troppo impegnativi. Il percorso si chiude aggirando un colle.

Piacevole – per offrire un ultimo spunto friulano – anche l'anello ciclabile di Claut, in provincia di Pordenone, che comincia in corrispondenza del palazzetto del ghiaccio; a metà percorso si raggiunge l'abitato di Cimolais, per proseguire poi in lieve discesa, fino a tornare al punto di partenza. Il Veneto, per parte sua, vanta quasi 8 mila chilometri di percorsi dedicati alle due ruote (di cui 2. 563 esclusivamente ciclabili), con itinerari adatti a tut-

### La draisina il primo veicolo a due ruote

**L'antenata della bicicletta, ovvero il primo esperimento di veicolo a due ruote, è la draisina, inventata nel 1817 dal barone tedesco Karl Drais (da cui l'appellativo). Era priva di pedali e freni: il movimento derivava dalla spinta dei piedi sul terreno. Si narra che l'interesse di Drais a trovare un'alternativa all'uso dei cavalli sia derivato dall'alto numero di animali morti a causa dell'insufficienza dei raccolti del 1816. Nel suo primo "viaggio" coprì la distanza di 13 km in meno di un'ora.**

### Le velocipede bicycle a Parigi nel 1864

**Era il 1864 quando il velocipede si diffuse a Parigi. Caratterizzato dal diametro leggermente maggiore della ruota anteriore, cui erano connessi pedivelle e pedali, era chiamato "le velocipede bicycle" . Le ruote, in legno, erano rivestite di ferro. La Conferenza internazionale sulla storia del ciclismo, che dal 1990 si riunisce ogni anno in un Paese diverso per condividere idee e risultati di ricerche scientifiche sull'evoluzione della bicicletta, non ha ancora attribuito l'invenzione.**

Il TrenoBiciBus delle Dolomiti può trasportare fino a 74 mezzi
Attrezzati per ospitare i cicloturisti pure i ferry-boat per le isole venete

# Su treno, bus e navi Ecco i collegamenti per chi ama muoversi sulle due ruote

Sul treno, sui bus, sulle navi. L'impennata del cicloturismo ha imposto l'adeguamento dei servizi di trasporto erogati dai mezzi pubblici, che spesso, ormai, a fronte di un supplemento del biglietto (ma in certi casi anche gratis) consentono di caricare le biciclette: chi ama muoversi sulle due ruote, così, può pianificare tour pure sulla lunga distanza, facendo affidamento su parecchie opzioni di settore.

In Friuli Venezia Giulia i treni regionali permettono di portare con sé gratuitamente le bici pieghevoli, mentre per gli intercity è prevista una maggiorazione del prezzo del biglietto e serve la prenotazione; sono adibiti alla specifica funzione anche i treni Micotra, collegamento ferroviario transfrontaliero (gestito dalle Öbb, le Ferrovie Austriache, e dalle Ferrovie Udine Cividale) che connette la stazione di Udine a quella di Villaco e che, nei fine settimana e nei festivi, arriva fino a Trieste Centrale. Ci sono poi i Bicibus, autobus extraurbani dotati di portabici o di rimorchi attrezzati (nel caso il servizio è incluso nel prezzo della corsa semplice): una delle linee più utilizzate è quella che copre la tratta Udine-Palmanova-Aquileia-Grado. Ricco il ventaglio delle possibilità in Veneto.

Il TrenoBiciBus delle Dolomiti, che crea un ponte fra la laguna e le montagne, può trasportare fino a 74 biciclette; alcune linee regionali veloci di Trenitalia vantano poi il vagone "Tutto Bici", con una capacità di 64 mezzi per viaggio. Ampiamente attrezzate per le due ruote sono, per esempio, la Bologna-Brennero e la Venezia-Verona.

Ci sono poi, esattamente come in Friuli Venezia Giulia, i servizi Bus&Bici (con appositi carrelli portabiciclette), disponibili su varie tratte coperte dagli autobus extraurbani; per fruirne è necessario prenotare il posto nel rimorchio e pagare - in aggiunta al biglietto per il passeggero - un supplemento per la bicicletta. Pure a Venezia, dove l'uso della bici è vietato (l'unica concessione, essendo tutta la città area pedonale, è condurre il mezzo a mano per il breve tragitto fra piazzale Roma e la stazione ferroviaria), c'è qualche linea navale che accetta le biciclette a bordo. Come sui treni, il servizio è gratuito per quelle pieghevoli che possono essere riposte in custodie dalle dimensioni inferiori a 150 centimetri.

Attrezzati per le due ruote sono i ferry-boat delle linee 11 (che collega il Lido all'isola di Pellestrina e prosegue poi per Chioggia) e 17, fra il Tronchetto e il Lido. Se si arriva a Mestre in bici si può contare su un BiciPark con oltre 800 posti nei pressi della stazione, in via Trento; se ne trova uno anche a Venezia, in piazzale Roma, all'interno dell'autorimessa comunale: custodito, è aperto tutti i giorni e dispone di 100 box, prenotabili online.

E per brevi spostamenti a pedali si può fruire del bikesharing: la app RideMovi mette a disposizione 500 biciclette tradizionali e altrettante elettriche. Sul territorio comunale e metropolitano della Serenissima vi sono percorsi dedicati a cicloturisti, a cominciare dalle belle ciclovie del Lido e dell'isola di Pellestrina: in quest'ultima, in particolare, si può assaporare il fascino lagunare lontano dai grandi flussi turistici. —

L.A.

**SUL TRENO CON LA BICI**
IL SERVIZIO OFFERTO AI CICLOTURISTI

E per i brevi spostamenti a pedali si può fruire del bikesharing: si possono utilizzare le apposite App

## SULLE DOLOMITI

Il tracciato si articola sul percorso dell'ex ferrovia permette di ammirare cime e luoghi intrisi di storia

## L'ANELLO A PADOVA

Sfiora i 50 km l'anello fluviale di Padova, che dalla città porta al silenzio della campagna costeggiando ville venete

ti, a cominciare dalle famiglie con bambini, e tragitti più impegnativi, rivolti agli appassionati di cicloturismo.

Spettacolare la ciclabile delle Dolomiti, che da Dobbiaco porta a Calalzo di Cadore, in un viaggio fra le montagne più belle del mondo, patrimonio dell'umanità. Toccando Cortina, San Vito, Borca, Vodo, Valle, Pieve e Calalzo di Cadore, il tracciato – che si articola sul percorso dell'ex ferrovia – permette di ammirare cime maestose e luoghi intrisi di storia. Bellissimo l'anello dei Colli Euganei, sul perimetro dell'omonimo Parco regionale: immerge tra meraviglie naturalistiche e architettoniche e nel primo tratto si sviluppa sugli argini del canale Battaglia, un naviglio realizzato dal Comune di Padova fra il 1189 al 1209, sopraelevato rispetto al piano campagna e alimentato dalle acque del Bacchiglione.

Sfiora i 50 km l'anello fluviale di Padova, che dalla città porta al silenzio della campagna, dai canali artificiali al fiume Brenta, costeggiando maestose ville venete e la Certosa di Vigodarzere. Tra Resana, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Pagnano d'Asolo procede la ciclovia degli Ezzelini, mentre un'ulteriore ciclabile mette in connessione le province di Treviso, Padova e Vicenza, snodandosi tra corsi d'acqua, chiese campestri, aree naturalistiche e tesori storici. —

## Il Dinamismo di un ciclista di Boccioni

**Soggetto caro ai futuristi, la bicicletta. La corrente ha dato vita a rappresentazioni incisive ed efficaci, in cui linee e colori concorrono a trasmettere la sensazione del movimento e del vigore. Nel dipinto "Dinamismo di un ciclista" (1913) Umberto Boccioni ha saputo rappresentare la trasformazione che il mezzo e chi pedala subiscono durante il percorso, facendo percepire lo spostamento del corpo sotto l'effetto della velocità. Dal 2022 l'opera è esposta al Museo del Novecento di Milano.**

## Incanti

UDINE

### Le immagini di Tiziano Terzani

Che tipo di fotografo era Tiziano Terzani, e cosa voleva mostrare? A Udine nell'ambito del festival vicino/lontano, in programma dal 7 all'11 maggio, saranno esposte 30 fotografie selezionate dall'archivio Terzani restituiscono il talento fotografico del giornalista e viaggiatore fiorentino, la sua ostinata ricerca di un'armonia possibile, anzi necessaria, tra umanità e pianeta. Inaugurazione, martedì 6 maggio alle 18 Galleria Fotografica Tina Modotti.

VENEZIA

### Il capolavoro di Giulio Aristide Sartorio

Nella primavera del 1906 Giulio Aristide Sartorio realizza il suo capolavoro: un grande ciclo decorativo per il Salone centrale dell'Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia del 1907. Basandosi su un ricco patrimonio di mitologia antica, illustra così il Poema della vita umana. Nel 1909 il Re d'Italia destinò il fregio a Ca' Pesaro che lo presenta, restaurato, riunito in una mostra dal 16 maggio a Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia.

TRIESTE

### La Grecia mitologica di Zhou Zhiwei

La Galleria Rettori Tribbio di Trieste la mostra L'anima del Mediterraneo del grande pittore cinese Zhou Zhiwei. Sbarcato a Udine nel 1980, dove ha avuto studio per quasi vent'anni, l'artista da allora ha sempre vissuto in Italia, stabilendosi a Padova, con lunghi soggiorni a Roma, Firenze e Vienna. In mostra quasi una trentina di opere recenti che rappresentano ulivi millenari e temi mitologici della Grecia, della cui cultura l'artista è molto appassionato.

L'esposizione allestita alla Galleria Civica Cavour si potrà visitare fino al 4 maggio. Oltre 110 le opere, con video e documentazione d'epoca

# La fotografia di Rosenblum a Padova Storie di umanità e di resilienza

ELENA COMMESSATTI

Ultimi giorni per visitare a Padova, alla Galleria Civica Cavour l'ampia mostra "Walter Rosenblum. Master of Photography" dedicata a Walter Rosenblum, il noto fotografo nato a New York City nel 1919 e lì scomparso nel 2006, dedito a immortalare i grandi eventi tragici della storia e l'umanità della gente. Il lavoro di Rosenblum, a cui proprio Padova nel 1999 dedicò una retrospettiva, ritorna fino al 4 maggio in città con oltre centodieci opere, video e documentazione d'epoca. Il progetto è prodotto da Suazes, in collaborazione con il Comune e l' Assessorato alla Cultura, con il supporto delle eredi Lisa e Nina Rosenblum e dell'associazione Mignon in occasione delle celebrazioni dei suoi cinquant'anni di attività. La mostra è curata da Angelo Maggi, docente all'Università Iuav di Venezia.

Walter Rosenblum ha esercitato la professione di fotografo per più di cinquant'anni contribuendo all'affermazione della fotografia nel corso del ventesimo secolo. A diciotto anni entrò a far parte della Photo League, dove conobbe Paul Strand, suo mentore e amico, altri significativi fotografi, tra i quali Berenice Abbott e Lewis Hine. Durante la Seconda Guerra mondiale, Rosenblum prestò servizio come fotografo e cineoperatore nell'esercito americano e partecipò allo sbarco in Normandia a Omaha Beach. Si trovò tra i primi a filmare l'interno del campo di concentramento di Dachau. È stato uno dei fotografi più decorati della Seconda Guerra Mondiale.

La doccia in strada Mullay Park South Bronx New York City 1980

> L'artista statunitense morto nel 2006 ha immortalato alcuni degli eventi più significativi del Novecento

> I suoi scatti riescono a immortalare l'essenza dei quartieri e dei loro residenti offrendo messaggi di speranza

Il gioco della campana, New York City 1952

L'artista ha fotografato alcuni dei più significativi eventi del Novecento: l'esperienza degli immigrati nella Lower East Side di New York, la Seconda guerra mondiale, i rifugiati della guerra civile spagnola in Francia, la vita del quartiere di Harlem, del sud Bronx e di Haiti. La sua carriera è stata arricchita da un'intensa attività didattica, e le sue fotografie sono presenti in oltre quaranta collezioni internazionali, incluso il J. Paul Getty Museum, la Library of Congress, la Bibliothèque Nationale di Parigi e il Museum of Modern Art di New York.

I suoi scatti riescono a immortalare le qualità umane dei quartieri e dei loro residenti; riflettono l'approccio socialmente consapevole che è stato il fondamento della sua carriera. Come scrive il curatore Angelo Maggi: «Attraverso i suoi scatti, Rosenblum ha saputo immortalare l'autenticità dell'esperienza umana, regalando a noi tutti un messaggio di speranza e resilienza. Il suo lavoro, quindi, non si limita a essere una testimonianza del passato, ma continua a essere una fonte di ispirazione, invitandoci a vedere il mondo con occhi nuovi e a cogliere la luce nelle situazioni più oscure. L'opera del fotografo è ampia e ha dato un contributo importante alla storia della fotografia sia per il suo impegno e rilevanza teorica, sia per l'eccellenza artistica delle immagini». Grazie alla sinergia con l'impresa culturale Suazes, in Galleria civica Cavour le centododici fotografie presenti rendono l'iniziativa a lui dedicata la più estesa mai realizzata sulla sua opera in Europa e il percorso espositivo completo, toccando le principali esperienze del grande fotografo e accademico americano. Main sponsor è Insurance Opportunity S.r.l. Per info tel. 049 8204529, cultura@comune.padova.it. —

CONVERSAZIONE A SCUOLA
ROMA
1973

## Vedere / Ascoltare

### Trieste: Vecchioni tra silenzio e tuono

Roberto Vecchioni continua il lungo viaggio musicale sui palchi di tutta Italia con "Tra il silenzio e il tuono tour", il suo ultimo progetto live che approda al Teatro Rossetti di Trieste lunedì 5 maggio. Il cantautore milanese, con un set onnicomprensivo, sarà accompagnato sul palco dalla band storica costituita da Lucio Fabbri (pianoforte e violino), Massimo Germini (chitarra acustica), Antonio Petruzzelli (basso) e Roberto Gualdi alla batteria. Dalle ore 21, biglietti disponibili su Ticketone.

### Padova: l'ultima domenica d'agosto

"L'ultima domenica di agosto", testo di Fulvio Pepe ispirato all'opera teatrale di Tolstoj "La potenza delle tenebre", va in scena da mercoledì 7 a domenica 11 maggio al Teatro Verdi di Padova. La pièce è ispirata alla vicenda reale di Efrem Koloskov, contadino salito agli onori della cronaca per aver ucciso un neonato (frutto della sua unione con la figliastra); pentitosi del gesto, confessò pubblicamente il delitto in occasione del matrimonio della ragazza. Orari e biglietti su teatrostabileveneto.it.

Sabato 4 si conclude la manifestazione Go-Dance con i grandi del balletto italiano contemporaneo

# Eleonora Abbagnato e il Dream Team dell'Opera di Roma Euronotte a Gorizia

Eleonora Abbagnato, per 9 anni étoile del Balletto dell'Opéra di Parigi, dal 2015 dirige il corpo di ballo dell'Opera di Roma

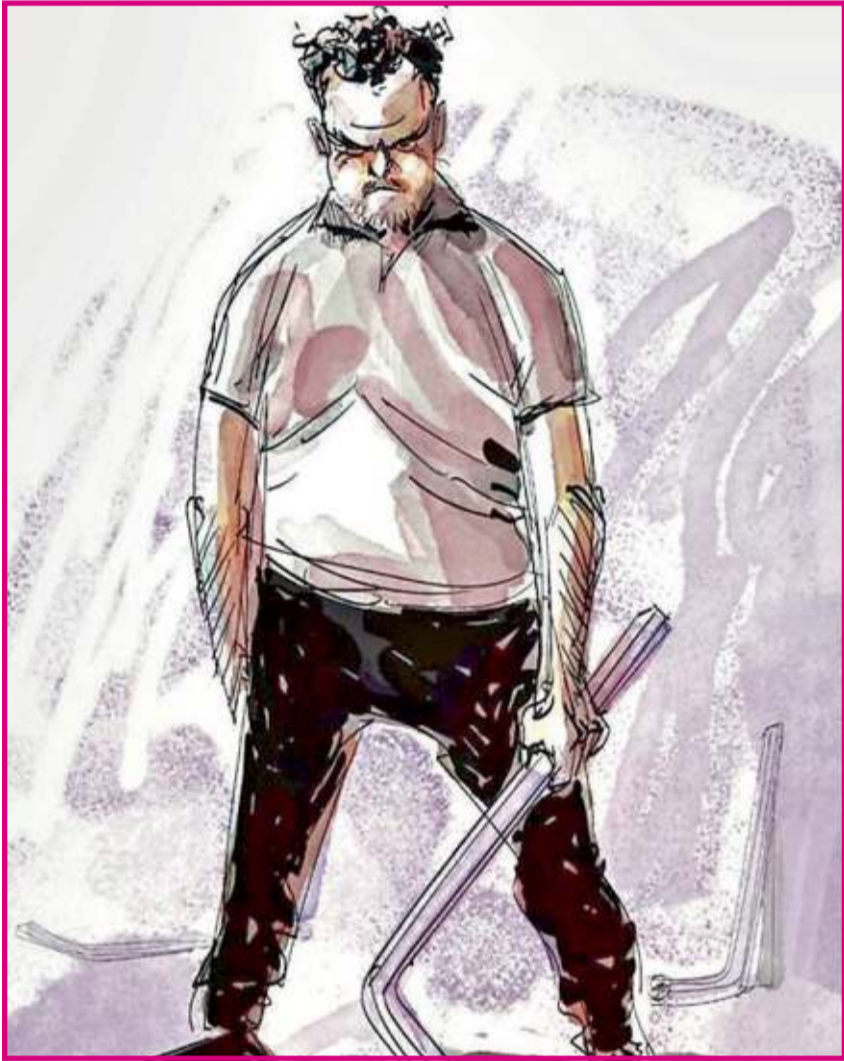
L'APPUNTAMENTO

Tommaso Miele

In occasione della serata conclusiva della manifestazione Go-Dance 2025, sabato 4 maggio (dalle ore 21) il Teatro Verdi di Gorizia ospiterà l'evento "Eleonora Abbagnato e le stelle dell'Opera di Roma".

Il programma proporrà un suggestivo percorso attraverso la storia della danza, dai grandi classici del repertorio come Il Lago dei Cigni all'intensità espressiva delle coreografie della scuola danese di A. Bournonville, come "Infiorata a Genzano" su musiche di E. Helsted e la "Morte del Cigno" di M. Fokine (tra le note di Saint-Saëns), passando per capolavori più recenti; tra gli altri, "Proust" e "Rose Malade" di R. Petit (Fauré e Mahler), "Cuban Nutcracker" di A. Hazanov con musica dei Kiazz Brothers e "Stabat Mater" coreografata da Abbagnato e B. Pech, con l'"accompagnamento" di Vivaldi. Uno spettacolo che affonda le radici nella tradizione del balletto classico e contemporaneo nobilitato dalla presenza di un'icona della danza italiana nel mondo, già étoile del Ballet de l'Opéra National de Paris e direttrice del corpo di ballo e della Scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma. Accanto a lei il talento internazionale Julian Mackay, principal dancer del Bayerisches Staatsballett di Monaco: il duo si esibirà nel celebre Pas de Deux dal balletto "Le Parc" del maestro Preljocaj, su musiche di Mozart.

Ideata da Piero Martelletta, in collaborazione con la stessa Abbagnato e prodotta da Ferdinando Prandi per Ulmhort, la serata porterà in scena anche alcuni tra i più autorevoli interpreti del balletto italiano contemporaneo: sul palco Alessio Rezza, Michele Satriano, Marianna Suriano, Giovanna Pisani, Giacomo Castellana, Massimiliano Rizzo, Antonello Mastrangelo e Giovanni Castelli, a rendere nel suo complesso l'evento un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di danza. La ballerina di origine siciliana sarà inoltre protagonista di una masterclass riservata agli allievi più grandi del Go-Dance 2025, ospitata la mattina del 4 maggio nelle sale dell'Unione ginnastica goriziana; nel corso della stessa mattinata in programma anche le masterclass di Mackay (classico) e di Francesco Annarumma, coreografo internazionale (contemporaneo).

Un percorso artistico e una carriera che parlano da sole, quelle della Abbagnato: dal titolo di "Danza & Danza" nel 2008 quale miglior interprete dell'anno a quello di "Chevalier dans l'Ordre National du Mérite" nel 2010, arrivando (nel marzo 2013) ad essere nominata étoile all'Opéra di Parigi divenendo la prima italiana a raggiungere l'importante traguardo. Nel 2018 il Ministro della cultura francese Nyssen l'ha nominata Officier de l'ordre des Arts et des Lettres, ulteriore tassello di una vita di primissima grandezza sulle punte. Biglietti disponibili online, su Vivaticket, o alla biglietteria del teatro goriziano. —



MARTEDÌ 6 MAGGIO

### Conegliano: i fratelli maggiori di Pojana una galleria di ottusità e ipocrisie

I fratelli maggiori di Pojana, ovvero Edo il security, Tonon il derattizzatore, Alvise il nero e altri videro la luce all'indomani dell'1 aprile 2014. Franco Ford, detto "Pojana", era invece già nato come il ricco padroncino di un adattamento delle "Allegre comari di Windsor" con le armi, i schei, le tasse, i neri, il nero. Martedì 6 maggio, al Teatro Accademia di Conegliano, Andrea Pennacchi porta in scena "Pojana e i suoi fratelli": una galleria di tipiche ottusità made in Veneto, regione provinciale popolata da gran lavoratori e poi sempre più da avidi lucratori, con l'ignoranza come minimo comune denominatore. Dalle ore 21, biglietti disponibili su Ticketone e Vivaticket. TO. MI.

3 — 4 maggio 2025

# San Daniele sboccia

11ª edizione

Vivaisti, fioristi, hobbisti, letture, musica, visite guidate e molto altro

## Sabato 3 maggio

ore 10:00
Apertura stand fiori, piante — mercatino hobbisti
Centro storico

ore 10:00
Escursione ciclonaturalistica gratuita con accompagnatore
Ritrovo ore 10:00, via Roma. Casco obbligatorio. Noleggia la tua e—bike con We Like Bike; tariffa speciale € 15,00. Prenotazione obbligatoria via Whatsapp: +39 353 4239961
via Roma

ore 10:30
Letture per bambini 3/7 anni; a seguire Caccia ai bestiolini
Per info e prenotazioni: +39 0432 946560 info@guarneriana.it
Biblioteca Guarneriana, sez. Moderna

ore 11:30
Degustazione gratuita di cioccolatini e liquore floreale
Prenotazione obbligatoria: +39 0432 940765
Adelia di Fant, via Garibaldi, 27

ore 14:30
Visita guidata alla Biblioteca Guarneriana
Prenotazione obbligatoria: +39 0432 940765 +39 353 4239961
Biblioteca Guarneriana, sez. Antica

dalle 16:00 alle ore 18:00
Esposizione dei rapaci
a cura di Acrobati del Sole — evento per adulti e bambini
Parco del Castello

ore 18:00
Inaugurazione mostra sul ciclismo neorealista "The brutal beauty of cycling" — foto di Kramon; a cura di We Like Bike
Monte di Pietà

## Domenica 4 maggio

dalle ore 09:00
Caccia al Sasso
a cura della Pro Loco
Centro storico

ore 09:00
Apertura mostra Orchidee
Centro storico, via Garibaldi

ore 09:30
Conoscere il lago e i suoi dintorni
Escursione gratuita di 2.5/3 ore con la guida ambientale Alice Scruzzi. Ritrovo ore 09:15. Prenotazione obbligatoria: +39 0432 940765 +39 353 4239961
Primo parcheggio del lago di San Daniele/Ragogna

ore 10:00
Apertura stand fiori, piante — mercatino hobbisti
Centro storico

dalle ore 10:30 alle ore 13:30
Addestratori cinofili dell'ENCI
a disposizione per consigli sul comportamento ed educazione del cane
Parco del Castello

dalle ore 10:30 alle ore 13:30
Relazione e approccio corretto al cane a cura del Centro Cinofilo L'Orma del cane
Parco del Castello

dalle ore 10:30 alle ore 13:30
Open day a cura di ASD Nasi a terra: presso il gazebo dell'associazione la possibilità di provare la disciplina mantrailing con il proprio cane
Parco del Castello

ore 11:00
Documentario sulla tutela dei prati stabili "Incanto d'erba... e urgenza"
Loggia della Guarneriana

ore 12:00
Degustazione "Hai mai mangiato un fiore?" a cura di L'orto sul fiume; evento solo su prenotazione al +39 366 3274468. € 5,00
Loggia della Guarneriana

dalle ore 12:00 alle ore 13:30
Iscrizioni aperte a tutte le razze per esposizione cinofila amatoriale
Parco del Castello

ore 14:00
Premiazioni contest Fashion Dog Show, Inizio sfilata, Premiazioni categorie, Best in Show, Speciale Meticci: categoria fantasia
Parco del Castello

ore 14:30
Campionato Fashion Dog Show — sfilata a 4 zampe e premiazioni
Parco del Castello

ore 14:30
Visita guidata alla Biblioteca Guarneriana
Prenotazione obbligatoria: +39 0432 940765 +39 353 4239961
Biblioteca Guarneriana, sez. Antica

## Domenica 4 maggio

ore 15:00
Prendiamoci cura delle nostre orchidee — corso gratuito di coltivazione, rinvaso e mantenimento a cura dell'ACO
Centro storico, via Garibaldi

dalle 17:00
Musica itinerante, a cura di Buteghesviertis — Folk Friulano Itinerante
Centro storico

dalle 17:00
Trappola Flower Party: l'aperitivo dei figli dei fiori
Musica con Dj Mole; gradito abbigliamento a tema
Enoteca La Trappola, via F.lli Cairoli, 2

## Musica itinerante tutto il week end

## Madonnari all'opera in piazza Vittorio Emanuele

## I ristoratori partecipanti con un piatto a tema floreale

Al Bersagliere
via Roma, 16
+39 0432 957142

Julia & Brutus
via Europa, 1
+39 366 3274468

Osteria del Borgo
via Soprapaludo, 6
+39 328 4762470

Osteria di Tancredi
via Monte Sabotino, 10
+39 0432 941594

Ristorante Farroni
piazza Vittorio Emanuele II, 26
+39 0432 954584

Per informazioni
Pro Loco Pro San Daniele APS
+39 0432 940765 +39 353 4239961
info@infosandaniele.com

Seguici sui nostri social
tel. +39 331 299 6069
e-mail info@welikebike.org
Scopri di più su: www.welikebike.org

We Like Bike è il Consorzio del territorio del Friuli Collinare che organizza attività di specifica accoglienza per visitatori e turisti a due ruote, sviluppando percorsi cicloturistici tra le bellezze del Friuli.

ORARI DELLA MOSTRA

Sabato e Domenica
11.00/13.00 – 16.00/19.30

2 giugno
apertura straordinaria
11.00 / 13.00 - 16.00/19.00

3 e 4 maggio per San Daniele Sboccia
10.00/13.00 - 15.00/ 19.30

Monte di Pietà - San Daniele del Friuli

APPUNTAMENTI COLLEGATI ALL'EVENTO

Domenica 8 giugno ore 18.00 - Monte di Pietà - "A vae mi - O voi jo - Vado io" - Dino Persello racconta il campione Ottavio Bottecchia.

Venerdì 13 giugno ore 20.30 - Auditorium "Alla Fratta" - anteprima del docufilm Rai Sport "I Tre Sarti del Re" - Eddy Merckx e l'artigianato italiano della bicicletta.

Con il sostegno di

Con il contributo di

## Il lutto

PASSIONE E TALENTO

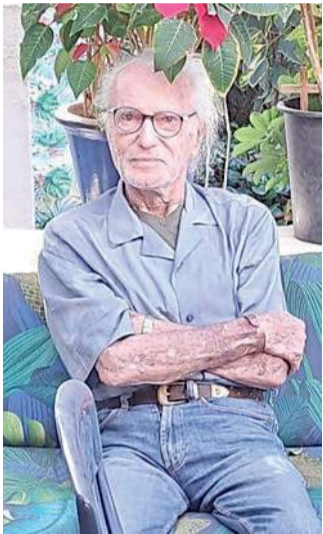
# Morto il parrucchiere delle dive Nel salone di Otello vip e attrici

Menegon, 86 anni, aveva gestito l'attività in via Gemona con il fratello Paolo
Tra le sue clienti Franca Rame, Bianca Maria Piccinino e Dalila Di Lazzaro

IL PERSONAGGIO

VIVIANA ZAMARIAN

Il lavoro come passione. Un talento condiviso con la famiglia. Cresciuto con lui da quando a 11 anni iniziò a imparare il mestiere nel salone da Onelio in vicolo Florio. Quel bambino così desideroso di apprendere i segreti di una professione che lo affascinava non sapeva ancora che sarebbe diventato il "parrucchiere delle dive" di Udine. Otello Menegon, 86 anni, morto alle Canarie dove si era trasferito da tempo, era un «fuoriclasse nel lavoro come nella vita».

Il fratello Paolo sceglie le parole più belle per ricordarlo. Insieme nel 1957 avevano aperto il loro salone in via Gemona per poi spostarsi nel 1963, poco distante, sopra la pasticceria Galimberti dove ora a gestirlo ci sono il nipote Maurizio con il figlio Alessandro e il cugino Tiziano. Questione di famiglia, si diceva. «Otello era il massimo – racconta Paolo –, era gentile, altruista, generoso, una persona che ha aiutato tanto la sua famiglia e su cui sapevi di poter contare sempre».

OTELLO MENEGON
AVEVA APERTO IL SALONE NEL 1957 IN VIA GEMONA

Imparò il mestiere da ragazzino
Il ricordo dei familiari: «Era un fuoriclasse, il migliore di tutti
Ci ha insegnato tanto»

Un talento, il suo. Che lo aveva fatto conoscere non solo in tutta la regione ma anche oltreconfine. «Da noi venivano a farsi i capelli tutte le contesse – prosegue –, i rappresentanti della grande industria friulana, dello sport o le attrici che facevano tappa a Udine con i loro spettacoli. E poi avevamo clienti anche dall'Austria così come dal Veneto. Sapevano che nel Salone Otello avrebbero trovato il taglio o la piega giusta». E tra le clienti un giorno arrivò in salone anche l'attrice Franca Rame, un altro l'icona del giornalismo di moda Bianca Maria Piccinino, la prima donna a condurre un telegiornale italiano. Un altro ancora Dalila Di Lazzaro, un altro la regista e pittrice Gisella Pagano.

Nuove tecniche supportati da ottimi prodotti, con aggiornamenti costanti. Il Salone Otello cresce negli anni confermandosi come il punto di riferimento del settore. «Era il più bravo di Udine» ricorda il nipote Maurizio. «Per me lui è stato un padre, la persona più buona del mondo. Un uomo colto, di talento, mosso da una passione sconfinata e che mi ha insegnato tanto».

Gli appuntamenti erano fitti fitti durante tutta la settimana, da lunedì a venerdì come ricorda la nipote Manuela che al Salone Otello lavorò da ragazza per alcuni anni. «Poi al sabato – riferisce – quando non c'erano le prenotazioni c'erano già le clienti in fila dalle 5 del mattino per paura di non trovare un posto libero. In salone arrivano le contesse del territorio. Otello era generoso con tutti e ben voluto da tutte le sue dipendenti, un uomo di classe e dotato di un grande gusto. Ricordo che mi consigliò lui che vestito indossare al mio matrimonio...».

Otello lavorò nel salone di via Gemona fino agli anni Ottanta, il fratello Paolo invece ha proseguito fino all'estate del 2016. Ma il suo nome resta impresso ancora. Sinonimo di passione, bravura, unicità. Una garanzia, insomma. E un sogno diventato realtà, quello di un bambino di 11 anni che correva felice per imparare nel salone di vicolo Florio. —



IN VIA BARIGLARIA

## Anziana trovata senza vita in casa Fatale un malore

**Un'amica la stava aspettando per portarla in ospedale, dove avrebbe dovuto svolgere alcune visite mediche. Non vedendola arrivare, l'ha chiamata diverse volte. Al telefono, però, la 77enne Teresa Imelda Iacuzzi non ha mai risposto. Alla fine, i vigili del fuoco hanno ritrovato l'anziana senza vita nella sua casa di via Bariglaria, a Udine, distesa a terra con la tv accesa. È successo nel pomeriggio di ieri. Allertata dalla Sala operativa regionale emergenza sanitaria, la squadra giunta dal comando di via Popone ha aperto la porta dell'appartamento, ritrovando il cadavere. Qualche minuto prima i sanitari, contattati dalla conoscente preoccupata, si erano recati da lei e le avevano bussato all'ingresso senza ricevere risposta. Secondo quanto ricostruito, la donna sarebbe stata colpita da un malore e i soccorritori non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.**

AVEVA 91 ANNI ED ERA DI SPILIMBERGO

# Addio a Bruno Lenarduzzi Fu il pioniere delle autoscuole

Guglielmo Zisa

Ha insegnato le regole della strada e a guidare a generazioni di spilimberghesi e non soltanto, considerato che da decenni l'attività da lui fondata e oggi portata avanti dai figli Elena e Claudio rappresenta un punto di riferimento per quanti desiderino acquisire patenti di guida per automobili, motocicli e professionali. Se n'è andato a 91 anni, Bruno Lenarduzzi, storico fondatore di "Lenarduzzi autoscuole", la cui sede storica è quella di viale Barbacane, nella città del mosaico, con succursali a Maniago e Udine. Classe 1933, originario di Cosa di San Giorgio della Richinvelda, nato in una famiglia di agricoltori, Bruno Lenarduzzi sin da piccolo è stato abituato all'impegno sia nello studio sia nel lavoro, alternando il mestiere nei campi sotto la guida del padre Dante alle fatiche dei libri, studiando sino ai diventare uno dei primi diplomati del Malignani, nei primi anni del dopoguerra. Terminati gli studi superiori, «la decisione di staccarsi dalla famiglia e dalla terra, lavorativamente, ma mai affettivamente – ricordano i figli –, per dedicarsi anima e corpo a quella che diventerà la sua impresa di successo nel mondo dell'istruzione di guida».

Un'avventura, quella di "Lenarduzzi autoscuole", cominciata nel 1967, quando Lenarduzzi, a 34 anni, ebbe l'intuizione e la lungimiranza che quell'attività poteva rappresentare, letteralmente, la strada giusta. Dalla prima autoscuola aperta a Spilimbergo, il gruppo Lenarduzzi conta oggi sedi in tutto il territorio regionale. Un numero considerevole che lo rende uno dei primi gruppi di istruzione alla guida d'Italia. «Le sue idee innovative per l'epoca sono ancora oggi attuali. È infatti considerato un maestro e un innovatore nel suo campo – ricordano i figli –. Il richiamo della terra non lo ha mai abbandonato, e infatti il suo hobby primario è stato, finché la salute glielo ha permesso, continuare a coltivare i campi come faceva da ragazzo». Lascia una grande eredità fatta di spirito di sacrificio, onestà e cordialità che difficilmente potrà essere dimenticata, così come il suo nome, che ancora oggi campeggia sulle auto circolanti in Friuli e che sempre vivrà nel lavoro dei figli Claudio e Elena. —

Bruno Lenarduzzi

FEMMINICIDIO DI VIA JOPPI

## Sequestrata l'arma che ha ucciso la 46enne

È stata ritrovata e sequestrata dalla Procura la probabile arma con la quale è stata uccisa, lo scorso 17 aprile nel proprio appartamento di via Joppi, Samia Bent Rejab Kedim, cittadina tunisina di 46 anni, per mano dell'ex marito Mohamed Naceur Saadi, di 59 anni, poi fuggito e schiantatosi contro un camion cisterna, perdendo a sua volta la vita.

«Si tratta di un oggetto compatibile con le ferite rinvenute sul corpo della vittima – ha riferito il procuratore Massimo Lia –. L'arma è stata sequestrata in un secondo momento e si dovrà confrontare con i risultati dell'esame autoptico per avere certezza che sia proprio quella con cui è stato consumato il delitto».

Le autopsie sui due corpi sono state effettuate martedì dal medico legale Carlo Moreschi. La donna è stata trovata nell'appartamento di via Joppi con segni di accoltellamento e ferite da lama sul corpo. Per l'uomo, invece, l'esame autoptico insieme alla dinamica dell'incidente farà luce sulla volontarietà o meno dello schianto. —

AVEVA 55 ANNI

## Parapendista si schianta sul monte Toc tra Veneto e Friuli

Gigi Sosso / ERTO E CASSO

Muore schiantandosi sulle rocce del monte Toc, tra Veneto e Friuli, uno dei piloti più noti di parapendio. Rinaldo Vuerich aveva 55 anni ed era soprannominato Zzì, nel senso di zio, in romanesco. Era nato nella capitale, ma aveva un cognome che tradisce origini friulane. Lavorava come general manager della falegnameria di famiglia, a Fiumicino, il Comune dell'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci e aveva una grande passione per il volo libero, oltre che per la chitarra elettrica e il rock.

Rinaldo Vuerich

Nel primo pomeriggio di ieri stava tornando nel Pordenonese con altri quattro amici, dopo aver fatto un giro sul monte Dolada, quando per cause ancora in corso di accertamento la vela si è improvvisamente chiusa, facendolo precipitare. Vuerich è andato a sfracellarsi contro uno spuntone di roccia sul versante sud-occidentale della montagna del Vajont. Uno degli altri l'ha individuato, ma non l'vedeva più muoversi e allora ha allertato la centrale del 118, prima di atterrare al campo sportivo di Soverzene, in riva al fiume Piave. L'elicottero Falco è decollato dalla sua base dell'ospedale Giovanni Paolo II di Pieve di Cadore e ha compiuto una prima ricognizione, mentre sul posto veniva inviata una squadra del Soccorso alpino della stazione di Longarone. Il corpo è stato trovato non senza difficoltà: dopo l'impatto con la roccia, Vuerich era ruzzolato a valle fino a quota 1.480 metri, perdendo la vita.

L'eliambulanza ha sbarcato tecnico di elisoccorso e due soccorritori di supporto alle operazioni. Non senza problemi, per via del terreno ripido e franoso, la salma è stata ricomposta, imbarellata e recuperata con il verricello per il trasporto nel vicino impianto sportivo, dove sono stati trasferiti anche i soccorritori, che intanto avevano ripiegato la vela. Sul posto, anche il medico legale, che non ha potuto fare altro che constatare il decesso è informare il magistrato di turno. Non ci sarebbero dubbi sul fatto che si tratterebbe di un incidente, che purtroppo può capitare. L'atterraggio è stato rovinoso e di speranze di salvarsi erano ridotte.

Vuerich volava da 32 anni e non era la prima volta che affrontava una situazione difficile.

Nelle prossime ore, dovrebbe arrivare il nulla osta ai funerali da parte della magistratura. —

La replica alle polemiche

Gasparin ha risposto alle critiche del presidente Bertossi che ha messo nel mirino i servizi sociali del Comune

# «Le accuse su La Quiete sono infondate Oltre 2 milioni per abbattere le rette»

STEFANO GASPARIN

Le dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa dal presidente dell'Asp La Quiete, Alberto Bertossi, risultano denigratorie e rappresentano una palese violazione del doveroso spirito di leale collaborazione che dovrebbe caratterizzare i rapporti tra istituzioni.

Le accuse mosse sono infondate, generiche e fuorvianti, e rischiano di gettare discredito non solo sull'operato dell'amministrazione comunale, ma anche sull'attività seria, puntuale e professionale svolta dagli uffici del Comune, da sempre impegnati nel sostenere le persone fragili e nell'adottare misure di razionalizzazione della spesa pubblica, al fine di utilizzare le risorse in modo efficace, trasparente e rispondente ai reali bisogni della comunità.

Con riferimento specifico al sostegno al pagamento delle rette per strutture residenziali, è doveroso ricordare che nel solo anno 2024 il Comune ha erogato contributi per oltre due milioni (esattamente 2 milioni 84 mila 498,73 euro) a favore di 208 cittadini in possesso dei requisiti previsti. Tra questi beneficiari, 61 erano ospitati all'Asp La Quiete. Tali numeri evidenziano con chiarezza l'infondatezza delle dichiarazioni rilasciate dal presidente Alberto Bertossi.

È bene inoltre precisare che l'erogazione di contributi comunali sulle rette di accoglienza avviene sulla base del Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio comunale numero 35 del 2019. I cittadini con un indicatore Isee sociosanitario residenziale fino a 12 mila 999,99 euro possono presentare domanda per ottenere un contributo, scegliendo liberamente la struttura residenziale di loro gradimento.

L'assessore Gasparin ha contestato le accuse mosse dal presidente de La Quiete Bertossi / FOTO PETRUSSI

> «Così si è rotta la leale collaborazione che dovrebbe regolare i rapporti istituzionali»

A seguito della domanda di accoglienza, l'Unità di valutazione distrettuale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc) verifica la necessità di inserimento in struttura. L'erogazione del contributo avviene quindi in funzione della retta della struttura prescelta e del valore dell'Isee sociosanitario. Va ricordato che l'Isee sociosanitario residenziale considera sempre, come nucleo minimo di riferimento, l'utente, il coniuge e i figli, anche se non conviventi. Come si evince, ci sono regole ben precise e non valutazioni discrezionali da parte di nessuno.

In merito alle affermazioni secondo cui il Comune avrebbe "sottratto" 200 mila euro alla struttura Asp La Quiete, è necessario sottolineare che tale ricostruzione è del tutto fantasiosa. Semplicemente il Comune pagava La Quiete per un servizio al Centro Micesio di cui non usufruisce più. La vicenda riguarda uno spazio dove, nonostante la concessione fosse scaduta nel 2023, continuavano a riunirsi in regime di proroga nove associazioni del territorio.

I costi erano ingenti, di affitto oltre che di sostegno al pagamento delle utenze, tanto da raggiungere 181 mila euro nel 2023. Il Comune ha quindi preferito attuare una razionalizzazione individuando altri spazi, in via Cividale, in convenzione con i servizi sociali, dove accogliere le associazioni, garantendo un risparmio di 130 mila euro annui che vengono ora utilizzati per garantire servizi utili ai cittadini e in particolare agli anziani. —

ASSESSORE ALLA SALUTE

Il saluto a Paolo Corder. A destra, la presidente dell'ordine degli avvocati Raffaella Sartori, il procuratore Massimo Lia, Corder e i giudici Anna Maria Antonini e Francesco Venier /F. PETRUSSI

Passerà a capo dell'ufficio giudiziario di Parma. Colleghi, personale e avvocati alla festa per il suo ultimo giorno di lavoro

# Corder saluta il Friuli dopo quasi 9 anni «Il tribunale di Udine è un'eccellenza»

IL SALUTO

LAURA PIGANI

«Quando sono arrivato nel 2016 questo era un ufficio giudiziario di eccellenza, ora me ne vado e resta tale. Quello che posso dire, quindi, è di aver avuto la fortuna di non fare danni». Sceglie l'ironia, Paolo Corder, presidente del Tribunale di Udine per quasi nove anni e ora in procinto di ricoprire lo stesso ruolo a Parma, per salutare, ieri, magistrati e collaboratori amministrativi che si sono radunati nel cortile dell'istituto giudiziario per una festa in suo onore. Per ognuno di loro Corder (al quale è stata regalata una bicicletta) ha speso parole di apprezzamento, ricordandoli uno ad uno, con affetto e stima. «Udine – ha sottolineato – è un posto straordinario, sia come territorio sia come ufficio, con persone che lavorano con impegno e passione. Lavorare con voi mi ha reso migliore come magistrato, ma anche come uomo, marito e padre».

Paolo Corder

Tra gli obiettivi che si era prefissato in questi anni a capo del tribunale udinese c'era quello di «recuperare la credibilità e l'affidabilità della magistratura, assieme alla fiducia della gente, senza la quale la giustizia fa fatica ad andare avanti. Nel mio piccolo – ha spiegato – ho cercato, almeno in embrione, di creare una comunità giudiziaria che passi attraverso la condivisione di valori e di percorsi, come protocolli e accordi con avvocati, ufficiali giudiziari, notai, commercialisti e con tutti i protagonisti del servizio giustizia. Ho fatto accordi innovativi a livello nazionale. Perché solo attraverso una visione comune si ottengono i risultati della celerità della giustizia, una giustizia umana, comprensibile. La giustizia è come un quartetto d'archi (personale amministrativo, avvocati, giudici e pm): lo spartito è unico, se tutti suonano in modo coordinato la musica sarà suadente, mentre sarà difficile da sentire se ognuno va per conto proprio».

Se tanto ha fatto, tanto ancora avrebbe desiderato fare. «Ho contribuito a implementare un sistema informatico di grande spessore, ma non sono riuscito a portare a termine – ha rimarcato Corder – il processo di digitalizzazione della volontaria giurisdizione, ancora in corso. Un altro rimpianto è stato quello di non aver fatto del tribunale di Udine il laboratorio nazionale di un ufficio giudiziario sostenibile dal punto di vista ecologico . Ma forse è meglio andare via con un rimpianto, perché la perfezione è sempre pericolosa».

Sul fronte dell'amministrazione di sostegno, «tema vicino alla gente (gli amministrati sono ormai sempre più persone anziane)», Corder auspica di arrivare, grazie all'informatica, «a un momento in cui i ricorsi possano essere presentati telematicamente, senza che le persone debbano recarsi da lontano in tribunale. Questo attraverso accordi con gli ambiti e gli sportelli di prossimità». Il suo sogno? «Celebrare le udienze da remoto, quelle per ascoltare le persone anziane o in difficoltà che hanno bisogno dell'amministratore di sostegno». Progetti che necessitano di tempo e personale. «Non abbiamo i mezzi, con il 45% di personale in meno. Come dico sempre, sfido le grandi industrie del territorio, come la Danieli, a lavorare con il 45 % del personale in meno».

In attesa che sia nominato il successore di Corder, Francesco Venier è stato nominato magistrato vicario del Tribunale di Udine. —



GLI APPUNTAMENTI

## Viaggio tra foto di Mimmo Jodice e calici regionali

**Un'occasione per scoprire la fotografia di Mimmo Jodice, maestro indiscusso della fotografia contemporanea, unita ai sapori friulani. I Civici Musei, in collaborazione con la Casa della Contadinanza e il Consorzio Friuli Colli Orientali e Ramandolo, propongono un ciclo di visite guidate alla mostra "Mimmo Jodice. L'enigma della luce", allestita al Castello con uno speciale calendario di appuntamenti che uniranno la cultura al gusto.**

**Il primo incontro è in programma giovedì 8 maggio alle 18. A condurre i visitatori nell'inedito allestimento in Salone del Parlamento sarà Silvia Bianco, curatrice dell'esposizione. Il percorso porterà il pubblico in un viaggio nella produzione dell'artista partenopeo, con 140 fotografie realizzate tra il 1964 e il 2015. Al termine, la Casa della Contadinanza accoglierà i partecipanti con una degustazione di vini. Gli appuntamenti si terranno tutti alle 18 nelle date: 29 maggio, 12 giugno, 3 luglio, 28 agosto, 25 settembre, 9 e 23 ottobre. La partecipazione ha un costo di 6 euro, cui va aggiunto il biglietto d'ingresso ai Musei del Castello. Il ritrovo è previsto nell'atrio del maniero. Prenotazione obbligatoria.**

Un momento del laboratorio Nonino di in via Lionello /FOTO PETRUSSI

L'incontro inserito nella 4ª Cocktail Week
Proposti anche piatti preparati dagli chef

# I segreti degli amari svelati da Nonino con le degustazioni

IL LABORATORIO

Ieri pomeriggio, la 4ª edizione della Udine Cocktail Week ha ospitato il Laboratorio Nonino, un vero omaggio alla distillazione italiana.

Dalle 16 alle 18, negli spazi di Fratelli Panza in via Lionello, il pubblico ha potuto immergersi nel mondo delle grappe e degli amari Nonino, guidato dalla voce di Cristina Nonino, maestra distillatrice. Un racconto appassionato, che ha intrecciato storia di famiglia, innovazione e legame con il territorio friulano, in un'atmosfera conviviale e raffinata.

L'incontro ha esplorato l'arte del food pairing con piatti ideati dagli chef Giovanni Mascari e Ivan Palombi, studiate per esaltare ogni sfumatura delle grappe create a Percoto e dei cocktail simbolo del brand. Alle 18 l'evento si è concluso con un elegante aperitivo, durante il quale il pubblico ha potuto degustare i cocktail d'autore della lista esclusiva preparata per l'occasione.

Allo stesso tempo, l'atmosfera si è scaldata anche Dai Fioi, con la Tanqueray Experience dedicata al gin e alla rotta delle spezie, condotta da Tea Alberizzi di Diageo, seguita anch'essa da un aperitivo tematico. —

La fine del ventennio immortalata dai professionisti e dai tanti accorsi in strada per accogliere i campioni della Resistenza

# I partigiani e la festa per la liberazione nelle foto del primo maggio 1945 a Udine

IL RACCONTO

ENRICO FOLISI

La mattina del primo maggio 1945 quando i partigiani occuparono completamente la città di Udine anche alcuni fotografi professionisti udinesi come Carlo Pignat percorrono le vie e le piazze cittadine per fotografare l'evento, come molti di coloro che possedevano una macchina fotografica.

Tutti immortaleranno ciò che accadde e quel pomeriggio, naturalmente anche l'arrivo delle autoblindo neozelandesi e i festeggiamenti per l'acquisita libertà. Istantanee vennero scattate nei viali d'accesso alla città e nelle piazze del centro cittadino che videro la presenza dei partigiani e degli automezzi alleati. Così oggi sono presenti negli archivi pubblici e nelle collezioni private degli udinesi molte immagini fotografiche dei festeggiamenti di quell'evento epocale che avrebbe cancellato un ventennio di illusiva frustrazione e una realtà di povertà e morte e cambiato la vita dei friulani all'insegna della libertà e della democrazia.

Se si escludono quelle dei giorni dell'insurrezione dell'aprile-maggio'45, le fotografie realizzate dai partigiani e che li vedono presenti e protagonisti non sono molto numerose, d'altronde, vi era l'ordine preciso dei Cln locali di non scattare immagini e addirittura di non portare con sé l'apparecchio fotografico. I pochi che in qualche modo continuarono a operare privatamente dovevano avere l'accortezza di rendere irriconoscibili i luoghi fotografati, di fatto rubavano le immagini e operavano di nascosto.

Durante il primo anno di guerra partigiana, le fotografie furono casuali, limitate nel numero e qualitativamente mediocri e prevarrà come soggetto il quotidiano, la vita delle piccole formazioni. Qualcosa di più venne realizzata, quando le formazioni divennero numerose e meglio organizzate, non vi furono comunque professionisti fotografi che

Una foto d'epoca dell'arrivo dei partigiani e degli alleati a Udine il primo maggio 1945

seguivano le formazioni e ne documentavano con continuità la vita e le azioni di guerra. I comandi che dovevano occuparsi della sopravvivenza e delle azioni di guerriglia non avevano la possibilità di essere attenti alle potenzialità della fotografia che poteva documentare le crudeltà del nemico e la propria azione militare e politica.

Una vera svolta si ebbe, in Friuli e in tutto il nord Italia nei giorni della liberazione con le foto dell'insurrezione, un numero impressionante di fotografie, da quelle personali a quelle dei fotografi professionisti di paesi e di città che per l'occasione aprirono ovunque i loro studi fotografici e scesero nelle vie e nelle piazze. Fu allora che nacquero: il ritratto partigiano, la foto ricordo delle formazioni, la parata partigiana, le foto che ricostruivano l'azione di guerriglia partigiana, foto sulla cattura di fascisti collaborazionisti, di esecuzioni sommarie, delle manifestazioni di ripresa della vita democratica, di funerali partigiani.

Per quanto riguardò gli anglo americani, l'interesse dei loro rappresentanti nelle missioni, che spesso erano muniti di apparecchio fotografico, fu per lo più quello di documentare o ricostruire azioni partigiane o interventi in cui era evidente il loro ruolo di coordinamento. Il partigiano, patriota combattente non fu per gli alleati un soggetto importante, lo diveniva quando presentava un qualcosa di folcloristico, specialmente nel vestiario, e questo atteggiamento lo si poté notare specialmente a liberazione avvenuta, nei reportage attenti, tra l'altro anche ai luoghi, agli importanti monumenti di famose riconoscibili città, accanto ai quali fotografare i soldati alleati che le avevano liberate dai nazifascisti; sequenze di scatti si soffermavano soprattutto sulle folle che li festeggiavano.

Infatti l'attenzione verso la popolazione che si muoveva spontaneamente negli spazi di nuova democrazia da poco conquistati fu documentata da migliaia di fotografie e decine di filmati realizzati dalle equipe fotocinematografiche militari degli alleati, soprattutto statunitensi, che celebravano la loro vittoria nell'accoglienza trionfale della popolazione, che non nascondeva la gioia di vivere e la riconoscenza. —



DISABILITÀ E VOLONTARIATO

## Pranzo alla comunità del Melograno

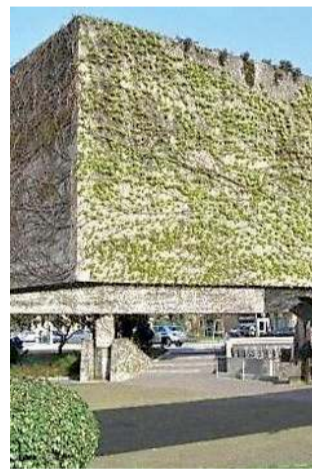
La comunità del Melograno Ets ha rinnovato il tradizionale pranzo conviviale, qualche giorno fa, nella casa famiglia a Lovaria di Pradamano, con i volontari (sono oltre una trentina), qui ritratti con gli ospiti con disabilità e alcuni familiari. Il sodalizio, presieduto da Giorgio Dannisi, fu fondato nel 1996 da famiglie di persone con disabilità intellettiva adulte e oggi è tra le realtà più significative in ambito regionale. Attualmente offre servizi in convenzione con Asufc a 15 persone.

L'ANNIVERSARIO

## Luoghi da consolare Inizia il tour dell'Anpi

Per l'ottantesimo anniversario della Liberazione, l'Anpi "Fidalma Garosi Lizzero-Gianna" di Udine e il Comitato provinciale, con la collaborazione del liceo artistico Sello e dell'associazione Icaro, organizzano il percorso guidato "Luoghi da consolare". L'iniziativa, sostenuta da Regione e patrocinata dal Comune, prenderà il via sabato alle 19 e intreccia memoria storica e presente, attraverso sei tappe simboliche della Resistenza in città.

Il monumento alla Resistenza

Il percorso comincia alla stazione ferroviaria, da cui partirono convogli carichi di ebrei, partigiani e dissidenti verso i campi di concentramento. La seconda tappa è alle carceri di via Spalato, luogo di prigionia, torture ed esecuzioni, tra cui l'eccidio di 29 partigiani nel 1945. Segue piazza 1° Maggio, davanti al liceo Stellini, ex sede del comando SS per il Friuli. La quarta tappa è la casa della partigiana Cecilia Deganutti in via Girardini. Si prosegue al Monumento alla Resistenza in piazzale XXVI Luglio e si conclude sotto la Loggia del Lionello con la proiezione del docufilm La liberazione di Udine di Guido Galanti e altri video scolastici sulla Resistenza. Gli studenti del Sello realizzeranno dei gadget simbolici ai presenti. Per partecipare è consigliata la prenotazione (0432.504813 oppure info@anpiudine.org). —

SQUADRA MOBILE DI UDINE

## Francobolli e preziosi recuperati dalla polizia Si cercano i proprietari

Francobolli brasiliani, ori ed altri metalli preziosi sono stati recuperati nei giorni scorsi dalla polizia di stato nel quadro di una lunga serie di attività d'indagine che ha riguardato alcuni furti in abitazione di recente avvenuti sul territorio provinciale. La squadra mobile della questura di Udine, in particolare, a seguito di una mirata attività investigativa mirata a reprimere i reati di furti in abitazione, ha recuperato numerosi oggetti di valore, fra i quali monili in oro e altri metalli preziosi, nonché elementi filatelici di pregevole fattura e dal notevole valore economico.

Gran parte della refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari; parallelamente, la polizia di stato è riuscita a individuare in un gruppo di persone straniere gli autori

I francobolli e gli altri oggetti facenti parte della refurtiva recuperata

dei reati predatori commessi nelle varie località della provincia. Ad oggi, rimangono ancora da restituire alcuni oggetti di cui non sono stati ancora individuati i proprietari: fra questi, per l'appunto, una serie di francobolli le cui foto sono state rese pubbliche dalla polizia proprio affinché i proprietari possano mettersi in contatto con gli uffici della squadra mobile di Udine (0432 413594-595 in orario d'ufficio). Gli stessi francobolli, forse, potrebbero derivare da un furto avvenuto a fine 2024 a Codroipo, quando un uomo classe '48 residente in loco aveva denunciato la scomparsa di elementi filatelici di diverse nazionalità, anche brasiliana. —

S.N.

## L'iniziativa

"Moviti e pedale": il progetto presentato da Simone Masotti (primo da destra), Renzo Tondo e Lino Granzon (primo e secondo da sinistra) FOTO PETRUSSI

Ieri la presentazione del progetto Moviti e Pedale e dei suoi obiettivi

# Vincere il Parkinson in sella alla bicicletta «È il potere dello sport»

Sei amici viaggeranno per 700 km fino a Plitvice, in Croazia
Con loro l'ex presidente della Regione Fvg, Renzo Tondo

I RACCONTI

ANNA ROSSO

"Moviti e Pedale" è il progetto che racchiude una testimonianza di speranza e descrive il potere terapeutico dell'andare in bicicletta – e del movimento – per i malati di Parkinson. Nell'ambito di tale iniziativa, presentata ieri e portata avanti dall'architetto Simone Masotti, che da vent'anni convive con la malattia, si inquadra anche il viaggio che un gruppo di sei amici, di cui fa parte anche l'ex presidente della regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, intraprenderà. Partenza il 5 maggio da Trieste. L'obiettivo è raggiungere il parco di Plitvice, in Croazia, e tornare.

#### I BENEFICI DEL MOVIMENTO

«L'attività fisica – spiega Masotti – porta benefici significativi ai malati di Parkinson. Studi dimostrano che il ciclismo può migliorare la mobilità e l'umore, riducendo la rigidità. E, oltre ai benefici fisici, c'è un aspetto psicologico e sociale: l'opportunità di sentirsi parte di una comunità e di superare le proprie limitazioni».

#### UN GRUPPO STRAORDINARIO

Un gruppo di sei amici, composto dallo stesso Masotti e da Renzo Tondo, Mario Trevisan, Paolo Nadin, Alessandro Carluccio e Lino Granzon ha deciso di intraprendere un viaggio in bicicletta che rappresenta una sfida. Due di loro, Simone e Renzo, convivono con il Parkinson, una condizione che rende questa impresa ancora più significativa.

SIMONE MASOTTI
49 ANNI, DA 20 VIVE CON IL PARKINSON ORGANIZZA IL VIAGGIO A PLITVICE

L'organizzatore: «È un esempio di coraggio e resilienza per renderci indipendenti dalle difficoltà»

#### I PROTAGONISTI DEL VIAGGIO

Sia Simone, sia Renzo hanno però deciso di non lasciarsi abbattere dalla malattia e di dimostrare che con determinazione e supporto reciproco si possono raggiungere obiettivi straordinari. Mario, Paolo, Alessandro e Lino sono amici e compagni di viaggio, offrono il loro sostegno e incoraggiamento, dimostrando che l'unione fa la forza.

#### L'IMPORTANZA DEL SUPPORTO RECIPROCO

Non si tratta solo di un'avventura sportiva, l'iniziativa porta con sé un messaggio forte: la solidarietà e l'amicizia possono superare qualsiasi ostacolo. Il gruppo, pedalando insieme, dimostra che il supporto reciproco è fondamentale per affrontare le difficoltà. La loro testimonianza è un faro di speranza per chiunque stia lottando contro il Parkinson o altre sfide.

#### IL MESSAGGIO: CORAGGIO E RESILIENZA

Questo viaggio, conclude Masotti (che ha già fatto altri viaggi importanti e ha scritto il libro "In bicicletta sono libero. In viaggio con il Parkinson", già diffuso tra le associazioni ), «è un esempio di coraggio e resilienza, per renderci indipendenti dalle difficoltà. L'importante è non arrendersi mai, non rinunciare ai sogni e trovare forza nella comunità e negli amici».

#### L'EX PRESIDENTE RENZO TONDO

«Da alcuni anni – racconta l'ex presidente Tondo –, ho il Parkinson, ma mi curo con un approccio ottimistico: con le medicine che il medico mi prescrive, ma soprattutto con tanto movimento. In questo ambito si inserisce questo viaggio in bicicletta. È fondamentale, oltre al movimento, anche un atteggiamento positivo verso la vita, non bisogna deprimersi o restare sul divano a lamentarsi: meglio uscire di casa e affrontare la realtà per quella che è. Da anni la bicicletta mi aiuta molto nel "tenere a bada" il Parkinson. Infatti ho già fatto alcuni viaggi, uno anche importante, assieme a mia figlia, fino a Sestri Levante (Genova). E ora questa nuova sfida che ci apprestiamo ad affrontare anche per dare fiducia ai malati di Parkinson. Con un po' di buona volontà e di sano ottimismo è possibile raggiungere buoni risultati e mantenere una dignitosa qualità della vita». —

## LE FARMACIE

### UDINE

### 1° MAGGIO

**Turno notturno**
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
**Montoro**
Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425
**Apertura diurna con orario continuato**
(8:30 / 19:30)
**Ariis**
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
**Manganotti**
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937

### PROVINCIA

**Farmacie di Turno**
**(a chiamata fuori servizio normale)**
**BAGNARIA ARSA**
**Gergolet**
Via Vittorio Veneto, 2/A Tel. 0432920747
**BORDANO**
**Zanin Cristian**
Via Roma, 43 Tel. 0432988355
**CERVIGNANO DEL FRIULI**
**Vidali**
Via Roma, 52 Tel. 043132190
**CODROIPO**
**Mummolo**
P.za Garibaldi, 112 Tel. 0432906054
**FAEDIS**
**Pagnucco**
P.za I Maggio, 19 Tel. 0432728036
**FORNI AVOLTRI**
**Palci**
Via Roma, 1 Tel. 043372111
**LIGNANO SABBIADORO**
**Comunale**
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
**MALBORGHETTO VALBRUNA**
**Guarasci**
Via Potebbana, 14 Tel. 042860404
**MANZANO**
**Sbuelz**
Via della Stazione, 60 Tel. 0432740526
**MORTEGLIANO**
**San Paolo**
P.za San Paolino, 9/4 Tel. 0432828945
**PASIAN DI PRATO**
**Di Passons**
Via Principale, 4/6 Tel. 0432400113
**RIVIGNANO TEOR**
**Braidotti**
P.za IV Novembre, 16 Tel. 0432775013
**SAN DANIELE DEL FRIULI**
**Mareschi**
Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120
**SAN PIETRO AL NATISONE**
**Strazzolini**
Via Alpe Adria, 77 Tel. 0432727023
**TARCENTO**
**Collalto**
Strada Statale Pontebbana, 23 Tel. 0432614597
**TOLMEZZO**
**Tosoni**
P.za Garibaldi, 20 Tel. 04332128

## LE FARMACIE

### UDINE

### 2 MAGGIO

**Turno notturno**
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
**San Marco Benessere**
V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304
**Apertura diurna con orario continuato**
(8:30 / 19:30)
**Alla Salute**
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
**Ariis**
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
**Aurora**
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
**Beltrame**
P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
**Manganotti**
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
**Nobile**
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
**Pelizzo**
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
**Sartogo**
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
**Zambotto**
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

### PROVINCIA

**Farmacie di Turno**
**(a chiamata fuori servizio normale)**
**ARTA TERME**
**Somma**
Via Roma, 6 Tel. 043392028
**BASILIANO**
**Santorini**
Via III Novembre, 1 Tel. 043284015
**CAMINO AL TAGLIAMENTO**
**Peano**
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004
**CIVIDALE DEL FRIULI**
**Minisini**
L.go Bojani, 11 Tel. 0432731175
**DIGNANO**
**Durisotto**
Via Udine, 10 Tel. 0432951030
**FAGAGNA**
**All'Angelo**
Via Umberto I, 48 Tel. 0432800138
**FIUMICELLO VILLA VICENTINA**
**Santa Maria**
Via Gorizia, 44 Tel. 0431970569
**GEMONA DEL FRIULI**
**Cons**
Via Osoppo, 119 Tel. 0432876634
**LATISANA**
**Mario**
Via Lignano Sabbiadoro, 82 Tel. 0431558025
**MORTEGLIANO**
**Stival Manuele**
P.za Verdi, 18 Tel. 0432760044
**PRADAMANO**
**Favero**
Via Giovanni Marinelli, 2 Tel. 0432671008
**SAN GIORGIO DI NOGARO**
**Toldi**
P.za II Maggio 1945, 3 Tel. 043165142
**SANTA MARIA LA LONGA**
**Beltrame**
Via Roma, 17 Tel. 0432995168
**TARCENTO**
**Mugani**
P.za Roma, 1 Tel. 0432785330
**TARVISIO**
**Spaliviero**
Via Roma, 18 Tel. 04282046
**VILLA SANTINA**
**De Prato**
Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143

L'8 MAGGIO A PALAZZO KECHLER

# L'opinionista Fusaro presenta l'ultimo libro

L'opinionista Diego Fusaro sarà a palazzo Kechler, giovedì 8 maggio alle 19, per presentare il suo ultimo libro "Marx a Wall Street". Con questo volume l'autore affronta criticamente le contraddizioni del capitalismo finanziario contemporaneo. Riprendendo le analisi di Karl Marx, dimostra come il capitalismo finanziario non sia una degenerazione del sistema, ma la sua logica naturale. Non è il sistema finanziario ad aver corrotto il capitalismo, ma è il capitalismo stesso ad essere la "malattia" di cui il sistema finanziario rappresenta la fase più acuta. Fusaro esplora la natura del capitalismo, analizzando come si sia consolidato dagli anni Ottanta, con l'avanzata della globalizzazione liberale. E suggerisce anche possibilità di cambiamento. Ingresso gratuito: informazioni e prenotazioni telefonando al 342 1597159. —

Amedeo Tamussin

Guerrino Romanin

Guido Romanin

Lucio Vidale

Mario Caneva

Mario Sotto Corona

Primo Ersilio Del Fabbro

Silvio Romanin

Silvio Romanin di Girolamo

Tullio Pallober

## Il 5 maggio di Forni Avoltri

Saranno le prime in Carnia: cerimonia in piazza del Municipio
Nel dicembre '44 si arresero ai nazisti salvando il paese dall'incendio

# Si consegnarono alle Ss Le pietre d'inciampo per quegli 11 partigiani

La pietra per Gildo Romanin, del quale non ci sono immagini

LE STORIE

TANJA ARIIS

Il 5 maggio a Forni Avoltri si poseranno le prime pietre d'inciampo in Carnia: le accoglierà il piazzale del Municipio. Riporteranno i nomi di undici giovani partigiani fornesi e avoltrini morti nel campo di concentramento di Mauthausen e nei suoi sottocampi: sono Mario Caneva, Primo Ersilio Del Fabbro, Tullio Pallober, Gildo Romanin, Guerrino Romanin, Guido Romanin, Silvio Romanin, Silvio Romanin di Girolamo, Mario Sotto Corona, Amedeo Tamussin e Lucio Vidale.

Nel dicembre 1944 questi undici ragazzi si consegnarono ai nazisti per evitare che bruciassero il paese. Furono deportati a Mauthausen dove morirono (uno di loro proprio il 5 maggio 1945, giorno della Liberazione del lager). Avevano dai 18 ai 26 anni di età. I loro nomi di battaglia (come Sole, Saetta, Lampo) svelano il fiore degli anni.

Di mestiere facevano chi il muratore, molti il boscaiolo, chi il sarto, il manovale, il meccanico. Pronti a costruirsi un futuro, sono costretti invece a imboccare la via della morte.

Nell'ottobre del '44 i paesani vengono fermati e alcune casere incendiate. A dicembre le retate si infittiscono. Le Ss sono in possesso di elenchi con i nomi di partigiani: è a loro che intimano la resa spontanea, pena rappresaglie e incendi nel paese. In tutti è ben vivo il ricordo di quanto avvenuto pochi mesi prima a Forni di Sotto: il peso della responsabilità è troppo grande per quei 15 ragazzi che scelgono così di consegnarsi. Deportati, 11 di loro non fanno più ritorno.

Il 5 maggio alle 10.30 di fronte al municipio ci sarà la cerimonia della posa delle pietre d'inciampo (oltre centomila quelle già deposte in Europa e 60 in provincia di Udine), seguirà l'inaugurazione della mostra permanente su questi giovani, al Museo etnografico e della Grande guerra.

Il Comune, con l'allora sindaca Sandra Romanin, fin dal 2023 aderì alla proposta di storici e ricercatori locali (come Mario Barel, Anna Colombi, Iginio Romanin, Tullio Ceconi e Pierpaolo Lupieri) di aderire al progetto europeo della fondazione di Gunter Demnig. L'attuale sindaco Fulvio Sluga ha portato a termine l'iniziativa.

«Forni Avoltri – afferma Sluga – detiene il triste primato in Fvg del numero di deportati nei campi di sterminio in rapporto alla popolazione. Con le pietre d'inciampo diamo a quei giovani una sorta di sepoltura onorifica: di modo che tutti, passando davanti al municipio, si possano ricordare del loro sacrificio. Questa importante iniziativa è nata con la precedente sindaca, cui va dato merito».

«Lo abbiamo ritenuto un passo doveroso – afferma l'ex sindaca Sandra Romanin – per onorare un pezzo della storia di Forni Avoltri ancora molto sentito dalla comunità a cui furono strappati ben 11 giovani». —



DOMANI IN PAESE IL RICORDO A 80 ANNI DALL'ECCIDIO E UN INCONTRO CON I DISCENDENTI

# I Basevi perseguitati perché ebraici ringraziano Ovaro che li accolse nel '45

OVARO

A 80 anni dalla fine della guerra la famiglia Basevi di Udine, di origini ebraiche, ringrazia la comunità di Ovaro per la protezione che con discrezione le garantì quando era in corso una vera e propria caccia all'ebreo. Domani 2 maggio sarà una giornata ricca di significato per Ovaro. Corre infatti l'80° anniversario dell'eccidio del 2 maggio 1945 e il Comune e la parrocchia ricorderanno i caduti con una messa in suffragio alle 11 nella chiesa della Santissima Trinità di Ovaro, con successivo corteo al cimitero per la deposizione di una corona sulla tomba dei caduti. Seguirà lo scoprimento del cippo restaurato dei caduti Gino Collinassi e Giovanni Della Pietra.

Alle 18 invece, al Centro socio culturale il Comune organizza e invita tutti all'interessante incontro "I Basevi del Friuli" sulle vicende di una famiglia ebraica fra Udine e Ovaro in una conversazione con l'avvocato Massimiliano Basevi e il professor Valerio Marchi. Per i friulani, «Basevi – osserva Marchi – è sempre stato sinonimo di moda, con l'elegante negozio di via Mercatovecchio a Udine, l'introduzione del prêt-à-porter, l'installazione in Fvg della prima fabbrica di confezioni in serie e la profonda integrazione nel tessuto sociale e culturale della città. Ma fra il 1938 e il 1945 la famiglia visse l'angoscia delle leggi razziali e delle persecuzioni antisemite. La loro impresa fu commissariata e Armando (nonno di Massimiliano Basevi) non poté più condurla sino alla fine del conflitto. Dopo l'8 settembre 1943 si scatenò una vera e propria caccia all'ebreo. La grande famiglia Basevi dovette lasciare Udine. Armando, per un mese circa, riuscì a nascondersi nel cimitero comunale di Udine grazie a padre Cesario da Rovigo. Poi la destinazione, per la sua famiglia, fu la Carnia. La moglie infatti, Anna Zanier, era di Mione e a Ovaro nel 1938 Armando aveva previdentemente commissionato all'architetto Pietro Zanini (già ideatore del Magazzino Basevi) una villa con nascondigli ricavati in mansarda. Fu lì che, nel 1944-45, si nascosero. Quando arrivavano soffiate sull'arrivo di rastrellamenti, si chiudevano in soffitta, mentre uno dei figli di Armando si univa ai partigiani in montagna.

La famiglia Basevi nella villa di Ovaro nella cui mansarda si nascosero durante i rastrellamenti

L'avvocato Massimiliano dialogherà con il professor Marchi ricordando la scelta del nonno Armando

La presenza dei Basevi a Ovaro non era un mistero. Ne erano al corrente molti, compresi segretario comunale, medico e sacerdote (Pietro Cortiula, ucciso dai cosacchi il 2 maggio 1945). Tuttavia nessuno fece la spia e alla fine della guerra i Basevi poterono tornare a casa. «Ritengo opportuno – afferma oggi Massimiliano Basevi – rendere omaggio a una comunità che di fatto ha aiutato la mia famiglia». —

T.A.

TOLMEZZO

# Intesa Anffas-Ert: laboratorio inclusivo facendo teatro

TOLMEZZO

Parte questo sabato nella sede dell'Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Alto Friuli di Tolmezzo un laboratorio teatrale inclusivo, ideato e promosso dall'Ente regionale teatrale del Fvg. Condotto dall'attore e formatore Elvio Scruzzi (regista friulano, è tra i fondatori della compagnia Teatro Incerto), coinvolge un gruppo eterogeneo di persone con varie fasce di età e diversi tipi di disabilità in un percorso che unisce improvvisazione, commedia fisica e teatro visuale. Le attività proposte stimolano creatività individuale e autodeterminazione e rafforzano le relazioni attraverso l'uso del linguaggio teatrale come strumento di espressione e comunicazione.

L'attore Elvio Scruzzi

Il progetto vuole ampliare le opportunità di partecipazione culturale e favorire l'accesso attivo al teatro da parte di tutti, valorizzando le differenze e promuovendo l'inclusione sociale ed educativa. Si inserisce nel progetto "Carnia a ruota libera", realizzato con la Comunità di montagna della Carnia, in collaborazione con i diversi Comuni dell'area montana e con il sostegno della Regione. Il teatro è un contesto privilegiato per promuovere l'inclusione. «Riteniamo – sottolinea Alberto Bevilacqua, direttore dell'Ert – che sia uno strumento potente di crescita personale e sociale. Ai partecipanti sarà offerta l'opportunità di esprimersi, stimolando la fiducia in sé e l'acquisizione di competenze che favoriscono l'integrazione sociale, elementi fondamentali per migliorare la nostra società».

«Il teatro – concorda Velia Plozner, assessore alla cultura della Comunità di montagna della Carnia – è un mezzo fondamentale per favorire inclusione e dialogo sociale: supportiamo con convinzione le iniziative che promuovono la partecipazione attiva e la crescita collettiva». —

T.A.

BUJA

# Cantieri aperti e niente rincari Il sindaco: «Sguardo al futuro»

Bilancio da 3 milioni. Tra le opere completate la struttura che ospiterà l'asilo nido Pezzetta: frutto di un lavoro di pianificazione. La minoranza: poca condivisione

Letizia Treppo / BUJA

È un bilancio da 3 milioni di euro quello approvato negli scorsi giorni in consiglio comunale a Buja. L'avanzo disponibile ammonta a 1 milione 100 mila euro. Nel 2024 sono state portate a termine numerose opere, prima fra tutte la nuova struttura che ospiterà l'asilo nido comunale finanziata con i fondi del Pnrr. A questa si sommano le asfaltature previste dal piano pluriennale e la sistemazione delle coperture della pista di pattinaggio in zona Polvaries.

«Siamo soddisfatti del risultato ottenuto – commenta il sindaco Silvia Pezzetta –. Tutto ciò è frutto di un lavoro portato avanti in ottica di pianificazione e con uno sguardo al futuro. Un grande grazie va alla Regione, che continua a sostenerci, oltre che al lavoro degli uffici comunali. Il nostro è un territorio ricco di associazioni, a cui sono stati erogati circa 200 mila euro di contributi totali. Uno degli obiettivi che abbiamo è puntare al futuro, ma soprattutto continuare a coltivare il ricco tessuto sociale di cui il territorio bujese può vantare».

Silvia Pezzetta

Indira Fabbro

Per quest'anno non sono presenti rincari alle aliquote, ad eccezione di quelle che hanno subito aumenti dovuti ai costi delle utenze. In progetto la continuazione dei lavori di piazza delle acque in località San Floreano e l'inizio di quelli di piazza del Mercato tra le opere di maggiore rilievo.

Il debito totale residuo è di 1 milione di euro, pari a circa 157 euro a persona. «Avere già approvato il bilancio – commenta l'assessore al bilancio e alle attività produttive Elena Lizzi – ci consente di concentrarci su alcune delle priorità che sono già state da noi identificate, ma che necessitano di un quadro complessivo sia a livello locale, che regionale. In questi anni abbiamo avuto accesso a contributi per manutenzioni specifiche ad esempio sulle piazze, su strutture comunali di vario tipo, tra cui gli impianti sportivi, che prossimamente entreranno nel vivo, vista l'imminente progettazione».

Alcuni dubbi sui banchi di minoranza, dove si contesta la poca chiarezza nelle spiegazioni richieste in aula. «Purtroppo – commenta la consigliera Indira Fabbro – notiamo che ci sono alcuni temi non chiaramente resi espliciti alla cittadinanza. Ci aspettiamo maggiori spiegazioni nella risposta ai quesiti posti».

Illustrata infine dai consiglieri del gruppo "A Buja si può – Insieme – A Buje si Pues" la mozione relativa al progetto del contratto di fiume per il torrente Ledra. «Dopo aver ascoltato gli interventi e gli incontri degli scorsi mesi – commenta la capogruppo Giulia Mattiussi – riteniamo che la proposta portata avanti sia un'occasione strategica per garantire la salvaguardia ambientale e la valorizzazione di una risorsa fondamentale come il fiume Ledra. Ci auspichiamo si lavori al meglio al fine di ottenere una valorizzazione delle risorse». —



FORGARIA

I lavori per la messa in sicurezza della strada Bottecchia

# Strada Bottecchia riaperta al traffico dopo il cedimento

Lucia Aviani / FORGARIA

All'esito delle verifiche effettuate sul versante della collina, rivelatosi stabile, l'Ente di decentramento regionale (Edr) ha provveduto martedì alla riapertura del tratto della strada Bottecchia – che collega il comune di Forgaria a quello di Trasaghis – chiuso nei giorni scorsi a seguito del distacco di una piccola porzione di parete rocciosa, a poche centinaia di metri dal monumento al campione di ciclismo cui il percorso è intitolato.

«Dopo aver provveduto ad un'accurata perlustrazione (previa pulizia dalla vegetazione, per appurare se vi fossero altri massi potenzialmente instabili), si è stabilito che la circolazione stradale poteva essere ripristinata», informa l'ingegner Marco Domenighini, direttore del Servizio viabilità dell'Edr, il cui personale aveva provveduto – il 23 aprile – alla rimozione del masso staccatosi, con l'aiuto di una ditta specializzata.

I flussi del traffico sull'importante arteria erano stati interrotti in via precauzionale, in considerazione delle cattive previsioni meteo per le giornate successive., per una questione di sicurezza.

La caduta della pietra, informa l'Edr, rappresenta un «fatto nuovo» nell'area in questione, che non rientra nell'Inventario dei fenomeni franosi in Italia (Progetto Iffi) e nella cartografia di riferimento del Piano assetto idrogeologico per la zona interessata.

Diversamente, i tratti immediatamente precedenti e successivi al luogo del cedimento hanno un livello di pericolosità geologica elevato: non a caso nei mesi scorsi erano state installate – a cura dell'Edr di Udine – delle reti paramassi a protezione.

Alla luce dell'ultimo episodio si valuterà, quindi, l'opportunità di attuare degli interventi di rinforzo corticale per effettuare il consolidamento del costone roccioso. —



L'APPUNTAMENTO

# Festa di primavera San Daniele sboccia

SAN DANIELE

Festa della primavera e delle tradizioni: torna l'attesa manifestazione "San Daniele sboccia", che fra sabato 3 e domenica 4 maggio colorerà e animerà le vie del centro della cittadina collinare «celebrando la bellezza dei fiori – commenta l'assessore alle attività produttive Laura Battigelli – e offrendo un programma ancora più ricco di quello degli anni passati, con proposte e iniziative che promettono di soddisfare ogni gusto e interesse».

Il merito è della Pro loco, «che ha profuso – sottolinea ancora l'esponente della giunta Valent – grande impegno nell'organizzazione di un evento che sa davvero valorizzare e promuovere il nostro territorio, contribuendo così al suo sviluppo turistico».

«Un sentito ringraziamento – aggiunge – va ai ristoratori locali, che partecipano con entusiasmo alla proposta con piatti a tema floreale. San Daniele Sboccia – conclude – si conferma un appuntamento imperdibile per vivere la magia dei fiori in un'atmosfera di allegria e condivisione».

Tantissime le occasioni, come detto, a partire dalle 10 di sabato e fino alla serata di domenica; per le 18 del 3 maggio, in particolare, va segnalata l'inaugurazione (al Monte di Pietà) della mostra fotografica "The Brutal Beauty of Cycling" , dedicata alle opere di Kristof Ramon, fotografo di fama mondiale. —

L.A.



BUJA

# Tassa sulla pioggia I comitati: «È iniqua»

Incontro con i promotori della protesta di 4 Comuni Celotti (Pd): «A fianco dei cittadini in questa battaglia»

BUJA

Continua la battaglia di cittadini e amministratori per la "tassa sulla pioggia": a Buja si è svolto l'incontro dei comitati spontanei dei comuni di Buja, Treppo Grande, Colloredo di Monte Albano e Majano. «È giusto – commenta la consigliera regionale dem Manuela Celotti – continuare a sostenere una battaglia al fianco dei cittadini e delle cittadine. Questo è un tema che la Regione non può ignorare, ma che deve anzi affrontare, garantendo trattamenti organici e uguali criteri su tutto il territorio, chiedendo una revisione del piano di classifica del Consorzio di bonifica».

Risale allo scorso inverno la raccolta di oltre mille firme a seguito dei solleciti di pagamento dei bollettini inviati dal Consorzio di bonifica della pianura friulana per il 2024. L'occasione aveva destato numerosi dubbi nei cittadini che si erano visti recapitare alcune cartelle, senza saperne il motivo. «In questi mesi – continua – sono emerse sentenze da altre regioni che mettono in discussione l'interpretazione del principio di beneficio diretto adottata dai consorzi. I cittadini non demordono e alcuni stanno valutando di fare ricorso. La protesta si estende anche ad altri territori, come Remanzacco, dove sta per partire una petizione rivolta al Consiglio regionale». A gennaio il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin si rese disponibile ad ascoltare i comitati, ora l'auspicio dei partecipanti è che si porti avanti quell'ascolto, a partire dalle audizioni che Celotti ha chiesto, arrivando così a una revisione del piano di contribuenza che riporti equilibrio. «L'incontro – spiega Giordano Menis, uno degli organizzatori – è stato un momento di confronto su quanto fatto fino ad ora. È emersa la necessità di compilare nuovamente dei moduli firme da inviare direttamente in consiglio regionale. Ci siamo rivolti ad una commissione tributaria, per cercare supporto e portare avanti questa battaglia. Noi a Treppo Grande, torneremo a muoverci con alcune affissioni, invitando tutti i residenti a firmare nuovamente per cercare di raccogliere le firme e portare avanti quanto iniziato». Interviene anche Maurizio Piemonte, l'altro promotore della serata, che aggiunge: «Aspettiamo di sapere quando si terrà l'incontro regionale per capire se è possibile revisionare i termini tecnici del regolamento del documento a supporto della scelta del Consorzio. La presa di posizione che abbiamo avuto negli scorsi mesi attraverso la raccolta firme è stato forte simbolo di unione». —

L.T.

L'incontro svoltosi a Buja con i comitati spontanei

## Il consiglio comunale a Nimis

A sinistra, un momento del giuramento del neo-sindaco Fabrizio Mattiuzza al debutto in consiglio comunale; a destra, il folto pubblico presente per la prima seduta FOTO PETRUSSI

# Mattiuzza debutta in Aula «Collaborerò con tutti»

Il neo-sindaco si è insediato e ha presentato la nuova giunta con 4 assessori

Lucia Aviani / NIMIS

Con il giuramento del sindaco Fabrizio Mattiuzza, avvenuto ieri sera nella cornice della seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale, la neo-eletta amministrazione di Nimis è entrata nel pieno delle sue funzioni.

Come di prassi, l'ordine del giorno ha incluso la comunicazione ufficiale della composizione della giunta, formata interamente da figure con precedente esperienza amministrativa: ad affiancare nel mandato appena apertosi l'ingegner Mattiuzza saranno l'ex sindaco Gloria Bressani, alla quale il sindaco ha conferito le deleghe ai servizi socio-assistenziali e alla sanità e attribuito il ruolo di vice, Lino Gervasi (già assessore, per due mandati, e ora incaricato di occuparsi di ambiente e territorio, urbanistica e lavori pubblici), Davide Michelizza, consigliere di maggioranza uscente (gli sono stati assegnati i referati ad associazionismo, attività sportive e turismo) e Serena Vizzutti, a sua volta ex assessore, ai tempi della giunta Bressani, e consigliera di minoranza nel mandato del sindaco Giorgio Bertolla; a lei il compito di seguire i comparti dell'istruzione, della cultura e delle pari opportunità.

Il sindaco ha invece tenuto per sé le deleghe ad attività produttive, Protezione civile, bilancio, personale e affari generali. Mattiuzza ha voluto coinvolgere attivamente pure i consiglieri di maggioranza, affidando a Luca Bressani le sfere della partecipazione e dell'informazione, ad Andrea Fant quelle dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, ad Anna Kolaj le politiche giovanili; Roberta Tomada, infine, monitorerà i servizi scolastici. Il consiglio ha proceduto alla nomina dei componenti della commissione elettorale comunale e di quella per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari.

In chiusura, infine, sono stati forniti gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni. Solo al termine della trattazione dell'ordine del giorno è arrivata la dichiarazione del neo sindaco, in un'assemblea civica flash, che non ha registrato altri interventi, né da parte degli assessori né dei consiglieri di maggioranza o di minoranza.

«Ringrazio la segretaria comunale e il dottor Mareschi, che ha svolto – ha ricordato Mattiuzza – il ruolo di commissario dell'ente nell'ultimo anno: lo ha fatto con professionalità e impegno. Rivolgo poi un ringraziamento – ha proseguito – a tutti i cittadini di Nimis che si sono recati alle urne, sia a quelli che hanno scelto di dare fiducia a me e alla lista che mi appoggia, Obiettivo Nimis, che a quanti hanno votato per l'altro candidato, l'ingegner Sergio Bonfini».

«Ai consiglieri – ha concluso – formulo un augurio di buon lavoro, nell'auspicio di trovare dei punti di convergenza tra maggioranza e opposizione: spero che potremo collaborare, per operare al meglio per la crescita e lo sviluppo della nostra comunità». —



CIVIDALE

## La memoria: 5 venerdì col ciclo Maggioscienza

CIVIDALE

È sul tema "Il tempo per la memoria" che si impernia l'edizione 2025 del ciclo MaggioScienza, proposta di alto livello curata dalla Società operaia di mutuo soccorso e istruzione di Cividale in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine: nei cinque venerdì di maggio, a partire da domani (e sempre alle 19), fra il salone sociale della Somsi – in Foro Giulio Cesare – e il Centro San Francesco si indagheranno appunto le interrelazioni fra il concetto di tempo e la memoria, lo "strumento" con cui l'uomo acquisisce e immagazzina informazioni derivate proprio dal trascorrere dei giorni e degli anni. Una disamina integrata e multidisciplinare, che approccerà l'argomento da più punti di vista – filosofico-scientifico, medico, psicologico e storico-antropologico –, aprirà spazi di riflessione carichi di intensità e di contenuti ma proposti con un linguaggio alla portata di tutti.

Il primo appuntamento di domani sarà introdotto dal professor Gianluca Tell, ordinario di Biologia molecolare all'ateneo udinese, e dalla sociologa Maria Cristina Novelli. Condotta da Matteo Quadrifoglio, docente di storia e filosofia, la serata entrerà poi nel vivo indagando le connessioni fra "Il tempo e la mente": ne parlerà – in dialogo con Annalisa Meneghini e Lisa Pizzuto, studentesse del liceo scientifico Marinelli di Udine – Brunello Lotti, professore associato di Storia della filosofia. Seguirà una panoramica su "Il tempo prima del tempo", a cura di Stefano Ansoldi, ricercatore in Fisica teorica. Il 9 maggio (sempre nel salone della Società operaia) ci si concentrerà su "Il tempo nelle cellule: come il nostro corpo scrive la sua storia" (con Giulia Antoniali, docente associata di Biologia molecolare) e su "Il sistema immunitario, il tempo e la memoria immunologica": il focus verrà proposto da Barbara Frossi, professoressa associata di Patologia generale. Tappe successive il 16, il 23 e il 30 maggio, quando lo scrittore Claudio Magris dialogherà con Davide Papotti, ordinario di Geografia. —

L.A.

La sede della Somsi

## IN BREVE

### Cividale
**Oggi le celebrazioni di Anpi e Somsi**

**Su promozione della Somsi di Cividale e dell'Anpi oggi saranno celebrate, a Cividale, sia la festa del Lavoro che la Liberazione della città. La cerimonia si aprirà alle 11 davanti al cippo sul ponte sul Rugo Emiliano, con un omaggio ai partigiani caduti il primo maggio 1945. Ci si sposterà quindi nell'area ex Italcementi, dove alle 11. 30 saranno commemorati gli operai fucilati dai nazifascisti. Alle 12. 30, poi, pranzo dell'operaio al Curtîl di Firmine, in via Manzoni.**

### Cividale
**Diritti a restare Due appuntamenti**

**Gli Incontri Somsi Spring Edition propongono domani (alle 20.30, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti) l'evento "Diritti a restare", a cura dell'associazione Regione per restare – Umbria e del circolo Arci Zeno Cosini di Trieste, e alle 18 di sabato, nella stessa sede, la presentazione del libro "Quel che resta di Santiago. Gioie e dubbi di un pellegrino poco ortodosso" , del conduttore radiofonico e televisivo, scrittore ed ex ballerino italiano Diego Passoni.**

LA CERIMONIA A LUSEVERA

## Inaugurato il monumento in ricordo del pilota Ghersi

LUSEVERA

Con una raccolta e commovente cerimonia è stato inaugurato il monumento realizzato a Musi di Lusevera in memoria del capitano delle Frecce tricolori Alessio Ghersi (Pony 5), morto il 29 aprile 2023 in un incidente aereo sul Plan di Tapou, in Alta Val Torre, assieme ad un parente, Sante Ciaccia. Tante le autorità, militari e civili, intervenute alla circostanza, nel secondo anniversario di una tragedia «che ha profondamente colpito l'Alta Val Torre – ha detto il sindaco Mauro Pinosa –, il nostro Friuli e tutta l'Italia». «Avevamo ricordato le due vittime – ha proseguito – nei giorni successivi al dramma, con un concerto del coro Ana di Palmanova nella Grotta Nuova di Villanova; nei mesi seguenti Valeriano Lendaro, Gianni Rainone e altri amici realizzarono una croce in acciaio, posta sul luogo dell'incidente. L'Alta Val Torre è legata all'Aeronautica militare e alla base di Rivolto anche perché alcuni dei figli di questi monti vi hanno svolto il servizio militare. La richiesta avanzataci dal comandante delle Frecce, tenente colonnello Franco Marocco, e dal capitano Leonardo Leo, che avevano espresso il desiderio di erigere a Musi un cippo commemorativo, ha subito trovato accoglimento. Non verranno mai dimenticati». —

L.A.

Il pilota delle Frecce tricolori Alessio Ghersi e il monumento realizzato in sua memoria due anni dopo l'incidente in cui morì

CAMPOFORMIDO

# Arriva la svolta digitale con la nuova fibra ottica Serviti 2.800 immobili

I lavori, che partiranno a maggio, termineranno entro l'anno
Cantieri aperti anche a Basaldella, Villa Primavera e Bressa

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Svolta digitale a Campoformido con la posa della nuova rete in fibra ottica di ultima generazione. Sono circa 2.800 le unità immobiliari che saranno raggiunte dall'intervento promosso da FiberCop, gestore dell'infrastruttura digitale, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale.

L'intervento – interamente finanziato da FiberCop – riguarda la realizzazione di una rete Ftth (Fiber to the home) che porterà la fibra ottica fino alle abitazioni per rendere disponibili collegamenti con velocità fino a 2,5 Gigabit al secondo. L'avvio del cantiere (a seguito delle necessarie autorizzazioni) è previsto per maggio, con termine dei lavori entro fine anno.

Le attività interesseranno inizialmente le frazioni di Basaldella e Villa Primavera, per poi proseguire a Campoformido e Bressa, con l'obiettivo di garantire una copertura capillare e migliorare l'accesso alla connettività anche nelle aree meno servite.

«Grazie agli ingenti investimenti fatti e alla collaborazione con l'amministrazione, Campoformido rientra in un ambizioso progetto che si propone di realizzare su tutto il territorio nazionale una rete interamente in fibra – ha affermato Luca Zara, responsabile Field Operations Line Fvg di FiberCop –. Dallo smart working alla telemedicina, fino ai servizi per le smart city: la nuova infrastruttura abiliterà la fruizione di servizi avanzati in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, contribuendo alla crescita dell'economia locale».

Gestore e Comune hanno condiviso che l'esecuzione delle opere venga attentamente coordinata con i lavori già programmati sulla viabilità comunale (rifacimento della segnaletica orizzontale e ripristino del manto stradale), per evitare sovrapposizioni o sprechi di risorse. Condivisa, inoltre, la possibilità di utilizzare, dove tecnicamente possibile, l'infrastruttura dell'illuminazione pubblica, per ridurre la necessità di scavi a cielo aperto. Le attività di posa saranno a basso impatto con l'impiego della nuova tecnica chiamata "microtrincea", lavorazione innovativa che prevede l'inserimento dei cavi in una fessura larga 2,5 centimetri, con chiusura immediata e minime interferenze con la viabilità. Una volta completata, la rete sarà disponibile a tutti gli operatori di telecomunicazioni. L'utente finale potrà rivolgersi al proprio operatore di fiducia per l'attivazione del servizio.

«Siamo di fronte a un'opera importante che guarda al futuro del nostro Comune – ha dichiarato il sindaco Massimiliano Petri –. La fibra ottica è una risorsa strategica per famiglie, imprese e servizi pubblici. Fornire una connessione veloce significa essere competitivi e avere servizi efficienti nelle nostre abitazioni sempre più tecnologiche». —

MASSIMILIANO PETRI
ALLA GUIDA DEL COMUNE DI CAMPOFORMIDO

Il sindaco: «Fornire una connessione veloce significa essere competitivi nel territorio»

Zara (FiberCop): «Si migliora la qualità della vita dei cittadini grazie alla fruizione di servizi avanzati»



SAN GIOVANNI AL NATISONE

Il vicegovernatore Anzil e l'assessore Riccardi all'inaugurazione

# Barchessa restaurata a villa de Brandis «Spazio culturale»

SAN GIOVANNI AL NATISONE

«Il plauso della Regione va al Comune di San Giovanni al Natisone per come si è impegnato a mantiene questo luogo straordinario e affascinante e per aver realizzato dei progetti che l'amministrazione regionale ha sostenuto e di cui verifica l'ottimo utilizzo: qui le persone potranno vivere momenti di cultura e va sottolineato che i progetti futuri per questa ala della villa sono ancora più interessanti, perché prevedono la "convivenza "tra anziani e giovani in un luogo che merita essere preservato e vissuto».

Lo ha sottolineato il vicegovernatore con delega alla Cultura Mario Anzil all'inaugurazione della barchessa ovest di villa de Brandis a San Giovanni al Natisone, alla presenza anche dell'assessore regionale alla Salute e Politiche sociali Riccardo Riccardi e della sottosegretaria di Stato al ministero dell'Economia e delle finanze Sandra Savino. Come illustrato dal sindaco Carlo Pali, la barchessa sarà la sede del centro di aggregazione per i giovani e spazio per conferenze e riunioni istituzionali o delle associazioni. I lavori di restauro sono stati realizzati dall'azienda Di Betta Giannino di Nimis su progetto dell'architetto Mingotti approvato dalla Soprintendenza e hanno impegnato circa 1.300.000 euro, di cui 200.000 coperti da contributo regionale.

Prima del taglio del nastro Anzil ha visitato, sotto la guida del consigliere comunale delegato alla gestione della villa Gabriele Nonino, la dimora e il parco storico progettato da Giuseppe Rho (1885), soffermandosi sulla quadreria con 80 dipinti dal XIV al XX secolo, nello storico archivio fotografico tra i più rilevanti in regione con circa 5.000 fotografie dall'800 al '900 e nella biblioteca tra le più ricche del Friuli con circa 45.000 volumi.

L'inaugurazione dei lavori della barchessa è stata anche l'occasione per la presentazione da parte del Comune della rassegna "Estate in villa" e dei nuovi servizi per i giovani – quali attiva scuola e attiva giovani, che prevedono tra l'altro borse lavoro per i residenti tra i 18-25 anni – con il sostegno della Regione e anche per gli anziani. —

CAMPOFORMIDO

La seduta del consiglio comunale di Campoformido

# Debiti fuori bilancio e rincari della Tari Il Consiglio si divide

CAMPOFORMIDO

Nel Consiglio di Campoformido, riunitosi martedì, i riflettori si sono accesi su due temi centrali: l'aumento della tariffa rifiuti e il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Il rincaro della Tari è stato al centro del confronto tra maggioranza e opposizione. Campoformido vedrà un aumento del 15,8%, spalmato su tre anni (16 mila euro l'anno). Il dottor Alberto Piani di A&T 2000 ha spiegato che i motivi principali sono la crisi del mercato delle materie riciclabili e l'incremento del 20% nei costi di trattamento di ingombranti e inerti. A questo si somma l'effetto di rincari non applicati in passato, che oggi richiedono un adeguamento. Il consigliere di opposizione Christian Romanini ha chiesto cosa accadrebbe in caso di voto contrario. Piani ha risposto che si aprirebbe «uno scenario inedito e complicato», con possibili riduzioni nei servizi o impugnative da parte del gestore. Giovanna Pangia ha chiesto garanzie «affinché gli aumenti non diventino la norma», sottolineando come Campoformido, «tra i più virtuosi nella differenziata, meriti una premialità». Piani ha aperto a questa ipotesi, pur ricordando che l'obbligo a differenziare vale per tutti. Il sindaco Massimiliano Petri ha chiarito che l'amministrazione avrebbe voluto mitigare l'aumento usando l'avanzo di bilancio «cosa però vietata per legge in presenza di tariffazione puntuale». L'opposizione (Damiani, Romanini e Pangia) ha votato contro e chiesto un incontro per concordare una linea comune in vista dell'assemblea dei sindaci.

Altro nodo discusso: il riconoscimento di debiti fuori bilancio per 104 mila euro, legati a prestazioni e forniture pregresse. L'assessora Bertolini ha illustrato le voci in dettaglio mentre il sindaco ha precisato che si tratta di impegni non assunti dalla sua giunta ma da onorare «per senso di responsabilità verso fornitori, cittadini e continuità amministrativa». L'obiettivo è «chiudere una fase del passato e lavorare affinché simili situazioni non si ripetano». —

S.P.

IL LUTTO

# Addio a Basilio Pispisa fu pretore di Tarcento

Letizia Treppo / TARCENTO

Addio allo storico pretore tarcentino: si è spento a 95 anni Basilio Pispisa. Nato nel 1930 a Messina, il magistrato si è dedicato per tutta la vita al mestiere, spostandosi prima in Liguria e poi a Trieste, dove ha conosciuto la moglie Mariuccia. Nel 1961 Pispisa viene trasferito a San Daniele, dove rimane per 8 anni, fino al 1969, anno in cui si stanzia definitivamente nel tarcentino fino agli anni Ottanta. Il pensionamento del 1992 non frena la sua voglia di impegnarsi pienamente per il lavoro, tanto da ricoprire il ruolo di giudice di pace fino a 75 anni. Una figura di spicco che ha guidato il paese in momenti che hanno segnato la storia, come il sisma del 1976, ricoprendo diverse cariche, tra le quali quella di consigliere di cassazione. Tre i concetti caposaldo che ha sempre portato avanti e tramandato anche ai figli: onestà, uguaglianza, e buon senso. Era conosciuto per essere il giudice buono, dedito alla vita di paese. Pispisa lascia la moglie Mariuccia, i tre figli Guglielmo, Giuseppe e Francesca e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati domani, alle 16, nel duomo di Tarcento. —

Basilio Pispisa

TARCENTO

# Scoprire le frasche Oggi c'è Borgo Clotz

TARCENTO

Camminando alla scoperta delle storiche frasche: al via la 13ª edizione di Borgo Clotz. Si rinnova anche quest'anno l'atteso appuntamento programmato a partire dalle 10 di oggi tra i comuni di Tarcento e Nimis.

Una giornata dedicata alla scoperta dei colli orientali, degli agriturismi e delle specialità, con un ospite d'eccezione: il vino Ramandolo. Saranno cinque le aziende agricole che prenderanno parte a questa edizione e che apriranno le porte delle loro cantine per far conoscere a turisti e curiosi tutti i loro segreti.

La strada panoramica storicamente conosciuta come borgo cloz farà da cornice al percorso pedonale pensato con una duplice partenza. Si potrà scegliere se raggiungere la destinazione partendo da Tarcento o da Nimis, supportati anche dal bus navetta che per tutta la giornata garantirà le corse di andata e ritorno. Diverse le specialità offerte da ciascun aderente. L'agriturismo da Basan con l'azienda agricola Pividori presenterà degustazioni di frico e gnocchi di patate, l'azienda agricola Micossi i salumi ed il gorgonzola, assieme all'orzotto

La terza tappa, l'agriturismo Borgo Cloz, preparerà i bottoni alla ricotta ed erbe spontanee, assieme al filetto di maiale. Per continuare, il Bar alla vittoria con la grigliata di carne, ma anche con il gelato con zabaione al Ramandolo ed infine, da Sapori di vini sarà possibile assaggiare i panzerotti. —

L.T.

DURERÀ FINO AL 2027

# Accordo sulla polizia tra 5 Comuni In arrivo ci sono nuove assunzioni

Convenzione tra Codroipo, Basiliano, Mereto, Camino e Sedegliano. Concorso per un vicecomandante

Maristella Cescutti / CODROIPO

Sarà in vigore da oggi la nuova convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale del Medio Friuli tra i Comuni di Basiliano, Camino al Tagliamento, Codroipo, Mereto di Tomba e Sedegliano concordata da tutti i sindaci con termine dicembre 2027. Il sindaco di Basialino, Marco Olivo, anche se l'accordo è stato approvato dalla sola maggioranza, (con minoranza astenuta), si dice: «Non soddisfatto di come è gestita la convenzione di Polizia locale. Nei prossimi mesi – dichiara – valuteremo delle soluzioni alternative. L'impianto di base così com'è non funziona perché Codroipo, il centro più grande, catalizza parecchie risorse di vigilanza che dovrebbero essere indirizzate verso i Comuni più piccoli». Lunedì scorso il Consiglio di Codroipo ha approvato invece all'unanimità la convenzione che vede il capoluogo il Comune capofila in un'area che comprende circa 218 chilometri quadrati per oltre 28 mila abitanti «con 14 agenti attuali, compreso il comandante Franco Fantinato con la prospettiva – dichiara il sindaco di Codroipo Guido Nardini – entro la fine dell'anno di giungere a 19 addetti. A questo proposito è in atto un concorso per l'assunzione di un vice comandante e, prima dell'estate, sarà attivato un altro concorso per quattro posizioni. Soddisfazione per l'accordo viene espressa dal sindaco Nardin «per la prevista ottimizzazione dell'attività di sorveglianza sul territorio che attualmente implica, dal punto di vista temporale, il 52% del tempo in pratiche burocratiche invece di essere operante in area territoriale. Con le nuove assunzioni quindi l'obiettivo è quello di dare una maggior presenza di controllo del settore assegnato». Attualmente il parco macchine del Corpo è composto da 4 fuoristrada, un ufficio mobile, e 3 autovetture per il pattugliamento veloce. Il comandante Fantinato rileva che con l'auspicato aumento dell'organico potranno essere operative sul territorio dei cinque comuni due pattuglie al mattino e due al pomeriggio fino alle 19. Fantinato invita i cittadini a collobrare segnalando prontamente qualsiasi atto inusuale direttamente al numero di emergenza 112 oppure al 0432 824511 che corrisponde centralino del corpo di Polizia locale. Il relativo ordine del giorno è stato inoltre approvato dal consiglio comunale di Mereto di Tomba. Il vicesindaco Mattia Mestroni auspica che l'accordo possa comportare l'assunzione del 2° agente. «La nostra volontà – dice – è quella di aumentare il presidio sul territorio per far rispettare le regole e dare maggiore sicurezza ai cittadini». Nicola Locatelli, sindaco di Camino al Tagliamento esprime apprezzamento per l'estensione dell'accordo a Sedegliano. —

La polizia locale di Codroipo impegnata nei rilievi di un incidente stradale

CODROIPO

## Sindaci emeriti: c'è il rinnovo delle cariche

**Venerdì 3 maggio è in programma l'assemblea per il rinnovo delle cariche dell'associazione sindaci emeriti del Fvg. Recentemente il sodalizio si è riunito nella sala consiliare del comune di Basiliano: durante l'incontro il sindaco Marco Olivo ha espresso compiacimento per l'attività svolta ed essendo al termine del mandato ha adottato i bilanci consuntivo 2024 e preventivo 2025, nonché ha fissato la data, venerdì 3 appunto, alle 9.30 a villa Manin di Passariano, nella sala sopra le carrozze, per l'assemblea generale ordinaria per le votazioni del rinnovo delle cariche sociali. Al termine delle votazioni, seguirà, alle 11, un convegno con l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi in cui sarà affrontato il tema: "Comuni e Aziende sanitarie per la tutela della salute dei cittadini – Realtà e prospettive in Friuli Venezia Giulia". Modera l'incontro il giornalista Gian Paolo Girelli. La partecipazione al seminario è aperta anche ad amministratori pubblici, nonché ai cittadini interessati alla tematica della sanità.**

A. D'A.

RIVIGNANO TEOR

## Un viaggio oltre i confini con Parole a colazione Protagonisti gli studenti

Monia Andri / RIVIGNANO TEOR

Riparte la rassegna letteraria "Parole a colazione" organizzata dal Comune di Rivignano Teor dal 4 maggio all'8 giugno. Sarà «un viaggio oltre i confini i cui temi seguiranno la proposta culturale di Go!2025» come spiega Gabriele Greco, neo prosindaco, "Parole a Colazione". Gran parte degli appuntamenti è preceduta da una degustazione a cura di "Terre del Friuli Venezia Giulia" seguendo il motto "anche il cibo è cultura". «Grazie al partenariato con l'Università di Trieste – prosegue –, si è deciso di far dialogare gli autori con studenti, neo-laureati e dottorandi under 35 dell'ateneo tergestino». Una buona occasione per dare spazio a giovani talenti è inoltre lo spettacolo finale "Niente è come sembra" con regia di Claudio De Maglio, a cura dell'Accademia d'arte drammatica Nico Pepe. Ecco il calendario. Domenica 4 maggio alle 9. 30 a villa Ottelio Savorgnan ad Ariis, si presenta "Storia di una linea bianca" di Alessandro Cattunar che dialoga con Davide Cragnolini. L'11, alle 10, all'agriturismo La regina del bosco di Flambruzzo, "Nessuna voce dentro. Un'estate a Berlino Ovest" di Massimo Zamboni che dialoga con Massimiliano Ghiro. Il 18, alle 9.30 a villa Manin ospiti di "Sapori Pro loco" c'è la conferenza a cura di Aldo Magris su "Il mito del giardino di Eden". Il 1° giugno, alle 9.30 alla casa Filaferro Feruglio di Rivarotta, si presenta "I pionieri" di Sergio Tavčar che dialoga con Gabriele Greco. Si conclude l'8 giugno alle 20.30 all'auditorium di Rivignano, con la commedia "Niente è come sembra". —



VARMO

## Domani l'autoemoteca dell'Afds

**Nuovo direttivo della sezione di Varmo dell'Afds. Prima donna alla presidenza dalla fondazione, nel 1962, è Paola Betto, vice Antonella Iacuzzi. Presidente onorario è Giuliano De Candido mentre segretario è l'ex presidente, Dino Pizzale. Numerose le iniziative promosse: tra queste, domani l'autoemoteca sarà presenti, dalle 8.30 alle 13.30. nella sede accanto alle scuole. (m.a.)**

Mario Anzil all'inaugurazione della mostra Scooter Italia

Ultimi giorni per ammirarla a villa Manin «La dimora si conferma centro culturale»

## Settemila visitatori per Scooter Italia Anzil: un successo

LA MOSTRA

Ultimi giorni di apertura per l'esposizione ospitata a villa Manin di Passariano "Scooter Italia. 1945 – 1970". «Possiamo già dire con soddisfazione che l'iniziativa ha riscosso grande successo, perché a oggi sono più di 7 mila i visitatori che hanno potuto ammirare un'esposizione realizzata da collezionisti del nostro territorio regionale». Queste le parole del vicegovernatore della Regione con delega alla Cultura Mario Anzil, a pochi giorni dalla chiusura (domenica 4 maggio) della mostra allestita nella dimora dogale e organizzata da Erpac Fvg.

L'esposizione, in un affascinante dialogo e confronto con le antiche sale della villa, offre un viaggio nel tempo, negli anni della Dolce vita, accompagnando i visitatori nella creatività del cosiddetto "Made in Italy" , con marchi prestigiosi che vanno da Piaggio a Lambretta Innocenti, da Laverda a Ducati, da MV Augusta a Gilera, Agrati, Bianchi e tanti altri. «È una mostra che sta piacendo molto – continua il vicepresidente Anzil – poiché, intrecciando diverse dimensioni narrative, vale a dire la produzione, la commercializzazione e il design, consente a ognuno di noi di "viaggiare" nell'Italia del dopoguerra, da quando gli scooter si affermarono come principale strumento di trasporto per il lavoro, a quando il ciclomotore divenne protagonista della mobilità giovanile, accompagnando momenti di svago, viaggi e nuove forme di socialità. Un mezzo che, non dimentichiamolo, è stato ampiamente celebrato dal cinema, dalla musica e dalla letteratura».

È questo, per il vicepresidente della Regione, un altro importante successo che fa parte della fitta programmazione di Go! 2025, ma anche un ulteriore passo in avanti verso il ritorno di cilla Manin a "cuore pulsante" della proposta culturale del Friuli Venezia Giulia, «come lo è stata fino a qualche anno fa, all'epoca delle grandi mostre di respiro nazionale e internazionale organizzate nei suoi splendidi saloni». «In quest'ottica – conclude Anzil – si inserisce anche e soprattutto la grande mostra "Confini. Da Turner a Monet a Hopper. Canto con variazioni", a cura di Marco Goldin, che inaugureremo in ottobre nell'esedra di levante della villa e che, attraverso le opere di artisti immortali, condurrà i visitatori attraverso un'esperienza assolutamente unica in grado di trasmettere piacere, elevare le nostre esistenze e donare preziosi momenti di riflessione». —

DELITTO DI BICINICCO, UDIENZA IL 21 MAGGIO

# Atto non notificato all'omicida, slitta la decisione

La difesa ha sollevato un'eccezione che il gup ha accolto. Alla donna non erano state inviate le imputazioni modificate

BICINICCO

Il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine ha accolto un'eccezione sollevata dalla difesa e il procedimento a carico di Silvia Comello, la 42enne accusata dell'omicidio di Stefano Iurigh, 43 anni, avvenuto nel maggio di un anno fa in via Roma, a Bicinicco, è stato rinviato. Il legale della donna, l'avvocato Irene Lenarduzzi, ha eccepito il fatto che alla sua assistita non fosse stato notificato il verbale della precedente udienza, tenutasi il 16 aprile scorso, con la modifica del capo di imputazione.

Comello, reclusa nel carcere triestino del Coroneo, è accusata di omicidio volontario per la morte di Iurigh, colpito nella sua abitazione da oltre dieci coltellate. Un delitto brutale per il quale la Procura ha contestato anche le aggravanti delle sevizie e della crudeltà, dei futili motivi e della minorata difesa. Il gup aveva chiesto al pubblico ministero di argomentare meglio le circostanze in grado di motivarle. Il verbale, però, non è stato notificato alla Comello e ora bisognerà attendere fino al 21 maggio per conoscerne la sorte giudiziaria.

In quell'occasione si attende dal gup il rinvio a giudizio per la 42enne, con il processo che a quel punto potrà iniziare davanti alla Corte d'assise del tribunale di Udine. Nel dibattimento sarà affrontata innanzitutto la capacità di intendere e di volere della donna. In merito ci sono due perizie tra loro contrastanti: quella del tecnico nominato dal giudice ha considerato la donna capace di intendere e di volere, quella della difesa, invece, incapace di intendere e di volere.

Comello da tempo era seguita dal Sert e dai servizi sociali, aveva conosciuto Iurigh proprio durante una seduta al Sert. Dopo l'omicidio aveva spiegato agli investigatori di aver agito in quel modo così brutale «perché in Iurigh ha visto il demonio». E «per sconfiggere il male e salvare l'umanità» lo aveva colpito a ripetizione, fino a ucciderlo. Comello, che inizialmente aveva scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere sia davanti al pubblico ministero la sera del fermo che davanti al giudice per le indagini preliminari, durante l'udienza che ne ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare in carcere a Trieste, aveva poi deciso di parlare, confermando la sua versione dei fatti nel corso dell'interrogatorio con il pm titolare del fascicolo Andrea Gondolo. —



I carabinieri del Ris quando effettuarono il sopralluogo a Bicinicco

SAN GIORGIO DI NOGARO

L'arrivo di Luigi Dimino a San Giorgio con i sindaci presenti

# Lo speciale sidecar e la storia di Luigi «È il viaggio di tutti»

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

È arrivato a villa Dora con il vento nei capelli, dopo aver percorso 5 mila chilometri, del suo survivor on the road, Luigi Dimino, il primo tetraplegico disfagico tracheostomizzato al mondo a viaggiare in sidecar. Un'impresa, la sua, iniziata il 5 aprile a Borgosesia (Piemonte), che martedì ha toccato San Giorgio di Nogaro, dove ha superato i 5 mila km, accolto dai sindaci Pietro Del Frate e Enrico Monticolo (Torviscosa) e da Alessandro Cesaro, in rappresentanza del Gruppo autonomo donatori di sangue torviscosini, degli Amici di Federico di Villa Vicentina, e degli Amis da Disu di Gonars, e dai ragazzi del Campp di Corgnolo. Tanta l'emozione, soprattutto nell'abbraccio con l'amica Sara Colotta, che da tanti anni vive a San Giorgio, e ha voluto far conoscere questo "ragazzo", che con grandissimo coraggio, determinazione e caparbietà, è andato oltre la malattia che lo ha colpito perseguendo l'obiettivo di ritornare in moto «con il vento tra i capelli».

Luigi Dimino è non soltanto un appassionato di moto, ma anche il simbolo di una straordinaria forza di volontà. Ex musicista e viaggiatore incallito, ha visto la sua vita cambiare improvvisamente a causa di un malore che lo ha lasciato tetraplegico. Tuttavia, invece di arrendersi, ha trasformato la sua storia in un messaggio di speranza. I sindaci Del Frate e Monticolo lo hanno definito «eroe», e un «esempio per tutti noi», ma Luigi ha rimarcato che questo «è il viaggio di tutti, di chiunque voglia affrontare le proprie difficoltà e ritrovare il sorriso».

Dimino, che viaggia a bordo di un sidecar appositamente modificato per le sue esigenze ed equipaggiato con soluzioni innovative, tra cui un verricello per affrontare percorsi sterrati, un tavolino pieghevole e supporti per la carrozzina, ha affrontato questa avventura per portare un messaggio: «Nessuno è sconfitto fino a che ha un respiro».

Nella sua squadra ci sono amici di lunga data, nuovi compagni di viaggio e professionisti, «ma il vero motore di questa avventura è lui». —

COMUNITÀ RIVIERA FRIULANA

# «Poco diligenti in servizio» Caso archiviato per 3 agenti

PRECENICCO

Si è conclusa con l'archiviazione la procedura disciplinare aperta nei confronti degli operatori del Nucleo ambientale della Polizia locale della Comunità riviera friulana, dall'Ufficio procedimenti disciplinari della Regione (Upd), su segnalazione della comandante Monica Micolini, per "non aver lavorato con sufficiente diligenza".

I tre agenti erano rispettivamente un ufficiale, un sottufficiale e un agente. A renderlo noto è Beppino Michele Fabris, della segreteria territoriale della Cisal Enti locali Fvg, ricordando che tutto era iniziato dalla lamentela del sindaco di Precenicco Andrea De Nicolò che sosteneva di non essere rimasto soddisfatto della verifica fatta dalla Polizia ambientale della Comunità riviera friulana che raggruppa otto Comuni, al campo di un privato, attenzionato da alcuni mesi, che non aveva sfalciato adeguatamente il prato. La comandante, aveva fatto sua la lamentela e quindi segnalato all'Ufficio procedimenti i tre colleghi. L'Upd regionale, dopo aver effettuato le valutazioni del caso approfondendo la questione con tre separate udienze, per ognuno dei tre operatori, concludeva rimarcando che i fatti segnalati dalla comandante, per diversi motivi, "non sono meritevoli di addebito disciplinare"; rilevando inoltre che l'ufficiale oggetto della procedura non aveva la reale capacità di coordinamento e controllo sulle attività della pattuglia, essendo ruoli che la Micolini aveva avocato a sé. —

F.A.

L'evento a Precenicco: sono stati utilizzati nove ettari di terreno
Il presidente Bordin con il Comune e la locale Riserva di caccia

# Piantati 400 nuovi alberi Ecco il bosco amico inventato dagli alunni

L'INIZIATIVA

SARA DEL SAL

Un bosco "amico" della comunità, capace di farsi vivere anche dai più giovani. È stata un evento, a Precenicco, la Giornata dell'albero, promossa dalla Riserva di caccia locale con il supporto del Comune che ha visto la partecipazione attiva degli alunni delle scuole primarie per un'esperienza in mezzo al verde da ricordare. Non si è trattato infatti di un semplice evento simbolico: i ragazzi, guidati dalle guardie forestali e dai volontari della riserva, hanno messo a dimora 400 nuove piante in un'area di nove ettari affidata dal Comune alla gestione ambientale della riserva, rinfoltendo il bosco cittadino, che si trova vicino al nuovo campo sportivo, prima di godersi una meritata merenda in compagnia.

Alla manifestazione è stato presente anche il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Mauro Bordin, che ha espresso parole di apprezzamento per l'iniziativa e per l'impegno delle persone coinvolte. «Ringrazio i volontari della Riserva di caccia, le guardie forestali e gli operatori della vigilanza venatoria – ha affermato Bordin – per l'impegno costante nella tutela e valorizzazione dell'ambiente. La loro dedizione è fondamentale per mantenere viva la ricchezza naturale del territorio, che comprende eccellenze come fiume Stella, laguna e mare».

In alto (al centro), il presidente Bordin; sotto, scolari e docenti

Iniziative come questa rappresentano un'occasione preziosa per avvicinare i più giovani alla natura e trasmettere loro il valore del rispetto per l'ambiente. «Non piantate solo alberi – ha continuato Bordin –, ma contribuite a far crescere un legame con il territorio che spero vi accompagni nel tempo. È un'esperienza che, ne sono certo, porterete dentro di voi».

Il sindaco di Precenicco, Andrea De Nicolò, ha sottolineato il valore educativo e culturale dell'evento: «Questa vuole essere la prima di una serie di iniziative per far conoscere ai bambini il nostro bosco, un patrimonio con radici profonde nella storia del territorio, che fa parte della Silva Lupanica nominata da Virgilio e Plinio il Vecchio. Vogliamo che le nuove generazioni riscoprano e si prendano cura di questo luogo, simbolo di identità e biodiversità».

L'iniziativa si inserisce nel progetto di miglioramento ambientale e gestione faunistica avviato nel 2022 da una collaborazione tra enti locali e realtà del territorio, con il contributo del vivaio forestale "Pascul" della Regione Fvg, che ha fornito le essenze arboree autoctone. —

La gestione dell'arenile

A sinistra, in piedi, l'intervento di Roberto Falcone all'assemblea di Lisagest. Poi è stato eletto presidente (prima era il vice)

# Lignano Lisagest a Falcone

## L'ex vice della Lignano Sabbiadoro gestioni supera l'81 per cento dei consensi

**Sara Del Sal** / LIGNANO

Con un importante 81,47% di voti Roberto Falcone è diventato il nuovo presidente di Lignano Sabbiadoro gestioni mantenendo quindi la reggenza "in loco" scongiurando la possibilità di "visitors" provenienti da fuori città. Ieri pomeriggio si è giocata la partita più attesa della sfera non soltanto politica lignanese e ha visto premiato il capogruppo locale di Fratelli d'Italia che ha superato di oltre 20 punti percentuali la soglia necessaria per la vittoria. L'altro candidato, Massimo Brini, capogruppo della civica Forza Lignano e attuale consigliere delegato al turismo, si è fermato al 3,2%.

Il nuovo consiglio di amministrazione di Lisagest per i prossimi 3 anni sarà quindi composto da Marco Andretta, rappresentante dei soggetti privati che hanno arenili e darsene in concessione, Luigi Sutto per albergatori e strutture ricettive; riconfermato Franco Gaiarsa per pubblici esercizi e parchi ludici e si insedia Salvatore Vozza per il commercio, mentre per la categoria che convoglia tutti coloro che non appartengono alle altre è stato votato Marco Frattolin. Resta ancora una carica, spesso ricoperta da persone indicate dal Comune, che sarà votata dal prossimo consiglio di amministrazione, ed è quella del vicepresidente. Intanto però ieri, all'interno del consiglio di amministrazione, i due candidati alla presidenza sono stati invitati, su richiesta dell'assemblea, a presentare la loro visione della società e al termine della presentazione ci sono stati Graziano Bosello e Paolo Ciubej che hanno espresso le loro personali considerazioni a riguardo.

«La provocazione di Bosello – spiega il neoeletto presidente Falcone –, che ha voluto porre l'attenzione sul terrore riguardo a nomine che possano avere un appoggio politico, mi ha dato modo di esprimere il mio punto di vista. Per me la politica è una buona cosa. Il significato che riveste per me è: amministrazione del pubblico ed è il risultato di una scelta democratica. Rimango abbastanza sconcertato di fronte a frasi come "La politica ha messo le mani sulla Lisagest", – spiega – ma ben venga se è una "buona" politica». Per Falcone «è un concetto troppo italiano quello di associare la politica al male, in realtà è ciò che ci permette di trasferire la volontà di molti alla gestione del pubblico».

L'insediamento di Falcone arriva in un momento non facile per una società che si appresta a partecipare ai bandi per mantenere oltre una decina di uffici spiaggia a Sabbiadoro. «La mia visione – spiega Falcone – si basa su due parole: compartecipazione e focus». Con il primo termine si vuole indicare il fatto che ogni membro del consiglio di amministrazione, per il nuovo presidente, con le relative deleghe deve partecipare alle decisioni della società che devono essere collegiali. Con "focus" invece «si deve guardare dritti all'obiettivo principale che è quello di vincere le gare, non serve parlare del colore degli ombrelloni, ma si deve prima di tutto pensare a questo anche per mettere a terra gli investimenti programmati che devono generare non solo ritorno economico ma anche la capacità di promuovere il turismo su Lignano. Inoltre non dobbiamo da-

## La gestione dell'arenile

**17 concessioni** tra stabilimenti balneari, bar e ristoranti

**circa 31 ettari** di arenile di Sabbiadoro

*Interessati dalle gare gli stabilimenti balneari e i pubblici esercizi attualmente in gestione a*

- Li.sa.gest
- Ge.Tur
- Lido del sole
- Bagno Italia
- Il Gabbiano
- Bagno Lignano
- Portofino
- Ausonia
- Lido City
- La Sacca (anche il ristorante)
- Il giardino
- Punta Faro (anche il bar)
- Bar Frecce Tricolori
- Struttura ludica Mela Gaya
- Noleggio natanti Doggy Beach

WITHUB

**IL NEO-PRESIDENTE**
CONSULENTE DI UNA AZIENDA AMERICANA, È DI FRATELLI D'ITALIA

«Per me la politica è amministrazione del pubblico ed è una scelta democratica»

Nel cda Andretta, Sutto, Gaiarsa, Vozza e Frattolin; attesa per il nuovo vice

re la possibilità a enti extraterritoriali di dirci che abbiamo lavorato male e prendersi le cose».

Laureato in Scienze politiche con indirizzo economico, Roberto Falcone lavora come consulente in un'azienda americana, ha girato il mondo per lavoro e da quando è entrato in Fratelli d'Italia – dice – ha sempre fatto in modo di privilegiare il gruppo, non la sua posizione. —



LIGNANO

**LA DECISIONE DELLA GIUNTA**

# Riparte la selezione dei concessionari dopo la sentenza

Il sindaco: «Siamo tornati dove ci eravamo fermati» A giorni i bandi con le assegnazioni entro il 2025

Riaperti per i rimanenti 6 o 7 giorni i bandi per le procedure di assegnazione delle concessioni demaniali come indicato dalla sentenza del Consiglio di Stato. La decisione è stata presa dalla Giunta comunale che, con parere unanime dell'intera maggioranza, ha approvato nella giornata di ieri la delibera di riavvio dei bandi di gara per le concessioni demaniali scadute, attraverso la pubblicazione di un avviso di prosecuzione delle procedure selettive, per i giorni residui all'atto della precedente revoca.

«In questo modo l'amministrazione ha inteso prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato e darne esecuzione, riavviando il procedimento di selezione dei concessionari, ritenendo, che la procedura dovesse riprendere nello stato in cui la medesima si trovava al momento dell'assunzione dei provvedimenti di revoca – precisa in una nota il sindaco, Laura Giorgi – l'intenzione è quella di concludere i relativi procedimenti di assegnazione entro i giorni previsti dalla procedura, detratti i giorni già decorsi con l'originaria pubblicazione degli avvisi».

Il sindaco Laura Giorgi

L'esecutivo ha disposto anche una proroga tecnica dei titoli concessori in essere, sino allo spirare del nuovo termine di aggiudicazione, «un tanto – precisa il sindaco – al fine di tutelare l'interesse pubblico al regolare, ordinato ed efficace svolgimento della stagione turistica balneare 2025».

«Siamo tornati dove ci eravamo fermati e ora andiamo dove è sempre stata ferma volontà di questa amministrazione arrivare, ovvero pubblicare i bandi con conseguente assegnazione entro il 2025. E questo nonostante i ricorsi pretestuosi e strumentali che non hanno portato a nulla di più di quanto il Comune già stesse svolgendo».

«Vale la pena ricordare – prosegue il sindaco – che la decisione di revocare i bandi pubblicati è maturata sulla scorta di precise modifiche normative introdotte a livello governativo nella disciplina di riferimento e dall'opportunità di aggiornare i bandi con alcuni aspetti e in particolare con riferimento alla durata delle concessioni, alla possibilità di procedere con bando europeo e agli indennizzi per i concessionari uscenti».

«Le ultime settimane sono state scandite da un fitto confronto con i legali del Comune e con l'avvocatura della Regione per decidere quale strada percorrere dopo la sentenza del Consiglio di Stato – ricorda Giorgi – tra le opzioni c'era anche quella di scrivere un nuovo atto di revoca, perché il Consiglio di Stato non ha bocciato l'azione ma i contenuti portati a sostegno. Ma la più opportuna ci è parsa quella deliberata, poiché anche in grado di riportare nella località un equilibrio che da qualche settimana mancava a causa di pretestuose e inutili polemiche sollevate da chi non si rende conto di arrecare danno non tanto all'amministrazione, quanto a una città intera e ai suoi operatori». —

S.D.S.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**GIULIANO DOMINUTTI**

di 70 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Raffaella, la figlia Chiara con Matteo, il fratello Giorgio con Verbena, le nipoti Erica e Gaia ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 3 maggio, alle ore 10.30, nella chiesa di Ipplis.

Un santo rosario verrà recitato venerdì 2 maggio, alle ore 19, nella medesima chiesa.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ipplis di Premariacco, 1 maggio 2025

*of Angel 0432 726443*
*www.onoranzeangel.it*

---

Adriano, Stefano e tutti i collaboratori della ditta Tecnoimpianti Costruzioni sono vicini ai famigliari per la perdita del loro caro

**GIULIANO DOMINUTTI**

San Pietro al Natisone, 1 maggio 2025

*La Ducale*

---

Il gruppo alpini di Ipplis si unisce al dolore per la perdita dell'attivo consigliere

**GIULIANO**

Ipplis, 1 maggio 2025

*of Angel 0432 726443*

---

*"Madonnina del mare*
*non ti devi scordare di me*
*vado lontano a vogare*
*ma il mio dolce pensiero è per Te"*

È stata accolta in Cielo la cara

**ANITA PERCO in CILENTO**

Ne danno l'annuncio il marito Renato ed i familiari tutti.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 17.45 nella chiesa di San Francesco a Palmanova.

Il funerale sarà celebrato domani alle ore 15 presso il Duomo di Palmanova, partendo dall'abitazione dell'estinta.

La tumulazione avverrà nel cimitero di Joannis.

Un ringraziamento speciale a Valeria, alla dottoressa Matovic e alle infermiere di Comunità di Palmanova per l'amorevole assistenza.

Palmanova, 1 maggio 2025

*O.F. Mucelli & Camponi*
*Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano*
*Tel. 0432/928362*
*www.onoranzefunebripalmanova.com*

---

Serenamente è mancata

**FRANCESCA SILVESTRI ved. BOLOGNESE (Cesca)**

di anni 95

Lo annunciano le figlie Loredana, Lorena, il genero Cristian e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 2 maggio alle ore 15 nella chiesa di Visco, partendo dall'abitazione.

Rosario stasera ore 19 in chiesa.

Visco, 1 maggio 2025

*O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada*
*Tel. 0432 768201*

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**LUIGINO PICCO**

di 78 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, gli adorati nipoti Daniel, Shana, Giada e Lucas, le cognate, il cognato e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 3 maggio, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Madrisio, giungendo da "La Quiete" di Udine.

Seguirà cremazione.

Un grazie di cuore al Reparto "Morelli 2" de "La Quiete" e a quanti vorranno onorare il caro Luigino.

Madrisio di Fagagna, 1 maggio 2025

*O.F. Fides*
*di Mattia Sammarco - Fagagna*
*Tel. 0432 1512201*

---

**LUIGINO PICCO**

Ci hai lasciato bellissimi ricordi ed insegnamenti, con organizzazione e semplicità sei stato un punto di riferimento per tutti noi. Gli "AMÎS dai Tre Tôrs".

Fagagna, 1 maggio 2025

---

Ad esequie avvenute

**LAURA FRANZOLINI in RAILZ**

Sono andata avanti.

Un abbraccio a tutti quelli che mi hanno voluto bene.

Al mio Alpino devi mantenere gli impegni presi in sessantanni di vita insieme.

Povoletto, 1 maggio 2025

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE,*
*via Tavagnacco nr. 150*
*O.F.MARCHETTI UDINE - POVOLETTO,*
*tel. 0432/43312*
*Messaggi di cordoglio:*
*www.onoranzefunebrimarchetti.it*

---

Ci ha lasciati

**VITTORINO MERETTO**

**App. Guardia di Finanza**

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, il fratello, i figli, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 3 maggio alle 10.30 nella chiesa di S. Maria Assunta di viale Cadore partendo dall'ospedale civile di Udine. Seguirà cremazione.

Udine, 1 maggio 2025

---

I familiari annunciano la perdita della cara

**IVANA MOVIO ved. PODRECCA**

di 86 anni

Il funerale sarà celebrato venerdì 2 maggio, alle ore 15.30, presso la chiesa di Scodovacca.

Scodovacca, 1 maggio 2025

*O.f. Pinca, Cervignano*
*tel. 0431/32420*

---

Ci ha lasciati serenamente

**MARIA TONIZZO ved. CODUTTI**

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti, la sorella, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 3 maggio, alle ore 15, nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Ceresetto di Martignacco,
1 maggio 2025

*Of. Michelutti*
*Fagagna 0432/801396*

---

ANNIVERSARIO

1 maggio 2010 1 maggio 2025

**KEVIN BUFFON**

Kevin, sei sempre con noi, nei nostri cuori, nei nostri pensieri.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 5 maggio alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Pertegada

Pertegada, 1 maggio 2025

*www.dilucaeserra.it*
*0431/50064*
*Latisana/San Giorgio di Nogaro/*
*Cervignano del Friuli*

---

---

## L'intervento

# IL PAPA DELLA PACE E IL FACCIA A FACCIA TRUMP-ZELENSKY CHE RIAPRE I GIOCHI

MARCO ORIOLES

L'incontro fra Trump e Zelensky a San Pietro

Francesco, il Papa della pace che non ha mai smesso di invocarla per quella che lui stesso definiva la «martoriata Ucraina», pare aver continuato a lavorare per questo obiettivo anche il giorno delle sue esequie. Lo ha fatto rendendo assoluto protagonista del funerale proprio il presidente ucraino Zelensky, accolto – per inciso – da un fragoroso e sincero applauso da parte dei fedeli assiepati in piazza San Pietro, con buona pace di chi vede in lui il principale ostacolo alla conclusione di quella orrenda guerra ai confini dell'Europa. Un funerale, quello di Bergoglio, che ha fatto da sfondo a una spettacolare girandola di diplomazia internazionale di cui resteranno nella storia due fotogrammi scattati dentro la basilica quando mancavano pochi minuti all'inizio del rito: quello di Trump, Zelensky, il britannico Starmer e Macron a colloquio in cerchio, e soprattutto quello che ha immortalato i quindici minuti di faccia a faccia tra il presidente Usa e quello ucraino accomodati su due sedie collocate in fretta e furia in mezzo alla basilica.

È stato un incontro che la Casa Bianca in un successivo comunicato ha definito «molto produttivo» e che, a detta di Zelensky, ha «il potenziale di diventare storico». Ed è effettivamente storica l'immagine dei due leader seduti l'uno di fronte all'altro quasi fosse un confessionale servito per rettificare agli occhi del mondo la posizione Usa sui negoziati di pace finora considerati eccessivamente indulgenti verso le ragioni del Cremlino. Del resto, fino a quel momento l'America aveva gestito la trattativa con Putin e Zelensky in un modo che molto ha preoccupato Kyiv e l'intera Europa. Basti pensare al disastroso incontro del 28 febbraio nello Studio ovale in cui Trump e il suo vice Vance hanno rivolto, davanti alle telecamere, feroci critiche al leader ucraino. «Devi essere più grato – aveva detto il capo della Casa Bianca al suo interlocutore – perché, lasciatelo dire, non hai nessuna carta da giocarti». Critiche aggravate dal successivo post scritto da Trump sul suo social Truth in cui, parlando di Zelensky, ha detto che «ha mancato di rispetto agli Usa nel loro amato Studio ovale». Ma a inquietare tutti è stata soprattutto l'azione dell'inviato speciale del presidente Steve Witkoff, che ha incontrato tre volte Putin e soprattutto rilasciato dichiarazioni che lasciavano intuire un completo appiattimento con le richieste russe. Come quando, lo scorso 11 aprile, Witkoff ha fatto capire al suo capo che concedere a Mosca il controllo delle quattro province occupate dall'esercito russo (Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhia e Kherson) sarebbe il modo più veloce per ottenere il cessate il fuoco. O come quando, in una precedente intervista, suggerì che l'insistenza ucraina per riottenere quei territori e anche la Crimea fosse il principale ostacolo alla pace. Trump poi ci ha messo del suo, scrivendo il 23 aprile su Truth a proposito della Crimea che «non c'è proprio nulla da discutere su questo», addossando sul suo predecessore Obama la responsabilità per non aver fatto nulla nel 2014 per impedire a Putin di impossessarsi della penisola.

> **Finora l'America aveva gestito i negoziati in un modo che aveva preoccupato Kiev e l'intera Europa**

Ma ora, dopo l'iconica foto di Trump e Zelensky all'interno di San Pietro, i giochi sembrano riaprirsi. —

## VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

# Voie di lavorâ saltimi aduès, lavore tu che jo no pues

A jerin passâts agnorums ma inmò in dì di vuê, ogni Prin di Mai i vignive iniment il so coleghe di lavôr, chel che e veve cognossût par prin cuant che, fantacine di prin svol, e jere jentrade in chel ufici. Cuant che e jere rivade a vore là, chel siôr al jere il plui vieli de compagnie; no veve capît ben parcè, se par rispiet o par no cori il risi di dâi masse confidence, ducj lu clamavin par cognon, ancje il cjâf di ufici, biel che lui al clamave ducj par non e al deve dal tu a cualsisei si paràs denant di lui. La sô scrivanie e jere simpri la plui linde e la plui ordenade: a çampe il pacut di pratichis che al veve in vore, in bande un bloc e une biele file di penis e lapis ben spiçâts; a diestre la machine par calcolâ e tal mieç un biel tapedut, di chei che si dopravin par poiâ parsore il sfuei di scrivi. Cuant che po dopo a jerin rivâts i prins ordenadôrs, a 'nt vevin poiât un ancje su la sô scrivanie, che però nol jere mai stât impiât. L'om in cuistion al jere pardabon zentîl, simpri ben educât e un biel riduç surian stampât su

Chei che no san stâ mai dibant, il Prin di Mai si metin a cuei

la bocje. Cuant che a chel coleghe là i tocjave di lâ fûr par un sorelûc o par un aciertament, lui lu faseve simpri l'ultin dì pussibil e cuant che rassegnât al scugnive jessî, al pareve che al partìs pe vuere. In chei lamps la sô muse e pierdeve dal dut il so riduç e e deventave grise; al preparave la sô borse nancje che al ves di stâ vie trê zornadis, al meteve sù la stiriane e lant fûr de stanzie al saludave come par dî: jo o voi e che Diu me mandi buine!

Cuant che al capitave che un coleghe o il cjâf di ufici al domandàs alc a chel furbat, une man, un plasê, un jutori, su la sô muse si piturave une altre mascare diferente: di displasê, di dûl, di sconfuart; chel sacrabolt di om al menave un tic il cjâf, al slargjave i braçs e cu la vôs basse basse al cisicave: "Cjale, vulintîr ma pardabon no pues".

Ancjemò tancj agns dopo, che chel siôr là al jere bielzà stuf di sei in pension, se al capitave che in ufici cualchidun al domandàs un plasê a un coleghe, la prime rispueste che i rivave, par ridi, e jere simpri chê: "Cjale vulintîr ma propit vuê no pues". Chel om al predicjave di un continui che al jere di insemenîts festezâ il lavôr, anzit, se timp o tart al ves brincât chel che lu veve inventât, lu varès cuet te gridele; a dîle dute lu varès fat cuei di cualchidun altri, tant par no sudâsi masse, stant che juste apont il Prin di Mai di gridelis a 'nt jere mil impiadis dapardut. Dut câs, ancje se tal so ufici al esisteve il turni di reperibilitât, che sepi jê chel so coleghe là nol devi mai vêlu fat il Prin di Mai a vore… —



## LE LETTERE

Il ricordo

### Prima Coppa Pizzul assegnata al Torino

Gentile direttore,
chissà se Bruno Pizzul ne sarebbe stato contento, ma è stato il Torino ad aggiudicarsi la prima edizione della Coppa intitolata al grande telecronista friulano. Al termine della partita che vedeva di fronte le sue squadre del cuore (i granata della sua passione calcistica e i bianconeri udinesi delle sue origini) i ragazzi di Vanoli, con il 2-0, si sono portati casa molto più dei tre punti in palio. Va al Toro il primo "trofeo accessorio" del calcio italiano. Il match è stato ben giocato dalle due squadre in lotta per il decimo posto, ma due errori gratuiti, rispettivamente di Lovric, nel primo tempo, e di Solet, nel secondo, hanno propiziato le reti di Adams e Dembele che hanno confermato le ottime performance casalinghe dei granata, ancora imbattuti all'Olimpico nel 2025.
Il regolamento del neo-istituito trofeo ideato da un comitato promotore di ventisette giornalisti, commentatori, narratori del calcio italiano, prevedeva che in caso di pareggio avrebbe alzato la coppa la prima squadra a segnare e in caso di 0-0 quella con meno cartellini, ma non c'è stato bisogno di queste clausole: è stato il Torino a ricevere l'opera del cartoonist Riccardo Mazzoli.
Il comitato promotore è composto da Marco Ardemagni (presidente), Nicola Calzaretta, Andrea Capretti, Marta Casanova, Marco Cattaneo, Matteo Cruccu, Gerardo De Vivo, Sergio Ferrentino, Luca Gattuso, Paolo Geremei, Giorgio Lauro, Luca Leone, Danilo Liberace, Luca Lissoni, Paolo Maggioni, Alfonso Mastrantonio, Riccardo Mazzoli, Pierluigi Pardo, Francesco Repice, Dario Ricci, Dario Ronzulli, Giorgia Rossi, Filippo Solibello, Angelo Spagnuolo, Michele Spagnuolo, Giovanni Tosco e Stefano Vegliani.
Il Comitato fa sapere che la prossima edizione della Coppa Pizzul sarà associata al match Udinese-Torino del campionato 2025-26 seguendo la regola dell'alternanza. Quella dei trofei accessori è una tradizione tipica del Sei Nazioni, torneo internazionale di rugby, che per la prima volta trova applicazione, in Italia, anche nel campo calcistico. Le due squadre hanno aderito dando visibilità all'iniziativa per la quale ha espresso gradimento anche il figlio di Bruno, Fabio Pizzul.

**Marco Ardemagni**

La politica

### Rimettere al centro la questione morale

Gentile direttore,
la "questione morale" deve tornare ad essere il tema centrale della politica del nostro Paese perché si riaffermi, a partire dalle coscienze di ciascuno di noi, l'alto senso di responsabilità e giustizia.
Già nel 1886 Giuseppe Mazzini così scriveva nel suo Libello: «Culto della riverenza menzognera professata per calcolo a cose e uomini che si dispregiano... dall'abbandono di ogni obbligo di promuovere il bene e combattere il male». Nel 1980 Enrico Berlinguer affermava che la questione morale era la questione nazionale più importante perché gli scandali, la corruzione, l'amoralità, gli intrighi di potere, le deviazioni negli apparati dello Stato erano la vera causa della crisi.
A mio modesto parere non si può più restare indifferenti quando un semplice atto di giustizia viene definito eversivo: oggi, infatti, essere condannati per corruzione, per furto di fondi pubblici, per approvazione indebita di fondi europei, per la destra italiana, europea e internazionale è, a prescindere dal merito delle vicende giudiziarie, esclusivamente atto eversivo portato avanti da giudici accusati di scelte politiche per sabotare gli esiti elettorali. La logica è che se hai voti puoi fare tutto, rubare, corrompere, lucrare sulla pelle dei poveri e così dicendo si gestiscono interessi, i più disparati, i più contraddittori, senza alcun rapporto con le esigenze e i bisogni umani emergenti, distorcendoli, senza perseguire il bene comune.
«Nessuno che abbia a cuore la democrazia gioisce» ha dichiarato recentemente la presidente Meloni a seguito della condanna in primo grado per appropriazione indebita di fondi europei del capo di un partito francese. Non funziona così! Non è esattamente così, anzi, la democrazia non è in pericolo perché arrestano persone abituate a commettere, impunemente, ogni sorta di azioni illecite perseguibili a termini di legge, ma costoro, che possono essere definiti malfattori specie quelli che si ritengono tanto potenti e che hanno addirittura compiti di governo a mettere a rischio la democrazia.
Questo vale a partire dal nostro Paese, innanzitutto: la "questione morale" deve diventare azione essenziale nella lotta al malcostume, ai privilegi, nella difesa degli svantaggiati, nella soddisfazione dei bisogni umani e sociali. Per fare ciò c'è bisogno di uomini e donne effettivamente etici, coraggiosi, lungimiranti, liberi, di sani principi. Con l'alto senso di moralità e giustizia.

**Saverio Scalera**
Gemona

Le leggi

### Un'altra donna uccisa Quale giustizia?

Gentile direttore,
rieccoci ancora con un nuovo femminicidio aiutato da questa giustizia italiana ridicola, che sembra al servizio di chi vuole compiere un reato. Una giustizia che dà la possibilità di aggirare un "problema" anche se la "chiarezza" dello stesso è super evidente. E con che mezzi o condanne vengono, questi problemi, risolti. Poi dicono di non costruire carceri, ben farli tanto lunghi e tanto alti.
Vogliamo recuperare queste persone, anche se non con la libertà, ma "qualcosa" per pagare il loro errore, specialmente se voluto. Già nella politica applicano la cosiddetta giustizia a pro loro, se anche nella vita sociale vogliamo arrivare a questo, allora chi vuole compiere reati si accomodi, e con ragione.

**Andrea Molinari**
Basiliano

### AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
**posta.lettori@messaggeroveneto.it**

## LE FOTO DEI LETTORI

### Le nozze di diamante di Diego e Graziella

Le nozze di diamante di Diego e Graziella di Romans d'Isonzo. La foto, inviata dalla figlia Michela, ritrae i genitori il giorno del matrimonio, celebrato il primo maggio del 1965, e in un'immagine recente. Diego e Graziella festeggiano oggi il loro sessant'essimo anniversario dalle nozze.

# CULTURA & SOCIETÀ

## Far East Film Festival

# Gelso d'oro a Sylvia Chang «Un grande onore»

### Questa sera al Teatro Nuovo l'assegnazione del premio alla carriera Al suo attivo ha 94 film e ha fatto parte di giurie internazionali del cinema

IL PERSONAGGIO

GIAN PAOLO POLESINI

Novantaquattro sono i film accreditati a Sylvia Chang (compreso il drammatico "Daughter's Daughter" che questa sera, alle 19.30, seguirà la sua incoronazione al Giovanni da Udine con il Gelso d'oro alla carriera) una bella signora taiwanese che già diciottenne scelse d'immergersi nell'arte, prima radiofonica e, quindi, cinematografica.

«Onorata di ricevere il premio di un festival così profondamente innamorato dell'Oriente», ha detto l'attrice appena raggiunta dalla notizia. «Mi riempie d'entusiasmo ricevere il riconoscimento non solo per il mio passato, ma perché ancora faccio parte di questo fantastico mondo».

In Patria lei è una specie di Sophia Loren. Non sempre la fama popolare piglia aerei e raggiunge l'Occidente, soprattutto se il Paese è soffocato e tenuto sotto controllo dalla Cina continentale. Nel 1992 la Berlinale scelse proprio Chang per far parte della giuria, presieduta da Annie Girardot. Quell'anno vinse "Grand Canyon – Il cuore della città" di Lawrence Kasdan. Capite? Anche Venezia la inserì nella giuria della 75ma Mostra, guidata da Guillermo del Toro. Il Leone d'oro finì sul caminetto dell'abitazione del regista messicano Alfonso Cuarón per "Roma".

> Non solo è interprete: spesso dirige, produce, è una sceneggiatrice canta e fa la dj radiofonica

> Notevole la sua collezione di nomination all'"Hong Kong Film Award": ben dieci con due vittorie

Notevole pure la collezione di Sylvia di nomination all'"Hong Kong Film Award": ben dieci con due vittorie.

Scorrendo la no fly zone privata di Chang, emerge dal passato il rapimento di suo figlio Oscar che si concluse con un lungo e liberatorio sospiro, nonostante i 15 milioni di dollari hongkonghesi sborsati per la liberazione. Il padre è un conosciuto uomo d'affari taiwanese, Billy Wang Jing-xiong.

Sylvia Chang

Sylvia Chang è un concentrato di talenti. Non solo interprete: spesso dirige, produce, è sceneggiatrice, quando le va pure canta e fa la dj radiofonica.

Sabrina Baracetti e Thomas Bertacche in ventisette anni di Feff hanno sempre scelto persone degne di rappresentare l'eccellenza orientale alle quali consegnare un'opera significativa friulana qual è il Gelso d'oro. Non un 2024 semplice da gestire per l'industria cinematografica di Taiwan con un'evidente perdita del 17 per cento e con un pesante crollo degli incassi dei film nazionali. A dar di spada ci hanno pensato le produzioni hollywoodiane, sempre richieste, e gli "anime" giapponesi. Persino gli adorati horror hanno indietreggiato. E quelli loro davvero ti fanno saltare sulla sedia stampandoti in faccia l'espressione della paura

Al contrario, le pellicole che poggiano sulla proprietà intellettuale confidano in una considerevole curva Nord di tifo ordinato. A proposito, facciamo un'incursione nell'opera che proprio stasera, seguirà la cerimonia di premiazione.

Si tratta del secondo lavoro di Xiang Xi dopo "Missing Johnny", che ha sottratto energie alla troupe e al cast per sei anni, prima di poter digitare il The end e spedire "Daughter's Daughter" al Tokyo Film Festival.

Un'immagine del film Daughter's daughter interpretato dall'attrice taiwanese che sarà premiata con il Gelso D'Oro

Ed è proprio di questo che vorremmo parlarvi oggi.

La signora pensionata, interpretata da Chan, suo malgrado è costretta a subire una situazione delicata: la madre è affetta da demenza, la figlia maggiore è stata affidata quand'era ragazzina e l'altra figliola lesbica sta affrontando l'inseminazione artificiale. Sapete come funzionano i film, spesso si complicano al limite della sopportazione. A volte anche la vita vera si carica di lutti e di sofferenze. Ma nelle opere cinematografiche è quasi un'esigenza.

Insomma un lutto travolgerà la povera Jin Aixia, che subirà il peso di troppi eventi sfavorevoli.

Parrebbe trama in linea con la popolazione di Taiwan sospesa da anni a causa delle pressioni cinesi. La Repubblica Popolare continua a considerare il gruppo di isole al largo delle coste cinesi una pro-

---

CESIUM FALLOUT

## Hong Kong in macerie Il deserto postatomico raccontato da Pun

GIORGIO PLACEREANI

Si può sempre contare sui cineasti di Hong Kong per mettere in scena l'immagine del disastro. Invero, all'inizio il film catastrofico "Cesium Fallout" di Anthony Pun – anche se ha una bella apparizione della superstar Andy Lau che tiene un discorso citando Dickens, "Le due città" – appare ("cinesemente") un po' verboso. Ma per fortuna non passa troppo tempo che esplode il disastro: un incendio in un deposito illegale di materiali tossici rischia oltretutto di disperdere su Hong Kong una gran quantità di cesio 137 trasformando la metropoli in un deserto "postatomico". Una visione ipotetica illustra questo "se succedesse" mostrando Hong Kong ridotta a rovine (ed è interessante, anche se non nuovo, tale concetto della "visione del possibile").

Le immagini in CGI del mega-incendio, con esplosioni e lotta contro il tempo, sono naturalmente il forte del film. I cattivi sono affaristi e burocrati (della passata amministrazione coloniale, s'intende); i buoni sono i pompieri, con cui collabora Andy Lau. Non manca il solito contorno sentimental-eroico, ma l'aspetto catastrofico la vince su tutto. Nota in margine: l'incidente col cesio 137 in una città brasiliana, menzionato nel film, è autentico.

**Cesium Fallout**
**Regia di Anthony Pun**
**(Hong Kong, 2024)**

---

REWRITE

## Paradossi temporali Il mystery di Daigo che stupisce il pubblico

A chi legge fantascienza sono familiari i paradossi temporali, come il famoso "paradosso del nonno" (io costruisco una macchina del tempo, vado nel passato e uccido mio nonno prima che generi mio padre). Conseguenza, non sono mai nato. Ma se non sono mai nato, non ho mai costruito una macchina del tempo e ucciso mio nonno. Conseguenza, sono nato. Ma allora…). Sull'illogica logica del paradosso temporale gioca il giapponese "Rewrite" di Matsui Daigo. Yasuhito arriva da 300 anni nel futuro a un liceo di oggi perché affascinato da un romanzo scritto nel nostro tempo che parla dell'incontro di una ragazza con un viaggiatore del tempo. Ovvio che il romanzo è nato da questo incontro, quindi bisogna che una ragazza del liceo lo scriva… L'aspetto innovativo è che la storia non si ferma qui ma è costruita in forma di "mystery": sembra che la prescelta sia la protagonista Miyuki, ma invece compaiono più versioni del romanzo; la domanda è "Chi ha scritto quella giusta?". Segue una miriade di sviluppi intrecciati (con i flashback degli allievi, che si reincontrano dieci anni dopo), giochi d'artificio logico-narrativi il cui scopo è di lasciare a bocca aperta, e ricordano le prodezze dei giocolieri. —

G.P.

**Rewrite**
**Regia di Matsui Daigo**
**(Giappone, 2025)**

## UN LIBRO AL GIORNO

### La malinconica assenza di Kazuo Ishiguro

Kazuo Ishiguro, premio Nobel per la letteratura nel 2017, lo ricordiamo per il magnifico "Quel che resta del giorno", tradotto in pellicola dal regista James Ivory, è anche l'autore di "Quando eravamo orfani" (Einaudi). Protagonista del romanzo è Christopher Banks, ancora bambino in una Shangai dove ha vissuto la scomparsa, forse il rapimento, dei suoi genitori, coinvolti nel commercio dell'oppio tra Cina e Inghilterra e nella dura battaglia per i diritti civili. Orfano, costretto a tornare in Europa, in una patria del tutto sconosciuta diverrà il più famoso detective d' Inghilterra. Con un nuovo conflitto mondiale alle porte, e Cina e Giappone ai ferri corti, Banks tornerà in Oriente per fare chiarezza su un passato ormai dissolto. Un romanzo pervaso da un senso di malinconica assenza. Da leggere, assolutamente.

FABIANA DALLAVALLE

vincia ribelle e promette la riunificazione con la madrepatria, anche con la forza se necessario.

Al contrario Taiwan si considera uno stato sovrano con un governo democratico, una propria economia e con una forte identità nazionale.

In realtà dal 2022 le pressioni sono aumentate con esercitazioni quasi quotidiane attorno all'isola e con aerei che bucano spesso la zona di difesa taiwanese.

Il Paese, per la propria indipendenza, confida nel supporto degli Stati Uniti e nelle alleanze non ufficiali con Giappone, Australia ed Europa.

Oltre al fatto che il neo eletto presidente Lsai Ching-te è un progressista, filo indipendentista e ciò ha fatto innervosire parecchio Pechino.

La guerra per ora è scongiurata, ma un'escalation improvvisa non la si può mai escludere. Nel frattempo, andiamo al cinema, valà.

FOCUS SUL GIAPPONE

# Fra giovinezza e relazioni La terra del Sole nascente in corsa con 11 pellicole

Shin: «Il protagonista di Good luck riflette la mia personalità
Saki: «In See You Tomorrow sono riportati alcuni fatti reali»

L'APPROFONDIMENTO

ELISA PELLEGRINO

In questa edizione del Feff sono undici i film in arrivo dal Giappone, molti dei quali incentrati sulla giovinezza e le relazioni. Tra questi, troviamo "Good Luck" di Adachi Shin, "Rewrite" di Matsui Daigo e "See you tomorrow" di Michimoto Saki, interpretato da Tanaka Makoto e Shigematsu Risa.

«Il protagonista di "Good luck" – racconta Adachi Shin, famoso per aver girato "100 Yen Love" nel 2015 – riflette molto della mia personalità. Mi è capitato spesso di pensare che, se facessi un viaggio come quello che fa lui, farei anch'io un incontro come il suo. Nella vita non ho mai conosciuto un'eroina come Miki, ma ho inserito parti del mio privato e della mia relazione attuale o di quelle passate». «Mi stupisce sentire questo – interviene la produttrice Adachi Akiko – perché credo invece che in questa sua opera ci siano meno elementi autobiografici del solito». Riguardo al processo creativo, il regista si sofferma sul fatto che la pellicola inizialmente dovesse durare meno. «Avevamo pensato a un film molto breve, di circa quaranta minuti, ma col tempo ci siamo accorti che non ci bastavano per sviluppare la storia, così siamo arrivati ad un'ora e quaranta. Mi sono reso conto che, più mi veniva data libertà di espressione e meno riuscivo a gestirmi». All'interno della pellicola, anche il protagonista Taro si mostra incerto nei suoi primi passi da documentarista, tanto che finisce per vagare tra luoghi sperduti del Giappone in cerca di risposte. «Ho messo nel mio personaggio l'insicurezza che provavo io nel girare questo film».

Una scena del film "Good Luck" di Adachi Shin

Se in "Good luck" siamo di fronte a circostanze curiose, ma possibili, in "Rewrite" entriamo invece in un universo di fantasia che ha a che fare coi viaggi nel tempo. «Molte delle mie opere – afferma Matsui Daigo – riguardano la giovinezza e le storie d'amore, ma qui ho scelto dei personaggi nella seconda metà dei vent'anni e ho inserito una visione del tempo frazionata". Il film è un adattamento del romanzo di Hojo Haruka e rende anche omaggio al celebre "La ragazza che saltava nel tempo" di Obayashi, non solo per la tematica, ma anche perché la storia è ambientata a Onomichi, la città natale del grande regista.

«Ho raccontato di un viaggio temporale in un luogo in cui il tempo sembra fermo, quindi ho unito due elementi contrastanti cercando di farli avvicinare».

Infine, passando a "See you tomorrow", veniamo catapultati in un college movie fatto di prime amicizie e primi amori, ma che esplora anche un'emozione frequente, eppure poco discussa nel cinema: l'invidia. «Nella mia opera – spiega Michimoto Saki – ci sono fatti reali della mia vita. L'idea per la trama mi è venuta quando, tempo fa, ho ferito un ragazzo che frequentavo e volevo che nella storia la protagonista si comportasse meglio di me. Perché sì, fa cose sgradevoli anche lei, ma continua a voler bene al suo ragazzo senza abbandonare la passione per la fotografia».

Si può dire che la fotografia, ovvero la materia principale che i personaggi studiano in accademia, diventa anche il collante della storia. «Insegnavo agli attori – continua la regista – come tenere la macchina fotografica e li spingevo a scattare almeno una foto al giorno». A proposito della fase di casting, il produttore Ichihashi Koji aggiunge: «Abbiamo fatto le audizioni tramite un workshop con 400 persone e, grazie a queste prove, c'è stata la possibilità di creare un forte team, con cui discutere anche delle tecniche per pubblicizzare il film». La regista e due delle attrici, nel presentare la pellicola a Udine, stanno per esempio indossando una maglietta a tema. Tanaka Makoto, che interpreta la protagonista, si mostra felice di aver approcciato con più professionalità il mondo della fotografia. «Mi sono resa conto che, quando si fa una foto in analogico, bisogna mettere il proprio cuore in ogni scatto». Mentre Shigematsu Risa, parlando delle sue fonti d'ispirazione cita anche Adachi Shin, lì con lei durante l'incontro. Credo che vedere "100 Yen Love" mi abbia proprio spinto a diventare un'attrice». —

IL PROGRAMMA

# Mukai in costume wuxia style sul palco del Giovanni da Udine

Il viaggio del Far East Film Festival sta per concludersi. Un percorso decisamente intenso e avventuroso dentro il cuore dell'Asia contemporanea, ma anche gli ultimi due giorni di cammino regaleranno moltissime soddisfazioni al devoto popolo fareastiano. Cominciando (serve ricordarlo?) da uno degli eventi più attesi e più emozionanti dell'intero programma 2025: l'incoronazione della mitica superstar taiwanese Sylvia Chang con il Gelso d'Oro alla Carriera! Attrice, cantante, regista. Mentore infaticabile degli artisti che muovono i primi passi. E poi, ancora, sceneggiatrice, produttrice, dj radiofonica...

Per lei bisognerebbe spendere la parola "icona", se non fosse così abusata, ma a pensarci bene qualunque parola rischia di rimpicciolirne la grandezza e gli impeti rinascimentali. Domani (2 maggio) il Feff 27 ci farà ammirare la Sylvia degli anni '80, grazie al restauro dell'eterno cult Shangai Blues di Tsui Hark, e oggi (1º maggio) ci farà ammirare la Sylvia del presente e del futuro, grazie allo splendido family drama Daughter's Daughter di Huang Xi. Prima della proiezione, Sylvia Chang riceverà il Gelso d'Oro sul palco del Teatro Nuovo dalle mani di Sabrina Baracetti e Thomas Bertacche, i due fondatori del festival udinese.

Ya Boy Kongming! The movie con il divo Osamu Mukai

Gli ultimi due giorni di cammino, dicevamo, non saranno meno intensi e meno avventurosi degli altri sette, ed ecco infatti l'immancabile vortice stilistico e geografico: dall'adrenalina del disaster movie hongkonghese *Cesium Fallout* ai paradossi temporali del giapponese *Rewrite* (a Udine in anteprima mondiale), dalle turbolenze sentimentali del taiwanese *The Uniform* ai war games cinesi di *Decoded*, fino ai due attesissimi titoli che segneranno la chiusura del sipario.

Stiamo, ovviamente, parlando della love story animata sudcoreana *The Square* e dello scatenato *Ya Boy Kongming! The movie*, che travolgerà il Teatro Nuovo a colpi di J-Pop e vedrà salire sul palco il divo Osamu Mukai con il costume wuxia style del suo personaggio: il leggendario stratega dei Tre Regni Zhuge Kongming! —

## CONCERTO A SAN VITO

### Sea John, Break Out Of Mind e Drame sul palco

"I giovani in festa per il Lavoro" è il titolo del concerto del Primo Maggio in programma oggi a San Vito al Tagliamento, in piazzetta Stadtlohn, con inizio alle 19. Sul palco si alterneranno tre realtà artistiche del territorio: Sea John (nella foto), il venticinquenne sanvitese Giovanni Maresca noto anche per essere stato fra i 24 artisti in gara a Sanremo Giovani 2025, i Break Out Of Mind (formazione che si è costituita nel 2022) e Drame. La presenza di artisti locali intende sottolineare l'importanza di valorizzare il talento e le energie della comunità, creando un ponte fra le generazioni e rafforzando il senso di coesione attraverso la musica. L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di San Vito al Tagliamento, Esibirsi e Officina dei Bozzoli, ovvero gli uffici comunali che da oltre 30 anni si dedicano a progetti per i giovani con attività di informazione, formazione e potenziamento delle loro attitudini e potenzialità. (c.s.)

## Cinema

# Elisabetta Sgarbi Il ritorno di Scerbanenco

L'attrice e regista ha trasformato in film il suo libro l'Isola degli idealisti
L'anteprima sabato al Cinecity di Lignano Sabbiadoro. L'8 maggio l'uscita in Italia

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

I noir non sono sempre così affascinanti, cercano con freddezza l'intrigo esibendo uno o più morti, quindi sviano sulle tracce di un movente. "L'isola degli idealisti", al contrario, eccelle per l'eleganza e la raffinatezza di linguaggio. Sfogliando le pagine t'immagini di starci pure tu su quell'isola, tant'è efficace l'empatia con i personaggi.

Ebbene. Elisabetta Sgarbi, editrice e regista, ha trasformato in film la storia di Giorgio Scerbanenco. E per ricordare il periodo lignanese dello scrittore, l'anteprima dell'opera cinematografica con Tommaso Ragno ed Elena Radonicich avverrà sabato 3 maggio, alle 21, al Cinecity di Sabbiadoro.

In Italia l'uscita in sala è prevista per giovedì 8.

Inizierei da Scerbanenco, Elisabetta Sgarbi, uno straordinario narratore che riuscì a imporre uno stile noir inusuale per la metà del Novecento, a quanto si ricorda allora piuttosto America dipendente.

**C'è una dote letteraria dello scrittore che l'ha convinta a pubblicare con "La Nave di Teseo" i suoi romanzi?**

«Lui è un grande costruttore di storie. Ha raccontato con sensibilità straordinaria i cambiamenti della società italiana del dopoguerra. E, soprattutto, ha creato personaggi femminili memorabili, molto contemporanei, dalle sfumature sottili. "L'isola degli idealisti" vive di donne decisive, già negli anni Quaranta, in largo anticipo sui tempi. E nel film ho sottolineato questo aspetto».

**È del 2018 l'uscita in libreria de "L'isola degli idealisti", un racconto scritto in gioventù dall'autore ucraino, che in Italia trovò la gloria, recuperato dal figlio Alan (dopo essere stato custodito dalla moglie Teresa Bandini) e ceduto alla sorella Cecilia. Ha subito pensato di farne un film?**

> «Ho impiegato sei anni per realizzarlo da che è nato il desiderio fino al momento delle riprese»

> «Il racconto vive di donne decisive, già negli anni Quaranta in largo anticipo sui tempi. Ho sottolineato questo aspetto»

«Quando l'ho letto la prima volta, ho visto l'Isola, la Villa, i Sotterranei, l'acqua come via di fuga e protezione. I personaggi. Mentre leggevo, pensavo già a dove e con chi avrei voluto girare un film. Non c'era soggetto, non c'era sceneggiatura, non c'era produttore. Ma le immagini affioravano».

**Editrice e regista: un palleggio intrigante che lei gestisce in che modo, Elisabetta?**

«Il tempo: per potere fare questo film ho impiegato sei anni, da che è nato il desiderio fino al momento delle riprese. Non è stato soltanto il tempo per scriverlo, produrlo (grazie a Bibi Film e Rai Cinema), ma il tempo per leggere molti romanzi di Scerbanenco (che via via "La Nave" ha pubblicato con la curatela della figlia Cecilia) per poter entrare con grande libertà e consapevolezza nella trama dell'Isola degli idealisti. L'intreccio del film e la costruzione dell'umanità si nutrono di diversi suoi romanzi».

**Diciamo subito dell'anteprima a Lignano del 3 maggio al Cinecity di Sabbiadoro. Un omaggio alla terra che Scerbanenco amò negli ultimi anni di vita?**

«È un omaggio a lui e a Cecilia. Il tour degli "Idealisti" si apre proprio a Lignano, il luogo di Scerbanenco, a cui lui stesso ha dedicato almeno tre romanzi. Si tratta dell'anteprima, dopo la presentazione al Festival del Cinema di Roma. Vorrei fosse una grande festa per questo autore».

**Intrigante e soprattutto ricco di sfumature è il materiale umano che si scontra sull'Isola della Ginestra. Ci racconta cosa succede?**

«La benestante famiglia Reffi (padre e due figli) per diverse ragioni, che emergeranno, si isolano in una signorile villa al centro di un'isola. Due ladri, un ragazzo e una ragazza, in fuga da non si sa cosa, ma lo si scoprirà, arriveranno sull'isola (per caso? Coscientemente? ). E scoppierà la bolla in cui si sono rinchiusi i Reffi. Si

## CINEMA DEL 1° MAGGIO

### UDINE

**CENTRALE**
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

| | |
|---|---|
| Chiuso per lavori | |

**CINEMA VISIONARIO**
Via Asquini, 33 — 0432/227798

| | |
|---|---|
| Storia di una notte | 14.40-16.30-19.20 |
| Queer VM14 V.O. | 21.10 |
| The Great Yokai War V.O. | 14.00 |
| Black Bag - Doppio gioco | 14.35-19.20 |
| The Great Yokai War: Guardians V.O. | 16.25 |
| Queer VM14 | 16.40 |
| Black Bag - Doppio gioco V.O. | 21.25 |
| In viaggio con mio figlio | 14.30-19.00-21.15 |
| Conclave | 16.35 |
| Una figlia | 16.40-20.55 |
| Generazione romantica V.O. | 19.20 |
| Sotto le foglie | 21.05 |
| Ho visto un Re | 14.40-19.10 |

### CERVIGNANO DEL FRIULI

**CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI**
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273

| | |
|---|---|
| La gazza ladra | 18.00-20.15 |

### GEMONA DEL FRIULI

**SOCIALE**
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

| | |
|---|---|
| Chiuso per lavori | |

### LIGNANO SABBIADORO

**CINECITY**
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### PONTEBBA

**ITALIA**
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### PRADAMANO

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

| | |
|---|---|
| Flow - Un mondo da salvare | 11.00 |
| Moon il panda | 11.20-13.00-15.20-17.15-18.25 |
| Thunderbolts | 11.00-12.05-14.05-15.15-16.00-16.30-17.05-17.35-18.00-18.30-18.55-19.00-19.35-20.15-21.00-22.00 |
| 30 notti con il mio ex | 11.05-13.35 |
| The Accountant 2 | 13.30-21.10 |
| Le assaggiatrici | 13.20-16.20 |
| L'amore, in teoria | 22.10 |
| Queer VM14 | 11.30 |
| Until Dawn - Fino all'alba | 11.10-14.40-22.40 |
| Ho visto un Re | 14.20-17.20 |
| In viaggio con mio figlio | 11.45-14.05 |
| Conclave | 11.25-20.45 |
| Operazione vendetta | 14.20-21.30 |
| Black Bag - Doppio gioco | 15.10-19.50-22.20 |
| Un film Minecraft | 11.00-13.35-16.00-16.50-17.50-20.30 |
| Pink Floyd at Pompei - MCMLXXII V.O. | 19.30 |
| Storia di una notte | 16.10-21.45 |
| Una figlia | 11.15 |
| I peccatori VM14 | 11.50-20.45 |

### SAN DANIELE DEL FRIULI

**SPLENDOR**
Via Ippolito Nievo, 8

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### TOLMEZZO

**DAVID**
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

| | |
|---|---|
| Riposo | |

### TORREANO DI MARTIGNACCO

**CINE CITTÀ FIERA**
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

| | |
|---|---|
| L'amore, in teoria | 15.30 |
| I peccatori VM14 | 18.15-20.45 |
| In viaggio con mio figlio | 18.15 |
| Operazione vendetta | 21.00 |
| Moon il panda | 15.00-16.00 |
| Una figlia | 18.00-20.30 |
| Storia di una notte | 18.15-20.30 |
| The Accountant 2 | 15.00-17.45-20.45 |
| Thunderbolts | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| Un film Minecraft | 15.00-16.00-17.30-20.00 |
| Until Dawn - Fino all'alba | 16.00-18.30-21.00 |
| Black Bag - Doppio gioco | 15.00-17.00-19.00-21.00 |
| Ho visto un Re | 15.30-18.00-20.30 |

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

| | |
|---|---|
| Thunderbolts | 15.30-17.30-20.30 |
| Storia di una notte | 17.45-20.15 |
| Ho visto un Re | 16.00-18.00-20.20 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020

| | |
|---|---|
| Thunderbolts | 15.30-17.15-20.15-21.15 |
| La gazza ladra | 15.30-17.45 |
| Black Bag - Doppio gioco | 15.45-17.30-21.10 |
| Until Dawn - Fino all'alba | 19.10-21.20 |
| Una figlia | 15.30-19.10 |
| In viaggio con mio figlio | 17.20-21.00 |
| Un film Minecraft | 16.45 |
| Queer VM14 | 18.45 |

### VILLESSE

**UCI CINEMAS VILLESSE**
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

| | |
|---|---|
| Conclave | 15.00 |
| Thunderbolts V.O. | 17.40 |
| The Accountant 2 | 20.10 |
| Black Bag - Doppio gioco | 18.20-20.45 |
| Ho visto un Re | 14.50-20.00 |
| Until Dawn - Fino all'alba | 17.50-20.30 |
| Moon il panda | 14.00 |
| Thunderbolts | 14.40-15.30-16.30-19.20-20.20 |
| Un film Minecraft | 14.30-17.00 |

### PORDENONE

**CINEMA ZERO**
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

| | |
|---|---|
| Storia di una notte | 17.00-19.00-21.15 |
| Black Bag - Doppio gioco | 17.15-19.15-21.00 |
| La gazza ladra | 17.30 |
| Una figlia | 19.30-21.30 |
| In viaggio con mio figlio | 16.45 |
| Queer VM14 | 18.45-21.15 |

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS FIUME VENETO**
Via Maestri del lavoro 51

| | |
|---|---|
| Thunderbolts | 14.00-15.20-16.50-17.30-18.20-19.10-19.40-20.20-21.10-21.50-22.30 |
| Thunderbolts V.O. | 14.30-19.00 |
| I peccatori VM14 | 21.20 |
| Black Bag - Doppio gioco | 14.20-16.45-22.00 |
| Ho visto un Re | 16.40-19.50 |
| I peccatori VM14 V.O. | 14.00-19.30 |
| Until Dawn - Fino all'alba | 17.20-22.20 |
| Conclave | 14.10 |
| The Accountant 2 | 22.10 |
| Moon il panda | 15.00 |
| Un film Minecraft | 14.50-16.30-17.10-18.50 |

## INCONTRI A SACILE

### Musica classica a palazzo Ragazzoni

Un doppio appuntamento chiude domani a palazzo Ragazzoni di Sacile, alle 20.45, la rassegna internazionale "I concerti a Palazzo" organizzati dall'Ensemble Serenissima. Nella prima parte suonerà il Duo Palomar - Eleonora Donà al flauto e Marco Perugini al pianoforte che si è già distinto in numerosi concorsi per freschezza interpretativa e affiatamento. Il programma prevede l'esecuzione dell'"Albumblatt" di Ferruccio Busoni e della "Sonata op. 94" di Prokofiev. Nella seconda parte sarà protagonista il pianista Francesco Iapaolo, (nella foto) vincitore di numerosi concorsi internazionali e ospite di importanti sale da concerto. Proporrà una delle pagine più celebri del repertorio pianistico: i "Quadri di un'esposizione" di Musorgskij, composizione costruita come una serie di visioni musicali in cui il pianoforte diventa voce narrante di un viaggio fra immagini solenni, ritmi marciati, atmosfere sospese e suggestioni fantastiche. (c.s.)

Elisabetta Sgarbi, editrice e regista, presenta a Lignano il film tratto dal libro di Scerbanenco l'Isola degli idealisti

creeranno nuove geometrie. Ma, soprattutto, emergerà che quella bolla, in realtà, era già scoppiata».

**Possiamo ricavarne una morale da questa storia?**

«La domanda intorno a cui ruota l'opera è: "Si può cambiare? Si può diventare diversi da come si è? ". Ha ragione Celestino Reffi quando dice a Beatrice: "Lei non è una ladra, lei ruba. " O ha ragione Beatrice?: "Io sono una ladra e lei è un illuso"».

**Che stile cinematografico affascina Elisabetta Sgarbi?**

«Sono un'ammiratrice compulsiva. Ho un Pantheon affollatissimo».

**Lei è autrice di dodici documentari, di sei lungometraggi e di quattro corti. È corretto? Ecco, quando decise di stare dietro una cinepresa? E perché?**

«Qualcuno di più. Ho iniziato a desiderare il cinema grazie a Enrico Ghezzi. Lui mi ha mostrato un'altra idea di cinema e pure altri registi, alcuni dei quali, dal'95 a oggi, hanno fatto la storia».

**C'è un altro progetto filmico nei suoi pensieri?**

«Mi piacerebbe continuare a lavorare con e su Scerbanenco». —

# *Sipari a Nord Est*

di ANGELO CURTOLO

## Guerra e identità nei dialoghi di Handke

All'austriaco Peter Handke è stato assegnato nel 2019 il Premio Nobel per la Letteratura; numerosi altri ne ha ricevuti per la sua intensa e lunga produzione di romanzi, saggi, testi teatrali, sceneggiature, tradotti in quaranta lingue: sono maggiormente note quelle per i film di Wim Wenders, Il cielo sopra Berlino (vincitore a Cannes) e Falso movimento. Dal 9 all'11 maggio al Teatro Goldoni di **Venezia** (teatrostabileveneto. it) e dal 14 al 18 al Teatro Verdi di **Padova** di questo autore è in scena in prima nazionale *Ancora tempesta*. Un lavoro del 2010 che affronta temi complessi e profondi legati alla guerra, alla memoria e all'identità. Con una struttura davvero poco tradizionale, contenente nei dialoghi le didascalie di scena, le indicazioni per gli attori, le ambientazioni e le suggestioni sonore. Un testo post-drammatico, un po' una summa di tutti i dispositivi e le forme sceniche indagate negli anni da Handke. Si articola in cinque dialoghi che l'autore – interpretato da Filippo Dini – intrattiene con i suoi parenti, sloveni di Carinzia. I nonni, la madre, due zii caduti al fronte e due che si sono dati alla macchia per combattere i nazisti, sono tutti riuniti per evocare l'epopea tragica e dimenticata di una minoranza oppressa, ma orgogliosamente protagonista dell'unico episodio di guerra partigiana svoltosi entro i confini del Terzo Reich. «In un momento storico in cui il mondo è nuovamente attraversato da tensioni geopolitiche, conflitti armati e instabilità sociale, le tematiche trattate da Handke acquistano una risonanza particolare», commenta il regista Fabrizio Arcuri.

Peter Handke

Lo spettacolo è parte di un progetto più ampio che il Teatro Stabile del Veneto dedica a Handke. Proseguirà con *Insulti al pubblico*, al Verdi di **Padova** dal 14 al 26 luglio, sempre con la regia di Arcuri. Il lavoro, pubblicato nel 1966, si distingue per la sua struttura audace e il suo approccio provocatorio. Quattro attori interagiscono direttamente con il pubblico, affrontando in modo incisivo il tema della partecipazione e della responsabilità degli spettatori nell'esperienza teatrale. Inoltre, il 7 maggio all'Auditorium Santa Margherita della veneziana Università Ca'Foscari un convegno indagherà la figura dell'autore.

Uno evento a Mittelyoung

Dopo i "senatori", magari urticanti, andiamo invece ad ascoltare le giovani voci delle arti performative a **Cividale** (mittelfest. org) dove, dal 15 al 18 maggio, si svolge Mittelyoung. È il festival under 30 della Mitteleuropa, che sin dal suo inizio, cinque anni fa, si è presentato come uno dei tratti più originali del Mittelfest (in programma dal 18 al 27 luglio). Nove sono gli spettacoli, tra musica, teatro, danza e circo, provenienti da sei Paesi (Italia, Lettonia, Germania, Paesi Bassi, Romania), dopo una open call che ha visto arrivare 182 candidature da ventidue Paesi, selezionate da una commissione tutta under 30.

Il Kronos Quartet

Il jazz irrompe a **Vicenza**, con la 29a edizione di New Conversations, dal 15 al 25 maggio (vicenzajazz. org). Apertura al Teatro Olimpico con il celebre Kronos Quartet, l'unica data italiana del tour internazionale che dal 2023 ne celebra i cinquant'anni anni di attività. Stesso spazio (patrimonio Unesco), il 16, il trio di Al Di Meola; sabato 17, poi, sarà Il giorno e la notte dei musei, concerti a partire dalle 16 con l'ultimo alle 22.30 in luoghi simbolo della cultura cittadina, dalla Loggia del Capitaniato a Palazzo Thiene, dalla Chiesa di S. Corona al Palazzo Chiericati al Palazzo Leoni Montanari.

Concerti sì – ma anche la celebrazione il 21 dell'icona dei diritti civili, Rosa Louise Parks, a vent'anni dalla sua scomparsa e a settanta dal gesto che la rese famosa in tutto il mondo – il rifiuto di cedere il posto sul bus a un maschio bianco, con William Parker e la voce recitante di Celeste Dalla Porta, protagonista di Parthenope di Sorrentino. Inoltre una miriade di live più piccoli, al tramonto ma anche a tarda notte, fra librerie, negozi, caffè e altri spazi inonderanno il tessuto urbano, trasformando per dieci giorni la città in un turbine di beat e suoni. —

Rosa Louise Parks

## CINEMA DEL 2 MAGGIO

### UDINE

**CENTRALE**
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

**CINEMA VISIONARIO**
Via Asquini, 33 — 0432/227798
- Storia di una notte 14.40-16.30-19.20
- Black Bag – Doppio gioco 14.35-21.25
- Queer VM14 14.40-16.40-21.10
- Black Bag – Doppio gioco V.O. 19.20
- In viaggio con mio figlio 17.05-21.15
- Una figlia 14.45-21.25
- Generazione romantica V.O. 18.45
- Conclave V.O. 19.00
- Sotto le foglie V.O. 21.25
- Ho visto un Re 15.05-17.20-19.10
- In viaggio con mio figlio V.O. 19.20

### CERVIGNANO DEL FRIULI

**CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI**
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273
Riposo

### GEMONA DEL FRIULI

**SOCIALE**
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Chiuso per lavori

### LIGNANO SABBIADORO

**CINECITY**
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

### PONTEBBA

**ITALIA**
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Riposo

### PRADAMANO

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
- Thunderbolts 14.05-15.00-17.05-18.00-18.30-19.00-20.10-21.00-21.25-22.00-22.35-23.05
- Un film Minecraft 14.00-15.15-17.50-20.30-23.10
- In viaggio con mio figlio 14.15-16.40
- 30 notti con il mio ex 14.00-16.50
- Operazione vendetta 16.20-21.30
- Moon il panda 14.00-16.30-18.55
- Storia di una notte 14.45-16.50-19.20
- The Accountant 2 14.30-21.40
- Until Dawn – Fino all'alba 17.15-21.05-23.40
- Black Bag – Doppio gioco 16.05-19.50-22.20
- Ho visto un Re 14.20-18.15
- Pink Floyd at Pompei – MCMLXXII V.O. 19.30
- I peccatori VM14 21.45
- Le assaggiatrici 15.20-17.35
- Conclave 20.45
- L'amore, in teoria 23.35

### SAN DANIELE DEL FRIULI

**SPLENDOR**
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

### TOLMEZZO

**DAVID**
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

### TORREANO DI MARTIGNACCO

**CINE CITTÀ FIERA**
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
- L'amore, in teoria 15.30
- I peccatori VM14 18.15-20.45
- In viaggio con mio figlio 18.15
- Operazione vendetta 21.00
- Moon il panda 15.00-16.00
- Una figlia 18.00-20.30
- Storia di una notte 18.15-20.30
- The Accountant 2 15.00-17.45-20.45
- Thunderbolts 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
- Un film Minecraft 15.00-16.00-17.30-20.00
- Until Dawn – Fino all'alba 16.00-18.30-21.00
- Black Bag – Doppio gioco 15.00-17.00-19.00-21.00
- Ho visto un Re 15.30-18.00-20.30

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
- Thunderbolts 17.30-20.30
- Storia di una notte 17.45-20.15
- Ho visto un Re 18.00-20.20

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020
- Thunderbolts 17.15-18.45-20.15-21.15
- La gazza ladra 17.45-19.10
- Black Bag – Doppio gioco 17.30-21.10
- Until Dawn – Fino all'alba 21.20
- In viaggio con mio figlio 17.20-21.00
- Una figlia 19.10
- Un film Minecraft 16.45

### VILLESSE

**UCI CINEMAS VILLESSE**
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
- The Accountant 2 20.10
- Black Bag – Doppio gioco 18.20-20.45
- Ho visto un Re 20.00
- Until Dawn – Fino all'alba 17.20-20.30
- Moon il panda 17.10
- Thunderbolts 17.00-17.30-19.40-20.20
- Un film Minecraft 17.30

### PORDENONE

**CINEMAZERO**
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
- Storia di una notte 17.00-19.15-21.00
- Black Bag – Doppio gioco 17.15-19.00-21.15
- Una figlia 17.30-21.30
- La gazza ladra 19.30
- Queer VM14 16.45-21.15
- In viaggio con mio figlio 19.15

**DON BOSCO**
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS FIUME VENETO**
Via Maestri del lavoro 51
- Thunderbolts 16.50-17.30-18.20-19.10-19.40-20.20-21.10-21.50-22.30
- Thunderbolts V.O. 19.00
- I peccatori VM14 21.20
- Black Bag – Doppio gioco 16.45-22.00
- Ho visto un Re 16.40-19.50
- Until Dawn – Fino all'alba 17.20-22.20
- I peccatori VM14 V.O. 19.30
- Conclave 16.30
- The Accountant 2 22.10
- Un film Minecraft 17.10-18.50

### MANIAGO

**MANZONI**
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

# Il record da evitare

Udinese senza gol da 4 giornate: solo nel 1986 con Vinicio un'astinenza simile
Fu Carnevale a spezzare il digiuno allora. Runjaic punterà su Davis a Cagliari

Stefano Martorano / UDINE

C'è un record da evitare e al quale Kosta Runjaic non vorrebbe affatto legare il suo nome durante la sua esperienza all'Udinese, dal momento che nessun allenatore ha mai vissuto cinque partite di fila senza gol all'attivo in Serie A. Per non entrare nella storia dalla porta sbagliata, all'Udinese basterà infilare quella del Cagliari, sabato alle 15 alla Unipol Domus, dove Runjaic dovrà fare ancora i conti con le assenze in attacco di Florian Thauvin e Lorenzo Lucca. Considerati i rapporti "freddini" con Alexis Sanchez, ecco che il tecnico chiederà principalmente a Keinan Davis di spezzare quel poker di partite senza gol che è combinazione rara a Udine, visto che non esce da 39 anni.

Bisogna infatti risalire alla stagione 1985-'86 per ritrovare quattro partite senza marcatori bianconeri tra quelle disputate dall'Udinese allenata da Luis Vinicio, il tecnico brasiliano rimasto in panchina fino al 19 gennaio '86 dopo il 3-0 subito a Marassi dalla Sampdoria, proprio l'ultima della "serie in bianco" cominciata a Bari con la sconfitta per 1-0 del 22 dicembre, e proseguita poi col 2-0 rimediato nella Torino granata e dallo 0-2 al Friuli con la Roma.

Per la cronaca dei tempi, dopo il tris doriano firmato dall'ex Liverpool Souness e dalla doppietta di un aitante Mancini, Vinicio venne sostituito da Giancarlo De Sisti che esordì alla guida dei friulani con una sconfitta per 2-1 a San Siro con l'Inter. A rompere l'incantesimo, riportando al gol i bianconeri in quel 26 gennaio '86, ci pensò Andrea Carnevale all'8' del primo tempo. Bergomi e Rummenigge rovesciarono poi il risultato portando a cinque le sconfitte di fila.

### Ultima rete con l'Inter grazie a Solet, poi 413' senza segnare recuperi compresi

Trentanove anni dopo, invece, l'Udinese si ritrova a inseguire il gol che ha perso proprio a San Siro con l'Inter, e sempre in una sconfitta per 2-1. Sono infatti passati 413 minuti dalla "bombarda" con cui Oumar Solet trovò il gol al minuto 26' della ripresa lo scorso 30 marzo. Da allora, includendo anche i minuti di recupero (34') di tutte le partite giocate, l'Udinese non ha più segnato un gol valido nelle successive sfide con Genoa, Milan, Torino e Bologna (413' in totale), recriminando tuttavia sui centimetri di fuorigioco per i quali sono stati annullati i gol di Rui Modesto a Genova e Arthur Atta a Torino.

Al momento, quindi, mister Kosta è in compagnia di Luis Vinicio, ma anche di Enzo Ferrari, allenatore che nel 1982-'83 vide l'Udinese senza gol per quattro partite consecutive, tuttavia concluse senza sconfitte ma con quattro di quei 20 pareggi che fecero la storia, portando l'Udinese a stabilire il record di segni "X" in schedina, colti nelle 30 giornate dei campionati a 16 squadre.

Quella Udinese pareggiò a reti bianche con Napoli, Cagliari, Fiorentina e Torino, trovando un ostacolo in più nelle traverse colpite nelle gare casalinghe contro Napoli e Fiorentina dal croato Ivica Surjak. Solo in seguito si scoprì che la traversa della porta posta sotto la Curva Nord, proprio quella colpita da Surjak, risultava più bassa di 5 centimetri. D'altronde i record sono fatti anche di centimetri, e ne sa qualcosa Davis che dopo 3' col Bologna la traversa l'ha fatta tremare a sua volta, sfiorando un gol che avrebbe posto fine al digiuno e alle paure di Runjaic. —



IL PUNTO

### Ekkelenkamp può sperare di recuperare

**Buone notizie dagli esami sostenuti da Jurgen Ekkelenkamp, sollevato dai referti che hanno escluso un serio infortunio all'adduttore della gamba destra. L'olandese ieri ha lavorato ancora a parte con la speranza di un recupero flash per Cagliari, dove l'Udinese ritroverà Jaka Bijol in difesa, ma si presenterà senza gli squalificati Kingsley Ehizibue e Martin Payero. Per la sostituzione del primo Kosta Runjaic ha provato Rui Modesto sia come quinto di destra nel 3-5-2 e sia come quarto nel 4-4-2, mentre il rimpiazzo dell'argentino sarà dettato dal modulo. Dovesse essere ripresentata la mediana "a 3", infatti, Oier Zarraga sarebbe il primo candidato. In una mediana pari, invece, Sandi Lovric giocherebbe in mezzo assieme a Jesper Karlstrom, con Modesto a destra e Hassane Kamara a sinistra.**

S.M.

Kosta Runjaic applaude la sua squadra contro il Bologna: il tecnico tedesco adesso deve cercare di ritrovare la via del gol per non legare il proprio nome a un record negativo FOTO PETRUSSI

Il difensore cagliaritano ha seguito il tecnico Nicola lasciando Empoli
Ha giocato 2970 minuti su 3060: è il sesto più impiegato della Serie A

# Si chiama Luperto il muro che l'inglese dovrà superare

IL FOCUS

L'Udinese a secco di gol da quattro gare, che non ha mai segnato ad aprile, per sbloccarsi dovrà superare un Cagliari che fa dell'organizzazione e della solidità difensiva il suo punto di forza. Un singolo, nel reparto arretrato rossoblù, spicca su tutti. Ed è il "nemico" che i bianconeri dovranno sconfiggere per rompere il digiuno: si tratta di Sebastiano Luperto, uno dei centrali più continui e sottovalutati della Serie A, una garanzia per le squadre che lottano per salvarsi.

Il cagliaritano Luperto

I numeri sono dalla parte del 28enne salentino, che dall'ultima partita col Verona ha rilevato la leadership del reparto dopo l'infortunio del colombiano Mina (che non ci sarà con l'Udinese). Il centrale di Lecce ha sinora giocato 33 partite su 34, saltando solo il match con l'Inter dello scorso mese. Ha disputato complessivamente 2970 minuti su 3060, tanto che risulta il sesto giocatore più impiegato in assoluto della Serie A.

Un vero stakanovista, che offre affidabilità da anni a chi crede in lui: la scorsa stagione, quando era all'Empoli, è stato il calciatore di movimento più utilizzato del torneo e secondo in assoluto (alle spalle del portiere del Lecce Falcone). Per lui in tutto 3407 minuti in campo. Nel 2022-'23 si classificò quattordicesimo assoluto con 3138' giocati.

Non è un caso se Davide Nicola, che l'ha allenato all'Empoli nel precedente torneo, l'abbia voluto con sé sull'isola: Luperto è stato il primo acquisto dello scorso mercato estivo del Cagliari, che ha deciso di puntare su di lui per sostituire Alberto Dossena, passato al Como per 10 milioni comprensivi di bonus. Mancino, capace di giocare sia come marcatore, sia come centrale della difesa a tre, il calciatore salentino aveva firmato nel luglio del 2024 un contratto quadriennale con gli isolani. Come dire: sarai il punto fermo della squadra nelle prossime stagioni.

Luperto non sta deludendo le attese e sarà perciò uno scoglio impegnativo da superare per gli attaccanti dell'Udinese, in particolare per quel Keinan Davis chiamato a giocare nuovamente dall'inizio. Una bella sfida ad alta quota: 191 centimetri il centrale cagliaritano, 189 il centravanti inglese che pochi giorni fa ha fatto soffrire un difensore solido (e ricercato sul mercato) come il nederlandese Sam Beukema. Al 27enne di Stevenege è mancato solo il gol, un centro che proverà a realizzare sull'isola di fronte avendo la meglio su una delle certezze della squadra di Davide Nicola, illustre ex di turno. —

A.B.

## Oggi a Gradisca d'Isonzo la finale del Torneo delle Nazioni tra Italia e Romania

Gran finale oggi al 21º Torneo delle Nazioni - Città di Gradisca d'Isonzo, manifestazione riservata alle nazionali Under 15 di tutto il mondo. Italia e Romania si affronteranno alle 18 allo stadio Colaussi di Gradisca (ingresso gratuito), ed è senza dubbio la sfida fra le due selezioni che hanno impressionato maggiormente. Entrambe sono arrivate all'atto finale a punteggio pieno e già questo è un buon biglietto da visita. Gli azzurrini del ct Battisti hanno proposto un 4-3-1-2 arioso, con buone individualità: in attacco brillano gli juventini Pipitò (a destra nella foto Bumbaca) e Salvai. Dall'altra parte ci sarà la solidissima Romania,

con la porta ancora inviolata e capace di battere in semifinale la Repubblica ceca nonostante l'inferiorità numerica. In campo oggi alle 11 anche le altre dieci nazionali per le "finaline": Slovenia-Rep.Ceca (3º-4º posto a Komen), Austria-Corea del Sud (5º-6º posto a Paderno), Montenegro-Galles (7º-8º posto a Teor), Irlanda-Emirati Arabi (9º-10º posto a San Michele), Macedonia-Arabia Saudita (11º-12º posto a Rence). (g.p.)



**ANDREA LAZZARI.** L'ex centrocampista di Udinese e Cagliari parla in vista della sfida di sabato «I bianconeri hanno chiuso sullo 0-0 con un Bologna che sta disputando un grande campionato»

# «Il pareggio darà la fiducia per ritrovare anche il gioco»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Tre stagioni in Sardegna, due in Friuli nel cuore della carriera: la partita di sabato tra Cagliari e Udinese è anche il match di Andrea Lazzari, ex centrocampista di idee e fantasia, attualmente vice-allenatore della Vigor Senigallia in Serie D. L'ex calciatore, 40 anni, riavvolge il nastro dei ricordi e, in particolare, analizza il match in programma sull'isola, che per i bianconeri deve essere l'incontro, sostiene, «della continuità: può dare il la a un finale di campionato che può risultare divertente per i giocatori e per la gente che li va a vedere».

**A proposito di volate finali: la "sua" Udinese, nel 2013, colse a Cagliari il quarto degli otto successi di fila che le permise di salire al quinto posto e centrare l'Europa League.**

«I risultati allora arrivavano quasi da soli. Non dovevamo arrivare per forza a un obiettivo, eravamo sereni e liberi mentalmente. Questo è stato il segreto di quella bella serie di vittorie».

**Allora arrivò in Friuli all'inizio di quella stagione, dopo un buon campionato alla Fiorentina. Che ricordi conserva?**

«Firmai per i bianconeri poco prima della sfida di ritorno dei play-off di Champions con il Braga: la possibilità di giocare nella coppa europea più importante svanì subito. Giocai perciò sempre in quell'annata proprio in Europa League. La vittoria di Anfield contro il Liverpool vale una carriera, un'esperienza che mi porterò sempre dietro. E di Udine e della sua gente ho un ricordo bellissimo».

**I bianconeri di oggi sono attesi sabato da un Cagliari che vincendo a Verona si è praticamente messo in salvo. Che partita si aspetta?**

«Quella rossoblù è una formazione ostica, allenata da un tecnico come Nicola che prepara molto bene le gare. La squadra ha sempre occupato una posizione tranquilla, non ha sofferto, e penso che adesso voglia festeggiare il prima possibile la salvezza. Ritengo che l'Udinese debba andare in Sardegna per dare continuità al risultato ottenuto col Bologna, che gli ha ridato la possibilità di rifiatare e ripartire».

**Il punto, arrivato dopo una bella prestazione, ha fermato l'emorragia di cinque sconfitte di fila.**

«Ed è stato conquistato con una rivale che sta disputando un grande campionato. Un pareggio così può darti la serenità per affrontare serenamente la settimana e arrivare a Cagliari più libero. Inoltre può regalare quella fiducia che serve per proporre quel gioco che aveva prima della serie di cinque ko consecutivi. Si è bloccato un periodo negativo, che nel calcio ci può stare».

**Un altro risultato positivo a Cagliari può rimettere l'Udinese in marcia verso un buon finale di campionato.**

«La gara coi rossoblù deve essere quella della continuità. Può dare il "la" a una parte conclusiva dell'annata che può risultare divertente sia per la squadra, sia per chi segue i bianconeri».

**Lazzari, anche per lei, come per tanti ex Udinese, Totò Di Natale è stato il suo compagno di squadra più forte?**

«È nella Top 3. Aveva tecnica, intelligenza tattica, rapidità di esecuzione, senso del gioco e della posizione. Capiva tutto cinque secondi prima».

**Cosa vuole trasmette ai suoi calciatori da allenatore?**

«Il divertimento che provavo quando giocavo, l'essere liberi mentalmente. Sono stati tanti i tecnici che mi hanno influenzato, come Luca Fusi, che nella Berretti dell'Atalanta mi ha trasformato da terzino sinistro a seconda punta. Cito anche Pioli, che mi ha dato fiducia in B a Grosseto, Allegri, Guidolin e Mandorlini». —



## Rivali

«Penso che adesso vogliano festeggiare prima possibile la salvezza»

## Ricordi

«La vittoria di Anfield contro il Liverpool in Europa League vale una carriera»

IL PRESENTE

### Ora è vice-allenatore della Vigor Senigallia

Andrea Lazzari, classe 1984, bergamasco, ha giocato nel Cagliari dal 2008 al 2011 e nell'Udinese dal 2012 al 2014. Centrocampista, coi sardi ha ritrovato nel 2008 quella Serie A in cui aveva militato nell'Atalanta nel 2004-'05. In Friuli ha invece debuttato nelle coppe europee, totalizzando in due anni 8 presenze e 2 reti in Europa League. Dal 2017 si è stabilito nella Marche, passando al Fano in C e chiudendo la carriera nel '23 in D, nella Vigor Senigallia, dove è attualmente vice-allenatore.
A.B.

LA TRASFERTA

## Un centinaio di tifosi pronti a raggiungere la Sardegna

UDINE

Sono soltanto 62 i biglietti finora venduti ai tifosi dell'Udinese per la trasferta di sabato a Cagliari, dove il numero di cuori bianconeri è destinato a superare tuttavia, nelle prossime ore, le 100 unità. Sono queste, infatti, le previsioni che tengono conto degli ultras che torneranno a viaggiare dopo avere disertato per protesta il recupero della trasferta di Torino. Sul fronte dei viaggi organizzati, Auc e Guca hanno segnalato la sola presenza di rappresentanti dei vari club, come i quattro esponenti degli "Amis dal Udines" che sono partiti ieri sera, anticipando tutti gli altri.

La prevendita su Ticketone per accedere al settore ospite della Unipol Domus, col biglietto a 30 euro, proseguirà fino alle 19 di domani sera. —
S.M.

## Champions League

Yamal è stato l'incubo costante della difesa dell'Inter con numeri in serie, ma i nerazzurri ora si possono giocare alla grande la qualificazione martedì a San Siro

# Pazza Inter amala

Inzaghi pareggia col Barcellona di un super Yamal andando sempre in vantaggio
Gol di Thuram dopo 30'', poi doppietta di Dumfries: la vittoria a San Siro vale la finale

Pietro Oleotto

Fuochi d'artificio nerazzurri per illuminare la Champions dalla collina del Montjuic, dove il Barcellona non riesce a spararne uno di più dell'Inter nella gara d'andata della semifinale che indicherà il prossimo martedì il primo nome della squadra che si giocherà il trofeo il 31 maggio a Monaco di Baviera. Il giorno dopo il verdetto anche di Psg-Arsenal con i parigini forti dell'1-0 ottenuto a Londra.

A San Siro l'Inter dovrà capitalizzare meglio gli allunghi che è riuscita a piazzare anche ieri in Catalogna, dove è passata in vantaggio dopo pochissimi secondi, ha raddoppiato, ma si è fatta raggiungere dal Barça trascinata da Yamal. Insomma, una raffica di colpi cominciata dopo appena 30 secondi, quando Marcus Thuram sfrutta con un colpo di tacco un traversone di Dumfries. La squadra di Flick cerca di rispondere, ma Inzaghi ha preparato le soluzioni su calcio piazzato e al 21' sfrutta un corner che Acerbi tocca con la testa per agevolare la girata al volo di Dumfries. A questo punto sale cattedra il baby-fenomeno blaugrana che punta a ripetizione Dimarco: prima dimezza il vantaggio nerazzurro, poi centra una traversa. Il pareggio, invece, è del sostituto dell'infortunato Lewandowski, Ferran Torres. L'Inter non ha particolari colpe, se non quella di essersi ritirata fin troppo nella propria metà campo, senza riuscire a ripartire. Lautaro Martinez non ha la gamba dei tempi migliori e il motivo si comprende nell'intervallo quando lascia il posto a Taremi: risentimento al flessori della coscia sinistra.

Nella ripresa il baricentro nerazzurro si alza. Dimarco manda alto con il destro, poi un fallo di mano di Martinez ferma un contropiede di Barella senza che l'arbitro francese Turpin intervenga. Allora torna attore protagonista Dumfries: angolo di Calhanoglou e testa dell'olandese per il 3-2 al 19'. Il Barça resta in svantaggio solo un minuto: stavolta la trasversa centrata da Raphina è potente e fortunata, perché sul rimbalzo il pallone tocca la schiena di Sommer proteso in tuffo e si insacca. Nel finale i brividi non mancano: prima l'Inter va in gol con Mkhitaryan, ma il Var annulla pe un mezzo piede in fuorigioco, poi il solito Yamal inventa un pallonetto "visionario" che sbatte sulla traversa e ritorna in campo, preda della difesa nerazzurra. Il Barça per andare in finale dovrà vincere a San Siro. —

CASO SCOMMESSE

### Gravina: i ragazzi per il coraggio meritano l'azzurro

**«Questi ragazzi per il coraggio dimostrato dicendo di aver sbagliato hanno meritato la maglia azzurra»: lo ha detto il n°1 della Figc, Gabriele Gravina, in consiglio federale tornando sui calciatori coinvolti nel caso scommesse. «Questi ragazzi andando a parlare delle loro fragilità nelle comunità o davanti ai compagni hanno dimostrato tutto il loro orgoglio e coraggio», ha detto.**

| BARCELLONA | 3 |
|---|---|
| INTER | 3 |

**BARCELLONA (4-2-3-1)** Szczesny; Koundé (42' pt Eric Garcia), Cubarsí (38' st Christensen), Inigo Martinez, Gerard Martín (1' st Araujo); De Jong, Pedri (38' st Gavi); Yamal, Dani Olmo (20' st Fermin Lopez), Raphinha; Ferran Torres. All. Hans Flick.

**INTER (3-5-2)** Sommer; Bisseck, Acerbi, Bastoni; Dumfries (36' st Darmian), Barella, Calhanoglu (26' st Frattesi), Mkhitaryan, Dimarco (10' st Carlos Augusto); Thuram (36' st Zielinski), Lautaro Martinez (1' st Taremi). All. Simone Inzaghi.

**Arbitro** Turpin (Francia).

**Marcatori** Al 1' Thuram, al 21' Dumfries, al 24' Yamal, al 38' Ferran Torres; nella ripresa, al 19' Dumfries, al 20' Sommer (autogol).
**Note** Angoli: 7-2 per il Barcellona. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Calhanoglu e Cubarsì per gioco falloso. Spettatori: 50.314.



IL FOCUS

Lara Colturi, 18 anni

## Niente Italia Lara Colturi resta fedele all'Albania

GIANLUCA DE ROSA

Niente Italia per Lara Colturi. La gigantista diciottenne della Val di Susa, figlia di Alessandro e dell'ex campionessa olimpica Daniela Ceccarelli continuerà a rappresentare la nazionale albanese anche nella stagione 2025-'26 che culminerà con le Olimpiadi invernali di Milano - Cortina. Il rinnovo dell'accordo con la federazione albanese ha stoppato la ridda di voci che per giorni avevano dato la Colturi ormai prossima al rientro in patria con l'intento di gareggiare alle Olimpiadi con la tuta della nazionale azzurra. Niente di tutto questo. Il rinnovo, di durata annuale, al momento non è stato ancora messo nero su bianco ma può essere considerato cosa fatta tanto che nelle scorse ore la federazione albanese ha emesso una breve nota in merito. «È stato raggiunto l'accordo con Lara Colturi per continuare a competere per l'Albania nella stagione 2025-'26. I dettagli del contratto sono in fase di elaborazione», si legge tra le righe. Alla vicenda di Lara Colturi si era interessato nei giorni scorsi addirittura il primo ministro albanese Edi Rama. —



TENNIS

## A Madrid Arnaldi non si ferma più Battuto Tiafoe, ai quarti trova Draper

MADRID

Aver battuto Novak Djokovic, «il mio idolo» aveva ammesso subito dopo, ha «dato la carica» a Matteo Arnaldi, che continua la sua scalata al Masters 1000 di Madrid a forza di exploit. Il 24enne sanremese è approdato ai quarti di finale battendo il n°17 al mondo, lo statunitense Frances Tiafoe, che ha avuto lo stesso trattamento, due set a zero, che ha finora riservato agli altri avversari incontrati alla Caja Magica, ad eccezione del croato Coric, che al primo turno era riuscito a strappargli un set. Si allarga quindi sempre più la pattuglia degli azzurri in forma in vista degli Internazionali di Roma, dove ci sarà oltretutto l'esordio di Jannik Sinner, nella speranza che Matteo Berrettini recuperi in pieno dopo i problemi agli addominali che lo hanno convinto a ritirarsi dal torneo spagnolo proprio per non rischiare di dover rinunciare a quello di casa.

Matteo Arnaldi ai quarti

Arnaldi, attuale n°44 Atp, si è imposto per 6-3, 7-5 sullo statunitense, entrando per la seconda volta in carriera tra i migliori otto di un Masters 1000. Avversario sarà il britannico Jack Draper (n.6), che ha sconfitto lo statunitense Tommy Paul (n°12) con un doppio 6-2.

Nel torneo femminile semifinale la polacca Iga Swiatek e la statunitense Coco Gauff, rispettivamente n°2 e n°4 al mondo. L'europea ha faticato contro l'americana Madison Keys (0-6,6-3, 6-2). Gauff ha invece messo sotto la fresca 18enne Mirra Andreeva, con un netto 7-5, 6-1. —

TENNIS

## Altra russa nel cuore di Sinner

**Il settimanale "Chi" li ha anche paparazzati a Montecarlo: sarebbe lei, Lara Leito, 31 anni russa, modella e anche artista, dipinge quadri, la nuova fiamma di Jannik Sinner dopo l'interruzione della relazione con la collega tennista, sempre russa, Anna Kalinskaya. Agli Internazionali di Roma altri indizi?**

Basket

# Scelta di cuore

Capitan Alibegovic rinnova per tre anni con l'Old Wild West «Sono troppo felice e spero arrivino presto altre conferme»

Giuseppe Pisano / UDINE

Old Wild West e Mirza Alibegovic avanti insieme fino al 2028. La società bianconera e il capitano preparano il salto nel pianeta serie A con un prolungamento importante, riconoscimento a una stagione superlativa del figlio d'arte, che non si è limitato a sfornare triple a ripetizione, ma ha dimostrato grandi doti di leadership.

La sua permanenza a Udine non è mai stata realmente in bilico, pur con le sirene della Fortitudo di papà Teo sempre in agguato: la trattativa per il prolungamento è stata rapidissima, con tanto di leggero ritocco verso l'altro dello stipendio.

**LE CIFRE**

Mirza Alibegovic ha disputato tutte le 38 partite di campionato più la semifinale di Coppa Italia, dimostrando di essere perfettamente integro fisicamente. Nel torneo di A2 ha viaggiato a una media di 13,5 punti, con il contorno di 2,9 rimbalzi e 1,9 assist. Le sue percentuali al tiro sono state del 43% da due e del 39% da tre, più il 73% ai liberi. Ciò che le cifre non dicono è che il numero 5 bianconero ha dato un grande apporto anche in fase difensiva, andando spesso a marcare esterni Usa e in alcuni casi (specie a inizio stagione) sacrificandosi a giocare spezzoni di gara da numero "4" per l'emergenza nel reparto lunghi.

**FELICITA'**

Il capitano Apu esprime così la sua gioia per il nuovo accordo: «Sono troppo contento e orgoglioso di continuare a giocare a Udine. Tornare qui dopo aver trascorso tanti in città quando ero un ragazzino è stato bellissimo, farlo da protagonista in una squadra come quella di quest'anno è ancora più bello. L'Apu è una società invidiata in Italia, è organizzata e ambiziosa: ha sempre fatto le cose in grande e ha sfiorato la promozione diverse volte. Bravo il presidente Pedone a non mollare mai e perseguire l'obiettivo. Sono felice e spero che vengano confermati più giocatori possibili di questo gruppo fantastico». Alibegovic ha già disputato quattro campionati di serie A: nel 2011/2012 a Pesaro, l'anno dopo a Brindisi, nel 2016/2017 a Torino e nel 2017/2018 a Capo d'Orlando. La migliore è stata quella sotto la Mole, con 7 punti di media (35% da tre) giocando 19,5 minuti a partita.

**PAROLA AL DS**

Questo il commento di Andrea Gracis al prolungamento del contratto con il capitano. «Mirza quest'anno è stato esemplare, per quello che ha fatto in campo e per come ha interpretato il ruolo di capitano, prendendosi cura di ognuno dei suoi compagni. La sua voglia di vincere e la sua determinazione sono state fondamentali per raggiungere l'obiettivo della promozione. Sono molto felice che abbia scelto di legare il suo nome alla città di Udine per così lungo tempo. Lui rappresenta al meglio i valori della nostra società – chiosa Gracis - sui quali contiamo di costruire la futura squadra».

Il primo tassello è al suo posto, ora avanti con le altre conferme, poi si passerà ai nuoni innesti. La stagione 2025/2026 è già partita. —



Mirza Alibegovic, 32 anni, resterà il capitano dell'Apu in A FOTRO PETRUSSI

LE ALTRE TRATTATIVE

## Ikangi e Da Ros, prove di intesa Pini o Pullazi sotto canestro?

**Mirza Alibegovic non sarà certo l'unico giocatore del roster bianconero 2024/2025 a far parte dell'Apu Old Wild West di serie A. Oltre al capitano resterà a Udine quasi certamente Anthony Hickey: il play del Kentucky domani salirà sul volo per tornare negli Usa, ma il suo non sarà un viaggio di sola andata, essendo destinato a far parte del pacchetto Usa dell'Apu 2025/2026. Per gli altri giocatori italiani si va verso la conferma per due pedine chiave della promozione: uno è Iris Ikangi, fondamentale per le qualità difensive, l'altro è Matteo Da Ros, praticamente un playmaker aggiunto. In salita le azioni di Giovanni Pini, nonostante i problemi fisici che l'hanno costretto a saltare gran parte della stagione. Il pivot emiliano ha ancora un anno di contratto, ha esperienza di serie A, e potrebbe essere il quarto lungo bianconero nella massima serie. Ma occhio anche alla posizione di Rei Pullazi —**

G.P.

IL FOCUS

Mirza col ds Andrea Gracis

## Quei 3 match al Carnera sono esempio di leadership

«Non molliamo, pensiamo alla prossima». «Capita di prenderne 30 (dopo Livorno *ndr*), ripartiamo dal lavoro. «Non abbiamo fatto nulla, la strada è lunga, ma possiamo vincere», dopo la vittoria di Desio contro Cantù. E poi altre decine di volta. Parole mai al vento quelle del capitano dell'Apu dei miracoli, Mirza Alibegovic. Che, a un certo punto, è come se sul parquet abbia cambiato marcia, nel solco di quanto fatto dal padre Teo nel 1999 con la Snaidero. Prendete le sue ultime tre partite "vere" al Carnera: con Cantù nel botta e risposta finale è tra i protagonisti, contro la Fortitudo, la gara che puntella la fuga su Rimini, sgancia 8 triple e poi decide la partta con un 2 + 1 da centro area. Con Rimini, dopo tanto altro, è suo il canestro della sicurezza. Il tutto condito da tanta difesa. Ha voluto fortissimamente tornare in A dopo tanto. È bello che sia lui a guidare la nuova banda di Vetemati verso altri traguardi. —

A.S.

QUI CIVIDALE

# I play-off inediti per la Gesteco Mai in tre anni ha giocato col fattore campo a favore

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Per la prima volta dal suo approdo in A2, la Ueb Cividale inizierà la sua corsa play-off tra le mura del PalaGesteco, ospitando la Unieuro Forlì. Ciò significa che le prime due gare della serie (ed eventualmente la 5ª, quella decisiva) si giocheranno nel fortino di via Gaetano Perusini, per la gioia dei tifosi e della società. Il pubblico gialloblù infatti non ha mai lasciato soli i propri beniamini, come testimoniano la percentuale di riempimento altissima – alla fine del girone d'andata i dati ufficiali diffusi dalla Lega riportavano una percentuale dell'87,3%, la 5a del campionato nonostante l'ampliamento dell'arena (e il conseguente +27,7% di affluenza) – e il numero di decibel percepiti durante ogni gara. Ai playoff le cose non possono che migliorare ulteriormente, cosa che fa sorridere il botteghino, ma anche la squadra. La partenza razzo di inizio stagione è nata proprio tra le mura dell'arena di via Gaetano Perusini: 7 vittorie nelle prime 7 casalinghe, ottenute contro Forlì, Brindisi, Udine, Vigevano, Cantù, Rieti e Fortitudo. Due hanno chiuso sul podio, una 4ª e una 6ª, non proprio bazzecole. In casa è arrivata anche la fondamentale vittoria sulla Vuelle Pesaro, valsa l'accesso alle Final Four di Coppa Italia. Proprio dopo la finale al PalaDozza i gialloblù hanno rallentato anche in casa, crollando 3 volte consecutive, complici la stanchezza (Verona e Torino sono state rispettivamente la terza gara in 5 giorni e la quarta in 8) e il calo di tensione contro Milano. Il computo totale resta positivo: 13 vittorie e 6 sconfitte in 19 impegni casalinghi, hanno fatto meglio solo Apu Udine (18-1), Cantù (15-4), Fortitudo Bologna (15-4), Pesaro (14-5) e Forlì (14-5), mentre Rimini, Rieti e Brindisi hanno chiuso con lo stesso record. Il dato sulla valutazione media varia di 8 punti (94,4 a 86,6), i punti segnati di 4 (82,2 a 88,4). Insomma, Cividale in casa ha una marcia in più e dovrà sfruttarla per provare a volare sempre più in alto. —



Il pubblico potrà essere il sesto uomo per la Gesteco FOTO PETRUSSI

I PLAY-IN

## Pesaro-Torino manca la sede Oggi l'altra sfida

**Quanta confusione per Pesaro-Torino. Il match valido per il 1° turno del play-in non ha né data né arena. Tutto nasce dall'indisponibilità della Vitrifrigo Arena fino al 4 maggio, cosa nota alla Fip a sentir la Vuelle, intenzionata a giocare domenica. La soluzione è stata bocciata e la Lega ha imposto di trovare un'alternativa valida per oggi alle 18. Un nuovo comunicato ieri indicava la Baltur Arena di Cento come sede, ma poi la questura di Ferrara ha bloccato tutto per motivi di ordine pubblico. Torino, già in viaggio, è rientrata a casa. Confermata alle 21 di questa sera (diretta su Rai-Sport) Avellino-Brindisi, con Verona in attesa. —**

S.F.

EUROBASKET

## Ecco date e orari del cammino dell'Italia a Cipro

Il ct Gianmarco Pozzecco

**Partirà da Limossol, sull'isola di Cipro, il cammino dell'Italia a EuroBasket 2025. Nel girone C gli Azzurri affronteranno: Grecia (28 agosto, 20.30 italiane), Georgia (30 agosto, 14), Bosnia Erzegovina (31, 20.30), Spagna (2 settembre, 20.30) e Cipro (4 settembre, 17.15). Passano 4 squadre, l'Italia incrocerebbe il girone D (Francia, Slovenia, Polonia, Israele, Belgio e Islanda).**

## Ginnastica ritmica

DA OGGI A SABATO C'È L'EUROPEAN CUP

# Tara vuole stupire a Baku E manda la foto con Sofia

La Dragas con Raffaeli punta a un posto tra le prime 16
Poi tornerà in Italia: ci sono le finali scudetto con l'Asu

Alessia Pittoni

Tara Dragaš è pronta per una nuova sfida. L'allieva agente delle Fiamme Oro e punta di diamante della sezione ritmica dell'Asu Udine è infatti volata di nuovo a Baku, in Azerbaigian, dove, il giorno di Pasqua, aveva ottenuto uno strepitoso bronzo al nastro in World Cup, per affrontare l'European Cup, competizione organizzata dal comitato continentale European Gymnastics che partirà oggi e si concluderà domenica.

Assieme a Tara ci sarà la campionessa Sofia Raffaeli, anche lei delle Fiamme Oro: le due atlete hanno mandato alla nostra redazione, in esclusiva, uno scatto che le ritrae fra una prova e l'altra in vista dell'inizio della competizione. Una gara particolare, quella di Baku, cui parteciperanno 25 nazioni e 73 atlete seniores. La formula è infatti innovativa e prevede che le migliori 16 ginnaste classificate nell'all around accedano al Cross Battle, nel quale si sfideranno in un testa a testa a eliminazione diretta incrociata (le prime classificate contro le ultime) per vincere il titolo dopo quattro fasi: best 16, best 8, best 4 e la sfida finale per le medaglie. Non ci saranno finali di specialità e le migliori tre ginnaste in ogni attrezzo verranno premiate al termine della qualifica. «È un onore – racconta Spela Dragaš, mamma-allenatrice della ginnasta bianconera – poter gareggiare in una competizione così importante. Per la verità Tara è piuttosto stanca perché dalla precedente gara di Baku non si è mai fermata: ha svolto delle giornate di preparazione a Desio con la squadra azzurra, è arrivata durante la notte in Azerbaigian e al mattino era già in pedana. Però si sta continuando ad allenare con energia e abbiamo capito che il programma è competitivo. La formula di gara è interessante; per poter andare avanti dovrà qualificarsi fra le migliori 16 e il più in alto possibile in classifica per poter affrontare avversarie meno competitive negli scontri da "dentro o fuori". In caso contrario rischierebbe subito l'eliminazione». Il percorso in all around di Tara inizierà oggi con gli esercizi al cerchio e alla palla mentre domani gareggerà alle clavette e al nastro mentre domenica è in programma il Cross Battle che decreterà la vincitrice della competizione. Al rientro la ginnasta udinese, assieme alle compagne di squadra dell'Asu, sarà impegnata nella Final Six di serie A che, a Torino il 17 e 18 maggio, assegnerà lo scudetto. Il sorteggio delle semifinali non ha sorriso all'Asu che, per accedere alla finale a tre, dovrà eliminare le pluricampionesse d'Italia della Ginnastica Fabriano che possono contare sulla stella Raffaeli. —

Tara Dragas con la star della ginnastica azzurra Sofia Raffaeli



BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

# Semifinali play-off: la Delser aspetta Roseto ma non recupera Bovenzi

Giuseppe Pisano / UDINE

Giorgia Bovenzi non recupera

C'è sempre Roseto nel destino della Delser. La squadra abruzzese sarà l'avversaria delle ragazze bianconere nella serie di semifinale dei play-off di serie A2 femminile: alla città rosetana sono legati dolcissimi ricordi per le Women Apu, che oltre ad aver vinto la Coppa Italia 2024 al PalaMaggetti possono vantare un 2-0 a proprio favore nella stagione regolare.

Purtroppo, però, il presente è meno ridente. Gara-uno si gioca domenica alle 18 al palasport Carnera (ingresso gratuito) ma il periodo di pausa fra gara-due dei quarti a oggi non è stato sufficiente per recuperare Giorgia Bovenzi, ancora dolorante al ginocchio e costretta a rinunciare all'appuntamento più importante della stagione. «Ci presentiamo a questa serie con la rosa ridotta all'osso – ha affermato coach Massimo Riga – e non possiamo negare che il nostro assetto attuale è ben diverso rispetto a quello di inizio stagione. Loro sono al completo e in fiducia dopo aver fatto fuori Sanga Milano con un secco 2-0 nei quarti. Come spesso accade nei play-off tutto dipende da gara-uno». La Delser, a ogni modo, ha imparato a giocare il suo basket anche con sole sette giocatrici nelle rotazioni, come si è visto nella serie dei quarti di finale contro la Virtus Cagliari. «Finchè possiamo – sottolinea Riga – ce la giochiamo. Daremo tutto, fino all'ultima goccia di sudore». —



CALCIO DILETTANTI - PRIMA CATEGORIA

# Biancotto, due gol dedicati a papà Così il Riviera spera nella salvezza

**I NOSTRI 11 DI PRIMA CATEGORIA**

**24ª GIORNATA**

**Modulo** 3-4-3

**Allenatore**
Toffolo (Vigonovo)

di Stefano Martorano

**Punture di spillo**

**6** Le squadre retrocesse matematicamente la scorsa domenica: San Leonardo, Pravis Mereto, Reanese, Isonzo, Torre

**65** I punti a cui è arrivato il Deportivo Junior a due giornate dal termine. La capolista del girone B ha anche il migliore attacco (69)

**1** Investitura per Simone Venier, centrocampista del Teor che nel corso della ripresa ha ricevuto la fascia di capitano dal veterano Del Pin

WITHUB

Gianluca Biancotto attaccante Riviera

Stefano Martorano / UDINE

Giocare e segnare con la morte nel cuore per la scomparsa dell'amato papà. È così che Gianluca Biancotto ha onorato la memoria di suo padre Vito, mancato il giorno precedente la partita che il Riviera (girone B) ha poi vinto in casa col Mereto, anche grazie alla sua doppietta. Da qualsiasi punto di vista la si voglia vedere, quello di Gianluca è stato gesto forte, ma soprattutto in linea col carattere di un ragazzo generoso che al dolore più profondo ha reagito con la vita e la forza trovata per non lasciare sola la sua squadra impegnata nella corsa salvezza. «Onore e lodi a Gianluca che ha valori profondi– ha detto di lui il suo allenatore Jozsef Negyedi –. Ha voluto essere con noi, ha pure segnato dedicando i gol al papà e ci ha fatto un immenso piacere che tutti abbiano visto il suo gesto. Non so quanti avrebbero fatto la sua scelta, professionisti compresi».

È con questa energia immensa che il Riviera andrà a giocarsi lo spareggio anticipato di domenica col San Gottardo, che precede di due punti i biancorossi dopo il blitz che gli udinesi, allenati da Francesco Pravisani, hanno fatto a Basiliano: «Sarà una sfida che vale una bella fetta di campionato, e di certo tutte le partite da qui alla fine saranno tiratissime. La classifica è cortissima e sarà fondamentale sbagliare meno degli altri. Chi lo farà potrà ottenere qualcosa d'importante».

Lo sanno bene anche a Rivolto, dove la squadra allenata dallo sloveno Peter Kalin è rimasta attaccata al treno della speranza con un successo molto prezioso: «Crediamo alla salvezza e per il lavoro che stanno facendo i ragazzi se la meriterebbero davvero. Sono giocatori straordinari che migliorano di allenamento in allenamento, e tutto questo anche grazie alla serietà di questa società«. È dunque la lotta salvezza quella che sta tenendo banco in Prima categoria, dove le carte sono state ulteriormente sparigliate dalla retrocessione ai piani alti del Chions, che di fatto ha tolto un posto.

Nel girone C, spera e deve fare punti l'Aquileia di Luca Lugnan, che si è letteralmente buttata via a Mariano, perdendo in modo beffardo: «Siamo stati dei polli, e poi come spesso accade abbiamo subito il gol dopo averlo cercato a lungo. Ora però è tutto nelle nostre mani – spiega il tecnico – Dobbiamo battere Centro sedia e San Andrea, e dovremo farlo senza lo squalificato Langella, senza Mistretta e con i dubbi legati ai recuperi di Tiberio e Sverzut». —



PROMOZIONE - IL MATCH COMPLETATO

# La Sangiorgina e la Pro nel tempo restante non riescono a farsi male

Massimiliano Bazzoli / SAN GIORGIO DI NOGARO

| | |
|---|---|
| SANGIORGINA | 0 |
| PRO CERVIGNANO | 0 |

**partita ripresa dal 2° tempo**

**SANGIORGINA (4-3-3)** Pulvirenti 6, Venturini 6, Dri 6, Dalla Bona 6,5, Nalon 7, Masolini 6,5, Kuqi 6, Bearzot 6,5, Marcut 6, Pesce 6,5 (32' De Campo), Vrech 6,5. All. Sinigaglia

**PRO CERVIGNANO (4-3-1-2)** Gregoris 6,5, Raugna 6,5, Molinari 6, Stefani 6,5, Cossovel 6, Peressini 6, Tegon 6,5, Casasola 6,5, Autiero 6,5, Gabrieli 7, Delle Case 6. All. Dorigo

**Arbitro** Garraoui di Podenone 6.

**Note** ammoniti Dri; Peressini. Angoli 7-3. Recupero 4'

Derby della Bassa atto secondo al Collavin, dove le squadre non lesinano energie sin dalle prime battute della partita ripartita dal secondo tempo dopo che era stata interrotta domenica per l'infotunio all'arbitro.

Al 1' gli ospiti cercano di sorprendere Nalon&co con una partenza a razzo, infatti un ispirato Gabrieli impegna Pulvirenti su assist di Tegon e subito dopo cambia fronte d'attacco cercando il primo palo da posizione defilata, ma trova l'esterno della rete. È un match che considerato la brevità viene giocato in "apnea" dai due team con ribaltamenti di fronte che si susseguono frenetici, ma si sa che la frenesia in questi casi è sinonimo di mancanza di precisione in tiri e passaggi decisivi. I biancocremisi al 9' troverebbero pure il gol, ma il sig. Garraoui con il suo fischio aveva vanificato ben prima per presunto fallo di mano di Della Bona nel momento topico del controllo in area. I locali salgono d'intensità e al 17' sfiorano la marcatura con Pesce bravo a smarcarsi e tentare di superare Gregoris con un rasoterra diagonale che si perde sul fondo di poco e anche per una deviazione. Poi ancora il portiere ospite in gran spolvero con Vrech che dopo un'azione insistita dei suoi e una serie di rimpalli si trova a tu per tu con Gregoris che però lo "ipnotizza" parando la botta a colpo sicuro del giovane attaccante locale. Poi la gestione del match vede i padroni di casa generosamente riversarsi verso l'area gialloblu e conquistare una serie di corner che non danno esito e la Pro cercare di colpire di rimessa. Così le due squadre rimandano i loro destini agli ultimi palpitanti 180' per i rispettivi obiettivi. —

## Scelti per voi

tvzap

**Che Dio ci aiuti**
RAI 1, 21.30
Mentre Lorenzo e Azzurra seguono il caso di un bambino abbandonato dalla madre, Lorenzo si interroga sulla relazione tra Cristina e Pietro: sono davvero fatti per stare insieme? Intanto, la relazione tra Melody e Corrado procede a gonfie vele.

**Blue Bloods**
RAI 2, 21.20
L'agente Russo viene ferito durante una rissa nella metropolitana e il sindaco Chase ne approfitta per usarlo come simbolo e invocare l'intervento della Guardia Nazionale per aiutare la polizia ad arginare il crimine.

**Concerto Primo Maggio**
RAI 3, 20.00
Torna nella sua storica sede di Piazza San Giovanni in Laterano, il tradizionale concerto del 1° maggio. Al timone Noemi, Ermal Meta e BigMama, con la partecipazione di Vincenzo Schettini.

**Dritto e rovescio**
RETE 4, 21.20
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio.**

**Cado dalle nubi**
CANALE 5, 21.20
Checco, giovane cantante pugliese in cerca della grande occasione, lavora part-time come muratore e come cantante di piano bar. Mollato dalla fidanzata perché considerato un fallito, emigra a Milano.



### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.30** TG1 Attualità
**6.35** Tgunomattina Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** UnoMattina Attualità
**9.50** Storie italiane Lifestyle
**11.55** È sempre mezzogiorno Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.05** La volta buona Attualità
**16.00** Il paradiso delle signore 9 - Daily (1ª Tv) Soap Opera
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta Attualità
**18.45** L'Eredità Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.30** Cinque minuti Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Che Dio ci aiuti (1ª Tv) Fiction
**22.30** Che Dio ci aiuti (1ª Tv) Fiction
**23.30** Porta a Porta Attualità
**1.15** Sottovoce Attualità

### RAI 2
**6.00** La grande vallata Serie
**6.50** Un ciclone in convento
**8.30** Tg 2 Attualità
**8.45** Radio2 Social Club Spettacolo
**10.00** Tg2 Italia Europa
**10.55** Tg2 - Flash Attualità
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**13.30** Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità
**13.50** Tg2 - Medicina 33
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** BellaMà Spettacolo
**17.00** La Porta Magica
**18.15** Tg 2 Attualità
**18.35** TG Sport Sera Attualità
**19.00** Blue Bloods Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv
**23.40** Stasera c'è Cattelan su Rai2 Spettacolo
**1.05** Generazione Z Attualità

### RAI 3
**7.30** TGR - Buongiorno Regione Attualità
**8.00** Agorà Attualità
**9.25** ReStart Attualità
**10.15** Elisir Attualità
**11.20** Mixerstoria - La storia siamo noi Documentari
**12.00** TG3 Attualità
**12.10** Speciale Tg3: "Primo Maggio: Festa dei Lavoratori" Attualità
**13.00** Geo Documentario Documentari
**13.15** Passato e Presente
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.05** TG3 - L.I.S. Attualità
**15.10** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**15.15** Concerto Primo Maggio
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Concerto Primo Maggio
**0.15** Tg3 - Linea Notte
**1.17** Meteo 3 Attualità

### RETE 4
**7.35** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
**8.35** Endless Love Telenovela
**9.45** Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
**10.55** Mattino 4 Live Attualità
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** La signora in giallo Serie
**14.00** Lo sportello di Forum Attualità
**15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attualità
**15.30** Diario Del Giorno Attualità
**16.25** Una ragione per vivere e una per morire Film Western ('73)
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
**20.30** 4 di Sera Attualità
**21.20** Dritto e rovescio
**0.50** Drive Up 2025 Lifestyle
**1.05** Found Serie Tv

### CANALE 5
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News Life Attualità
**10.50** Tg5 - Mattina Attualità
**10.55** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole
**13.45** Beautiful Soap
**14.10** The Family (1ª Tv) Serie Tv
**14.05** The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole Spettacolo
**16.10** The Family (1ª Tv) Serie
**17.00** Pomeriggio Cinque Life
**18.45** Avanti Un Altro Story
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
**21.20** Cado dalle nubi Film Commedia ('09)
**23.25** InFiniti (1ª Tv) Film Drammatico ('23)
**1.30** Tg5 Notte Attualità

### ITALIA 1
**6.55** Supercar Serie Tv
**8.30** Chicago Fire Serie Tv
**11.25** Chicago P.D. Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**12.55** Meteo.it Attualità
**13.00** The Couple - Una Vittoria Per Due
**13.15** Sport Mediaset Attualità
**13.55** Sport Mediaset Extra
**14.05** The Simpson Cartoni
**15.40** MacGyver Serie Tv
**17.20** Magnum P.I. Serie Tv
**18.15** The Couple - Una Vittoria Per Due
**18.20** Studio Aperto Attualità
**18.30** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag
**19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. - Unità Anticrimine Telefilm
**21.20** Mission: Impossible - Rogue Nation Film Azione ('15)
**23.50** Collateral Film Thr. ('04)
**1.55** Studio Aperto - La giornata Attualità

### LA 7
**6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
**17.30** Eden - Missione Pianeta Documentari
**18.30** Famiglie d'Italia Spett.
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Piazza Pulita Attualità
**1.00** Tg La7 Attualità
**1.10** Otto e mezzo Attualità
**2.00** La7 Doc Documentari
**4.00** Omnibus - Dibattito Attualità

### TV8
**17.30** Due babysitter all'improvviso Film Commedia ('22)
**19.15** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**20.30** Europa e Conference League Prepartita Calcio
**20.55** Semifinali Andata Betis/ Fiorentina Calcio
**23.05** GialappaShow Spettacolo
**1.25** Killers Film Azione ('10)

### NOVE
**14.00** Astrid et Raphaelle Serie Tv
**15.20** Only Fun - Comico Show Spettacolo
**17.50** Little Big Italy Lifestyle
**19.20** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**20.30** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo

### 20 (20)
**14.25** All American Serie Tv
**16.05** Dr. House - Medical division Serie Tv
**17.50** The Flash Serie Tv
**19.30** Person of Interest Serie
**20.20** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Le crociate Film Storico ('05)
**23.40** 10.000 A.C. Film Avventura ('08)
**1.25** Supergirl Serie Tv
**2.45** Hamburg distretto 21 Serie Tv

### RAI 4 (21)
**14.05** Elizabeth Harvest Film Horror ('18)
**15.55** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
**17.35** Hawaii Five-0 Serie Tv
**19.05** Senza traccia Serie Tv
**20.35** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** Moonfall Film Fantascienza ('22)
**23.30** Demonic Film Horror ('21)
**1.10** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**1.15** Criminal Minds Serie Tv

### IRIS (22)
**11.40** Nemico pubblico Film Drammatico ('09)
**14.20** Il falò delle vanità Film Drammatico ('90)
**16.50** I ponti di Madison County Film Commedia ('95)
**19.25** Kojak Serie Tv
**20.15** Walker Texas Ranger
**21.10** Disturbing The Peace - Sotto Assedio Film Azione ('20)
**22.50** Reazione a catena Film Azione ('96)

### RAI 5 (23)
**14.00** Evolution Documentari
**15.50** Come Le Foglie Spettacolo
**17.50** Antonio Pappano e Joyce Didonato
**19.25** Dorian, l'arte non invecchia Documentari
**20.25** Sui binari dell'Antico Egitto Documentari
**21.15** Concerti Accademia Nazionale S. Cecilia
**22.40** Tony Bennett & Lady Gaga: Cheek To Cheek Live Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
**12.00** Solo 2 ore Film Az. ('06)
**13.45** Machine Gun Preacher Film Drammatico ('11)
**16.00** Alita - Angelo della battaglia Film Fantascienza ('19)
**18.00** Un principe (quasi) azzurro Film Comm. ('13)
**19.30** Operazione San Gennaro Film Commedia ('66)
**21.10** Sotto il sole della Toscana Film Commedia ('03)
**23.05** Shaft Film Azione ('00)

### RAI PREMIUM (25)
**14.15** Butta la luna Serie Tv
**16.00** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**16.05** Hudson & Rex Serie Tv
**17.35** Don Matteo Fiction
**19.35** Il Maresciallo Rocca e l'Amico d'Infanzia Fiction
**21.20** A un passo dalla verità Film Drammatico ('20)
**22.55** Campeggio a 5 stelle Film Commedia ('20)
**0.25** Storie italiane Lifestyle

### CIELO (26)
**14.00** MasterChef Italia 6
**16.30** Cucine da incubo
**17.50** Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
**18.55** Cucine da incubo
**19.55** Storage Wars: Canada (1ª Tv) Documentari
**20.25** Affari di famiglia
**21.15** Il furore della Cina colpisce ancora Film Azione ('71)
**23.05** Love You! Film Er. ('79)
**0.30** Le allegre ragazze del Montana Documentari

### TWENTYSEVEN (27)
**14.20** La casa nella prateria Serie Tv
**15.15** La signora del West Serie Tv
**17.00** La casa nella prateria Serie Tv
**19.35** Colombo Serie Tv
**21.15** The Man - La talpa Film Azione ('05)
**22.45** Delitto perfetto Film Giallo ('54)
**0.35** Hazzard Serie Tv
**1.25** Agenzia Rockford Serie
**2.15** Schitt's Creek Serie Tv

### TV2000 (28)
**16.30** Verso il Conclave
**17.00** Santa Messa - Sesto Novendiale Attualità
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**19.30** In Cammino Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.45** TG 2000 Attualità
**21.10** L'ultimo turno Film Drammatico ('20)
**22.45** Maria la vita dopo Gesù secondo le tradizioni Documentari

### LA7 D (29)
**15.00** Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv
**16.45** Desperate Housewives Serie Tv
**18.30** Tg La7 Attualità
**18.35** Boston Legal Serie Tv
**20.15** Eden - Missione Pianeta Documentari
**21.15** Chocolat Film Commedia ('00)
**23.40** Un colpo perfetto Film Giallo ('07)
**1.45** This Is Us Serie Tv

### LA 5 (30)
**14.20** Una mamma per amica Serie Tv
**17.10** Made In Italy Miniserie
**19.20** La Rosa Della Vendetta Telenovela
**21.10** Flashdance Film Musical ('83)
**22.55** La febbre del sabato sera Film Drammatico ('77)
**1.05** The Couple - Una Vittoria Per Due Spettacolo
**2.15** Movie Trailer Spettacolo

### REAL TIME (31)
**6.00** ER: storie incredibili Documentari
**9.45** Cortesie per gli ospiti
**12.45** Casa a prima vista
**16.10** Il castello delle cerimonie Lifestyle
**19.25** Casa a prima vista
**21.30** Vite al limite: e poi (1ª Tv) Documentari
**23.30** Vite al limite: e poi Documentari
**1.25** Vite al limite Documentari

### GIALLO (38)
**10.05** Tandem Serie Tv
**11.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
**13.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
**15.10** L'ispettore Gently Serie Tv
**19.10** L'Ispettore Barnaby
**21.10** Vera Serie Tv
**23.10** Le indagini di Roy Grace Fiction
**1.10** I misteri di Murdoch Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.55** The Closer Serie Tv
**15.50** Movie Trailer Spettacolo
**15.55** Hamburg distretto 21 Serie Tv
**16.45** Hamburg Distretto 21 Serie Tv
**17.45** Major Crimes Serie Tv
**19.25** The Closer Serie Tv
**21.15** Found (1ª Tv) Serie Tv
**22.05** Found (1ª Tv) Serie Tv
**22.55** C.S.I. Miami Serie Tv
**0.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

### DMAX (52)
**14.50** Affari a tutti i costi Spettacolo
**15.40** I pionieri dell'oro Documentari
**18.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
**21.25** La febbre dell'oro: Australia (1ª Tv) Documentari
**23.15** I pionieri dell'oro Doc.
**1.15** Real Crash TV Lifestyle
**2.10** Quei cattivi ragazzi Documentari

### RAI SPORT HD (57)
**15.15** Nuoto Acque Libere. Ibiza: 2a tappa - 2a giornata. Coppa del Mondo Nuoto
**16.50** Semifinale - ev. gara 3. Serie A1 Pallanuoto
**18.10** Finale - gara 2. SuperLega Credem Banca Pallavolo
**20.50** Play-in gara 1. Serie A2 Basket
**23.00** Radiocorsa. Radiocorsa Ciclismo

## RADIO 1

### RADIO 1
**19.30** Zapping
**21.05** Zona Cesarini
**23.05** Radio1 All Music
**23.30** Tra poco in edicola
**24.00** Il Giornale della Mezzanotte

### DEEJAY
**15.00** Summer Camp
**17.00** Pinocchio
**19.00** Chiacchiericcio
**20.00** Say Waaad?
**22.00** Dee Notte

### RADIO 2
**16.00** Concerto Primo Maggio 2025
**19.05** DJ SET
**19.45** Concerto Primo Maggio 2025
**24.00** I Lunatici

### CAPITAL
**9.00** Matilde Amato
**12.00** Il mezzogiornale
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side

### RADIO 3
**19.00** Hollywood Party
**19.55** Radio3 Suite
**20.30** Il Cartellone: Orchestra dell'Opera Carlo Felice di Genova
**23.00** Il Teatro di Radio3

### M20
**14.00** Ilario
**17.00** Vittoria Hyde
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Giorgio Dazzi
**23.00** One Two One Two

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
**8.30** Gr FVG
**12.30** Gr FVG
**18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18**; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
**Radio Onde Furlane: 7.30** Un an in miezore; **8.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **8.30** L'aghe dapît de cleve 39; **9.00** In di di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator Ator ; **10.15** Licôf; **10.30** Ator Ator; **11.00** La Interviste; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In di di vuê internazionâl; **13.00** Ator Ator ; **14.00** Baste la salût; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** RASC 8; **15.30** Spin; **16.00** Ator Ator ; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Tunnel; **20.00** Zardins Magnetics; **21.30** Loud; **23.00** London Calling

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
**6.20** Un pinsir par vuè News
**6.30** Telegiornale FVG News
**7.15** Screenshot
**7.45** A voi la linea
**8.20** Un pinsir par vuè
**8.30** Telegiornale FVG News
**9.45** Sportello Pensionati
**10.30** L'alpino
**10.45** Screenshot
**11.15** Rugby Magazine
**12.00** Bekér on tour
**12.30** Telegiornale FVG - diretta News
**12.45** A voi la linea - diretta
**13.15** Family salute e benessere
**13.30** Telegiornale FVG News
**13.45** A voi la linea
**14.15** Telegiornale FVG News
**14.30** Elettroshock
**16.00** Finale di coppa regione di terza categoria - Montereale Valcellina Vs Zoppola - diretta
**18.30** Bianconeri a canestro
**19.00** Telegiornale FVG - diretta News
**19.30** Sport FVG - diretta
**19.45** Screenshot - diretta
**20.15** Telegiornale FVG News
**20.30** Finale di coppa regione di terza categoria - Montereale Valcellina Vs Zoppola - replica
**20.40** Gnovis
**22.00** Pianeta dilettanti
**22.30** Palla A2

### IL 13TV
**7.00** Santa Messa S.Leopoldo
**8.00** Star Trek Classic
**10.00** Il13 Telegiornale
**11.00** Momenti Particolari
**12.00** Aria Pulita ( Live )
**12.45** Stanlio e Olio
**13.00** Tv13 con Voi ( Live )
**15.00** Telefilm
**16.00** Film Classici
**17.30** AmGitano
**19.00** Speciale 1 Maggio Festa del lavoro
**19.55** Sanità allo specchio:
**21.00** Star Trek Classic
**22.00** Film Classico
**23.30** Speciale 1 Maggio: Il lavoro:
**0.30** Il Film della Notte

### TV 12
**10.00** I Nostri Primi 10 Anni
**10.50** Salute E Benessere
**11.15** In Forma: Ginnastica
**11.35** L'Alpino
**11.50** Casa Pappagallo
**12.00** Tg Regionale News
**12.15** Tg Udine News
**12.30** Friuli Moderno, Una Storia Per Immagini
**13.30** Tg Regionale News
**13.45** Tg Udine News
**14.00** Udinese Vs Bologna
**15.30** Agricultura
**16.00** Cook Academy
**16.35** Terzo Tempo
**18.30** Tg Regionale News
**19.00** Tg Udine News
**19.30** A Tutto Campo Fvg
**20.00** Tg Udine News
**20.30** Tg Regionale News
**21.00** Film: Wilde Film
**23.00** Tg Udine News

## Scelti per voi

tvzap

**L'Eredità - Tutti in viaggio**
RAI 1, 21.30
Il celebre game show, condotto da **Marco Liorni**, torna in prima serata con una puntata speciale dedicata ai viaggi. Protagoniste saranno sei coppie note, legate da rapporti affettivi o artistici, provenienti dal mondo dello spettacolo e della musica.

**Diabolik - Chi sei?**
RAI 2, 21.20
Catturati da una spietata banda di criminali, Diabolik e l'ispettore Ginko si trovano faccia a faccia. Costretti a condividere una cella, senza via di uscita, Diabolik rivela al-l'acerrimo nemico il suo misterioso passato.

**Farwest**
RAI 3, 21.55
Appuntamento del lunedì sera su Rai3 con **Salvo Sottile** al timone del programma che racconta i farwest d'Italia: le terre di confine in cui le regole sono saltate e a pagare sono come al solito, i più deboli.

**Quarto Grado**
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.

**Tradimento**
CANALE 5, 21.20
Oylum prende la pistola di Tarik e minaccia Mualla di ucciderla se non le ridarà Can. Oylum non riesce a sparare a Mualla e quest'ultima, incredibilmente, conduce comunque la ragazza dal figlio.

**Rambo 2 - La vendetta**
ITALIA 1, 21.20
Rambo (**Sylvester Stallone**) è stato condannato ai lavori forzati. Il colonnello Trautman gli propone, in cambio della libertà, di tornare in Vietnam per fotografare i campi dei prigionieri americani.

**Propaganda Live**
LA 7, 21.15
Talk di informazione e satira condotto da **Diego Bianchi**. Fra i momenti più attesi del programma, c'è la la top ten dei tweet con le dichiarazioni dei politici e le reazioni dell'opinione pubblica.

### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.30** TG1 Attualità
**6.35** Tgunomattina Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** UnoMattina Attualità
**9.50** Storie italiane Lifestyle
**11.55** È sempre mezzogiorno Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.05** La volta buona Attualità
**15.15** Il paradiso delle signore 9 - Daily (1ª Tv) Soap Opera
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta Attualità
**18.45** L'Eredità Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.30** Cinque minuti Attualità
**20.35** Affari tuoi Speciale
**21.30** L'Eredità - Tutti in viaggio Spettacolo
**22.50** In fede: Rosario Livatino (1ª Tv) Documentari
**23.50** Tg 1 Sera Attualità
**23.55** TV7 Attualità

### RAI 2
**6.50** Un ciclone in convento Serie Tv
**8.30** Tg 2 Attualità
**8.45** Radio2 Social Club
**10.00** Tg2 Italia Europa Attualità
**10.55** Tg2 Flash Attualità
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**13.30** Tg 2 Eat parade Attualità
**13.50** Tg 2 Sì, Viaggiare
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** BellaMà Spettacolo
**17.00** La Porta Magica
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
**18.15** Tg 2 Attualità
**18.35** TG Sport Sera Attualità
**19.00** Blue Bloods Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** Diabolik - Chi sei? (1ª Tv) Film Giallo ('23)
**23.35** Tango Attualità

### RAI 3
**11.20** Mixerstoria - La storia siamo noi Documentari
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
**12.50** Quante storie Attualità
**13.15** Passato e Presente
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.05** Piazza Affari Attualità
**15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**15.25** Genitori, che fare?
**16.15** Onde ribelli - 50 anni di libertà in FM (1ª Tv)
**17.10** Aspettando Geo
**17.20** Geo Documentari
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.15** Riserva Indiana
**20.40** Il Cavallo e la Torre
**20.55** Un posto al sole (1ª Tv)
**21.55** Farwest Attualità
**24.00** Tg3 - Linea Notte
**1.00** Meteo 3 Attualità

### RETE 4
**6.10** 4 di Sera Attualità
**7.00** La promessa Telenovela
**7.35** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
**8.35** Endless Love Telenovela
**9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv)
**10.55** Mattino 4 Attualità
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.25** La signora in giallo Serie
**14.00** Lo sportello di Forum Attualità
**15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
**15.30** Diario Del Giorno
**16.50** Renegade - Un osso troppo duro Film Azione ('87)
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.35** Meteo.it Attualità
**19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
**20.30** 4 di Sera Attualità
**21.20** Quarto Grado Attualità
**0.50** All Rise Serie Tv
**1.45** Super 1997 Best 5 Spettacolo

### CANALE 5
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News
**10.50** Tg5 - Mattina Attualità
**10.55** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** The Family (1ª Tv) Serie
**16.10** Amici di Maria
**16.40** The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole
**16.45** The Family (1ª Tv) Serie
**17.00** Pomeriggio Cinque
**18.45** Avanti Un Altro Story
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - La voce della Complottenza
**21.20** Tradimento (1ª Tv) Serie Tv
**24.00** Tg5 Notte Attualità
**0.35** Striscia La Notizia La Voce Della Complottenza Show

### ITALIA 1
**6.55** Supercar Serie Tv
**8.30** Chicago Fire Serie Tv
**10.25** Chicago P.D. Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**12.55** Meteo.it Attualità
**13.00** The Couple - Una Vittoria Per Due
**13.15** Sport Mediaset Attualità
**13.55** Sport Mediaset Extra
**14.05** The Simpson Cartoni
**15.40** MacGyver Serie Tv
**17.20** Magnum P.I. Serie Tv
**18.15** The Couple - Una Vittoria Per Due
**18.20** Studio Aperto Attualità
**18.25** Meteo Attualità
**18.30** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag
**19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. - Unità Anticrimine Telefilm
**21.20** Rambo 2 - La vendetta Film Azione ('85)
**23.15** D-Tox Film Thriller ('02)
**1.05** Studio Aperto - La giornata Attualità

### LA 7
**6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'Aria che Tira Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
**16.40** Taga Focus Attualità
**17.30** La Torre di Babele Attualità
**18.30** Famiglie d'Italia Spettacolo
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Propaganda Live Attualità
**1.00** Tg La7 Attualità
**1.10** Otto e mezzo Attualità
**1.50** Amarsi un po' Lifestyle
**2.35** La Torre di Babele
**3.35** Omnibus - Dibattito Attualità

### TV8
**15.30** Il gusto dell'amore (1ª Tv) Film Commedia ('10)
**17.15** Un banchetto regale Film Commedia ('23)
**19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**20.15** Foodish - Anteprima (1ª Tv) Lifestyle
**20.20** Foodish (1ª Tv) Lifestyle
**21.30** MasterChef Italia
**23.00** MasterChef Italia
**3.30** Lady Killer Documentari

### NOVE
**16.00** Stevanin - Non ricordo di averle uccise Attualità
**17.50** Little Big Italy Lifestyle
**19.20** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**20.30** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
**21.30** Fratelli di Crozza (1ª Tv)
**23.10** Comedy Match Spettacolo

### 20 (20)
**14.30** All American Serie Tv
**16.10** Dr. House - Medical division Serie Tv
**17.50** The Flash Serie Tv
**19.30** Person of Interest Serie Tv
**20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Hulk Film Fantascienza (2003)
**23.35** Le crociate Film Storico ('05)
**1.55** Supergirl Serie Tv
**3.15** Show Reel Attualità

### RAI 4 (21)
**14.20** Sweet River Film Thriller ('20)
**16.00** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
**17.40** Hawaii Five-0 Serie Tv
**19.10** Senza traccia Serie Tv
**20.40** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** Lady Bloodfight Film Azione ('16)
**23.05** Man on fire - Il fuoco della vendetta Film Thriller ('04)
**1.30** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

### IRIS (22)
**13.40** Il santo patrono Film Comico ('72)
**15.25** Assassinio a bordo Film Giallo ('64)
**17.15** L'altra donna del re Film Drammatico ('08)
**19.25** Kojak Serie Tv
**20.15** Walker Texas Ranger Serie Tv
**21.10** L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)
**23.15** Richard Jewell Film Biografico ('19)

### RAI 5 (23)
**14.00** Evolution Documentari
**15.50** Addio giovinezza
**17.35** Rai Cultura Inventare il Tempo Attualità
**18.30** Piano Pianissimo
**18.45** Save The Date Attualità
**19.25** Dorian, l'arte non invecchia Documentari
**20.25** Sui binari dell'Antico Egitto Documentari
**21.15** Europa Riconosciuta Spettacolo
**23.30** Sting Live At Chambord Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
**14.10** Sotto il sole della Toscana Film Commedia ('03)
**16.10** La nuora ideale Film Commedia ('20)
**17.45** Mia moglie è un fantasma Film Fantasy ('20)
**19.25** Pane, amore e... Film Commedia ('55)
**21.10** Il letto racconta Film Commedia ('59)
**23.00** Mona Lisa Smile Film Commedia ('03)

### RAI PREMIUM (25)
**14.15** Butta la luna Serie Tv
**16.00** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**16.05** Hudson & Rex Serie Tv
**17.35** Don Matteo Fiction
**19.30** Il Maresciallo Rocca e l'Amico d'Infanzia Fiction
**21.20** Champagne - Peppino di Capri Film Biografico ('25)
**23.25** Che Dio ci aiuti Fiction
**1.15** Storie italiane Lifestyle
**3.20** Hudson & Rex Serie Tv

### CIELO (26)
**15.10** MasterChef Italia 6 Spettacolo
**16.35** Cucine da incubo
**17.55** Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
**19.00** Cucine da incubo
**20.00** Affari al buio (1ª Tv)
**20.30** Affari di famiglia
**21.20** Amanti Film Drammatico ('68)
**23.10** Shame Film Drammatico ('11)
**1.05** Lo stallone Film Drammatico ('78)

### TWENTYSEVEN (27)
**14.10** La casa nella prateria Serie Tv
**15.05** La signora del West Serie Tv
**16.40** La casa nella prateria Serie Tv
**19.35** Duplice omicidio per il tenente Colombo Film Giallo ('94)
**21.15** Poliziotti fuori - Due sbirri a piede libero Film Commedia ('10)
**23.10** The Man - La talpa Film Azione ('05)

### TV2000 (28)
**16.00** Primo amore Telenovela
**16.30** Verso il Conclave
**17.00** Santa Messa - Settimo Novendiale Attualità
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**19.30** In Cammino Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.45** TG 2000 Attualità
**21.10** O' Jerusalem Film Drammatico ('06)
**22.50** Effetto Notte - TV2000 Attualità

### LA7 D (29)
**15.00** Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv
**16.45** Desperate Housewives Serie Tv
**18.30** Tg La7 Attualità
**18.35** Boston Legal Serie Tv
**20.15** Eden - Missione Pianeta Documentari
**21.15** Joséphine, Ange Gardien (1ª Tv) Serie Tv
**23.05** Joséphine, Ange Gardien ('04)
**0.55** This Is Us Serie Tv

### LA 5 (30)
**14.00** Amici Di Maria Rubrica
**14.30** Una mamma per amica Serie Tv
**16.30** Piccolo grande amore Film Commedia ('93)
**19.35** Amici di Maria
**20.05** La Rosa Della Vendetta
**21.00** Funny Money - Come fare i soldi senza lavorare Film Commedia ('96)
**23.05** Questione di tempismo Film Commedia ('18)

### REAL TIME (31)
**6.00** ER: storie incredibili
**10.45** Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
**11.45** Cortesie per gli ospiti
**13.50** Casa a prima vista
**16.10** Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
**17.50** Primo appuntamento
**19.25** Casa a prima vista
**21.30** Case da incubo Doc.
**22.00** Case da incubo
**23.30** La clinica della pelle Lifestyle

### GIALLO (38)
**10.05** Tandem Serie Tv
**11.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
**13.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
**15.10** L'ispettore Gently Serie Tv
**17.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
**23.10** Astrid et Raphaelle Serie Tv
**1.25** I misteri di Murdoch Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.50** The Closer Serie Tv
**15.40** Movie Trailer Spettacolo
**15.45** Hamburg distretto 21 Serie Tv
**17.40** Major Crimes Serie Tv
**19.20** The Closer Serie Tv
**21.15** Fbi: Most Wanted Serie Tv
**22.05** Fbi: Most Wanted Serie Tv
**22.55** C.S.I. Miami Serie Tv
**0.35** Found Serie Tv
**2.00** Movie Trailer Spettacolo

### DMAX (52)
**14.50** Affari a tutti i costi Spettacolo
**15.40** I pionieri dell'oro Documentari
**18.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
**19.30** Vado a vivere nel bosco XL Spettacolo
**21.25** I demoni dello sport (1ª Tv) Attualità
**23.15** Ultimo Serie Tv
**0.55** Real Crash TV Lifestyle

### RAI SPORT HD (57)
**16.35** Nuoto Acque Libere. Ibiza: 2a tappa - 2a giornata. Coppa del Mondo Nuoto
**18.00** Maratona di Padova. Atletica leggera
**18.55** Seychelles: Italia-Oman. Coppa del Mondo di Beach Soccer Calcio
**20.20** Finale - gara 1. Serie A1 femminile Basket
**22.30** Semifinale - ev. gara 3. Serie A1 Pallanuoto

## RADIO 1

### RADIO 1
**20.30** Igorà tutti in piazza
**21.05** Zona Cesarini
**23.05** Il mix delle 23
**23.30** Tra poco in edicola
**24.00** Il Giornale della Mezzanotte

### RADIO 2
**18.00** Caterpillar
**20.00** Radio2 Hits
**21.00** Back2Back
**22.00** Sogni di gloria
**23.00** Moby Dick
**24.00** I Lunatici

### RADIO 3
**18.00** Sei gradi
**19.00** Hollywood Party
**19.55** Radio3 Suite
**20.30** Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

### DEEJAY
**15.00** Summer Camp
**17.00** Pinocchio
**19.00** Chiacchiericcio
**20.00** Say Waaad?
**22.00** Ciao Belli

### CAPITAL
**9.00** Matilde Amato
**12.00** Il mezzogiornale
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side

### M20
**9.00** Davide Rizzi
**12.00** Marlen
**14.00** Ilario
**17.00** Vittoria Hyde
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Giorgio Dazzi

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
**7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
**11.05** Presentazione programmi
**11.10** Vuê o fevelin di: L'attività benefica del Comitato "Amici di Federico"
**11.20** Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
**12.30** Gr FVG
**13.29** Babel: Giuseppe Battiston. Riccardo Cremona. Chiara Barbo
**14.15** Chi è di scena: Gli spettacoli "Lady D", "Omeophonie", Notti Ground e gli appuntamenti di "Teatro Forum in Posta"
**15.00** Gr FVG
**15.15** Vuê o fevelin di: È stata inaugurata a Udine la nuova sede di Anbima FVG
**18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
**Radio Onde Furlane: 8.30** L'aghe dapît de cleve 40; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **9.30** Ator ator; **11.00** Corai musicâi; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio + Il meteo; **12.30** In dì di vuê internazionâl; **13.00** Ator Ator; **14.00** Musiche cence confins; **14.30** Gjornâl Radio; **15.00** Ator Ator; **15.30** Golden Years; **16.30** Musiche cence confins; **17.00** Clarock; **17.30** Sport furlan par furlan; **18.00** Gjornâl Radio; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **22.30** Musiche cence confins ; **23.00** Shaker

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
**6.20** Un pinsir par vuê
**6.30** News, cappuccino e brioche - diretta
**7.45** A voi la linea - diretta
**8.20** Un pinsir par vuê
**8.30** News, cappuccino e brioche
**9.45** EconoMy FVG
**10.45** Effemotori
**11.15** Family salute e benessere
**11.30** Screenshot
**12.00** Bekér on tour
**12.30** Telegiornale FVG - diretta News
**12.45** A voi la linea - diretta
**13.15** Insieme CISL
**13.30** Telegiornale FVG News
**13.45** A voi la linea
**14.15** Telegiornale FVG News
**14.30** EconoMy FVG
**15.30** Bianconeri a canestro
**16.00** Telefruts - cartoni animati
**16.30** Tg flash - diretta News
**17.45** Start
**18.00** Italpress
**18.30** Maman - program par fruts
**19.00** Telegiornale FVG - diretta News
**19.30** Sport Fvg - diretta
**19.45** Screenshot - diretta
**20.15** Telegiornale FVG News
**20.40** La bussola del risparmio
**21.00** Sul cappello che noi portiamo
**23.15** Bekér on tour
**23.40** La bussola del risparmio

### IL 13 TV
**7.00** Santa Messa S.Leopoldo
**8.00** Star Trek Classic
**10.00** Il13 Telegiornale
**11.00** Sanità allo specchio
**12.00** Aria Pulita (Live)
**12.45** Stanlio e Olio
**13.00** Tv13 con Voi (Live)
**16.00** Film Classici
**17.30** AmGitano
**19.00** Il13 Telegiornale
**20.00** Terra e Cielo Mons: De Zan
**20.20** Controaltare
**21.00** Star Trek Classico
**22.00** Film Classico
**23.30** Il13 Telegiornale

### TV 12
**7.05** A Tutto Campo Fvg
**7.30** Santa Messa
**8.15** Sveglia Friuli
**10.00** I Nostri Primi 10 Anni
**10.50** Salute E Benessere
**11.20** In Forma: Ginnastica
**11.45** Casa Pappagallo
**12.00** Tg Friuli In Diretta News
**13.45** Stadio News
**14.45** Tg Friuli In Diretta - R
**16.30** Serie A 2024/2025 - Udinese Vs Cagliari ogna
**18.30** Tg Regionale News
**19.00** Tg Udine News
**19.30** A Tutto Campo Fvg
**20.00** Tg Udine News
**20.30** Tg Regionale News
**21.00** Film: I Segreti di Brokeback Mountain
**23.00** Tg Udine News

# Il Meteo

## OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno. Sulla zona montana cielo in genere poco nuvoloso nel pomeriggio quando saranno possibili brevi e locali piogge, o al più rovesci. Temperature al di sopra della media del periodo. Venti di brezza.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 11/15 | 17/19 |
| **massima** | 26/29 | 25/27 |
| **media a 1000 m** | 15 | |
| **media a 2000 m** | 7 | |

## DOMANI IN FVG

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno. Sulla zona montana nel pomeriggio cielo in genere poco nuvoloso. Temperature al di sopra della media del periodo. Venti di brezza.

Tendenza. Su pianura e costa cielo nuvoloso per velature dalle ore centrali. Sulla zona montana cielo da nuvoloso a variabile con possibili locali rovesci o temporali dal pomeriggio, specie tra Prealpi Carniche e Carnia. Venti di brezza. Temperature massime in lieve calo.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 12/15 | 17/19 |
| **massima** | 27/29 | 24/27 |
| **media a 1000 m** | 15 | |
| **media a 2000 m** | 9 | |

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 13 | 22 | 12 Km/h |
| **Monfalcone** | 13 | 24 | 15 Km/h |
| **Gorizia** | 13 | 24 | 15 Km/h |
| **Udine** | 13 | 26 | 10 Km/h |
| **Grado** | 13 | 26 | 12 Km/h |
| **Cervignano** | 14 | 23 | 13 Km/h |
| **Pordenone** | 14 | 26 | 12 Km/h |
| **Tarvisio** | 9 | 21 | 11 Km/h |
| **Lignano** | 13 | 26 | 11 Km/h |
| **Gemona** | 11 | 24 | 8 Km/h |
| **Tolmezzo** | 13 | 24 | 15 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 8 | 20 | 14 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTÀ | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | poco mosso | 0,2m | 15,6 |
| **Grado** | quasi calmo | 0,1 m | 16,4 |
| **Lignano** | quasi calmo | 0,1 m | 17,1 |
| **Monfalcone** | quasi calmo | 0,1 m | 15,9 |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 11 | 25 | **Copenhagen** | 9 | 17 | **Mosca** | 2 | 8 |
| **Atene** | 13 | 18 | **Ginevra** | 12 | 25 | **Parigi** | 13 | 28 |
| **Belgrado** | 10 | 25 | **Lisbona** | 9 | 21 | **Praga** | 9 | 23 |
| **Berlino** | 9 | 24 | **Londra** | 9 | 27 | **Varsavia** | 7 | 19 |
| **Bruxelles** | 10 | 26 | **Lubiana** | 8 | 24 | **Vienna** | 10 | 24 |
| **Budapest** | 13 | 18 | **Madrid** | 11 | 22 | **Zagabria** | 8 | 24 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 11 | 24 |
| **Bari** | 12 | 22 |
| **Bologna** | 10 | 25 |
| **Bolzano** | 12 | 29 |
| **Cagliari** | 15 | 22 |
| **Firenze** | 12 | 27 |
| **Genova** | 16 | 21 |
| **L'Aquila** | 8 | 23 |
| **Milano** | 14 | 26 |
| **Napoli** | 13 | 25 |
| **Palermo** | 14 | 22 |
| **Reggio C.** | 15 | 23 |
| **Roma** | 11 | 27 |
| **Torino** | 11 | 25 |
| **Venezia** | 14 | 22 |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**

**Nord:** generali condizioni di bel tempo e cielo sereno o al massimo poco nuvoloso. Temperature massime fino a 27 29 gradi.
**Centro:** generali condizioni di bel tempo. Il cielo sarà sereno e le temperature massime saliranno fino a 27°C.
**Sud:** bel tempo, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso e le temperature sono previste in aumento.

**DOMANI**

**Nord:** cielo sereno e solo localmente poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature massime fino a 27 31 gradi.
**Centro:** tempo in prevalenza soleggiato, cielo sereno.
**Sud:** stabilità atmosferica, dal mattino e fino a sera: cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.

## DOMANI IN ITALIA

# Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4

Il tuo corpo e la tua mente richiedono un po' di recupero. La tua energia è spesso alta, ma oggi puoi trovare equilibrio nell'affrontare un'attività leggera.

**TORO**
21/4 - 20/5

Il 1° maggio è una giornata perfetta per goderti un po' di comfort e tranquillità. Del tempo all'aria aperta, magari in un parco, ti aiuterà a sentirti più connesso e rigenerato.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6

Oggi potresti avere bisogno di staccare la mente da tutto ciò che ti stimola intellettualmente. Prenditi una pausa dalle comunicazioni e dalle attività mentali intense.

**CANCRO**
22/6 - 22/7

Giorno perfetto per coccolarti e cercare un po' di pace emotiva. Un buon libro o una chiacchierata con una persona cara ti aiuteranno a sentirti ristorato senza sforzi.

**LEONE**
23/7 - 23/8

Il 1° maggio è una giornata ideale per un po' di "me time". Se hai bisogno di distaccarti dai riflettori, approfitta di questa pausa per concentrarti su te stesso.

**VERGINE**
24/8 - 22/9

Approfitta di questa giornata di festa per rilassarti, ma senza sentirti in colpa per non essere produttivo. Un po' di tempo in solitudine ti aiuterà a recuperare le energie.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10

La tua natura socievole ti spinge a essere sempre attivo, ma oggi hai bisogno di una pausa che ti permetta di ritrovare il tuo equilibrio. Goditi una giornata tranquilla, lontano da impegni.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11

Il tuo bisogno di introspezione è forte, quindi questa giornata di riposo ti aiuterà a fare il pieno di energia. Evita di entrare in conflitti o discussioni.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12

Anche se sei sempre alla ricerca di nuove avventure, oggi è il giorno giusto per concederti il lusso del riposo. Sfrutta la giornata per rallentare e riflettere.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1

Hai una forte etica del lavoro, ma oggi è il momento di fermarti. Il 1° maggio ti invita a riposarti e a godere di un po' di tranquillità. Non c'è nulla di sbagliato nel rallentare per un po'.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2

Approfitta di questa giornata per distogliere la mente da qualsiasi pressione esterna e concentrati su ciò che ti fa sentire veramente libero.

**PESCI**
20/2 - 20/3

Il riposo oggi è necessario per ricaricare le tue energie emotive e spirituali. Prenditi del tempo per riflettere o stare a contatto con la natura.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI: 1** Per niente spontanei - **10** La modifica di un testo - **11** L'undici di Ferrara - **12** La penisola del 38° parallelo - **15** Le farfalle ne hanno quattro - **16** Recipiente di pelle - **17** L'avverbio di chi rimanda - **19** Le ultime in letargo - **20** Un Pietro gloria dell'atletica - **22** Il sodio del chimico - **24** Si esercitano per trarne guadagno - **26** Garantire e proteggere - **28** Si oppone ad out - **29** Robert del film *Toro scatenato* - **31** Mi segue tra le note - **32** È il più vicino allo zero - **33** Si trascinano in tribunale - **35** La pennuta più sciocca - **37** Un tipico ballo brasiliano - **38** Il simpatico Frassica - **40** Le stelle fra le attrici - **41** Serve per aprire le buste.

**VERTICALI: 1** Il profilo di ciascun utente - **2** Il nostro pianeta - **3** Si schiariscono riflettendo - **4** Organizza il campionato di F1 (sigla) - **5** Il romanzo di Stephen King con Pennywise - **6** Poco ispirato - **7** Si lancia per scalare un'azienda (sigla) - **8** L'autore de *Il Corsaro Nero* - **9** Il primo nome di Troia - **13** Le carote meno care - **14** Si valutano con i pro - **17** Fa provincia con Urbino - **18** I delfini di fiume - **20** La fanno i calciatori che prendono tempo - **21** Le vocali in sette - **23** Coraggio, ardire - **24** La lista delle pietanze - **25** Spedire, mandare - **27** Una bevanda ambrata - **30** Lo aziona chi butta la pasta - **31** Set di caratteri nel computer - **33** Forma un fiume incandescente - **34** Nella tuba e nel trombone - **36** Il Lee regista taiwanese - **37** Proprio così! - **39** Crollo in centro - **40** Vi seguono nella movida.

**Messaggero Veneto**
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
**Ufficio centrale:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 30 aprile 2025** è stata di 29.086 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767